

ROMA



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

Relazione di fine mandato 2016-2021

INDICE

Premessa

PARTE I • DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2020
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa
 - 1.1 Adozione/modifiche di Regolamenti – deliberazioni della Giunta Capitolina
 - 1.2 Adozione/modifiche di Regolamenti – deliberazioni dell'Assemblea Capitolina
- 2. Attività tributaria
 - 2.1 Politica tributaria locale
 - 2.1.1.ICI/Imu: principali aliquote applicate
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa
 - 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.1.1. Risultati conseguiti nei settori strategici di attività
 - a) Personale
 - b) Lavori pubblici
 - c) Gestione del territorio
 - d) Istruzione pubblica
 - e) Ciclo dei rifiuti
 - f) Sociale
 - g) Turismo
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.2.1 Analisi dei risultati
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ex art. 147 - quater del TUEL
 - 3.1.5. Controlli di regolarità e legittimità in fase successiva

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Applicazione avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno
- 6. Indebitamento
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti
 - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Relazione di fine mandato 2016-2021

- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 7. Conto del patrimonio in sintesi
- 7.2. Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 8. Spesa per il personale
 - 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
 - 8.2. Spesa del personale pro-capite
 - 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 8.4. Rispetto limiti di spesa rapporti di lavoro flessibile
 - 8.5. Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile
 - 8.6. Limiti assunzionali delle aziende speciali e istituzioni
 - 8.7. Fondo risorse decentrate
 - 8.8. Adozione provvedimenti per esternalizzazioni

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei Conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

- 1. Programma di razionalizzazione della spesa

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

- 1. Organismi controllati
 - 1.1. Società controllate e rispetto dei vincoli di spesa
 - 1.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive
 - 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
 - 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
 - 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Relazione di fine mandato 2016-2021

ROMA CAPITALE

Relazione di fine mandato anni 2016-2021

(articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le *carenze* riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa, entro i tre giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Relazione di fine mandato 2016-2021

PARTE I · DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020

Popolazione residente al 01/01/2020 Dato pubblicato Istat	2.808.293
Popolazione residente al 31/12/2020 Dato stimato da U.O. Statistica - Open Data	2.781.762

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco:	Virginia	RAGGI	
Vice Sindaco:	Daniele	FRONGIA	dal 7 luglio 2016 al 21 dicembre 2016 (poi Assessore)
Vice Sindaco:	Luca	BERGAMO	dal 22 dicembre 2016 al 24 gennaio 2021 (prima Assessore)
Vice Sindaco:	Pietro	CALABRESE	dal 25 gennaio 2021 (prima Assessore)
Assessori:	Laura	BALDASSARRE	dal 7 luglio 2016 al 22 settembre 2019
	Paolo	BERDINI	dal 7 luglio 2016 al 14 febbraio 2017
	Luca	BERGAMO	dal 7 luglio 2016 al 21 dicembre 2016 (poi Vice Sindaco)
	Carlo	CAFAROTTI	dal 14 maggio 2018 al 24 gennaio 2021
	Pietro	CALABRESE	dal 23 settembre 2019 al 24 gennaio 2021 (poi Vice Sindaco)
	Rosalia Alba	CASTIGLIONE	dal 4 agosto 2017 al 22 settembre 2019
	Andrea	COIA	dal 25 gennaio 2021
	Massimino	COLOMBAN	dall'1 ottobre 2016 al 10 ottobre 2017
	Antonio	DE SANTIS	dal 16 gennaio 2019
	Laura	FIORINI	dal 4 settembre 2020
	Daniele	FRONGIA	dal 22 dicembre 2016 (prima Vice Sindaco)
	Lorenza	FRUCI	dal 25 gennaio 2021
	Margherita	GATTA	dal 4 agosto 2017 al 22 settembre 2019
	Alessandro	GENNARO	dall'11 ottobre 2017 al 16 maggio 2018
	Gianni	LEMMETTI	dal 24 agosto 2017
	Veronica	MAMMI'	dal 23 settembre 2019
	Flavia	MARZANO	dal 7 luglio 2016 al 23 settembre 2019
	Andrea	MAZZILLO	dall'1 ottobre 2016 al 23 agosto 2017
	Linda	MELEO	dal 7 luglio 2016

Relazione di fine mandato 2016-2021

	Adriano	MELONI	dal 7 luglio 2016 al 9 maggio 2018
	Marcello	MINENNA	dal 7 luglio 2016 al 31 agosto 2016
	Giuseppina	MONTANARI	dal 22 dicembre 2016 all'8 febbraio 2019
	Luca	MONTUORI	dal 10 marzo 2017
	Paola	MURARO	dal 7 luglio 2016 al 12 dicembre 2016
	Valentina	VIVARELLI	dal 23 settembre 2019
	Katia	ZIANTONI	dal 23 settembre 2020

ASSEMBLEA CAPITOLINA

Presidente:	Marcello	DE VITO	dal 7 luglio 2016 (sospeso dal 20 marzo 2019 al 20 novembre 2019)
Vice Presidente Vicario:	Enrico	STEFANO	dal 7 luglio 2016 al 4 luglio 2019
	Sara	SECCIA	dal 16 luglio 2019
Vice Presidente:	Andrea	DE PRIAMO	dal 7 luglio 2016 al 2 ottobre 2018
	Francesco	FIGLIOMENI	dal 9 ottobre 2018
Segretari d'Aula:	Annalisa	BERNABEI	dal 7 luglio 2016
	Alessandro	ONORATO	dal 7 luglio 2016 all'8 ottobre 2019
	Davide	BORDONI	dal 10 ottobre 2019
Consiglieri:	Alessandra	AGNELLO	dal 22 giugno 2016
	Roberto	ALLEGRETTI	dal 20 dicembre 2019
	Nello	ANGELUCCI	dal 22 giugno 2016 al 19 settembre 2019
	Francesco	ARDU	dal 10 aprile 2018
	Valeria	BAGLIO	dal 22 giugno 2016
	Annalisa	BERNABEI	dal 22 giugno 2016 al 7 luglio 2016 (poi Segretario d'Aula)
	Davide	BORDONI	dal 22 giugno 2016 al 10 ottobre 2019 (poi Segretario d'Aula)
	Giulio	BUGARINI	dal 26 settembre 2019
	Pietro	CALABRESE	dal 22 giugno 2016 al 23 settembre 2019
	Maria Agnese	CATINI	dal 22 giugno 2016
	Svetlana	CELLI	dal 22 giugno 2016
	Carlo Maria	CHIOSSI	dal 25 giugno 2019
	Andrea	COIA	dal 22 giugno 2016 al 25 gennaio 2021
	Orlando	CORSETTI	dal 22 giugno 2016
	Ignazio	COZZOLI POLI	dal 22 giugno 2016 al 30 marzo 2017
	Andrea	DE PRIAMO	dal 2 ottobre 2018 (prima Vice Presidente)
	Marcello	DE VITO	dal 22 giugno 2016 al 7 luglio 2016 (poi Presidente)
	Michela	DI BIASE	dal 22 giugno 2016 al 27 settembre 2018
	Roberto	DI PALMA	dal 22 giugno 2016
	Daniele	DIACO	dal 22 giugno 2016
Angelo	DIARIO	dal 22 giugno 2016	
Simona	DONATI	dal 22 giugno 2016	
Stefano	FASSINA	dal 22 giugno 2016	

Relazione di fine mandato 2016-2021

	Simona	FICCARDI	dal 22 giugno 2016
	Francesco	FIGLIOMENI	dal 22 giugno 2016 al 9 ottobre 2018 (poi Vice Presidente)
	Anna	FUMAGALLI	dal 27 gennaio 2021
	Fabrizio	GHERA	dal 22 giugno 2016 al 22 giugno 2018
	Roberto	GIACHETTI	dal 22 giugno 2016 al 19 settembre 2019
	Cristina	GRANCIO	dal 22 giugno 2016
	Eleonora	GUADAGNO	dal 22 giugno 2016
	Gemma	GUERRINI	dal 22 giugno 2016
	Donatella	IORIO	dal 22 giugno 2016
	Alfio	MARCHINI	dal 22 giugno 2016
	Alisia	MARIANI	dal 22 giugno 2016 al 6 aprile 2018
	Giorgia	MELONI	dal 22 giugno 2016
	Lavinia	MENNUNI	dal 26 giugno 2018
	Monica	MONTELLA	dal 22 giugno 2016
	Rachele	MUSSOLINI	dal 22 giugno 2016
	Alessandro	ONORATO	dall'8 ottobre 2019 (prima Segretario d'Aula)
	Giuliano	PACETTI	dal 22 giugno 2016
	Cristiana	PACIOCCO	dal 22 giugno 2016
	Marco	PALUMBO	dal 22 giugno 2016
	Antongiulio	PELONZI	dal 22 giugno 2016
	Carola	PENNA	dal 22 giugno 2016
	Ilaria	PICCOLO	dal 22 giugno 2016
	Maurizio	POLITI	dal 22 giugno 2016
	Sara	SECCIA	dal 22 giugno 2016 al 16 luglio 2019 (poi Vice Presidente Vicario)
	Massimo	SIMONELLI	dal 26 settembre 2019
	Costanza	SPAMPINATO	dal 26 settembre 2019
	Enrico	STEFANO	dal 4 luglio 2019 (prima Vice Presidente Vicario)
	Angelo	STURNI	dal 22 giugno 2016
	Giulia	TEMPESTA	dal 4 aprile 2017
	Marco	TERRANOVA	dal 7 luglio 2016
	Fabio	TRANCHINA	dal 22 giugno 2016 al 20 giugno 2019
	Valentina	VIVARELLI	dal 22 giugno 2016 al 23 settembre 2019
	Giovanni	ZANNOLA	dal 4 ottobre 2018
	Teresa Maria	ZOTTA	dal 22 giugno 2016

1.3 Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo e funzionale degli uffici che compongono la macrostruttura capitolina è stabilito dalla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 "Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale", da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 67 del 17/4/2020, cui hanno fatto seguito, per l'attuazione operativa, le ordinanze sindacali di conferimento degli incarichi dirigenziali:

Relazione di fine mandato 2016-2021

Organigramma:

STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANI E ALL'AMMINISTRAZIONE	STRUTTURE DI STAFF	STRUTTURE DI LINEA				Strutture territoriali	Uffici di Scopo
		AREA TEMATICA SERVIZI AL TERRITORIO	AREA TEMATICA ECONOMIA E FINANZA	AREA TEMATICA SERVIZI ALLA PERSONA	AREA TEMATICA CULTURA E VALORIZZAZIONE		
Gabinetto della Sindaca	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei	Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	Municipio Roma I	Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
Direzione Generale	Dipartimento Trasformazione Digitale	Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Dipartimento Risorse Economiche	Dipartimento Politiche Sociali	Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro	Municipio Roma II	Ufficio di Scopo UEFA Euro 2020
Ufficio Internal Auditing	Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità	Dipartimento Mobilità e Trasporti	Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma	Dipartimento Servizi Delegati	Dipartimento Attività Culturali	Municipio Roma III	Ufficio di Scopo Innovazione per le Politiche Comportamentali
Segretariato Generale	Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile	Dipartimento Tutela Ambientale			Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Municipio Roma IV	Ufficio di Scopo Mercati Sociali
Ufficio dell' Assemblée Capitolina		Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative			Dipartimento Sport e Politiche Giovanili	Municipio Roma V	Ufficio di scopo Condono Edilizio
Ufficio Stampa						Municipio Roma VI	Ufficio di scopo Progettazione e Innovazione economica urbana
Avvocatura Capitolina						Municipio Roma VII	
Scuola di Formazione Capitolina						Municipio Roma VIII	Ufficio di Scopo Mura Aureliane
Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti						Municipio Roma IX	Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali
Ragioneria Generale						Municipio Roma X	
Corpo di Polizia Locale Roma Capitale						Municipio Roma XI	Agenzie Capitolina per le tossicodipendenze
						Municipio Roma XII	
						Municipio Roma XIII	
						Municipio Roma XIV	
						Municipio Roma XV	

Direttore Generale: n.1

Segretario Generale: n.1

Numero Dirigenti: alla data del 24/03/2021 risultano n. 141 di ruolo (di cui 7 in aspettativa/comando e n. 134 in servizio effettivo) + n. 17 comandati e n. 7 a tempo determinato ex art. 110 per un totale di n. 165

Relazione di fine mandato 2016-2021

Evoluzione numero delle posizioni della Macrostruttura Capitolina:

Strutture per tipologia	Assetto DGC 56/2016 al 14-10-2016	Assetto DGC 222/2017	Assetto DGC 152/2018 128/2019 149/2019	Assetto	Differenza 2016-2021
				DGC 67/2020 (al 30/3/2021)	
TOTALE STRUTTURE DI LINEA CENTRALI	70	62	62	61	-9
TOTALE STRUTTURE DI STAFF	74	15	15	12	-62
TOTALE STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANI E ALL'AMMINISTRAZIONE	47	94	94	101	54
TOTALE STRUTTURE TERRITORIALI: 3 POSIZIONI PER 12 MUNICIPI+4 POSIZIONI PER 3 MUNICIPI (I, VII, X)	48	48	48	48	
TOTALE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI	239	219	219	222	-17
UFFICI DI SCOPO	4* al 6 luglio 2017	12	10	7	3
ISTITUZIONE BIBLIOTECHE E AGENZIA TOSSICODIPENDENZE	2	2	2	2	
TOTALI POSIZIONI STRUTTURE	245	233	231	231	-14
(POSIZIONI EXTRADOTAZIONALI 1 CAPO DI GABINETTO, 2 VICE CAPO DI GABINETTO, 1 DIRETTORE GENERALE) (comma 2, art. 110 del D.Lgs. 267/2000)	4	4	4	4	

Numero posizioni macrostruttura e Numero dirigenti in servizio	31.10.2016	24.03.2021	variazione 2016-2021	variazione % 2016-2021
N. posizioni dotazionali	245	231	-14	-5,71%
Dirigenti di ruolo	190	141	-49	-25,79%
Dirigenti con contratto a tempo determinato	0	7	7	-
Dirigenti comandati in entrata	10	17	7	70,00%

Numero Posizioni Organizzative:

Relazione di fine mandato 2016-2021

Posizioni Organizzative	Numero posizioni organizzative istituite			numero posizioni organizzative coperte		
	Fascia A	Fascia B	totale	Fascia A	Fascia B	Totale
Area Tecnico Amministrativa	137	420	557	133	404	537
Area Educativa e scolastica	52	63	115	52	58	110
Area Polizia Locale				22		22
totale	189	483	672	207	462	669

Fonte: sistema Informativo dell'Organizzazione (S.I.O.): dati al 24/03/2021

Numero totale personale dipendente (dati riferiti al 31/12/2020):

personale di ruolo n. 22.969

personale a tempo determinato: n. 183

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Con decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133, sono state dettate misure urgenti per Roma Capitale.

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2008, il Sindaco del Comune di Roma, è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune e delle società da esso partecipate, con esclusione di quelle quotate nei mercati regolamentati, e per la predisposizione ed attuazione di un piano di rientro dall'indebitamento pregresso.

Per le suddette finalità, al Sindaco di Roma è subentrato un Commissario Straordinario di Governo, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 25.01.2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 26 marzo 2010, n. 42.

Il Quadro normativo di riferimento ha delineato le funzioni assegnate alla Gestione Commissariale per il Piano di Rientro nelle seguenti:

- ricognizione della situazione debitoria di competenza della Gestione Commissariale;
- rilevazione della correlata massa attiva;
- predisposizione di un documento di sintesi C.d. «Piano di rientro» e suo costante aggiornamento;
- attivazione delle entrate commissariali, anche disponendo della potestà impositiva assegnata al Commissario;
- attività di organizzazione dell'ufficio di supporto alla Gestione Commissariale;
- estinzione della massa passiva impiegando i poteri transattivi di cui dispone il Commissario, al fine di ridurre l'esposizione debitoria;
- gestione del debito finanziario e dei contratti di finanza derivata al fine di ottimizzare la gestione.

Nel corso del 2016-2021, sono state realizzate ulteriori attività volte a garantire non solo la definizione più aggiornata e puntuale della massa attiva e passiva del Piano di Rientro del debito pregresso del Comune di Roma, ma anche ad assicurare la liquidità e solvibilità per fronteggiare le possibili crisi di liquidità previste, derivanti dal disallineamento temporale tra incassi e pagamenti.

Di seguito le principali attività:

Relazione di fine mandato 2016-2021

- accertamento definitivo di 784 mutui all'interno della massa passiva del Piano di Rientro, in quanto gli stessi presentano le condizioni di cui all'art. 1 commi 922 e seguenti della Legge 145/2018. In sintesi, tali mutui sono quelli derivanti da contratti quadro di prestito flessibile o aperture di credito stipulati ante 28 aprile 2008, ma il cui utilizzo è avvenuto successivamente. In passato in merito a tale argomento erano emerse divergenze interpretative, per superare le quali il legislatore è intervenuto con l'art. 1 commi 922 e seguenti della Legge 145/2018, che definisce il perimetro della Gestione Commissariale in quei mutui relativi al finanziamento di spese di investimento il cui quadro economico progettuale è stato approvato alla data del 28 aprile 2008 e per le quali almeno una delle voci del quadro economico (o analogo documento), ivi comprese le spese tecniche e di progettazione, sia stata impegnata sulla base di un'obbligazione giuridicamente perfezionata alla data del 28 aprile 2008 e in quei mutui che si riferiscono a prestiti flessibili stipulati in data anteriore al 28 aprile 2008 e finalizzati al rifinanziamento di debito già in ammortamento;
- riconciliazione degli impegni contabili registrati sul bilancio capitolino ed il valore inserito nel Piano di Rientro del 2010, a seguito di una specifica richiesta effettuata dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. 44/2019/PRSP). In sintesi, la differenza tra queste due poste, di circa 1,2 miliardi, risulta dovuta a pagamenti effettuati nel 2008-2010, in parte non recepiti nel Piano di Rientro;
- ricognizione periodica della massa attiva e passiva, attraverso le attività del Riaccertamento che hanno coinvolto tutte le Strutture Capitoline. L'analisi condotta è stata rivolta alla singola registrazione contabile presente sul Bilancio Commissariale, per la quale la Struttura è stata chiamata a confermare o meno il credito/debito sulla base dei presupposti giuridici richiesti dalla normativa. Tale attività, quindi, è finalizzata non solo a definire in maniera sempre più puntuale e aggiornata la massa attiva e passiva del Piano di Rientro, ma risulta anche uno strumento di notevole importanza per il monitoraggio ed il sollecito delle attestazioni e determinazioni dirigenziali attraverso le quali si procede al riconoscimento delle somme che potenzialmente potrebbero rientrare nel Piano di Rientro, il quale è oggetto di aggiornamento due volte l'anno con DPCM;
- accollo del prestito obbligazionario "BOC – City of Rome 5,345%" da parte dello Stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 38, comma 1-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge n.58 del 28 giugno 2019. In sintesi, alla data del 27 gennaio 2020 è divenuto efficace l'accollo da parte dello Stato del prestito obbligazionario denominato "RomeCity 5,345 per cento con scadenza 27 gennaio 2048" avente valore nominale pari a 1,4 miliardi di euro, originariamente emesso da Roma Capitale, e già posto a carico del Piano di Rientro del debito pregresso gestito dal Commissario Straordinario del Governo. Si rappresenta che il debito prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza il 27 gennaio 2048 e il pagamento di un interesse fisso annuale pari al 5,345% del capitale, per un valore di euro 74,8 milioni l'anno. Con tale operazione finanziaria gli oneri derivanti dal pagamento degli interessi e del capitale del suddetto prestito obbligazionario sono stati assunti a carico del bilancio dello Stato a partire dalla suddetta data, con contestuale rimodulazione dei contributi statali in entrata sulla base di una schedulazione temporale tale da conferire più respiro alle problematiche di liquidità e solvibilità del Bilancio Commissariale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

A decorrere dal 2016 Roma Capitale non ha dichiarato né il dissesto finanziario, di cui all'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL. Non è stato fatto, peraltro, nel medesimo periodo ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Con Deliberazione n. 22/2021/PRSP, adottata nell'Adunanza Pubblica del 10 marzo 2021 svolta in modalità "da remoto", la Sezione Regionale di controllo per il Lazio della Corte dei Conti ha dato conto degli esiti del controllo su relazioni-questionario dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 148 bis del D.Lgs. n. 267/2000, sui rendiconti 2017-2019 di Roma Capitale, significando che dal controllo svolto sulla documentazione trasmessa è emersa una sostanziale regolarità degli andamenti in un contesto di adeguata implementazione dei nuovi istituti dell'armonizzazione contabile, l'assenza di tensioni

Relazione di fine mandato 2016-2021

immediate sul piano della gestione della liquidità e il rispetto del limite di indebitamento nel periodo considerato. Tra i punti di maggiore attenzione da parte dei magistrati contabili il corretto accantonamento ai fondi e la definizione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate, nonché il potenziamento delle attività di riscossione e di contrasto all'evasione tributaria.

Per ciò che concerne la situazione finanziaria dell'Ente si rileva, ad integrazione di quanto è rappresentato nella presente Relazione che, la capacità del bilancio di Roma Capitale di assorbire i potenziali squilibri derivanti da passività latenti o potenziali è ampiamente dimostrata, tra l'altro, dal maggiore recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, come rappresentato nella tabella di riepilogo che segue:

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
	2014 (*)	2015	2016	2017	2018	2019
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	2.986.266.104,59	3.901.816.871,36	4.504.710.002,51	5.439.479.144,33	5.452.167.994,95	6.275.376.996,49
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/	1.722.669.990,49	2.246.203.755,26	2.552.691.556,60	3.150.432.545,91	3.699.991.051,03	4.392.617.700,59
Fondo passività potenziali	332.142.571,03	714.923.372,19	781.543.396,96	1.104.822.699,43	782.740.825,78	706.440.594,52
di cui: Debiti fuori bilancio non riconosciuti						
Totale parte accantonata (B)	2.055.032.561,52	2.961.127.127,45	3.334.235.457,56	4.199.261.246,34	4.422.731.866,81	5.099.058.295,11
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	117.890.194,70	142.700.044,59	159.100.670,65	199.577.742,95	194.971.655,66	205.242.354,15
Vincoli derivanti dai trasferimenti	563.705.059,21	477.133.274,52	521.047.392,09	597.090.545,10	557.450.591,73	663.430.997,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	264.929.120,91	307.723.159,00	394.865.203,16	399.572.495,62	365.729.234,50	344.769.529,34
Vincoli formalmente attribuiti da altre	144.499.061,24	143.390.039,37	150.330.939,40	166.816.511,37	169.783.695,69	154.707.004,63
Altri vincoli	105.429.651,90	112.653.551,42	121.891.951,75	137.302.478,94	139.622.611,35	146.704.716,50
Totale parte vincolata (C)	1.216.503.696,98	1.183.800.108,96	1.347.386.146,97	1.496.411.773,28	1.427.507.869,55	1.514.853.501,71
Parte destinata agli investimenti						
Totale parte destinata agli investimenti (D)	667.679.666,12	668.570.660,80	649.092.163,94	410.640.900,69	164.674.196,55	199.446.744,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	853.159.413,04	861.592.455,98	729.000.765,96	666.834.775,97	592.786.056,36	597.976.940,35
Miglioramento minimo del disavanzo a rendiconti (art. 4 Decreto MEF 2 aprile 2015)		28.436.347,10	28.436.347,10	28.436.347,10	28.436.347,10	28.436.347,10
Importo massimo disavanzo consentito		824.712.095,94	775.244.100,86	697.562.418,86	638.396.428,37	554.347.709,23
SURPLUS MIGLIORAMENTO DISAVANZO		20.329.609,96	47.243.342,92	39.727.642,99	55.610.372,51	16.071.966,91

(*) Rideterminazione al 1/1/2015 del risultato di amministrazione 2014 a seguito Riaccertamento straordinario dei residui

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per tale punto si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo 3.1.1 della presente relazione.

Relazione di fine mandato 2016-2021

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Decreto Ministero Interno 18 febbraio 2013			
Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015			
ANNO 2016			PARAMETRI
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	SI	NO
6)	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	SI	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO

Relazione di fine mandato 2016-2021

(Dec. Giunta n. 33 del 9 aprile 2021)



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Ente :

Roma Capitale

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 49%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

Relazione di fine mandato 2016-2021

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

1.1. Adozione/modifiche di Regolamenti – Deliberazioni della Giunta Capitolina

N. DELIBERAZIONE	DATA	OGGETTO
13	05/08/2016	Approvazione delle linee guida per l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 33/15 e n. 40/16 in ordine all'eliminazione dei vincoli sul prezzo massimo di cessione nonché del canone massimo di locazione già gravanti sugli alloggi realizzati in ambito P.E.E.P. Monitoraggio e approvazione dell'iter procedimentale, ai sensi della L. n. 241/90 e della L. n. 190/12
34	09/09/2016	Integrazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 239/2015 e ss.mm.ii. "Mobilità sostenibile nelle aree urbane-Linee guida relative allo svolgimento dei servizi di "sharing" di veicoli sul territorio capitolino e requisiti per l'esercizio del servizio
56	14/10/2016	Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con deliberazione G.C. n. 384 del 25-26 ottobre 2013 e ss.mm.ii.
19	22/02/2017	Integrazione della deliberazione della Giunta Capitolina n. 140 del 30 aprile 2015 recante "Linee guida per il riordino, in corso, del patrimonio indisponibile in concessione".
66	14/04/2017	Approvazione delle linee Guida per il Regolamento del Verde e del Paesaggio di Roma Capitale.
82	28/04/2017	Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione G.C. n. 384 del 25-26 ottobre 2013 e ss.mm.ii.
136	28/06/2017	Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione, valorizzazione e gestione degli spazi teatrali di Roma Capitale con il coordinamento dell'Associazione Teatro di Roma, in attuazione della deliberazione G.C. n. 126/2016
163	25/07/2017	Approvazione delle linee guida per la redazione del piano di azione capitolino per la realizzazione del programma straordinario di interventi per l'emergenza abitativa
183	04/08/2017	Modifica dell'art. 5 c. 5 del Regolamento in materia di attività e procedure di utilizzo dei Fondi Europei approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 348/2015 e sua integrale ripubblicazione. Modifica del punto 1 della Giunta Capitolina n. 21 del 24 febbraio 2017
222	09/10/2017	Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale
7	15/01/2018	Approvazione linee guida sperimentali per l'erogazione dei sostegni economici - assegno di cura o contributo di cura -

Relazione di fine mandato 2016-2021

		prestazioni assistenziali, componente sociale, in favore di persone minorenni, adulti e anziani, con disabilità gravissima, ai sensi del Decreto Interministeriale 26 settembre 2016
52	29/03/2018	Regolamento di organizzazione della Scuola Capitolina di aggiornamento e formazione per la Pubblica Amministrazione
77	24/04/2018	Spiaggia degli Sposi - Istituzione di un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili. Approvazione del Regolamento
87	09/05/2018	Approvazione delle linee di indirizzo ed individuazione degli obiettivi del processo partecipativo relativo al "Piano di Assetto e Riqualificazione urbana degli ambiti di Piazza dei Navigatori e Viale Giustiniano Imperatore" (deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 12/2018)
148	31/07/2018	Linee guida di Roma Capitale per la riorganizzazione del sistema delle residenzialità per le persone anziane
151	07/08/2018	Approvazione delle " Linee Guida di Forestazione Urbana Sostenibile per Roma Capitale"
152	07/08/2018	Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017
191	24/10/2018	Mobilità sostenibile nelle aree urbane Approvazione delle linee guida per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing a flusso libero, in via sperimentale per la durata di tre anni, sul territorio di Roma Capitale. Adeguamento e modifica della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 239/2015, da ultimo modificata e integrata con deliberazione di Giunta Capitolina n. 34 del 9 settembre 2016 recante "Linee guida relative allo svolgimento dei servizi di sharing di veicoli sul territorio capitolino e requisiti per l'esercizio del servizio "
243	18/12/2018	Mobilità sostenibile nelle aree urbane. Modifica dell'art. 3 comma 3 delle "Linee guida relative allo svolgimento dei servizi di "sharing" di veicoli sul territorio capitolino e requisiti per l'esercizio del servizio" di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 34 del 9 settembre 2016
22	13/02/2019	Approvazione del Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo delle dotazioni informatiche di lavoro e dei servizi di telefonia mobile. Abrogazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 3372 del 7 agosto 1997
26	19/02/2019	Approvazione del Regolamento di mobilità interna del personale non dirigente di Roma Capitale
32	27/02/2019	Definizione Linee guida operative - in esito alla sperimentazione di cui alla D.G.C. n.7/2018 - in favore delle persone non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del decreto interministeriale 26 settembre 2016
34	01/03/2019	Regolamento concernente modalità e criteri per la gestione delle graduatorie per le supplenze nei servizi educativi e scolastici di Roma Capitale
47	19/03/2019	Indirizzi recanti linee guida per l'attivazione sperimentale di una campagna per iniziative a sostegno di un'offerta plurale, diffusa e di qualità del prodotto cinematografico
67	19/04/2019	Approvazione del nuovo "Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Capitolina e della rappresentanza e difesa in giudizio di Roma Capitale"
81	07/05/2019	Modifica della Deliberazione n. 111 del 15/6/2016, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina, avente ad oggetto: " Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) - Riorganizzazione dei processi di acquisizione di lavori beni e servizi - Adozione provvedimenti e modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e della

Relazione di fine mandato 2016-2021

		macrostruttura dell'Ente"
94	20/05/2019	Approvazione della "Disciplina dell'Area delle Posizioni Organizzative di Roma Capitale"
103	31/05/2019	Approvazione delle linee di indirizzo e individuazione degli obiettivi del processo relativo al Bilancio Partecipativo 2019 di Roma Capitale
128	28/06/2019	Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017
136	12/07/2019	Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato soggetti al pagamento ai sensi dell'art. 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito Con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96
137	12/07/2019	Linee guida per l'assegnazione in locazione di unità immobiliari del patrimonio disponibile di Roma Capitale in coabitazione a canone concordato
143	19/07/2019	Approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Punti Roma Facile e della Scuola Diffusa per la Partecipazione e la Cittadinanza Digitale
149	30/07/2019	Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.222 del 9 ottobre 2017 e ss.mm.ii
154	02/08/2019	Approvazione delle linee di indirizzo programmatiche nell'ambito dei progetti di sostegno alle imprese
164	08/08/2019	Disciplina e gestione delle sponsorizzazioni - approvazione ambiti e aree di intervento
169	09/08/2019	Linee di indirizzo per l'assegnazione del contributo economico mensile di sostegno all'emergenza abitativa, ai sensi della D.C.C. n. 163/1998, finalizzato a far fronte ai piani di sgombero disposti per motivi di sicurezza dalla competente autorità
175	30/08/2019	Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione, valorizzazione e gestione degli spazi teatrali di Roma Capitale con il coordinamento dell'Associazione Teatro di Roma per il triennio 2020-2022
250	08/11/2019	Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato da ultimo con Deliberazione G.C. n. 22 del 9/10/2017 e s.m.i.
265	29/11/2019	Parziale modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta Capitolina n. 169 del 9 agosto 2019 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per l'assegnazione del contributo economico mensile di sostegno all'emergenza abitativa, ai sensi della D.C.C. n. 163/1998, finalizzato a far fronte ai piani di sgombero disposti per motivi di sicurezza dalla competente autorità"
298	20/12/2019	Linee di indirizzo per la programmazione triennale delle stagioni della cultura 2020-2022 di Roma Capitale
319	31/12/2019	Approvazione del nuovo Regolamento incentivi per il settore delle Entrate
45	13/03/2020	Approvazione delle linee guida per l'attivazione degli interventi e dei servizi a sostegno dei Progetti Personalizzati delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge n. 112/2016
51	27/03/2020	Approvazione delle Linee Guida di Roma Capitale per la realizzazione di forme di residenzialità in semi autonomia e di Co-housing per persone senza dimora
66	17/04/2020	Integrazioni alle linee di indirizzo per la programmazione triennale delle stagioni della cultura 2020-2022 di Roma Capitale, approvate con deliberazione G.C. N.298 del 20

Relazione di fine mandato 2016-2021

		dicembre 2019, conseguenti alle misure di contenimento e contrasto al fenomeno epidemiologico in atto
67	17/04/2020	Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 e ss.mm.ii.
71	24/04/2020	Approvazione del Regolamento sugli incentivi per funzioni tecniche, art. 113 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 ss.mm.ii
75	28/04/2020	Approvazione delle linee guida per l'autorizzazione dei servizi di noleggio (c.d. sharing) di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica ex D.M. 4 giugno 2019, n.229, ed ex art. 1, commi 75, 75 bis, 75 ter, 75 quater, 75 quinquies, 75 sexies e 75 septies, della L. 27 dicembre 2019, così come modificata dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 (S.O alla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020)
86	19/05/2020	Linee guida e criteri generali finalizzati all'avvio del Programma Strategico per il superamento della condizione di disagio e della condizione di emergenza abitativa nel territorio capitolino
87	21-22/05/2020	Linee guida di immediata applicazione delle misure di sostegno per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 181 del D.L. n. 34 del 19.5.2020
108	12/06/2020	Indirizzi per l'attivazione di interventi in favore del settore della cultura attraverso la concessione di contributi economici per l'anno 2020 per il sostegno ai programmi degli operatori culturali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) del Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 approvato con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019
116	23/06/2020	Regolamento recante la disciplina transitoria in materia di accesso agli impieghi presso Roma Capitale, per il biennio 2020-2021, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 56 del 19 giugno 2019
138	14/07/2020	Approvazione delle Linee Guida per la presa in carico integrata delle vittime di violenza di genere
160	07-08/08/2020	Ricognizione e prime linee di indirizzo in materia di gestione geologico-idraulica del territorio e di mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico
243	23/10/2020	Istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile presso l'immobile capitolino di Villa Farinacci per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili. Approvazione del relativo regolamento
271	17/11/2020	Aggiornamento delle "linee di indirizzo per la programmazione triennale delle stagioni della cultura 2020-2022 di Roma capitale" approvate con deliberazione della giunta capitolina n. 298 del 20 dicembre 2019 e successivamente integrate con deliberazione della giunta capitolina n. 66 del 17 aprile 2020
338	24/12/2020	Parziale integrazione e modifica della Deliberazione n. 306 del 27 dicembre 2019, recante "Mobilità sostenibile nelle aree urbane. Proroga del termine di sperimentazione di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 243 del 18 dicembre 2018. Approvazione delle nuove "Linee guida relative allo svolgimento dei servizi di "sharing" di veicoli sul territorio capitolino e requisiti per l'esercizio del servizio" decorrenti dal 1° maggio 2020
344	24/12/2020	Recepimento della DGR Lazio n. 395/2020 - Aggiornamento linee guida regionali per la programmazione territoriale delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore degli utenti in condizione di disabilità gravissima ai sensi del decreto

Relazione di fine mandato 2016-2021

		interministeriale 26 settembre 2016 - revoca DGC n. 32/2019
348	30/12/2020	Norme tecniche per l'installazione degli impianti e la collocazione dei mezzi pubblicitari in attuazione di quanto previsto dagli artt. 4 comma 3, 12 comma 3 e 19 comma 2 della Deliberazione Assemblea Capitolina n. 50 del 30 luglio 2014 "Regolamento comunale in materia di pubblicità e pubbliche affissioni" e ss.mm.ii
13	22/01/2021	Approvazione dei tratti idonei e delle tariffe inerenti il trasporto pubblico non di linea effettuato con veicoli a trazione animale all'interno dei parchi di Roma Capitale
35	26/02/2021	Approvazione Regolamento sul modello organizzativo in materia di protezione dati
71	2/04/2021	Approvazione nuovo Regolamento Albo Pretorio

1.2 Adozione/modifiche di Regolamenti – Deliberazioni dell'Assemblea Capitolina

N. DELIBERAZIONE	DATA	OGGETTO
21	02/05/2017	Approvazione del Regolamento per lo svolgimento di attività nel campo delle arti figurative su area pubblica nel territorio di Roma Capitale
30	01/06/2017	Nuovo Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche
31	09/06/2017	Regolamento Sale da Gioco e Giochi leciti
44	03/08/2017	Linee guida del Regolamento disciplinante il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio di Roma Capitale
45	31/08/2017	"Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti", ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, Legge 21 giugno 2017, n. 96
68	31/10/2017	Modifica del Regolamento sulla "Disciplina delle modalità di esercizio del diritto di interpello" di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 253 del 19 dicembre 2003 successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 22 marzo 2007, e ripubblicazione integrale dello stesso
80	23/11/2017	Adozione del Regolamento di Roma Capitale per il servizio educativo per l'autonomia degli alunni con disabilità
7	13/02/2018	Adozione del Regolamento disciplinante il servizio di refezione scolastica nei nidi, nelle sezioni primavera e ponte, nelle scuole per l'infanzia statali e comunali, primarie e secondarie di primo grado del territorio di Roma Capitale
8	15/02/2018	Modifiche della deliberazione 18.8.1934 n. 5261 e s.m.i., "Regolamento generale edilizio del Comune di Roma"- Introduzione dell'art.37 bis
10	13/03/2018	Regolamento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli
11	15/03/2018	Approvazione del nuovo "Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale
27	22/03/2018	Regolamento sull'esercizio del controllo analogo
29	28/03/2018	Modifica del Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 1 giugno 2017 con ripubblicazione integrale
30	28/03/2018	Regolamento per la concessione di contributi finalizzati alla promozione e valorizzazione di iniziative di interesse dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale, ai sensi del Capo I dello Statuto di Roma Capitale " Revoca della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 219 del 6 novembre 2003

Relazione di fine mandato 2016-2021

32	30/03/2018	Modifica del Regolamento sul Contributo di Soggiorno nella città di Roma Capitale, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 14 del 18 marzo 2016, e ripubblicazione integrale dello stesso
33	30/03/2018	Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 12 del 20 marzo 2015, e ripubblicazione integrale dello stesso
41	12/04/2018	Approvazione del nuovo "Regolamento per i Centri Sportivi Municipali"
47	17/04/2018	Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali ed artigianali nel territorio della Città Storica
48	19/04/2018	"Regolamento per la realizzazione e la gestione degli impianti di pubblico accesso adibiti esclusivamente alla ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica". Parziale abrogazione delle disposizioni relative alla mobilità elettrica contenute nel "Regolamento degli impianti stradali di rifornimento energetico nel Comune di Roma" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n. 26 del 17 marzo 2008.
55	15/05/2018	Approvazione del Regolamento per l'accesso e la circolazione degli autobus nelle ZTL BUS A, B e C.
60	22/05/2018	Modifica del comma 2 dell'articolo 87, nonché degli articoli 96 e 98 del Regolamento del Consiglio Comunale
80	21/06/2018	Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio di Roma Capitale
82	26/06/2018	Modifica dell'art. 4 bis del Regolamento in materia di occupazione di suolo pubblico (osp) e di canone (cosap) comprensivo delle norme attuative PGTU di cui alla Deliberazione A.C. n. 39 del 23 luglio 2014. Disposizioni in materia di isole ambientali
102	09/08/2018	Regolamento per l'informazione degli appartenenti alla comunità cittadina e per lo svolgimento della campagna referendaria in occasione dei Referendum consultivi indetti per l'anno 2018
129	04/12/2018	Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità
145	28/12/2018	Modifica al Regolamento per i Centri Sportivi Municipali, approvato con deliberazione Assemblea Capitolina n. 41 del 12 aprile 2018
2	17/01/2019	Regolamento dell'Osservatorio Capitolino del Commercio su Area Pubblica
3	22/01/2019	Integrazione regolamento disciplinante il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio di Roma Capitale.
4	29/01/2019	Indirizzo per tematiche afferenti alla gestione dei rifiuti - Integrazione al Regolamento per la gestione dei rifiuti di Roma Capitale
6	12/02/2019	Approvazione del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni. Abrogazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 203 del 20 ottobre 2003
7	14/02/2019	Approvazione del Regolamento per lo svolgimento di eventi sportivi sul territorio di Roma Capitale
12	05/03/2019	Integrazione al vigente Regolamento di Igiene, con l'introduzione dell'art. 64 bis per la disciplina dell'emissioni provenienti da attività non residenziali che effettuano cottura alimenti
23	07/03/2019	Approvazione del Regolamento per la disciplina e la gestione

Relazione di fine mandato 2016-2021

		delle Sponsorizzazioni
30	02/04/2019	Integrazione alla Deliberazione A.C. n. 11/2018 "Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale
31	04/04/2019	Regolamento del Bilancio Partecipativo di Roma Capitale
32	04/04/2019	Regolamento per la concessione di contributi finalizzati alla promozione sportiva tramite eventi e attività di interesse di Roma Capitale
40	16/05/2019	Atto di indirizzo per l'uniforme applicazione dell'istituto del "Silenzio Assenso" e della "Procedura Semplificata" alle istanze di Condono Edilizio presentate ai sensi delle Leggi n. 47/1985, n. 724/1994, n. 326/2003 e L.R.L. n. 12/2004, non ancora definite con rilascio di provvedimento formale. A p p r o v a z i o n e d e l Regolamento per dare attuazione alla procedura semplificata con modalità telematica
43	06/06/2019	Approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Urbana
44	11/06/2019	Modifica della deliberazione A.C. n. 39/2014 - Regolamento in materia di canone di occupazione suolo pubblico - COSAP, introduzione art. 19, comma 1, lettera u).
47	18/06/2019	Modifica Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità
49	25/06/2019	Modifica del Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali ed artigianali nel territorio della Città Storica approvato con Deliberazione A.C. n.47 del 17 aprile 2018
51	02/07/2019	Linee di indirizzo volte ad avviare un percorso partecipato per la riforma integrale e strutturale dei servizi per la promozione del benessere e la salute per le persone anziane e le persone con disabilità che porti all'adozione di un Regolamento di Roma Capitale per tali servizi
54	18/07/2019	Regolamento per l'attivazione del processo di partecipazione dei cittadini alle scelte di trasformazione urbana di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 2 marzo 2006.
66	10/09/2019	Approvazione del Nuovo Regolamento Generale delle Entrate
82	07/11/2019	Approvazione del "Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione dei vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'art. 12 legge del 7 agosto 1990, n. 241"
83	12/11/2019	Modifica del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni" di cui alla deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 37 del 6 maggio 2016
84	12/11/2019	Regolamento di disciplina della gestione del rumore ambientale sul territorio di Roma Capitale
91	05/12/2019	Modifica del Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone COSAP), comprensivo delle norme attuative del P.G.T.U. con ripubblicazione integrale dello stesso
92	05/12/2019	Modifica ed integrazioni alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 31 del 9 giugno 2017 avente ad oggetto l'introduzione del Regolamento "Sale Slot e Giochi Leciti"
4	16/01/2020	Nuovo Regolamento per l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge 24 novembre 1981 n. 689 e ss.mm.ii. Abrogazione della deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.10 del 12 marzo 2015
7	21/01/2020	Regolamento per il calcolo delle tariffe da applicarsi allo svolgimento di eventi e manifestazioni all'interno degli Impianti Sportivi Capitolini di competenza dipartimentale di cui all'art. 9 della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 11/2018
9	27/01/2020	Regolamento del Garante di Roma Capitale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
12	30/01/2020	Approvazione del nuovo Regolamento per il Controllo delle

Relazione di fine mandato 2016-2021

		Quote Inesigibili delle Entrate Comunali
13	30/01/2020	Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni delle norme sui tributi di Roma Capitale
14	04/02/2020	Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Capitolino Volontario
18	11/02/2020	Integrazione alla deliberazione A.C. n. 41/2018: Regolamento per i Centri Sportivi Municipali
20	18/02/2020	Linee di indirizzo per il recupero ed il riutilizzo di terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"
49	23/04/2020	Indirizzi al redigendo Regolamento Edilizio Territoriale in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico
72	28/05/2020	Integrazione e modifica della Deliberazione A.C. n. 11/2018 - Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale - Approvazione delle linee di indirizzo per la concessione di aree sportive denominate "Bocciodromi" di proprietà di Roma Capitale in consegna ai Municipi capitolini
73	03/06/2020	Integrazione alla deliberazione A.C. n. 41/2018 "Regolamento per i Centri Sportivi Municipali
75	03/06/2020	Regolamento del Consiglio Comunale. Modifica dell'art. 28 (Programmazione dei lavori) e inserimento del comma 1-bis dell'articolo 50 (Proposte di deliberazione)
76	11/06/2020	Regolamento della Consulta Cittadina Permanente per i diritti delle persone con Disabilità (Consulta Cittadina DI) e Linee Guida per la predisposizione dei Regolamenti delle Consulte Municipali Permanenti per i diritti delle persone con Disabilità (Consulte Municipali DI).
108	10/09/2020	Modifiche ed integrazioni della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 29 del 28 marzo 2018 avente ad oggetto la "Modifica del Regolamento delle attività commerciali sulle aree pubbliche approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 dell'1 giugno 2017 con ripubblicazione integrale"
109	10/09/2020	Approvazione del Regolamento per la disciplina della nuova Imposta Municipale Propria (IMU)
110	10/09/2020	Modifiche al Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 66 del 10 settembre 2019, e ripubblicazione integrale dello stesso
111	11/09/2020	Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 10 del 13 marzo 2018 avente ad oggetto "il Regolamento dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli"
116	30/09/2020	Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.33 del 30 marzo 2018, e ripubblicazione integrale dello stesso
126	27/10/2020	Modifica dell'articolo 13 del Regolamento degli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994
127	27/10/2020	Modifica del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994
132	01/12/2020	Approvazione del Regolamento capitolino per la gestione del trasporto pubblico non di linea mediante veicoli a trazione

Relazione di fine mandato 2016-2021

		animale nel territorio di Roma Capitale
136	01/12/2020	Modifiche e integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale (artt. 4 e 109-bis). Disciplina dello svolgimento in audio-videoconferenza delle riunioni dell'Assemblea Capitolina e delle sue articolazioni organizzative e funzionali
138	10/12/2020	Modifica del "Regolamento dei servizi misure interventi in favore della mobilità individuale delle persone con disabilità di cui alla D.A.C. n. 129/18" e s.m.i. in caso di dichiarato stato di emergenza sul territorio nazionale
141	15/12/2020	Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 50 del 30 luglio 2014 in materia di esposizione pubblicitaria e di pubbliche affissioni in conseguenza della intervenuta legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) e ripubblicazione integrale del Regolamento sulla Pubblicità di Roma Capitale
3	15/01/2021	Modifica dell'articolo 6 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare di cui alla Deliberazione del Consiglio
4	22/01/2021	Modifica della DAC 91/2019 in merito al regolamento in merito di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (COSAP), comprensivo delle norme attuative del PGTU con ripubblicazione integrale dello stesso
11	18/02/2021	Sospensione efficacia in parte qua dell'art. 4, co. 1, del Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, in possesso della qualità di Agente di pubblica sicurezza approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/28 gennaio 2009
17	12/03/2021	Approvazione del Regolamento Capitolino del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale
18	17/03/2021	Regolamento delle Onorificenze Capitoline
21	24/03/2021	Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico, di cui all'art. 1, comma 819, lettera a), legge 27.12.2019 n. 160

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale (Per ogni anno di riferimento)

Anno 2016

Con riferimento all'annualità 2016 si significa che tutti gli atti relativi alla politica tributaria sono stati approvati dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina o della Giunta Capitolina prima dell'insediamento della Sindaca.

Con riguardo alle annualità 2017, 2018, 2019 e 2020 si illustrano brevemente i provvedimenti concernenti la politica tributaria locale adottati:

Anno 2017

- Approvazione del Piano Finanziario 2017 e determinazione delle misure della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2017 - **Deliberazione A.C. n. 3 del 25 gennaio 2017**

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Mantenimento, per l'anno 2017, della maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella misura dello 0,8 per mille - **Deliberazione A.C. n. 11 del 9 marzo 2017**

L'articolo 1, comma 42, lettera b), della legge n. 232 del 2016 (Legge di Stabilità 2017) prevedeva la possibilità per i Comuni che avevano optato nel 2016 per il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 di continuare a farlo anche nel 2017, sempre previa espressa deliberazione del Consiglio Comunale. Roma Capitale nel 2016 ha esercitato tale opzione mantenendo la maggiorazione della TASI nella misura pari allo 0,8 per mille, giusta deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 6 del 19 febbraio 2016.

Anche per l'anno 2017, l'Amministrazione ha inteso mantenere la predetta maggiorazione della TASI nella misura pari allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dall'IMU e dalla TASI, così da rispettare le incompressibili esigenze di Bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali per la collettività e preservando le esigenze di sviluppo della città.

- Approvazione del "Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti", ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, Legge 21 giugno 2017, n. 96 - **Deliberazione A.C. n. 45 del 31 agosto 2017**.

L'articolo 11 "Definizione agevolata delle controversie tributarie" del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, prevedeva al comma 1-bis la possibilità per gli enti territoriali di stabilire, entro il 31 agosto 2017, l'applicazione delle disposizioni di cui al predetto articolo alle controversie tributarie pendenti in cui è parte il medesimo ente. Considerato il numero rilevante di controversie tributarie pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello di Cassazione, (ICI e IMU circa 4.200 ricorsi pendenti per un importo complessivo superiore a 200 milioni di euro), l'Amministrazione si è avvalsa di tale facoltà allo scopo di deflazionare il contenzioso in essere, di recuperare in tempi brevi risorse economiche e personale qualificato, con evidenti benefici in termini di economicità dell'azione amministrativa, di consolidare la pretesa tributaria nei confronti dei ricorrenti, potendo nel contempo pacificare liti che si protraggono da molti anni e fornire ai contribuenti/debitori la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito.

- Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale per l'anno 2018 - **Deliberazione A.C. n. 101 del 21 dicembre 2017**.

Anno 2018

- Gestione diretta della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da parte di Roma Capitale - **Deliberazione G.C. n. 42 del 15 marzo 2018**;

- Atto di indirizzo relativo all'accentramento e alla internalizzazione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e extra-tributarie da parte dell'Amministrazione Capitolina, per il coordinamento e la individuazione delle attività di supporto - **Deliberazione G.C. n. 43 del 15 marzo 2018**

- Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - **Deliberazione A.C. n. 33 del 30 marzo 2018**

- Determinazione delle misure della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2018 - **Deliberazione A.C. n. 34 del 30 marzo 2018**

- Mantenimento, per l'anno 2018, della maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella misura dello 0,8 per mille - **Deliberazione A.C. n. 31 del 30 marzo 2018**

L'Amministrazione ha mantenuto la maggiorazione della TASI nella misura pari allo 0,8 per mille, al fine di rispettare le incompressibili esigenze di Bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali per la collettività e preservando le esigenze di sviluppo della città.

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Modifica del Regolamento sul Contributo di Soggiorno nella città di Roma Capitale – **Deliberazione A.C. n. 32 del 30 marzo 2018**

- Disciplinare per la nomina di "messi notificatori" e per il conferimento dei poteri di "addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento" per il controllo delle entrate di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 1, commi 158, 159, 160, 179, 180, 181 e 182, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - **Deliberazione G.C. n. 180 del 28 settembre 2018**

I commi 158 e 179 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), hanno introdotto la facoltà per i Comuni di nominare, con provvedimento formale del dirigente dell'ufficio competente, uno o più messi notificatori per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extra tributarie dei comuni, e di conferire poteri di accertamento, di contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni relative alle proprie entrate, che si verificano sul territorio comunale, a propri dipendenti o a dipendenti dei soggetti affidatari, anche in maniera disgiunta, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di riscossione delle altre entrate.

Roma Capitale, già con la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 25 febbraio 2008, ha approvato la Disciplina per il conferimento dei poteri di "addetto all'attività di accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento".

Il nuovo Disciplinare prevede l'ampliamento del numero dei soggetti qualificati allo svolgimento delle attività di accertamento, contestazione delle violazioni in materia di entrate tributarie ed extra tributarie di Roma Capitale, nonché alla notificazione degli atti di accertamento dei tributi e di recupero delle entrate extra tributarie e di quelli relativi alle procedure esecutive. Ciò consente un maggiore controllo sul territorio e, conseguentemente, il perseguimento di un obiettivo strategico e prioritario dell'Amministrazione capitolina, ovvero implementare l'azione di contrasto alle violazioni alle entrate di propria competenza, al fine di realizzare un livello più elevato di efficacia ed efficienza nella gestione delle entrate.

- Approvazione dello schema di "Protocollo D'Intesa tra Roma Capitale, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL)" - **Deliberazione G.C. n. 177 del 28 settembre 2018**

- Approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale per l'anno 2019 - **Deliberazione A.C. n. 140 del 19 dicembre 2018**

Anno 2019

- Adesione alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dall' articolo 1 della legge 17 dicembre 2018, n. 136 – **Deliberazione A.C. n. 28 del 29 marzo 2019**

L'articolo 6 "Definizione agevolata delle controversie tributarie" del Decreto Legge n. 119 del 23 ottobre 2018, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, prevedeva al comma 16, la possibilità per ciascun ente territoriale, di stabilire entro il 31 marzo 2019, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui al predetto articolo alle controversie tributarie pendenti in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale.

L'Amministrazione si è avvalsa di tale facoltà al fine di deflazionare il contenzioso in essere, di recuperare risorse economiche e personale qualificato, di consolidare la pretesa tributaria nei confronti dei ricorrenti, potendo nel contempo pacificare liti che si protraggono da molti anni e fornire ai contribuenti/debitori la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito.

- Mantenimento, per l'anno 2019, della maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella misura dello 0,8 per mille - **Deliberazione A.C. n. 9 del 19 febbraio 2019**

Relazione di fine mandato 2016-2021

L'Amministrazione ha mantenuto la maggiorazione della Tasi nella misura pari allo 0,8 per mille, al fine di rispettare le incompressibili esigenze di Bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali per la collettività e preservando le esigenze di sviluppo della città.

- Determinazione delle misure della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2019 - **Deliberazione A.C. n. 27 del 29 marzo 2019**
- Approvazione del nuovo Regolamento Generale delle Entrate - **Deliberazione A.C. n. 66 del 10 settembre 2019**

Il nuovo testo del Regolamento Generale delle Entrate, la cui ultima versione risale al 2014 (deliberazione A.C. n. 43 del 24 luglio 2014) risponde all'esigenza di adeguare il suo contenuto alle variazioni legislative intervenute nel corso degli ultimi anni, nonché di rendere più agevole l'approccio del contribuente alla conoscenza del quadro normativo complessivo cui fare riferimento, così da facilitare sia l'adempimento delle obbligazioni poste a suo carico, sia l'accesso agli istituti deflattivi del contenzioso.

Nella nuova stesura il Regolamento comprende, oltre alla disciplina della gestione e riscossione delle entrate, anche quella del ravvedimento operoso e degli istituti deflattivi del contenzioso, quali sono l'autotutela, l'accertamento con adesione e l'interpello; discipline finora contenute in distinti regolamenti.

Anno 2020

- Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni delle norme sui tributi di Roma Capitale - **Deliberazione A.C. n. 13 del 30 gennaio 2020**

Il Regolamento risponde all'esigenza di adeguare l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle novità introdotte dal decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158, emanato in attuazione dell'articolo 8 della legge 11 marzo 2014, n. 23. Il citato D.Lgs. n. 158/2015 ha profondamente revisionato il sistema sanzionatorio tributario penale e amministrativo, prevedendo: l'abbattimento delle sanzioni "base" (es. per omesso versamento); aumenti delle sanzioni per le condotte fraudolente; un minor rigore per le violazioni formali, ovvero per quelle violazioni che non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo, ma pregiudicano l'attività di controllo dell'Amministrazione; l'obbligatorietà (prima era discrezionale) dell'applicazione della cosiddetta recidiva.

- Differimento dei termini di pagamento delle entrate locali e sospensione del pagamento delle quote contributive per i servizi educativi e scolastici, a seguito dell'emergenza COVID – 19 - **Deliberazione G.C. n. 99 del 29 maggio 2020**
- Modifica del Regolamento Generale delle Entrate - **Deliberazione A.C. n. 110 del 10 settembre 2020**

Le modifiche al testo del Regolamento Generale delle Entrate, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 66 del 10 settembre 2019, sono state determinate dalla necessità di adeguare le disposizioni regolamentari alle novità normative introdotte dal legislatore in materia di ravvedimento operoso e di riscossione delle entrate locali (es. avviso di accertamento esecutivo); di aggiornare i richiami normativi contenuti nelle disposizioni regolamentari alle leggi intervenute successivamente all'adozione del provvedimento oggetto di modifica.

- Approvazione del Regolamento per la disciplina della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - **Deliberazione A.C. n. 109 del 10 settembre 2020**

La Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) stabilendo, altresì, che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della medesima Legge n. 160 del 2019. Di fatto, i commi sopra richiamati, riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo: TASI e IMU. Il Regolamento della nuova IMU, oltre ad introdurre le norme proprie,

Relazione di fine mandato 2016-2021

nell'ambito delle specifiche facoltà riconosciute dal legislatore, riproduce anche le disposizioni principali delle leggi che disciplinano, in via diretta o indiretta, l'imposta municipale propria, dando in tal modo concreta attuazione ai principi di chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie e d'informazione dei contribuenti di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente".

- Determinazione delle aliquote e delle detrazioni da applicare sugli immobili ai fini della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), per l'anno 2020 - **Deliberazione A.C. n. 112 dell'11 settembre 2020**

- Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) - **Deliberazione A.C. n. 116 del 30 settembre 2020**

Le modifiche al testo del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 33 del 30 marzo 2018 rispondono alla necessità: di intervenire su alcune disposizioni per dare un'applicazione più puntuale del principio "chi inquina paga" e agevolare l'accesso al beneficio dell'esenzione dal pagamento della TARI, riformulando e razionalizzando alcune disposizioni al fine di rendere il testo regolamentare più chiaro e comprensibile; di adeguare le disposizioni regolamentari alle novità normative introdotte dal legislatore in materia di riscossione delle entrate locali che prevede la notificazione di avvisi di accertamento esecutivi per il recupero delle entrate locali; di aggiornare i richiami normativi contenuti nelle disposizioni regolamentari alla normativa legislativa e regolamentare intervenuta successivamente all'adozione del provvedimento oggetto di modifica.

- Adozione del Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale per l'anno 2020 - **Deliberazione A.C. n. 118 del 30 settembre 2020**

- Determinazione delle misure della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2020 - **Deliberazione A.C. n. 119 del 6 ottobre 2020**

- Istituzione del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico di cui all'articolo 1, comma 819, lettera a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160. - **Deliberazione A.C. n. 216 del 30 dicembre 2020**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi da 816 a 836, prevede, a partire dal 1° gennaio 2021 l'istituzione, da parte dei Comuni, delle province e delle Città metropolitane, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – denominato "canone"- in sostituzione dei seguenti canoni/tributi: a) la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche TOSAP; b) il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche COSAP; c) l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni ICP; d) il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP; e) il canone di cui all'articolo 27 del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

In ottemperanza alla normativa primaria sopra richiamata, si è quindi provveduto ad istituire il canone di concessione/autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico di cui al comma 819, lett. a), L. n. 160/2019, demandando la sua disciplina a un apposito atto regolamentare, che è in fase di approvazione, stabilendo, altresì alcuni criteri cui deve informarsi l'adottando regolamento.

2.1.1. ICI/Imu: le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Relazione di fine mandato 2016-2021

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Deliberazioni	Delibera Commissario Straordinario con poteri dell'A.C. n. 8 del 19/02/2016 e n. 12 del 18/03/2016 (Modifiche al regolamento IUC approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47 del 29/07/2014)	Applicazione aliquote 2016	Applicazione aliquote 2016	Applicazione aliquote 2016	Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 109 del 10/09/2020 Approvazione del Regolamento per la disciplina della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 112 del 11/09/2020
Aliquota abitazione principale	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) 0,5 per cento IMU	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) 0,5 per cento IMU	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) 0,5 per cento IMU	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) 0,5 per cento IMU	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) 0,6 per cento IMU
Detrazione abitazione principale	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) Euro 200,00	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) Euro 200,00	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) Euro 200,00	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) Euro 200,00	(Categorie catastali A/1 - A/8 - A/9) Euro 200,00
altri immobili	1,06 per cento IMU	1,06 per cento IMU	1,06 per cento IMU	1,06 per cento IMU	1,14 per cento IMU
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti IMU	Esenti IMU	Esenti IMU	Esenti IMU	0,1 per cento IMU

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	tari	tari	tari	tari	tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	
Costo del servizio procapite	251,15	250,05	255,22	255,87	dato non disponibile

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

In attuazione di quanto previsto in merito al sistema dei controlli interni dal D. Lgs. n. 267/2000 come novellato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 - convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 (art. 147 e ss.), Roma Capitale si è dotata, fin dal 2013, di un "Regolamento del sistema dei controlli interni", aggiornato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 37 del 06/05/2016, che declina gli strumenti e le modalità di svolgimento della funzione di controllo all'interno della macrostruttura capitolina.

Il regolamento prevede un sistema di controlli ispirato ai seguenti principi:

- ✓ distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- ✓ legalità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- ✓ congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati conseguiti;
- ✓ garanzia della qualità dei servizi erogati;

Relazione di fine mandato 2016-2021

- ✓ divieto di aggravamento dell'azione amministrativa;
- ✓ condivisione ed integrazione tra le forme di controllo;
- ✓ pubblicità e trasparenza dei risultati del controllo.

Il sistema dei controlli adottato da Roma Capitale è articolato nella seguente forme di controllo:

- Controllo strategico per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra obiettivi predefiniti e risultati conseguiti;
- Controllo sugli equilibri finanziari per assicurare il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;
- Controllo di gestione per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo della qualità dei servizi per rilevare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati in termini di qualità erogata e percepita, sia direttamente sia mediante organismi esterni, al fine di soddisfare le aspettative e le esigenze degli utenti;
- Controllo analogo sugli enti ed organismi strumentali, aziende e società partecipate non quotate che compongono il Gruppo Amministrazione pubblica di Roma Capitale per verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, attraverso l'approvazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione strategica, l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali ed il controllo dello stato di attuazione degli stessi;
- Controllo di regolarità amministrativa e contabile per garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, sia nella fase preventiva di formazione sia nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale.

Il sistema dei controlli interni opera in modo integrato, coordinato e sinergico, conformemente al Regolamento di Contabilità, al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, a garanzia dell'economicità, efficacia, efficienza, legalità e buon andamento della gestione complessiva dell'Ente e della performance, anche in relazione al funzionamento degli Organismi esterni partecipati. Il sistema dei controlli svolge anche la funzione di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

A tal fine gli esiti del sistema integrato dei controlli interni sono comunicati tempestivamente all'Organismo indipendente di valutazione, ai fini della verifica della responsabilità dirigenziale e per la valutazione della performance individuale, nonché al Responsabile della prevenzione della corruzione, quali elementi di conoscenza del contesto interno, ai fini di un eventuale aggiornamento del Piano Triennale.

In particolare, le forme di controllo, di tipo aziendalistico, vengono impiegate in modo integrato dall'Amministrazione per verificare il corretto svolgimento del ciclo della performance dell'Ente.

Il controllo strategico consente di monitorare il grado di attuazione del DUP e, per tale via, l'adeguatezza dell'azione amministrativa volta alla realizzazione delle linee programmatiche.

Il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari garantiscono un costante monitoraggio del rispetto dei vincoli economici e finanziari nello svolgimento dell'attività gestionale, consentendo di attuare eventuali azioni correttive in corso d'opera.

Il controllo sulla qualità dei servizi è strumento utile a verificare il conseguimento dei risultati dell'Amministrazione in termini di servizi erogati e di soddisfazione dell'utenza. Tale forma di controllo risulta essere particolarmente utile ai fini della misurazione dell'ambito della performance di Ente.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il controllo analogo si sostanzia nell'esercizio di forme di controllo, secondo le 4 tipologie precedentemente rappresentate, sugli organismi del Gruppo di Roma Capitale.

Se i suesposti controlli consentono un concreto monitoraggio dell'efficienza, efficacia, economicità e qualità dell'azione dell'Ente e del Gruppo, sotto il profilo, egualmente importante, della verifica della legalità e della regolarità tecnica e amministrativa, altrettanto importanti risultano essere i controlli di regolarità amministrativa e contabile, i quali forniscono esiti più strettamente correlati alla legalità e all'anticorruzione.

Il Regolamento ha previsto l'istituzione di un apposito Comitato di verifica della funzionalità, efficacia e adeguatezza delle metodologie adottate nell'attuazione del sistema integrato dei controlli interni

Il Comitato, composto dal Direttore generale, dal Segretario Generale, dal Ragioniere Generale dal Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse umane e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, svolge funzione di presidio stabile per la definizione di indirizzi e linee guida per lo sviluppo ed il coordinamento dei controlli interni, individua e promuove i necessari correttivi per superare le criticità rilevate.

Rispetto al quadro regolamentare sopra definito, le modalità di svolgimento dei controlli interni, hanno registrato, nel corso del mandato, importanti evoluzioni che hanno consentito, nelle varie tipologie di controllo, di ottenere risultati sempre più significativi per quantità e qualità delle rilevazioni.

Nei paragrafi seguenti si dà conto delle implementazioni poste in essere nei vari ambiti dei controlli interni.

3.1.1 Il Controllo di gestione

Il controllo di gestione, secondo la definizione del D.L. 172/2012, recepita dal Regolamento di Roma Capitale, è volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Oggetto della presente Relazione sono i referti del controllo di gestione riferiti alle annualità 2018 e al 2019, nonché gli esiti provvisori del controllo di gestione 2020.

Nel corso dell'attuale mandato è stato redatto, nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche il referto 2017; Tuttavia, a partire dal 2018, rispetto alle predette finalità del controllo, le modalità di svolgimento del controllo di gestione hanno garantito un ampliamento dell'area di monitoraggio e verifica.

Come sopra accennato, alla data di stesura della presente relazione il rendiconto di gestione 2020 di Roma Capitale è ancora in fase di approvazione. Per tale motivo non è possibile fornire dati ufficiali sull'andamento 2020 degli indicatori di funzionamento delle strutture capitoline.

Dalle prime verifiche è possibile tuttavia anticipare che i provvedimenti emergenziali adottati dal Governo nel corso del 2020, con particolare riferimento al *lock-down* imposto nel periodo marzo-maggio, hanno prodotto una fisiologica contrazione negli indicatori correlati ai servizi non erogabili da remoto.

Per quanto concerne invece gli obiettivi definiti nel PEG è possibile determinare un dato provvisorio sul grado di realizzazione delle attività pianificate.

L'esame comparato degli esiti dei referti del 2018, 2019 e delle risultanze "provvisorie" del 2020 consentono di verificare, il trend registrato nel grado di attuazione degli obiettivi PEG dalle Strutture Capitoline. Per sinteticità di esposizione, di seguito viene presentato tale raffronto, aggregando i dati secondo le tipologie di strutture previste dall'attuale macrostruttura capitolina.

Dalla lettura dei primi dati del 2020, comparata con gli esiti del controllo 2019, emerge una situazione di sostanziale stabilità nel grado di conseguimento degli obiettivi PEG.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Quanto sopra a testimonianza del fatto che l'Amministrazione, nel corso di un anno reso critico dall'improvvisa esplosione della pandemia, ha in ogni caso saputo riadattare i propri processi di programmazione e l'organizzazione del lavoro garantendo, pur in un contesto operativo particolarmente complesso, il rispetto delle attività pianificate.

Tipologia di Struttura	% conseguimento obiettivi PEG		
	2018	2019	2020
Strutture di Supporto agli Organi e all'Amministrazione	98,38	99,04	98,89
Strutture di Staff	98,09	99,58	97,87
Strutture di Linea di cui:	95,91	96,07	94,98
- Strutture dell'Area Servizi al Territorio	99,56	97,09	91,76
- Strutture dell'Area Servizi alla Persona	98,87	96,00	99,83
- Strutture dell'Area Cultura e Valorizzazione	95,91	95,25	96,94
- Strutture dell'Area Economia e Finanza	100,00	94,90	95,33
Strutture Territoriali	98,56	96,54	96,85
Uffici di Scopo (*)	/	/	99,32
% di conseguimento Ente	98,35	97,24	96,83

(*) la tipologia degli Uffici di scopo è stata prevista nella macrostruttura capitolina a partire dal 2020

3.1.1.1 Risultati conseguiti nei settori strategici di attività

Sulla base delle "Linee programmatiche 2016-2021 della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016-2021", approvate con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, si fornisce di seguito una rappresentazione più dettagliata delle azioni svolte e dei risultati conseguiti nel corso del mandato nei settori strategici di attività dell'Ente:

- A) Personale
- B) Lavori Pubblici
- C) Gestione del territorio
- D) Istruzione pubblica
- E) Ciclo dei rifiuti
- F) Sociale
- G) Turismo

A) Personale

Le Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale sono state sviluppate sul presupposto

Relazione di fine mandato 2016-2021

che, gli obiettivi di mandato, non possano essere raggiunti *“senza un forte investimento sulle risorse umane, che valorizzi le loro competenze e capacità, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua e la disponibilità di adeguate condizioni di lavoro e il rispetto dell'impegno di chi si prende cura, nella nostra città, delle persone, rispettando le regole”*.

Tale condizione viene esplicitata nell'apposita sezione dedicata alle Risorse Umane, in cui si dichiara che, *in ossequio ai principi di responsabilità, legalità, imparzialità e buon andamento della P.A, si intende procedere all'efficientamento dell'assetto organizzativo dell'Ente nonché alla valorizzazione delle risorse umane attraverso mirati programmi di formazione per il personale dirigente e non dirigente. Quanto a quest'ultimo, assume centralità nell'azione amministrativa, il superamento dell'annosa vicenda relativa al salario accessorio. In tema di relazioni sindacali e relazioni con i dipendenti si intende promuovere la cultura partecipativa e il metodo della condivisione attivando ogni percorso finalizzato al miglioramento della vita lavorativa del personale tutto. Occorre altresì garantire continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido, si intende quindi nell'immediato attivare un piano straordinario di assunzioni per il settore educativo e scolastico per gli anni 2016, 2017 e 2018. In tema di salute e sicurezza dei dipendenti sono previsti percorsi di natura formativa e partecipativa che mettano al centro il lavoratore ed il suo benessere nei luoghi di lavoro.*

Nel rispetto di tali linee programmatiche, i principali obiettivi raggiunti dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane nel periodo considerato utilizzando le risorse disponibili, sono di seguito sinteticamente descritti elencando i rispettivi provvedimenti adottati:

- 1) Deliberazione della Giunta Capitolina n. 109 del 31/05/2017, recante ad oggetto: **<<Ricostituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente di Roma Capitale per gli anni 2010-2014 ed alla approvazione del piano di recupero ex art. 4 del D.L. n. 16/2014 delle risorse variabili erroneamente quantificate.>>**. Tale provvedimento ha segnato il superamento definitivo delle criticità relative alla spesa del personale rilevate nell'indagine amministrativo-contabile condotta dai servizi ispettivi del MEF/RGS -Ispettorato Generale di Finanza -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato relativa al periodo 2008 – 2012, consentendo di superare i rilievi ispettivi e ricondurre alla norma la costituzione del fondo e la corresponsione del salario accessorio al personale.
- 2) Deliberazione della Giunta Capitolina n. 147 del 07/07/2017, recante ad oggetto: **<<Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente di Roma Capitale anno 2017 - Integrazione delle risorse di parte variabile - Nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente di Roma Capitale e ripartizione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 – Autorizzazione alla sottoscrizione.>>**. Grazie alla sopra indicata ricostituzione, è stato possibile stipulare il nuovo contratto decentrato, che delinea le modalità di erogazione del salario accessorio attraverso l'introduzione di un nuovo “Sistema di incentivazione della produttività di struttura”, chiudendo altresì una vertenza iniziata nel 2014 che ha visto susseguirsi scioperi e proteste, dovute anche all'imposizione di un accordo unilaterale imposto dalla precedente amministrazione a seguito dei rilievi mossi nell'indagine ispettiva del MEF.
- 3) Deliberazione della Giunta Capitolina n. 236 del 15/10/2019, recante ad oggetto: **<< Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente di Roma Capitale anno 2019 - Integrazione delle risorse di parte variabile. Nuovo Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente di Roma Capitale e ripartizione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione>>**. Dopo la firma del nuovo CCNL 2016-2018 del personale non dirigente nel settore delle autonomie locali, è stato possibile autorizzare la sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, introducendo con sostanziale immediatezza i nuovi istituti contrattuali nell'ambito dell'Amministrazione Capitolina, a decorrere dal 1° luglio 2019.
- 4) Con Determinazione Dirigenziale (NUMERO REPERTORIO GB/1302/2020 del 07/08/2020 e NUMERO PROTOCOLLO GB/60591/2020 del 07/08/2020), recante ad oggetto: **<< Indizione di n. 3 concorsi pubblici, per esami, per il conferimento di complessivi n. 1512 posti in 11 profili professionali, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 9 del 28 gennaio 2020. Approvazione di n. 3 bandi di concorso per l'accesso, rispettivamente, a n. 4 profili professionali di categoria C, a n. 5 profili professionali di categoria D ed a n. 2 profili dirigenziali.>>** sono stati indetti, in esecuzione della

Relazione di fine mandato 2016-2021

Deliberazione della Giunta Capitolina n. 9 del 28 gennaio 2020 ed in conformità al nuovo Regolamento Capitolino recante la disciplina transitoria relativa al biennio 2020-2021 di accesso agli impieghi presso Roma Capitale del personale dirigente, del personale non dirigente e del personale del Corpo della Polizia Locale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 116 del 23 giugno 2020, come di seguito specificato:

A) Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi n. 1050 posti per l'accesso alla categoria C (posizione economica C1) nei profili professionali come di seguito specificato:

1. n. 250 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C – posizione economica C1 -Famiglia Economico – Amministrativa e Servizi di Supporto;
2. n. 200 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio, cat. C – posizione economica C1 Famiglia Tecnica;
3. n. 100 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Servizi Informatici e Telematici, cat. C – posizione economica C1 -Famiglia Informatica e Telematica;
4. n. 500 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Polizia Locale, cat. C – posizione economica C1 -Famiglia Vigilanza.

B) Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi n. 420 posti per l'accesso alla categoria D (posizione economica D1) nei profili professionali come di seguito specificato:

1. n. 100 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Amministrativo, cat. D – posizione economica D1 -Famiglia Economico – Amministrativa e Servizi di Supporto;
2. n. 80 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Servizi Tecnici, cat. D – posizione economica D1 -Famiglia Tecnica;
3. n. 80 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Educativo Scolastico, cat. D – posizione economica D1 -Famiglia Educativa e Sociale;
4. n. 140 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Assistente Sociale, cat. D – posizione economica D1 – Famiglia Educativa e Sociale;
5. n. 20 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Avvocato, cat. D – posizione economica D1-Famiglia Economico – Amministrativa e Servizi di Supporto;

C) Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi n. 42 posti per l'accesso ai profili dirigenziali di Dirigente Amministrativo e Dirigente Tecnico come di seguito specificato:

1. n. 32 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo;
2. n. 10 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Tecnico;

5) Deliberazione della Giunta Capitolina n. 34 del 01/03/2019, recante ad oggetto: <<**Regolamento concernente modalità e criteri per la gestione delle graduatorie per le supplenze nei servizi educativi e scolastici di Roma Capitale**>>.

L'Amministrazione Capitolina gestisce in forma diretta un elevato numero di strutture educative e scolastiche che accolgono ogni anno oltre 40.000 bambini di età compresa tra 0 e 6 anni. Con la DGC n. 34/2019 si provvede all'approvazione di una disciplina regolamentare che definisca nel dettaglio criteri e modalità di utilizzo delle graduatorie, nonché le modalità di affidamento degli incarichi di supplenza nelle scuole dell'infanzia e nei nidi capitolini, contemplando altresì, nel caso di incapienza delle graduatorie, modalità alternative di copertura delle assenze che assicurino la continuità nell'erogazione del servizio e, comunque, offrano adeguate garanzie di accoglienza del minore nel Nido o nella Scuola dell'infanzia come previsto dalla nota M.I.U.R. 0019867 del 02/11/2016 in materia di parità scolastica.

6) Determinazione dirigenziale (NUMERO REPERTORIO GB/2247/2020 del 18/12/2020 e NUMERO PROTOCOLLO GB/112380/2020 del 18/12/2020) recante ad oggetto: << **Procedura selettiva pubblica, per**

Relazione di fine mandato 2016-2021

titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. - Ammissioni, ammissioni con riserva ed esclusioni, presa d'atto dei lavori della Commissione Esaminatrice finalizzati all'approvazione della graduatoria definitiva di merito, -presa d'atto dei lavori della Commissione esaminatrice relativi all'individuazione dei candidati idonei ai fini dell'accesso ai processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato. >>.

All'esito della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 1590 del 03/08/2018 (Prot. n. B/62410/2018) si perviene all'approvazione della graduatoria unica con cui saranno gestite le stipule dei contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e le future assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

7) Determinazione Dirigenziale (NUMERO REPERTORIO GB/2139/2020 del 07/12/2020 e NUMERO PROTOCOLLO GB/108426/2020 del 07/12/2020), recante ad oggetto: << **Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. -Ammissioni, ammissioni con riserva, scioglimenti di riserva ed esclusioni, -presa d'atto dei lavori della Commissione Esaminatrice finalizzati all'approvazione della graduatoria definitiva di merito, presa d'atto dei lavori della Commissione Esaminatrice relativi all'individuazione dei candidati idonei ai fini dell'accesso ai processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato.**>>.

Anno	N. Assunzioni per scorrimento graduatorie
2016 (dal 22 giugno)	1536
2017	820
2018	737
2019	1091
2020	937
Totale	5121

All'esito della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 1589 del 03/08/2018 (Prot. n. GB/62409/2018) si perviene all'approvazione della graduatoria unica con cui saranno gestite le stipule dei contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale e le future assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

8) Deliberazione della Giunta Capitolina n. 222 del 09/10/2017, recante ad oggetto: << **Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale** >>, con la quale, nell'ambito del nuovo assetto, è stata altresì istituita la **Scuola di Formazione Capitolina**, quale struttura autonoma, per l'assolvimento delle competenze in materia di formazione obbligatoria e specialistica del personale, già proprie del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;

9) Determinazione Dirigenziale (NUMERO REPERTORIO GB/2289/2020 del 29/12/2020 e NUMERO PROTOCOLLO GB/116156/2020 del 29/12/2020) recante ad oggetto: << **Istituzione welfare aziendale di Roma Capitale, in attuazione della norma di cui all'art. 72 del CCNL e dell'art. 33 del CCDI stipulato in data 18/10/2019, a valere sui fondi di Bilancio 2020, impegno e contestuale liquidazione polizza**

Relazione di fine mandato 2016-2021

assicurativa € 7.291.000,00 >>. La normativa contrattuale nazionale prevede che le amministrazioni debbano disciplinare, in sede di contrattazione integrativa la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, nei limiti delle disponibilità già stanziare dagli enti sulla base delle vigenti e specifiche disposizioni normative in materia. Roma Capitale, ha recepito tale direttiva nel CCDI siglato il 18/10/2019 all'art. 33, e allocando nel Bilancio 2020 il fondo destinato al finanziamento dei relativi interventi. Avuto riguardo anche all'intervenuta emergenza legata alla malattia da virus SARS COV 2 (c.d. COVID 19) e alla più che crescente domanda della cittadinanza di diagnostica COVID, a seguito di indagine e acquisizione della relativa proposta economica, è stata autorizzata la stipula con Assicurazioni di Roma, Mutua Assicuratrice Romana, società *in house* di Roma Capitale, di una polizza cumulativa per infortuni professionali ed extraprofessionali (caso morte ed invalidità permanente, più copertura COVID 19 indennità di ricovero e convalescenza,) e di una polizza sanitaria cumulativa (grandi interventi, cure dentarie, medicina di prevenzione diagnostica di alta specializzazione) a favore dei dipendenti capitolini, decorrenza dalle ore 24:00 del 31/12/2020, scadenza alle h. 24: del 31/12/2021.

10) Assunzioni

Inoltre, nel periodo interessato, si è provveduto ad effettuare **assunzioni per scorrimento di graduatorie** preesistenti. Di seguito il numero di tali assunzioni, distinto per singole annualità a partire dal giugno 2016 fino al 31/12/2020.

Le operazioni assunzionali sopra descritte hanno inciso sulla consistenza del personale determinandone l'andamento che si illustra nella relazione che segue relativamente al periodo 31.12.2015 – 31.12.2020.

Le tabelle e i grafici che seguono forniscono informazioni relative all'andamento della consistenza del personale di ruolo e a tempo determinato nel periodo dal 31 dicembre 2015 (anno precedente all'avvio dell'attuale consiliatura) al 31 dicembre 2020.

La fonte dei dati utilizzata per le elaborazioni è il Sistema Informativo di gestione del personale (ERP SAP – modulo MASTER DATA), che dispone di un archivio dati informatizzato alimentato ed aggiornato sia dagli Uffici e Servizi del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, sia dalla rete degli Uffici del Personale dell'Amministrazione Capitolina.

Con riferimento al personale di ruolo (tabella 1), il confronto tra il mese di dicembre 2015 e il mese di dicembre 2020 mostra che la consistenza del personale di ruolo in servizio è rimasta sostanzialmente invariata, facendo registrare tra l'inizio e la fine del periodo considerato una differenza pari a sole 46 unità di personale in più al 31 dicembre 2020 rispetto alle unità rilevate al 31 dicembre 2015. Questo risultato è dovuto a un incremento del personale in servizio tra il 2015 e il 2016 (+4,04%) "neutralizzato", negli anni successivi, da una costante riduzione per cessazioni dal servizio, con l'eccezione dell'anno 2019 relativamente al quale invece si registra un leggero incremento rispetto all'anno precedente. Nel corso del periodo considerato, infatti, se da un lato l'Amministrazione ha proceduto ad effettuare numerose assunzioni, in particolare quelle relative ai candidati vincitori e idonei inseriti nelle graduatorie delle procedure selettive pubbliche bandite nell'anno 2010 per vari profili professionali non dirigenziali, dall'altro è stata comunque condizionata dalle restrizioni introdotte dalla normativa nel tempo vigente in materia di facoltà assunzionali degli Enti Locali. Le assunzioni di personale di ruolo effettuate dall'Amministrazione nel periodo 2015-2020 sono riportate nella tabella 2.

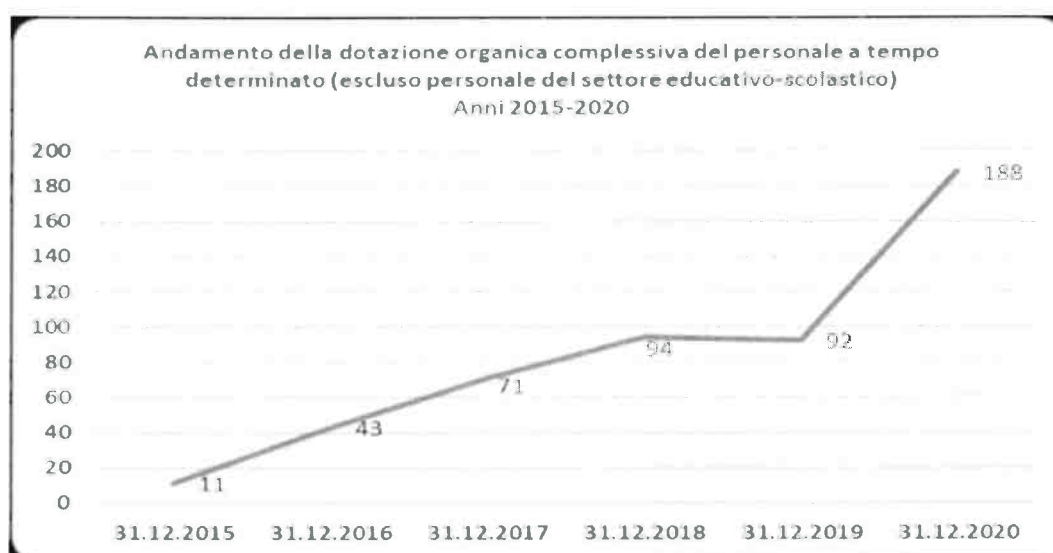
La tabella 1 mostra inoltre l'andamento della consistenza del personale a tempo determinato, con l'esclusione del personale supplente del settore educativo-scolastico. Questo personale include diverse tipologie di dipendenti: dirigenti assunti ex art. 110 del TUEL, personale assunto ai sensi dell'art. 90 del TUEL per le esigenze del Sindaco e dei componenti della Giunta (categorie C e D), personale assunto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Il numero di unità in servizio nel periodo considerato risulta sempre molto contenuto. Tuttavia, si evidenzia in particolare l'incremento registrato tra il 2019 e il 2020, dovuto alle assunzioni nel profilo professionale di "Assistente Sociale", effettuate con riferimento alle misure adottate a contrasto della povertà (SIA/Reddito di Inclusione/Reddito di Cittadinanza) o finalizzate al rafforzamento generale dei servizi sociali sul territorio. Roma Capitale ha effettuato le suddette assunzioni utilizzando fondi assegnati, in parte, dall'Unione Europea attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (FSE – PON "Inclusione",

Relazione di fine mandato 2016-2021

programmazione 2014/2020) ed in parte provenienti dalla Quota Servizi del Fondo per la lotta alla Povertà, ed attribuiti a Roma Capitale dalla Regione Lazio.

Tabella 1 - Numero totale personale dipendente (Fonte: Sistema Informativo del personale - SAP HCM)

Anni	Personale di ruolo						Personale a tempo determinato (*)		Totale	
	Non dirigenti		Dirigenti		Totale ruolo		totale	variazione %	totale	variazione %
	totale	variazione %	totale	variazione %	totale	variazione %				
31.12.2015	22.872	-	196	-	23.068	-	11	-	23.079	-
31.12.2016	23.808	4,09%	192	-2,04%	24.000	4,04%	43	290,91%	24.043	4,18%
31.12.2017	23.564	-1,02%	181	-5,73%	23.745	-1,06%	71	65,12%	23.816	-0,94%
31.12.2018	22.952	-2,60%	161	-11,05%	23.113	-2,66%	94	32,39%	23.207	-2,56%
31.12.2019	23.320	1,60%	163	1,24%	23.483	1,60%	92	-2,13%	23.575	1,59%
31.12.2020	22.969	-1,51%	145	-11,04%	23.114	-1,57%	188	104,35%	23.302	-1,16%



Relazione di fine mandato 2016-2021

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Procedure concorsuali pubbliche	382	1.197	664	604	1.525	822
Corso Concorso - Graduatoria II fascia	0	362	127	128	3	0
Stabilizzazioni	139	2	1	0	50	109
Assunzioni Legge n. 68/1999	2	30	49	4	83	1
Avviamento iscritti nelle liste di collocamento/LSU	0	0	20	9	54	18
Altro	37	2	12	14	29	5
TOTALE	560	1.593	873	759	1.744	955

La tabella 3 espone più in dettaglio l'andamento della consistenza del personale con qualifica dirigenziale nel medesimo periodo 2015-2020, distinguendo il personale in base alla tipologia di contratto.

La prima riga della tabella riporta inoltre la dotazione organica teorica di riferimento per ciascuno degli anni presi in considerazione. Al riguardo si evidenzia che la dotazione organica teorica all'inizio del periodo, approvata con deliberazione della Giunta Capitolina n. 268 del 12 settembre 2014 e pari a 298 unità, è stata rideterminata nel corso del mandato amministrativo della Sindaca, per allinearla al vigente assetto della Macrostruttura di Roma Capitale (di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 222/2017 e ss.mm.ii.). Le successive deliberazioni della Giunta Capitolina n. 116 del 16 dicembre 2016 e n. 86 dell'8 maggio 2018 hanno infatti progressivamente ridotto la dotazione organica teorica, portandola, rispettivamente, a 260 unità e infine a 230 unità. Anche la dotazione organica di fatto dei dirigenti di ruolo mostra, nel corso del periodo preso in esame, un andamento decrescente. La riduzione degli organici tra il 2015 e il 2020, pari a -68 unità (corrispondenti a una variazione percentuale pari a -22,82%) è stata solo in parte compensata tramite il ricorso a personale in comando proveniente da altre amministrazioni e, in misura minore, tramite il conferimento di incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 c.1 del TUEL, previo espletamento di procedura selettiva comparativa.

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	Variazione 2015-2020	Variazione % 2015-2020
D.O. di diritto	298	260	260	230	230	230	-68	-22,82%
Dirigenti di ruolo	196	192	181	161	163	145	-51	-26,02%
Dirigenti con contratto a tempo determinato	5	0	0	1	4	4	-1	-20,00%
Dirigenti comandati in entrata e assimilati	13	10	16	10	11	20	7	53,85%

Segretario Generale 1
 Direttore Generale 1 (da marzo 2017 - del.G.C. n. 29 del 3 marzo 2017)

Relazione di fine mandato 2016-2021

Infine, la tabella 4 riporta i dati riferiti ai contatti a tempo determinato stipulati nel settore educativo e scolastico, anche di durata pari ad un solo giorno, ricadenti in ciascuno degli anni compresi tra il 2015 ed il 2020.

Con riferimento a questa tipologia di assunzioni di personale, occorre segnalare l'ampia pianificazione assunzionale attuata dall'Amministrazione Capitolina a partire dall'anno 2016 -volta alla "stabilizzazione" di gran parte del personale precario impiegato nel settore educativo-scolastico, che, negli anni, ha rappresentato una grave criticità, anche con riferimento al consistente contenzioso correlato alla reiterazione dei contratti stipulati a tempo determinato.

Con particolare riferimento ai contratti annuali (di durata pari o superiore a 150 giorni) si evidenzia che, nonostante una iniziale significativa flessione del ricorso al reclutamento con contratto a tempo determinato di durata medio-lunga, rilevata in particolare negli anni 2015-2017, questa tipologia di contratto fa registrare un nuovo incremento negli anni 2018-2019, in parte attribuibile agli aumentati fabbisogni di personale a sostegno di bambini disabili e in parte attribuibile ad un incremento di cessazioni dal servizio, solo parzialmente compensato dalle assunzioni effettuate.

L'andamento complessivo dei contratti, senza tenere conto della classe di durata, mostra invece un progressivo decremento a partire dal 2016. Nell'anno 2020 si rileva una drastica riduzione del numero dei contratti stipulati rispetto al 2019. Questa diminuzione è probabilmente attribuibile alla sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia e degli asili nido nel periodo tra marzo e settembre 2020, dovuta alle misure per il contrasto alla diffusione del virus Covid -19.

Tabella 4 - Andamento contratti annuali personale scolastico supplente
(Fonte: Sistema Informativo del personale - SAP HCM)

Durata contratto	2015	2016	2017	2018	2019	2020
inferiore a un anno	99.236	104.083	101.968	98.224	88.781	29.467
annuale (>=150 giorni)	2.848	1.898	735	911	2.170	1.258
TOTALE	102.084	105.981	102.703	99.135	90.951	30.725



Relazione di fine mandato 2016-2021



B) Lavori Pubblici

Per quanto attiene i **Lavori Pubblici** e le attività del **Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana**, si riporta nel seguito una sintesi delle aree di intervento più significative per ciascun ambito di competenza.

Nel corso del quinquennio in argomento, ha avuto luogo una "storica" modifica del modello gestionale - manutentivo delle **strade della cd. Grande Viabilità** e delle cd. Opere d'arte stradali (ponti, viadotti, gallerie, sottovia, ecc.), attraverso la separazione delle funzioni della "Sorveglianza" delle strade (rilevamento delle anomalie) affidate a Società di Ingegneria opportunamente selezionate, da quello del Pronto Intervento e della Manutenzione Ordinaria affidate ad Imprese esecutrici di lavori anch'esse selezionate tramite gare di rilevanza pubblica. Funzioni che fino al 2019 erano tutte affidate alle sole Imprese di lavori. Tale variazione del modello operativo ha comportato significative ricadute positive sia nella rapidità di intervento che nell'innalzamento del livello di sicurezza delle strade.

Sul piano del **Dissesto Idrogeologico** sono stati attivati Accordi Quadro di manutenzione straordinaria del territorio per far fronte alle varie esigenze di intervento per frane, voragini, interventi di bonifica/riempimento di cavità, ecc.

Sul fronte degli **Impianti Tecnologici** si evidenzia l'avvio (2020) dell'Appalto di servizio quinquennale relativo alla gestione degli impianti termici del patrimonio ERP., nonché dell'avvio (2018) del Servizio Integrato Energia della durata di 6 anni per la gestione del riscaldamento delle Scuole, Uffici, Musei, ecc.

Per quanto attiene l'**edilizia scolastica** meritano rilievo i recenti interventi sugli edifici scolastici in occasione dell'emergenza sanitaria da COVID 19, per il recupero o l'adeguamento degli spazi interni ed esterni, al fine di garantire il richiesto distanziamento tra alunni e docenti.

Rilevante è stata anche l'attività sul piano dell'**edilizia sociale** con numerosi interventi di recupero di immobili sequestrati alla criminalità ed adattati a case di accoglienza, Centri Antiviolenza, ecc. e alcune lavorazioni complesse su immobili ERP

Si riporta nel seguito, in forma indicativa e non esaustiva per ciascuna delle Unità Organizzative del Dip. SIMU una elencazione di **nuovi lavori** (nuove opere e lavori di manutenzione straordinaria):

Relazione di fine mandato 2016-2021

- avviati ed ultimati nel quinquennio;
 - avviati ed ancora in corso,
- nonché l'elenco dei lavori **già in corso nel 2016**
- ancora in corso o ultimati nel corso del quinquennio.

NUOVI LAVORI AVVIATI E ULTIMATI NEL QUINQUENNIO 2016-21

U.O OPERE STRADALI:

Servizio Ponti e Gallerie

- Manutenzione Straordinaria Ponte Tor di Quinto;
- Manutenzione Straordinaria Viadotto di Corso Francia;
- Manutenzione cavalcaferrovia via della Serenissima
- Manutenzione e ripristino in esercizio sottopasso pedonale Via Nomentana altezza civico 5;
- Manutenzione Straordinaria di Ponte Principe Amedeo Savoia Aosta (PASA);
- Manutenzione Straordinaria del Ponte sul Fosso dell'OSA;
- Manutenzione della Galleria di Santa Bibiana;
- Manutenzione del viadotto di via Tuscolana (altezza staz. metro Anagnina)
- Manutenzione del viadotto di via Casilina incrocio via di Tor Bella Monaca
- Manutenzione dei cavalcavia sul GRA in entrata ed uscita da via di Tor Bella Monaca
- Verifica e ripristino giunti stradali sulla Tangenziale Est a seguito del sisma nel 2016;
- Appalto per rifacimento giunti stradali sul cavalcavia di Via del Foro Italico su Via Orti della Farnesina e Ponte Lanciani;
- Manutenzione straordinaria via Masaniello
- Realizzazione della rotatoria di via Cassia
- Ripristino e messa in sicurezza rivestimenti fornicei della galleria P.A.S.A. a seguito del sisma del 2016
- Rifacimento giunti cavalcavia Batteria Nomentana su Galleria NCI
- Rifacimento soletta e giunti sulla spalla dx idraulica Ponte Duca d'Aosta
- Manutenzione Straordinaria Galleria Giovanni XXIII
- Manutenzione Passerella pedonale su Via Leone XIII (Villa Pamphily);
- Manutenzione Muro di sostegno in via Richelmy;
- Manutenzione Ponte sul canale dei pescatori Viale Villa di Plinio;
- Manutenzione cavalcaferrovia di via Mario Bianco (Ostia Lido)
- Manutenzione cavalcaferrovia di via Gaetano Chierchia (Ostia Lido)
- Manutenzione cavalcaferrovia di viale della Vittoria (Ostia Lido)
- Manutenzione cavalcaferrovia di viale Mediterraneo (Ostia Lido)
- Manutenzione cavalcaferrovia di viale Cristoforo Colombo (Ostia Lido)
- Manutenzione Ponte su Canale dei Pescatori di Lungomare Duilio (Ostia Lido)
- Viadotto della Magliana dir Fiumicino - nuove barriere New Jersey tratto in curva – Manutenzione cavalcaferrovia di via di Ponte Galeria
- Manutenzione del cavalcavia di via della Muratella soprapassante la Roma-Civitavecchia
- Manutenzione del viadotto Attico Tabacchi (Ostia Lido)

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Manutenzione Cavalcavia su via Caduti della Resistenza
- Manutenzione Cavalcavia di via Quirino Maiorana
- Manutenzione Sovrappasso pedonale su via del Mare - via Ostiense (Ostia Antica)
- Manutenzione del ponte sul Laghetto Eur - direzione Roma Centro
- Manutenzione del ponte ciclabile sul Fosso dell'Acqua Traversa
- Manutenzione del ponte e cavalcaferrovia compresi nell'area di svicolo di via Flaminia altezza via della Villa di Livia
- Manutenzione sottovia Euclide sotto passante la via Flaminia
- Manutenzione barriere, impianto di smaltimento acque di piattaforma e segnaletica del Viadotto della Magliana
- Manutenzione viadotto di via Isacco Newton
- Manutenzione della A91 (Roma Fiumicino) tratto di competenza di Roma Capitale
- Manutenzione straordinaria del Lungotevere delle Armi (Giubilare)
- Manutenzione straordinaria dei Lungotevere Michelangelo e Mellini (Giubilare)
- Manutenzione straordinaria dei Lungotevere Gianicolense e Farnesina (Giubilare)
- Manutenzione straordinaria del Lungotevere Raffaello Sanzio (Giubilare)
- Manutenzione straordinaria di cinque Ponti centrali sul fiume Tevere compresa realizzazione illuminazione artistica

Servizio Manutenzione Strade

- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Giubileo 2015. Intervento di Riqualficazione del Lungotevere di Riva sinistra. Lotto A - Riqualficazione Lungotevere Flaminio;
- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Giubileo 2015. Intervento di Riqualficazione del Lungotevere di Riva sinistra. Lotto B - Lungotevere delle Navi e Lungotevere Arnaldo da Brescia;
- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Giubileo 2015. Intervento di Riqualficazione del Lungotevere di Riva sinistra. Lotto C - Lungotevere Sangallo, Fiorentini, Altoviti e Augusta;
- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Giubileo 2015. Intervento di Riqualficazione del Lungotevere di Riva sinistra. Lotto D - Lungotevere Pierleoni e Tebaldi;
- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Giubileo 2015. Intervento di Riqualficazione del Lungotevere di Riva sinistra. Lotto E - Lungotevere Aventino;
- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Giubileo 2015. Intervento di Riqualficazione del Lungotevere di Riva sinistra. Lotto F - Lungotevere Testaccio;
- Riqualficazione della rete viaria di Roma Capitale. Intervento a supporto sulla rete stradale di Grande Viabilità – ripristino della funzionalità idraulica di tratti della rete fognaria secondaria;
- Giubileo della Misericordia - Manutenzione straordinaria di via Gregorio VII corsie preferenziali;
- Rifacimento dei tratti ammalorati di manto stradale di viale della primavera ricompresa nell'elenco delle strade di grande viabilità (D.G.C 1022 del 22/12/2004), ricadente nel territorio del municipio V;
- Interventi manutentivi a carico di tratti particolarmente ammalorati di Via della Pisana, Via della Magliana e Via dell'Acquafredda, oltre ulteriore attività di Pronto Intervento laddove stati di grave pregiudizio della pubblica incolumità la rendessero necessaria ed indifferibile. Periodo temporale giorni 45 dalla data di consegna dei lavori;
- Rifacimento del manto stradale di via Appia Nuova, tratto tra via Gela e via Furio Camillo ricompresa nell'elenco delle strade di grande viabilità (D.G.C. n. 1022 del 22/12/2004), ricadente nel territorio del municipio VII– periodo temporale giorni 45 dalla data di consegna dei lavori

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Rifacimento dei tratti ammalorati di manto stradale di viale della Primavera ricompresa nell'elenco delle strade di grande viabilità. (DGC 1022 del 22/12/2004), ricadente nel territorio del municipio V;
- Interventi manutentivi a carico di tratti particolarmente ammalorati di via della Pisana, via della Magliana e via dell'Acquafredda, oltre ulteriore attività di pronto intervento laddove stati di grave pregiudizio della pubblica incolumità la rendessero necessaria ed indifferibile. Periodo temporale giorni 45 dalla data di consegna dei lavori;
- Rifacimento della pavimentazione stradale corsia preferenziale di via L'Aquila e del tratto di via Casilina compreso tra piazza del Pigneto e Circonvallazione Casilina, ricomprese nell'elenco delle strade di G.V. (DGC. n. 1022 del 22/12/2004), ricadenti nel territorio del municipio V;
- Interventi manutentivi a carico di tratti particolarmente ammalorati di via di Boccea - periodo temporale giorni 30 (trenta) dalla data di consegna dei lavori;
- Rifacimento tratti particolarmente ammalorati manto stradale di via Cristoforo Colombo – municipi IX e X;
- Attività di pronto intervento manutentivo del verde pertinenziale della intera rete stradale della 'grande viabilità, finalizzata alla tutela della pubblica incolumità – periodo temporale giorni 75 dalla data di consegna dei lavori;
- Rifacimento dei tratti ammalorati di manto stradale di viale Palmiro Togliatti e via Anagnina ricomprese nell'elenco delle strade di grande viabilità. (DGC 1022 del 22/12/2004), ricadenti nel territorio municipio VII;
- Rifacimento di tratti di marciapiedi con rimozione del pericolo e adeguamento abbattimento barriere architettoniche nelle zone periferiche delle strade ricadenti nella grande viabilità (DGC 1022 del 22/12/2004). Periodo temporale giorni 180 (centottanta) dalla data di consegna dei lavori;
- Lavori di manutenzione ordinaria per rinforzo degli strati superficiali della pavimentazione stradale di tratti ammalorati di via Collatina, ricompresa nell'elenco strade della G.V. (DGC 1022 del 22/12/2004) ricadente nel territorio del municipio V;
- Giubileo della misericordia - manutenzione straordinaria di via Gregorio VII corsie preferenziali;
- Manutenzione di piazza Adriana giubileo;
- Ripristino di un tratto di pista ciclabile situata sullo svincolo di via del Foro Italico a seguito dello smottamento della scarpata sottostante;
- Lavori di manutenzione finalizzati a ripristinare la sicurezza dei tratti di percorsi ciclopedonali della pista ciclabile ponte Milvio – Castel Giubileo denominati “Adele Bei” e “Maria Teresa Regard”;
- Accordo quadro per la manutenzione (pavimentazione stradale) di tratti particolarmente ammalorati delle seguenti strade della Grande Viabilità: Via E. Galbani (tratti), Via F. Cicogna, Via Ciciliano, Via Palombini (tratti)
- Accordo quadro relativo alla manutenzione (pavimentazione stradale) di tratti particolarmente ammalorati, della seguente strada della Grande Viabilità: Via di Casal del Marmo;
- piste ciclabili giubileo. 160;
- Ristrutturazione di tratti ammalorati di pavimentazione stradale di Via Ostiense nel tratto compreso tra piazzale Ostiense e intersezione con via Giulio Rocco - Primo stralcio Funzionale: Via Ostiense tratto da P.le Ostiense e Ponte Spizzichino;
- Riqualficazione di Via Nomentana tratto da via Val Brembana e via Generale Roberto Bencivenga e di Via Nomentana Nuova fino a Ponte Tazio. Durata 180 giorni;
- Appalto per l'esecuzione di interventi localizzati per il risanamento di buche superficiali del manto stradale della rete viaria della Grande Viabilità di Roma Capitale, mediante l'utilizzo di tecnologie di rigenerazione a caldo tramite piastra scaldante."
- Intervento di completamento della riqualficazione del lungotevere - giubileo int. 151;
- Ristrutturazione della pavimentazione stradale di via di Tor Bella Monaca – 1° Stralcio funzionale tra G.R.A. e Via Quaglia;
- Riqualficazione di tratti particolarmente ammalorati di Via Collatina - Periodo temporale giorni 90 dalla data di consegna dei lavori;

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Sostituzione bocche di lupo in pietra con elementi in ghisa su strade di Grande Viabilità;
- Giubileo Straordinario Della Misericordia - Intervento n. 145: A "Riqualificazione delle piazze del centro storico: piazza Cairoli, piazza Campitelli, piazza Sant'Agostino";
- Manutenzione straordinaria della pavimentazione dei marciapiedi di Piazza Re di Roma;
- Manutenzione straordinaria di via Ostiense dal km. 15.500 al km. 20.700 e dal km 25.339 al km 27.100.
- Giubileo Straordinario della Misericordia: "Riqualificazione di Via Aurelia" - Intervento 118;
- Riqualificazione di Via di Tor Sapienza;
- Manutenzione straordinaria di via del Mare dal Km 15.500 al km 20.700;
- Interventi urgenti abbattimento barriere architettoniche;
- Lavori di protezione percorsi pedonali mediante apposizione di elementi metallici di arredo urbano (parapedonali);
- Riqualificazione di via della Borghesiana;
- Progetto partecipativo di Piazza dei Navigatori: Riqualificazione delle piste ciclabili esistenti;
- Manutenzione straordinaria di Viale Oceano Pacifico;
- Bonifica area limitrofa al parcheggio di Largo Sergi - manutenzione straordinaria della recinzione e messa in sicurezza dei luoghi;
- riqualificazione di tratti ammalorati di via Palmiro Togliatti, nel tratto compreso tra via prenestina e via delle robinie"

Servizio S.D.O.

- SCAVI ARCHEOLOGICI nell'APPALTO di VIABILITA' LOCALE VIA SUBLATA IN AMBITO SDO. A.1.1.1.2 DM 264/2011 –
- Riqualificazione del Plesso Scolastico G. De Ruggero e Padiglione C (Programma Contratto di Valorizzazione Urbana progetto c)
- PROGETTO DE.SI.RE. - AMBITO SAN BASILIO RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI VIABILITA', PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO IN PIAZZA SAN CLETO E VIA MARIA NICOLAI - Concluso
- Immissione nel possesso del Patrimonio Capitolino della "Bolla" del Piano di Assetto Tiburtino meglio definita come "Spazi della Stazione Tiburtina - c.d. sopra piastra"
- Immissione nel possesso delle Aree a destinazione pubblica del Comparto G del Piano Particolareggiato SDO Pietralata
- PRU SAN BASILIO OP 31 Parcheggio su via FABRIANO - incarico progettazione affidato
- PRU SAN BASILIO O.P.30 PARCHEGGIO TRA VIA MONTE GIORGIO E VIA FABRIANO - incarico progettazione affidato
- PRU ACILIA DRAGONA OP 20C PARCHEGGI SU AREA COMUNALE STAZIONE DI ACILIA DRAGONA - incarico progettazione affidato
- PROGETTO DE.SI.RE. - AMBITO CORVALE PARCO DI VIA DEI SAMPIERI – concluso
- PRU ACILIA DRAGONA OP 20/B SOVRAPASSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO A DRAGONA – incarico progettazione affidato
- P.R.U. VALLE AURELIA: ADEGUAMENTO RETE FOGNANTE BACINO DI VALLE AURELIA – incarico progettazione affidato

U.O DISSESTO IDROGEOLOGICO E OPERE IDRAULICHE:

Servizio Dissesto Idrogeologico

- Messa in sicurezza provvisoria di via della Ruta/via dei monti di Pietralata - fornitura e posa in opera barriere new jersey - lavori terminati

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Accordo quadro, per lavori e attività di Pronto intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico connesso a criticità idrauliche, geomorfologiche e di dissesto nel territorio di Roma Capitale, triennio 2016 - 2018.
- Accordo quadro biennale Pronto intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico connesso alle criticità idrauliche, geomorfologiche e di dissesto del territorio di Roma Capitale 2018 – 2020
- Accordo Quadro per lavori di verifica propedeutici al risanamento delle sedi stradali a seguito di eventi e criticità collegati al dissesto idrogeologico 2017-2019

Servizio Opere Idrauliche

- Lavori di completamento della rete di fognatura per acque nere in località Colle dei Pini Laurentino Municipio IX (ultimati)

U.O EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA:

Servizio Edilizia Sociale

- Manutenzione Straordinaria 3 Immobili (Via Cassia 397, Via Gasperina 304, Via Cavicchioli 58) confiscati alla mafia – Centri Antiviolenza
- Fornitura e posa in opera cucina nido Casal Monastero
- PON Ristrutturazione Appartamento Via Rocca Cencia 49
- PON Manutenzione Straordinaria appartamento sottratto alla criminalità organizzata sito in Via di Valle Alessandra 46 da adibire a struttura residenziale per anziani e disabili adulti in tutela
- Lavori di manutenzione straordinaria ex Cinema Apollo I fase
- Lavori di manutenzione straordinaria su edifici ERP di Via Petra e Via Satta;

U.O IMPIANTI TECNOLOGICI:

Servizio Illuminazione Pubblica

- IP Giubileo Misericordia Intervento 146 - Piazza del Campidoglio
- IP Giubileo Misericordia Intervento 148 - Piazza Navona
- IP Giubileo Misericordia Intervento 149 - Ponte Milvio
- IP Giubileo Misericordia Intervento 150 - Piazza dei Cinquecento
- IP Ammodernamento rete e sicurezza impianti
- IP Modifica e messa a norma impianti a servizio di Gallerie e sottopassi veicolari e pedonali in concomitanza col Piano LED
- IP Giubileo Misericordia Progetto LED Fase 1
- Nuove Realizzazioni Impianti I.P.
- Giubileo Straordinario – Adeguamento e potenziamento IP
- Piano Qualità della Luce

Servizio Impianti Speciali

- Giubileo Straordinario Telecamere Sala Sistema Roma
- Realizzazione Impianti Antintrusione Antincendio Antirapina Videosorveglianza Scuole ed Edifici Comunali
- Patto per la sicurezza – Impianti videosorveglianza Villaggi della Solidarietà
- Manutenzione Straordinaria Impianti Fotovoltaici

Servizio Impianti di Riscaldamento/Condizionamento

- Lavori di rifacimento impianti tecnologici Canile della Muratella
- Manutenzione Straordinaria Centrali termiche territorio comunale
- Manutenzione Straordinaria attraverso installazione condizionatori edifici scolastici

Relazione di fine mandato 2016-2021

NUOVI LAVORI AVVIATI NEL QUINQUENNIO 2016-21 ED IN CORSO

U.O OPERE STRADALI:

Servizio Ponti e Gallerie

- Manutenzione Straordinaria Ponte della Magliana (in corso);
- Lavori per adeguamento e messa a norma della normativa antincendio con SCIA delle gallerie di lunghezza superiore ai 500 mt, Sottovia Ignazio Guidi, Galleria PASA/Sottopasso C. S. Angelo;
- Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia di Via delle Calle (in corso)
- Manutenzione dei pulvini delle pile del viadotto della Magliana (in corso)
- Manutenzione della passerella pedonale a collegamento tra Batteria Nomentana e Vigna Mangani; (di imminente avvio)
- Manutenzione dei prospetti e del sottarco di Ponte Testaccio (di imminente avvio)
- Manutenzione straordinaria Rampe di Via Lega Lombarda su Via Tiburtina; (di imminente avvio)
- Manutenzione straordinaria rampe Stazione Tiburtina; (di imminente avvio)
- Manutenzione Straordinaria Ponte Marconi (da iniziare entro anno)
- Manutenzione Straordinaria viadotto Zelia Nuttal (da iniziare entro anno)
- Viadotto della Magliana dir Roma Centro - nuove barriere New Jersey tratto in curva – (di imminente avvio)
- Ripristino passerella ciclo pedonale via Laurentina danneggiata da incidente stradale (di imminente avvio)

Servizio Manutenzione Strade

- Giubileo straordinario della misericordia: riqualificazione via Baldo degli Ubaldi, via Angelo Emo;
- Manutenzione straordinaria di tratti ammalorati di via di Boccea;
- Giubileo straordinario della misericordia: completamento della riqualificazione del selciato di piazza Venezia e piazza Aracoeli;
- Riqualificazione di via IV Novembre, Largo Magnanopoli e via Cesare Battisti.
- Manutenzione straordinaria di tratti circonvallazione tiburtina, circonvallazione nomentana, circonvallazione salaria e via del foro italico
- Manutenzione straordinaria viadotti dei presidenti
- Riqualificazione di via del tritone e via dei due macelli
- Lavori di adeguamento del parcheggio dell'autostazione per le linee provinciali, nazionali e internazionali presso il nodo anagnina
- Manutenzione straordinaria di via Tor Carbone da via Appia a via Viggiano
- Manutenzione straordinaria di via Tuscolana da Porta Furba a Piazza di Cinecittà
- Manutenzione straordinaria delle corsie centrali di via Cristoforo Colombo
- Manutenzione straordinaria di via trionfale da via Casale Sansoni a via Giuseppe Barellai

Servizio Nuove Opere Stradali

- Demolizione della Tangenziale Est tratto prospiciente la Stazione Tiburtina (Piazzale Ovest);
- Costruzione del sottopasso della Via Cristoforo Colombo – Via di Malafede.

Servizio S.D.O.

- Appalto PIAZZA E GIARDINO DELLA RAMBLA (Programma Contratto di Valorizzazione Urbana progetto b) - in corso la consegna dei lavori
- CENTRO DI ECCELLENZA SERVIZI DIVERSAMENTE ABILI (Programma C.V.U. progetto a) - Affidamento Servizi di Ingegneria (Progetto Esecutivo)
- PROGETTO DE.SI.RE. - AMBITO CORVIALE RIQUALIFICAZIONE VIALE VENTIMIGLIA in corso

Relazione di fine mandato 2016-2021

- PRU OP n. 25 RIQUALIFICAZIONE DELL' ANELLO VIARIO "BOULEVARD LAURENTINO" TRATTO IN CORRISPONDENZA DEL II/VIII PONTE- MUN. IX - Affidamento Servizi di Ingegneria (Progetto Definitivo ed Esecutivo)
- PRU Palmarola Selva Candida OP n. 1 Casorezzo - Affidamento Servizi di Ingegneria (Progetto Definitivo ed Esecutivo)
- Immissione in possesso delle Aree a destinazione pubblica del Comparto A del Piano Particolareggiato Tiburtino
- PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA SICUREZZA DELLA CITTA' METROPOLITANA E DEI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROV. INTERVENTO 3 POLO DI RIQUALIF URB MASSIMINA Rigenerazione urbana quartiere Massimina "Bosco sportivo" - 3.3 Rigenerazione urbana quartiere Massimina "Piazza Nicola Garrone" - in corso progettazione

U.O DISSESTO IDROGEOLOGICO E OPERE IDRAULICHE:

Servizio Dissesto Idrogeologico

- Consolidamento per la messa in sicurezza del versante di via valle del vescovo (lavori in aggiudicazione)
- Riempimento delle cavità sotterranee nel quadrante di via Formia e vie limitrofe (lavori in corso)
- Rempimento/consolidamento di alcune porzioni di cavità presenti nel sottosuolo di Villa De Sanctis (lavori in corso)
- Consolidamento scarpata Via Filarete (lavori in aggiudicazione)
- Stabilizzazione del versante della collina di Monteverde: via dall'Ongaro, via Saffi, via Bassi, via Ponziano - lotto I (lavori in corso)
- Stabilizzazione dei versanti della collina di Monteverde: via dell'Ongaro, via Saffi, via Bassi e via Ponziano - lotto II (lavori in corso)
- Riempimento cavità Via del Mandrione (lavori in corso)
- Consolidamento della sede stradale di Via Bonn, Torino Alto, Lato Nord. (lavori in aggiudicazione)
- Accordo quadro triennale di manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico (lavori in aggiudicazione)
- "Via Clivo di Scauro - ripristino delle condizioni statiche e architettoniche del muro di cinta", (lavori in corso)
- Accordo quadro biennale Pronto intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico connesso alle criticità idrauliche, geomorfologiche e di dissesto del territorio di Roma Capitale biennio 2021-2022
- Appalto indagini, prove e rilievi (geologici, idrogeologici, archeologici) per le situazioni di criticità ricadenti in aree comunali (accordo quadro triennale) 2019-2022
- Stabilizzazione di tratte di versanti nel fosso Acquasona in via Domenico Montagnana (Progettazione in corso)
- Rilievi geognostici e strumentali per la mappatura delle cavità sottostanti villa Ada e parco Rabin e riempimento degli ambienti ipogei ad elevato rischio crollo. (Progettazione di fattibilità tecnica ed economica in corso)
- Interventi di consolidamento delle cavità sotterranee del tratto di Via Giannetto Valli (Progettazione ultimata);
- Stabilizzazione tramite consolidamento della frana di via Moricca-Villa Veschi (Progettazione ultimata)
- Messa in sicurezza dei versanti della collina Parioli fronte via Jacovacci e viale Tiziano (Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, completato)
- Verifica della rete di protezione della parete in blocchi di tufo di via giano parrasio - collina Monteverde. (progettazione in corso)
- Riempimento degli ambienti ipogei presenti nel sottosuolo di via Nocera Umbra (progettazione in corso)
- Stabilizzazione di n. 26 aree in frana censite e in fase di perimetrazione da Autorità di bacino compresa la caratterizzazione geologica/geotecnica/sismica (progettazione in aggiudicazione)
- Sistemazione del dissesto idrogeologico che interessa il pendio di monte ciocci all'altezza di via Valle Aurelia 100, (progettazione in corso)

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Stabilizzazione delle aree in frana di via della Ruta/via dei monti di Pietralata (progettazione in corso)
- Stabilizzazione delle aree in frana di via Gioele Solari (progettazione in corso)
- Stabilizzazione delle aree in frana di scalinata Poggio Moiano (progettazione in corso)
- Stabilizzazione scarpata via Ardeatina (progettazione in affidamento).

Servizio Opere Idrauliche

- *Deviazione del Collettore Alto della Farnesina - (Contratto in corso di stipula – acquisizione aree in corso)*
- Intervento di adeguamento e riordino della rete dei collettori nel bacino del Fosso di Campomorto (Contratto stipulato, occupazione aree in corso)
- Interventi di risanamento tratti di fognatura acque bianche a supporto dei Municipi da I a XV (in corso di affidamento)
- Sistemazione strutturale dell'impianto di sollevamento di Parco Lanciani in Via Monti di Pietralata (progettazione definitiva ultimata; esecutiva in corso)
- Progetto tratto di fognatura Via Fiorello La Guardia - Villa Borghese - (progettazione definitiva conclusa, progettazione esecutiva in corso)
- Realizzazione impianto di raccolta acque bianche in Via della Magliana dal civico 538 al civico 600 (Lavori in fase di affidamento)
- PROGETTAZIONE GENERALE OPERE CANALE PALOCCO: 1) Vasca di Laminazione - 2) Cassa di espansione via Ciardi- 3) Cassa di espansione a monte della confluenza- 4) Casa di espansione bacino canale Dragoncello- 5) Cassa di espansione canale Casali- 6)Cassa di Espansione a sinistra dell'influente Madonnetta- 7) Valvole a Clapet - (progettazione della fattibilità tecnico economica in corso)
- Intervento di protezione idraulica per la Messa in sicurezza dell'Influente 'M' del Canale Palocco località Infernetto – (Progettazione esecutiva in corso di affidamento)
- Accordo Quadro di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche - (lavori in corso)
- Accordo Quadro triennale 2021-2023 di manutenzione ordinaria degli impianti di gestione acque meteoriche - (lavori in corso)
- Studio idraulico per la risoluzione del rischio idrogeologico dell'area di Piana del Sole – (progettazione in corso di affidamento)
- Studio idraulico per la risoluzione delle problematiche di allagamenti connesse con il Fosso di Gregna - (Fattibilità affidata e in corso di redazione)

U.O EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA:

Servizio Edilizia Sociale

- PRU Labaro Prima Porta – Piazza Giardino / Via Giustiniana
- Giubileo Misericordia – Manutenzione Straordinaria Stazione CC Tor Sapienza in Via degli Armenti 90.
- Fondazione Teatro Opera – Adeguamento normativa, impiantistica, attrezzature, arredi;
- Lavori di ristrutturazione della scuola ex Angelo Mai;
- Lavori di ristrutturazione scuola di Piazza Gola;

U.O IMPIANTI TECNOLOGICI:

Servizio Illuminazione Pubblica

- IP Giubileo Misericordia Intervento 147 - Isola Tiberina
- Nuovi Impianti IP varie zone della città
- Servizio Impianti Speciali

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Progetto Scuole Sicure – Realizzazione nuovi impianti di videosorveglianza
- Installazione nuovi Impianti di Videosorveglianza
- Acquisto MEPA videosorveglianza ambientale sicurezza

Servizio Impianti di Riscaldamento/Condizionamento

- Rifacimento completo Impianto di Riscaldamento Istituto Tullio de Mauro in Via F. Santi

LAVORI IN CORSO AL 2016 ANCORA IN CORSO O ULTIMATI

U.O OPERE STRADALI:

Servizio Nuove Opere Stradali

- Allargamento della Via Tiburtina dal Km 9+300 al Km 15+800.

Servizio S.D.O.

- Appalto SDO Viabilità Locale del Comprensorio Pietralata - Secondo Stralcio – Concluso consegnato

U.O DISSESTO IDROGEOLOGICO E OPERE IDRAULICHE:

Servizio Opere Idrauliche

- lavori di realizzazione del Collettore Marranella II – 2 stralcio, tratto compreso da Via degli Aromi a Largo Camesena (collaudo in corso)
- primo stralcio funzionale dei lavori di costruzione della rete di fognatura su Via Tiburtina – zona SDO (da Via di Portonaccio a Via Casal Bruciato), Municipio IV (ex V); (collaudo in corso)
- Completamento del collettore Marranella II – 2° stralcio II lotto, da Via Camesena a Largo (collaudo in corso) Camesena e della soprastante viabilità relativa alla sistemazione di Largo Camesena e alla rampa di uscita dalla Nuova Circonvallazione Interna (RFI) (collaudo in corso)
- lavori di costruzione dell'adduttrice della Crescenza II lotto (collaudo in corso)

U.O EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Servizio Edilizia Sociale

- Completamento Impianto Sportivo Multifunzionale Cesano
- Realizzazione mercato Vigna Pia – Completamento Servizio Edilizia Scolastica
- Completamento plesso Mazzacurati – I Stralcio
- Realizzazione Scuola Materna Via Amato
- Manutenzione Straordinaria e consolidamento statico Via delle Quinqueremi 19
- Fornitura arredi cucina Via della Maggiorana
- Lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare e materna via Taggia 70.

Relazione di fine mandato 2016-2021

C) Gestione del territorio

Di seguito viene dettagliatamente relazionata l'attività svolta dalle articolazioni organizzative del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, in quanto struttura più direttamente coinvolta nella realizzazione delle azioni connesse alla gestione del territorio.

DIREZIONE DI STAFF

Tra i progetti strategici, oggetto di titoli edilizi, si possono annoverare i seguenti:

Riqualificazione edilizia della sede ENEL sita in Viale Regina Margherita 125/137 (Municipio II).

La procedura si è conclusa con il rilascio del Permesso di Costruire n. 203 del 10.10.2019

Student Hotel Zona S. Lorenzo sede ex Dogana (Municipio II).

La procedura si è conclusa con il rilascio del Permesso di Costruire n. 268 del 30.12.2019

Riqualificazione della Stazione Termini (Municipio I)

La procedura si è conclusa con la DAC 143 del 16.12.2020 ed il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001, n. 23 del 19.02.2021.

Relazione sintetica dei tre su indicati interventi

Riqualificazione edilizia della sede ENEL sita in Viale Regina Margherita 125/137 (Municipio II)

Si tratta di un progetto di riqualificazione edilizia che consente il mantenimento della sede amministrativa di una delle società più importanti del mercato afferente la fornitura di energia elettrica, che conta 3.000 dipendenti circa.

Il progetto di riqualificazione ascrivibile in un intervento di ristrutturazione edilizia, prevede essenzialmente la modifica delle facciate completamente trasparenti con sistemi passivi di captazione dell'energia e la valorizzazione degli spazi interni dei cortili e delle terrazze di copertura.

Importi oneri versati:

Oneri di Urbanizzazione primaria 6.685.375,05 €

Oneri Costo di Costruzione 5.970.644,01 €

La procedura si è conclusa con il rilascio del Permesso di Costruire n. 203 del 10.10.2019

Student Hotel - Zona S. Lorenzo sede ex Dogana (Municipio II)

Si tratta di un progetto presentato in attuazione della L.R. 21/2009 ss.mm.ii. (c.d. Piano Casa) che prevede un intervento di riqualificazione edilizia e dell'area di intervento sita in Via dello Scalo di San Lorenzo 8/10.

L'intervento consiste nel mutamento di destinazione d'uso da Uffici a Turistico-Ricettivo di un edificio per un totale di circa 2.000 mq, nonché la demolizione e ricostruzione di altro edificio con ampliamento nel limite del 35% della consistenza iniziale, per un totale di 11.500 mq circa a destinazione Turistico-Ricettivo e 1.350 mq ad altri usi; in particolare nel piano interrato è ubicato il parcheggio per le biciclette, al piano terreno lo spazio aperto con ristoranti, una palestra, i co-working, e altri spazi di incontro.

Un incubatore basato sulla filosofia dell'incontro, dell'integrazione tra studenti stranieri e locali, con il mondo del lavoro, in una rete ideale che unirà Roma ad una comunità internazionale che viaggia per l'Europa.

Lo Student Hotel trasforma l'Ex Dogana di via dello Scalo di San Lorenzo e da lì allungarsi a La Sapienza. La filosofia dello Student Hotel è quella di far convivere diversi gruppi di persone. Una comunità composta da studenti locali e stranieri, professionisti, ospiti dell'hotel, lavoratori. Acquistano grande importanza gli spazi comuni dedicati all'incontro. Co-working, ristoranti, una cucina in comune, una palestra. Una struttura flessibile che può essere adattata nel tempo soprattutto al piano terra, pensato come un grande contenitore permeabile e accessibile anche dall'esterno.

La struttura consumerà poco ed è basata sulla sostenibilità ambientale. Pannelli solari sul tetto per produrre energia, una facciata che crea ombra alla parte esposta a Sud per ridurre i carichi termici.

Relazione di fine mandato 2016-2021

A servizio degli ospiti dell'hotel ci sarà un parco biciclette a disposizione per la mobilità ciclabile. Una grande piazza sarà accessibile a tutti da via dello Scalo di San Lorenzo con installazioni di tecnologie multimediali atti ad ospitare anche eventi espositivi temporanei.

Importi oneri versati:

Oneri di Urbanizzazione 2.257.711,61 €

Oneri Costo di Costruzione 715.688,72 €

Contributo di Monetizzazione 928.421,26 €

La procedura si è conclusa con il rilascio del Permesso di Costruire n. 268 del 30.12.2019

Riqualficazione della Stazione Termini (Municipio I)

"Complesso ferroviario "Stazione Termini" è situato in Piazza dei Cinquecento. Tale struttura, data la propria storicità e la grande importanza acquisita nel tempo costituisce ancora oggi con i suoi oltre 500.000 visitatori/viaggiatori l'anno, un nodo ferroviario di riferimento nazionale, oltre a ricoprire per Roma Capitale un ruolo identitario della Città.

L'intervento proposto non aumenta né la SUL esistente (SUL ante 30.517,41 mq -SUL post 30.218,39 mq), né la volumetria attuale del Fabbricato Viaggiatori della Stazione Termini, ma propone il recupero della fruizione visiva del grande atrio detto "Dinosauro", la vista delle Mura Serviane, la riorganizzazione dei flussi pedonali, la centralizzazione del passaggio dei binari rispetto all'ingresso su Piazza dei Cinquecento, la modifica degli attuali box "commerciali" presenti nella galleria gommata in modo da non incidere sui coni visivi e prevede l'apertura di due asole nel solaio della galleria gommata per mettere in comunicazione visiva lo spazio della galleria con quello del "forum" del piano interrato oggi completamente ipogeo.

Il progetto, inoltre, contempla la redistribuzione e l'accorpamento degli attuali servizi di stazione, riconducibili a strutture all'interno delle quali viene agita l'attività commerciale di vendita al dettaglio, per la quale non viene rilasciata l'autorizzazione commerciale ma una semplice "comunicazione di attivazione di esercizio di vendita", attraverso la realizzazione, senza aumento di SUL, di n. 4 medie strutture di vendita che, essendo superiori ai 250 mq ed inferiori a 2.500 mq.

La promozione di progetti che siano ascrivibili nel concetto di rigenerazione urbana non può prescindere, pertanto, dall'applicazione del concetto esteso di "sostenibilità", privilegiando la riqualficazione degli spazi pubblici, la quale, incidendo sulla qualità della vita degli abitanti e sul loro senso di appartenenza ai luoghi, costituisce un fattore decisivo nella riduzione delle disparità, contribuendo a promuovere una maggiore coesione sociale.

Importi oneri versati:

Contributo Straordinario 66.180,26 €

La procedura si è conclusa con la DAC 143 del 16/12/2020 ed il rilascio del Permesso di Costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001, n. 23 del 19.02.2021.

Dati riferiti ai Permessi di Costruire anni 2018, 2019 e 2020

Anno 2018 n. PdC 246 oneri incassati 36.500.000 €

Anno 2019 n. PdC 271 oneri incassati 44.140.000 €

Anno 2020 n. PdC 174 oneri incassati 33.600.000 €

Totale PdC 691 oneri incassati 114.240.000 €

DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE - PRG

Impianti carburanti

Nel 2019 sono state effettuate istruttorie urbanistiche e/o rilasciare pareri dipartimentali per circa 60 istanze di modifica o installazione di impianti carburanti; -è stata elaborata una proposta di modifica del *Capo /I Disciplina*

Relazione di fine mandato 2016-2021

Urbanistica del Regolamento degli impianti stradali di rifornimento energetico nel Comune di Roma, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 26 del 17 marzo 2008 (prot. 0195628 del 30.04.2019); -una proposta di modifica della Circolare prot. OUN44795 del 22.06.2015 - *Installazione di impianti di autolavaggio, anche self-service, su aree libere, edifici esistenti o parti di essi*, inviata al Dipartimento Sviluppo economico e Attività Produttive con nota prot. QI/174741 del 13.11.2019.

Autodemolitori / rottamatori

Nell'ambito dell'indizione di Conferenze di Servizi indette dal Dipartimento Tutela Ambiente, l'Ufficio ha coordinato il rilascio di n. 48 pareri dipartimentali. All'interno di un tavolo tecnico istituito presso la *Vice Direzione Generale Servizi al Territorio*, è stato completato il *Piano per l'individuazione dei centri di raccolta e impianto fuori uso*, prot. QI/37479 del 9.03.2020.

Rifiuti ed inquinamento

Nell'ambito del Tavolo tecnico istituito dal *Vice Direzione Generale Servizi al Territorio*, sono state coordinate le istruttorie urbanistiche per le nuove aree per la localizzazione dei Centri Servizi AMA, approvati con Delibera di Assemblea n.19 del 19.03.2021; -sono state elaborate istruttorie e rilasciati n. 150 pareri nell'ambito di Conferenze di Servizi decisorie, quali: *Progetti Unici di Bonifica, Autorizzazione Unica Ambientale*, di cui al DPR n.59/2013; *Autorizzazioni inerenti impianti*, di cui all'art.11 del D.Lgs. n.115/2008 e D.Lgs. n.20/2007; *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera*, art. 269, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006; *Autorizzazione Unica*, di cui all'art.2 della L. R. n.42/1990; *Autorizzazione Unica*, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003; *Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti*, ai sensi dell'art.208 e art.27 bis del D.Lgs. 152/2006; -a seguito dell'Autorizzazioni con Determinazioni Dirigenziali della *Città Metropolitana di Roma Capitale* di impianti di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi, l'Ufficio ha predisposto n.2 Determinazioni Dirigenziali Rep. QI/824/2020 del 25.06.2020 e n. Rep. QI/826/2020 del 25.06.2020, con relativi allegati grafici di Variante, prendendo atto dell'autorizzazione in variante urbanistica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e, per gli effetti dell'art. 106 comma 4 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, ha impresso alle n.2 aree la destinazione di P.R.G. "*Infrastrutture tecnologiche*", pubblicando su internet la relativa Variante Urbanistica; -sono state predisposte n. 4 *Prese d'Atto delle Determinazioni Dirigenziali del Dipartimento Tutela Ambientale -Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti*, con la dicitura/limitazione da riportare nel *Certificato di Destinazione Urbanistica*, comprensive di stralci planimetrici;

Valutazione di Impatto Ambientale.

In merito a tali procedimenti, in Conferenza di Servizi decisoria, sono stati rilasciati circa 40 pareri di Valutazione di Impatto Ambientale.

Piano di Rischio dell'aeroporto di Ciampino

Redazione della bozza del *Piano di Rischio dell'Aeroporto di Roma-Ciampino*, di cui al prot. QI/158742 del 31.12.2020;

Adeguamento del PRG alla normativa sul Rischio Incidenti Rilevanti

Costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione dell'Elaborato Tecnico Rischio Incidenti Rilevanti e adeguamento del PRG, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12.02.2008 con le necessarie varianti puntuali, ai sensi del D.M. 9.05.2001 "*Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio incidenti rilevanti*". - elaborazione della Proposta di Delibera di Assemblea Capitolina di *Revoca della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 3 del 18.02.2014 di adozione della Variante Urbanistica: adeguamento del PRG vigente alla normativa sul rischio incidente rilevante, di cui al D.M. n. 151/2001 con la predisposizione dell'Elaborato Tecnico Rischi Incidenti Rilevanti (RIR); modifica della destinazione urbanistica dell'area occupata dallo stabilimento ENI deposito GPL di Via Cipolletti*" e relativa Relazione Urbanistica, parte integrante della presente proposta; -Bozza dell' *Elaborato Rischio Incidenti Rilevanti* (prot. QI158745 del 31.12.2020) e *Relazione tecnica urbanistica* allegata.

Attività di pianificazione per la prevenzione del rischio idrogeologico.

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Aggiornamento al 2016 degli elaborati gestionali del Piano Regolatore Generale di Roma approvato Deliberazione C.c. n. 18/2008: G9.1 "Carta geolitologica" -G9.2 "Carta Geomorfologica" - G9.3 "Carta Idrogeologica" -G9.5 "Carta della pericolosità e vulnerabilità geologica" -G9.6 "Carta della usufruibilità geologica e vegetazionale", approvati con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 184/2020;
- N. 20 Certificazioni, di cui all'art. 47 del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, con indicazione della destinazione urbanistica e verifica vincoli sovraordinati;
- N. 2 Determinazioni Dirigenziali di presa d'Atto, con relativi allegati grafici, di Pianificazione sovraordinata dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale a seguito dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico.
- Determinazione Dirigenziale di presa d'atto 0.0. Rep QI/1819 del 03/12/2020, del Decreto Segretariale n.126/2020 di ridefinizione delle aree allagabili delle "Acque medie e basse dell'area a Sud di Roma relativamente ai bacini imbriferi siti a Sud-Ovest del Canale Palocco nel territorio comunale di Roma Capitale è stata predisposta la Trasposizione cartografica del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI.) sull'elaborato prescrittivo di PRG "Sistemi e Regole", scala 1:10.000 -Individuazione delle modifiche ed integrazioni, nonché n.2 allegati grafici quale parte integrante della Determinazione in questione;
- Determinazione Dirigenziale di presa d'atto D.D. Rep QI/789 del 18/06/2020 relativa alla Trasposizione cartografica del *"Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) -VI stralcio funzionale p S. 6 per l'assetto idrogeologico PAI - aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione -Regione Lazio -Roma Capitale – inserimento/riclassificazione aree a rischio da fenomeno gravitativo"* sull'elaborato prescrittivo di PRG "Sistemi e Regole", scala 1:10.000 (Disegno definitivo Del. C.S. n. 48/2016 - Approvazione Del. C.C. n. 18/2008), nonché della predisposizione di n.5 elaborati grafici quale parte integrante della Determinazione in questione.
- elaborazione di n. 15 *Relazioni geologiche* comprensive di elaborati grafici a supporto delle varianti Urbanistiche;
- la *Relazione geologico -geomorfologica preliminare* di una rete caveale ipogea situata tra via Cincinnato e via Columella (p.p. Comprensorio Centocelle, sub -comprensorio Quadraro, Municipio Roma V) per la predisposizione degli interventi di indagine e la definizione delle aree pericolose per le opere di messa in sicurezza (relazione e cartografie), prot. QI 37777 del 9 marzo 2020;
- parere urbanistico e geoambientale con 2 cartografie riguardante la proposta del *Parco Sportivo del Tevere Nord a Prima Porta*, prot. n. QI/108230 del 2 ottobre 2020;
- una nota tecnica riguardante la pericolosità geologica connessa con un intervento edilizio in via Columella, 80 (Quadraro, Municipio Roma V) con due cartografie, prot. QI/96480 del 8 settembre 2020;
- predisposizione di una Nota tecnica tabellare relativa alle *Competenze istituzionali e attività in itinere in materia di gestione geologico idraulica del territorio riguardanti la conoscenza geologica, geomorfologica, idrogeologica, le pericolosità e i rischi geologico-idraulici connessi con la pianificazione urbanistica, la previsione e prevenzione degli eventi calamitosi e di dissesto e inquinamento del suolo e la predisposizione delle misure e degli interventi di messa in sicurezza, Censimento per il coordinamento delle attività geologiche-idrauliche*, prot. QI/37779 del 9 marzo 2020;
- partecipazione al Tavolo Tecnico Interdipartimentale *Movimenti franosi e cavità sotterranee coordinato dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale*, nonché alla *Commissione Cavità Sotterranee* coordinata dall'*Ordine dei Geologi del Lazio*.
- partecipazione al Tavolo Tecnico Permanente per la Mitigazione del rischio idraulico del Municipio Roma X. Contributo tecnico alla redazione dei documenti per l'emanazione del Decreto Segretariale (2018) dell'ABDAC riguardante la perimetrazione delle aree pericolose e a rischio idraulico dell'area urbana di Casal Bernocchi interessata dal fosso del Fontanile. Gruppo di lavoro per il progetto di completamento della Microzonazione Sismica di 1 livello (M.S. 1) e la Condizione Limite per

Relazione di fine mandato 2016-2021

l'Emergenza (C.L.E.) del territorio di Roma Capitale. Completamento coordinato e unitario riguardante la riunificazione e l'aggiornamento tematico tecnico degli studi già redatti e da redigere.

- partecipazione al Tavolo Tecnico Interistituzionale per la mitigazione della pericolosità e il rischio dei dissesti gravitativi di versante e di sprofondamento del suolo (sinkholes) per cavità sotterranee di origine antropica. (Tavolo richiesto dall'Assessorato all'Urbanistica e dal Dipartimento PAU). Attività svolta di perimetrazione delle aree di pendio e scarpata del territorio di Roma Capitale e censimento delle aree in frana o potenzialmente soggette a fenomeni franosi.
- partecipazione al Tavolo Tecnico Interdipartimentale per la messa in sicurezza delle aree del Municipio Roma V, interessate da cavità sotterranee e da eventi collegati di pericolosità di sprofondamento veloce del suolo (voragini). Partecipazione ai lavori avviati attraverso riunioni riguardanti la messa in sicurezza di delle aree territoriali di via Buie d'Istria. Partecipazione agli interventi di messa in sicurezza delle aree di Villa de Sanctis attraverso la redazione del Progetto definitivo e la definizione e realizzazione delle indagini geofisiche per l'individuazione delle aree a rischio crollo.
- partecipazione al Tavolo Tecnico Interistituzionale per la mitigazione del rischio idraulico del territorio di Piana del Sole (Municipio Roma XI) in fase di costituzione, lavori già avviati. Realizzata l'analisi della situazione della pericolosità idraulica per la definizione unitaria e coordinata degli interventi per la messa in sicurezza con il Comune di Fiumicino e Aeroporti di Roma.

Telefonia Mobile

- predisposizione di una bozza di individuazione dei siti sensibili;
- partecipazione a n. 2 convegni;
- a seguito del pronunciamento del Consiglio di Stato, predisposizione di una *Circolare esplicativa inerente le modalità applicative del Regolamento per la localizzazione, l'installazione e la modifica degli impianti di telefonia mobile, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge n. 36 del 22 febbraio 2001 e per la redazione del Piano, ex art 105, comma 4 delle NTA del PRG vigente, nonché per l'adozione di un sistema di monitoraggio delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, approvato con Deliberazione Assemblea Capitolina n. 26/2015, approvata con Determinazione Dirigenziale prot. 50462 del 16.03.2021;*
- relazioni tecniche per l'avvocatura; -circa 1100 istruttorie di istanze di installazioni e/o di modifica di Stazioni Radio Base.

Altre attività

- partecipazione al gruppo di lavoro del Progetto SOIL4L1FE, finanziato nell'ambito del Programma europeo LIFE -Cali Environmental Governance and Information -Proposal number: LIFE17 GIE/IT/00477 per la predisposizione della *Carta della permeabilità dei suoli di Roma Capitale, il Piano Comunale per la Permeabilità e il Nuovo Regolamento Edilizio*. Partecipazione al webinar del 29.03.2020, ove è stata presentata *La Carta della permeabilità*;
- partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione di un rapporto tecnico propedeutico al *Piano Comunale di Risanamento Acustico*, ex art. 7 L. n.447/1995;
- partecipazione al gruppo di lavoro deputato alla predisposizione del nuovo *Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani*.

DIREZIONE RIGENERAZIONE URBANA E U.O. STRUMENTI ATTUATIVI

RIPIANIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

Ripianificazione nucleo di Case Rosse

In linea generale, i Piani Particolareggiati per il recupero urbanistico delle "ex zone O", quasi tutti decaduti, interessano porzioni di territorio della fascia esterna della Città, con un'estensione complessiva di circa 5.650

Relazione di fine mandato 2016-2021

Ha, coincidenti con nuclei periferici formatisi spontaneamente, caratterizzati da un tessuto frammentato con edificazione di tipo estensivo, sorto in assenza di urbanizzazioni e che ha necessitato di una organizzazione complessiva "a posteriori", soprattutto in tema di mobilità locale, urbanizzazioni e di localizzazione di servizi pubblici.

Al fine quindi di dotare tali nuclei di standard urbanistici deterministicamente calcolati sulla base di parametri stabiliti dal normativa risalente agli anni '60, i Piani Particolareggiati per il recupero urbanistico delle "ex zone O" hanno vincolato a destinazione pubblica lotti spesso di ridotte dimensioni non ancora edificati, prevedendone l'attuazione anche attraverso strumenti che delegano l'iniziativa del privato proprietario e che hanno avuto attuazione spesso parziale e non coordinata, riguardo alla realizzazione di opere di urbanizzazione, fino alla decadenza dell'efficacia di quasi la totalità di detti Piani Particolareggiati Attuativi ex zone "O" di PRG.

In considerazione della suddetta decadenza, l'Amministrazione ha dato avvio ad un'attività ricognitiva dell'attuazione delle previsioni urbanistiche degli insediamenti ex abusivi e di aggiornamento delle esigenze espresse dalle comunità locali per attivare, in termini sistematici e sulla base di più aggiornati indirizzi di pianificazione, la ripianificazione dei nuclei ex abusivi di che trattasi.

La ripianificazione coordinata del nucleo di Case Rosse oggetto, ai sensi del vigente PRG, di due piani particolareggiati separati, ha inevitabilmente, preso in considerazione i nuovi indirizzi di rigenerazione urbana intesa in senso lato e comprendente quindi aspetti sociali, urbanistici ed edilizi quali la razionalizzazione ed il rinnovo del patrimonio edilizio esistente, la limitazione del consumo di suolo, l'inserimento di nuove funzioni urbane per valorizzare lo spazio libero e l'aumento delle dotazioni territoriali;

Attività tecnico-amministrativa - Atti:

Con Deliberazione AC. n. 20 del 23.03.2021 è stata approvata specifica variante urbanistica al PRG vigente relativa agli ambiti "n. 57 Case Rosse" e "Case Rosse B" che consentirà, a distanza di dieci anni dall'approvazione del P.P. zona "O" n. 57 "Case Rosse", di offrire agli abitanti, attraverso le funzioni pubbliche previste e le opere connesse, nuove possibilità per lavorare (spazi per coworking), per apprendere (ampliamento dell'offerta scolastica), per curarsi (presidio sanitario), per svagarsi (Cintura verde), per approvvigionarsi e ben mangiare (incremento delle attività commerciali lungo alcuni assi riqualificati e sviluppo di orti per l'autoproduzione), per circolare in una rete di tracciati pubblici privilegiati e per coltivare i propri interessi negli spazi del Centro civico (spettacoli, manifestazioni, spazi aggregativi, centro anziani).

PRU Tor Bella Monaca -Complanari GRA

Nel 2020 è stata predisposta la proposta di deliberazione riguardante il «Programma di Recupero Urbano ex art. 11 Legge n. 493/1993 ambito "Tor Bella Monaca" -Realizzazione dell'Opere Pubblica n. 1 "Complanari e relative connessioni Infra-Extra G.R.A tra le Uscite n. 18 Via Casilina e n. 17 Tor Bella Monaca" -Primo stralcio Funzionale. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Roma Capitale ed AN.AS. S.p.A -dello schema di Convenzione tra Roma Capitale e Galotti S.p.A -e dello Schema di Accordo procedimentale, ex art. 11 L. 241/1990 con finalità transattive, tra Roma Capitale, Galotti S.p.A, Alta Umbria S.r.l., Ipercarni S.r.l. e SAED S.r.l. Autorizzazione ai conseguenti atti di sistemazione immobiliare tra i soggetti interessati», successivamente licenziata dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 121 dell'8.10.2020. Le opere richiedono un investimento totale di 44,2 Mln Eu circa dei quali 12,4 Mln Eu circa provenienti da oneri urbanizzativi interventi privati Società Galotti Spa, 5,6 Mln Eu da finanziamento tramite mutuo CDP da parte di Roma Capitale e il resto da contratto di programma ANAS 2014-2020. Nei giorni scorsi (marzo 2021) si è proceduto alla stipulazione delle convenzioni urbanistiche.

Nel contempo è in corso la rimodulazione del Progetto Urbanistico dell'intervento relativo alla proposta privata intervento n.1 Società Galotti su indicazione dell'Amministrazione e del Municipio competente volte alla densificazione degli insediamenti in aree servite dalla metropolitana e ad un minore consumo del suolo.

Attività tecnico-amministrativa -Atti:

Con nota prot. QI/5604 del 14.01.2021 è stata indetta Conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, c.3, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa alle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e O.P. 3 "

Relazione di fine mandato 2016-2021

Collegamento via Achemenide via Coribanti", O.P. 14 "Rifunionalizzazione di via Laerte", O.P. 25b "Percorso ciclopedonale"" finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta o di altri atti di assenso comunque denominati.

Seguirà deliberazione di Giunta Capitolina di adozione delle modifiche al programma urbanistico e di approvazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e delle Opere Pubbliche.

Attuazione PRINT 6-6a Pietralata

A seguito dell'approvazione della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 81 del 31.10.2019 del Programma di Assetto Urbanistico Definitivo del PRINT 6-6a Pietralata, con nota Q11 01977 del 22.09.2020, i soggetti privati sono stati sollecitati a depositare presso il Dipartimento PAU i Progetti delle Opere di Urbanizzazione relativi alle proprie proposte di intervento.

Attività tecnico-amministrativa -Atti:

Sono state indette nove Conferenze di Servizi decisorie per l'approvazione dei progetti definitivi delle suddette opere di urbanizzazione locali, la cui conclusione è necessaria ai fini della sottoscrizione delle relative convenzioni urbanistiche.

È prossima la presentazione dei progetti definitivi di Opere strategiche (ristrutturazione di via Pietralata).

PRINT n. 3 Alessandrino

Durante il corso dell'anno 2020, si è provveduto a riattivare le procedure volte alla formazione del Programma Definitivo del Print n. 3 Alessandrino ricadente nel Municipio Roma V (ex VI e VII). In particolare, non appena perfezionati gli obiettivi pubblici resi coerenti con le aspettative evidenziate dalla comunità locale poi confluite nel nuovo Programma Preliminare di macro ambito approvato dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n. 8 del 15.01.2021 in cui sono state ridefinite le opere strategiche di concerto con il Municipio, si è provveduto, previa pregressa re-istruttoria e riordino con la predisposizione di archivio digitale delle proposte private, a ristabilire i rapporti con i Soggetti Proponenti invitandoli a confermare o meno la disponibilità a partecipare alla fase conclusiva della pianificazione di secondo livello. Le interlocuzioni con gli Operatori sono state condotte nell'ottica di individuare possibilmente alcuni stralci autonomi del Programma Definitivo che potrebbero essere attivati, anche indipendentemente dalla formazione complessiva del Programma, a condizione che la dimensione economica degli interventi privati, anche successivamente ammessi alla partecipazione al Programma, garantisca la sostenibilità finanziaria delle opere di interesse pubblico da realizzarsi. Tale attività, come risultato, ha consentito di acquisire gli elementi necessari per l'aggiornamento delle schede informative sui requisiti soggettivi dei promotori nonché sull'offerta economica finanziaria e sui carichi insediativi previsti dalle singole delle proposte private d'intervento al fine di valutarne la rispondenza ai parametri urbanistici disposti dal PRG vigente. Le risultanze sono state comunicate ai rispettivi Operatori fornendo ai medesimi specifiche indicazioni per perfezionare tecnicamente e finanziariamente le proposte private d'intervento.

PRINT Tor Tre Teste

In recepimento delle articolate disposizioni dell'Organo politico Municipale, peraltro confermate dall'Assessorato all'Urbanistica, tendenti prevalentemente ad una riorganizzazione delle finalità pubbliche del Programma nonché all'evidenziazione della possibilità di introdurre, visto il radicale mutamento della vocazione produttiva dell'ambito, ulteriori funzioni residenziali anche in variante al PRG a condizione dell'offerta di *housing* sociale secondo le più recenti disposizioni stabilite dall'Amministrazione Capitolina, hanno indotto l'Amministrazione a ridefinire il Programma Preliminare del PRINT Tor Tre Teste.

Attività tecnico-amministrativa -Atti:

Con deliberazione G.C. n. 8 del 15.01.2021 è stata approvata l'interruzione della procedura di formazione e approvazione del Programma Integrato "Casilina -Tor Tre Teste" con rimodulazione del Programma Preliminare approvato nel 2006, limitatamente agli elaborati grafici, al fine di promuovere nuovamente il Programma Integrato "VII a2 -Tor Tre Teste" attraverso il nuovo Bando di sollecitazione dei contributi

Relazione di fine mandato 2016-2021

partecipativi e delle proposte private di intervento.

Nelle prossime settimane si dovrà dar corso alla fase partecipativa del Programma preliminare di PRINT.

NUOVE CENTRALITÀ URBANE

Centralità Urbana S. Maria della Pietà

Nel 2019 per la centralità è stato istituito un Tavolo Tecnico di Coordinamento previsto dal Protocollo di Intesa firmato in data 07.08.2018 ed approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.153 del 7.08.2018. Lo scopo del Tavolo Tecnico è stato quello di definire i contenuti dello Schema di assetto della Centralità metropolitana e urbana ai fini della formazione ed approvazione del Progetto Urbano ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PRG vigente. Il Tavolo Tecnico si è riunito in numerose sedute che si sono tenute presso gli spazi del complesso di Santa Maria della Pietà e della Regione da dicembre 2018 a novembre 2019. I lavori del tavolo hanno definito non solo i contenuti, gli obiettivi, ma anche l'elenco degli elaborati dello Schema di Assetto. È stato nominato, altresì, un Gruppo di progettazione per la redazione di un documento condiviso tra ASL Roma 1, Regione, Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale. In data 2.07.2019 si è tenuta un'Assemblea pubblica presso la Casa del Municipio XIV. È stato redatto un Documento finale ed inviato al Tavolo Tecnico con prot. QI/1140788 del 9.09.2019. In attuazione della Delibera A.C. n.40 del 22.07.2015, in data 4.03.2019 con nota prot. al 37945, si è proceduto alla nomina dei componenti della Consulta per la promozione e la verifica delle linee e degli indirizzi per l'attuazione della Centralità metropolitana e urbana "Santa Maria della Pietà" ai sensi della D.D. rep. n. 1668 del 12.10.2018. La prima seduta della Consulta si è svolta il 14.03.2019. Nel 2020 sono proseguite le attività e prossimamente è prevista l'adozione dello Schema di Assetto Preliminare della Centralità Urbana di S. Maria della Pietà e l'avvio del processo di partecipazione.

RECUPERO DI SITI DISMESSI

Ambito di valorizzazione C8 "Via Casilina -Stazione Tuscolana-Vallo Ferroviario"

Con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 19 del 18.02.2020 è stata adottata, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/1942, la variante urbanistica al PRG vigente relativa alla ridefinizione del perimetro dell'Ambito di Valorizzazione C8 "Via Casilina - Stazione Tuscolana Vallo Ferroviario" di cui all'art. 43 delle NTA del PRG, al fine di riqualificare il contesto urbanistico in argomento attraverso la risistemazione dei margini incompiuti tra lo Scalo Ferroviario della Stazione Tuscolana ed i tessuti edilizi ad esso adiacenti (oltre agli obiettivi del PUMS e della rete di connessione urbana Anello Verde). Con tale Variante è stato introdotto un nuovo Ambito di Valorizzazione denominato C15 (via Adria -via Monselice -via della Stazione Tuscolana) a sua volta distinto nel Sub-Ambito A e Sub-Ambito B. Con deliberazione A.C. n. 14 del 23.02.2021 di controdeduzioni si è concluso l'iter capitolino. La variante, pertanto, sarà sottoposta alla definitiva approvazione della Regione Lazio.

Variante propedeutica alla partecipazione di Roma Capitale al Reinventing Cities.

Ambito San Lorenzo-Via dei Lucani

A partire dal giugno 2019 la Direzione ha seguito le attività inerenti l'Invito Pubblico a presentare proposte preliminari costituenti manifestazione di interesse al Programma di rigenerazione urbana, che come noto, non avendo avuto esito, è confluito nella progettazione di opera pubblica che vede come RUP l'arch. Pietro Scaglione.

Nodo di Scambio "Colle Mattia"

In data 26.10.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione G.C. Capitolina n. 156 del 31.07.2020, finalizzato a regolare i rapporti volti a disciplinare le attività propedeutiche alla realizzazione degli interventi relativi al potenziamento infrastrutturale per la mobilità su ferro quali la realizzazione del "Parcheggio di scambio Colle Mattia a servizio dell'omonima stazione ferroviaria", inserito, dal 2006, tra gli obiettivi programmatici della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale). Opera finanziata attraverso risorse stanziare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per € 3.816.450,00 (rif. D.M. Ministero Infrastrutture e Trasporti del 10.05.2001 e del 29.09.2005) e inserito nel Programma Triennale 2007-2009 con cod. MP 04 1230, denominato Roma d4.2.3.1;

Relazione di fine mandato 2016-2021

Attività tecnico-amministrativa - Atti:

Il gennaio scorso è stata attivata la Conferenza dei Servizi preliminare per l'approvazione del Programma di Rigenerazione Urbana relativo al Nodo di scambio di Colle Mattia in variante rispetto al vigente PRG, presentato dalla Proprietà dell'area in coordinamento con lo studio di fattibilità tecnico-economica del parcheggio del nodo di scambio a cura di Città Metropolitana di Roma.

Piano di Riuso dell'ex Centro gestionale ACEA - Via delle Testuggini

È stata indetta la Conferenza di Servizi per l'esame del Piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata (Piano di Riuso dell'ex Centro gestionale ACEA) e del progetto di adeguamento stradale di via delle Testuggini, in conformità al PRG vigente.

Il Piano attuativo propone per l'area in oggetto, avente un'estensione territoriale di circa 22 Ha, l'insediamento di attività definite "Data Center" e una residua quota di SUL destinata a "Servizi -Direzionale privato". Tale conversione del sito, è proposta mediante il riutilizzo in parte degli edifici esistenti con contestuale mutamento d'uso e in parte con la realizzazione di nuovi edifici in sostituzione di alcune strutture ivi insistenti.

Il progetto in esame prevede, altresì, l'adeguamento della connessione esterna via delle Testuggini che dalla "S.P. 95b via Laurentina" consente l'adduzione all'ambito in questione.

Attività tecnico-amministrativa - Atti:

Il 10 marzo scorso è stata indetta Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi degli artt.14 c. 1 e 14-bis, L. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona in data 1 0/03/2021.

INTERVENTI DI RECUPERO IN CENTRO STORICO

Piano di Recupero di iniziativa privata "Palazzo Sciarra"

Con deliberazione A.C. n. 142 del 16.12.2020 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile sito in Roma Via del Corso 239 / Via M. Minghetti 239 denominato «Palazzo Sciarra» finalizzato all'ampliamento degli spazi museali esistenti mediante il ripristino della consistenza originaria dell'immobile, la musealizzazione dei ritrovamenti del 1888 dell'Acquedotto Vergine in modo di permettere ai fruitori di poterlo ammirare nella sua integrità con il recupero di spazi interrati esistenti e ripristinati; ampliamento della rete dei percorsi dell'organismo architettonico facendo diventare il cortile storico tardo ottocentesco l'invaso attorno al quale si articoleranno i nuovi spazi espositivi.

Attività tecnico-amministrativa - Atti:

Con DAC 142 dello scorso 16/12 è stato adottato il Piano di Recupero ed attualmente è in corso la pubblicazione urbanistica degli atti ed entro il 3 maggio prossimo si concluderà il periodo durante il quale gli interessati potranno presentare osservazioni.

Riconversione funzionale dell'Ex cinema Metropolitan

È stata conclusa positivamente, grazie alla richiesta di riattivazione da parte dell'Assessore all'Urbanistica, l'istruttoria iniziata nel 2011 del progetto per la riconversione funzionale dell'Ex cinema Metropolitan sito in via del Corso 7, dismesso e rilevante fattore di degrado urbano della tratta iniziale della sopra citata via del Corso a ridosso di Piazza del Popolo, da cinema a spazio per attività commerciale, piccola e media struttura di vendita, con annessa sala cinematografica, nonché ripristino della facciata originale al fine di ricostruire l'estetica coerente con l'impianto storico originale. È stato inviato, pertanto, alla Regione Lazio specifico schema di Accordo di Programma, per le valutazioni di competenza e condivisione, al fine di procedere all'approvazione da parte degli Organi di rispettiva competenza.

Attività tecnico-amministrativa - Atti:

Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 56 del 23.07.2019 di Indirizzi al Sindaco ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.l.s. 267/2000.

Nel novembre 2020 si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14, c. 2, Legge n. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità sincrona, per l'approvazione dell'intervento di riconversione

Relazione di fine mandato 2016-2021

funzionale dell'ex cinema Metropolitan in spazio commerciale di media distribuzione e per attività culturali di cui alla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 56 del 23.07.2019 di Indirizzi al Sindaco.

Attualmente si resta in attesa di assenso alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di Regione Lazio.

UNA NUOVA FASE DELL'USO DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Programma di valorizzazione di immobili del patrimonio capitolino

Con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 90 del 3.12.2019 è stato approvato il Piano di Valorizzazioni del patrimonio immobiliare e adottate le relative varianti di PRG derivanti dalle nuove destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili oggetto di valorizzazione. Con deliberazione A.C. n. 13 del 23.02.2021 di controdeduzioni si è concluso l'iter capitolino. Gli atti di variante, pertanto, saranno sottoposti alla definitiva approvazione della Regione Lazio.

Varianti propedeutiche alla partecipazione di Roma Capitale al Reinventing Cities.

LA TUTELA AMBIENTALE E LA FILIERA AGRICOLA

Anello Verde

Con la Mozione n. 60 del 31.05.2018, l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a promuovere presso i Dipartimenti competenti attività progettuali mirate ad ottimizzare ed armonizzare la Centralità Pietra lata (ex SDO) con i programmi nel contesto e con la revisione del PdA della Stazione Tiburtina, definendo inoltre una revisione dei programmi delle aree Casilino e Centocelle (ex SDO) tramite piani idonei a salvaguardare la continuità del sistema ecologico e naturalistico in aree oggi caratterizzate dalla presenza di spazi aperti di importante valore culturale, archeologico e paesaggistico, che permetterebbe di addivenire alla chiusura della Cintura dei Parchi nel settore orientale del territorio di Roma Capitale.

Con successiva Memoria n. 30 del 2.08.2019, recante "Linee programmatiche per l'Anello Verde dell'ambito strategico del ferro -verbale di intese RFI -Roma Capitale", la Giunta Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a promuovere lo sviluppo di un' "Anello Verde", definendo dettagliatamente gli obiettivi da perseguire configurando la modalità per la definizione delle soluzioni "di progetto", dando mandato al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di procedere all'elaborazione di uno Schema di Assetto Generale dell'Anello Verde dell'ambito strategico del ferro, con valore di documento programmatico, riguardante l'assetto previsionale del settore delle aree ferroviarie in questione, finalizzato ad individuare i principali indirizzi per la riqualificazione sostenibile dell'anello ferroviario e del settore orientale della città.

Con deliberazione G.C. n. 143 del 17.07.2020 è stato approvato lo Schema di Assetto Generale dell'Anello Verde, a valere quale atto-strumento di indirizzo programmatico per la riqualificazione sostenibile dell'anello ferroviario e del settore orientale del territorio di Roma (SDO). Con il suddetto Schema di Assetto si è provveduto a definire gli indirizzi per i successivi interventi di trasformazione territoriale, da attuarsi attraverso strumenti indiretti di diverso rango e natura. La sua approvazione gli conferisce valore di indirizzo degli aspetti descrittivi e programmatici preliminari, di indicazione delle necessarie verifiche di sostenibilità, di valutazione delle azioni di tutela e valorizzazione per i successivi livelli di pianificazione necessari per la riqualificazione degli ambiti urbani rappresentati, non costituendo, però, formale adozione di atti urbanistici.

Con la stessa Deliberazione la Giunta capitolina, ha dato mandato al Dipartimento PAU di avviare un processo di confronto e partecipazione con la cittadinanza e gli operatori pubblici e privati maggiormente coinvolti per la condivisione degli obiettivi e la definizione delle politiche territoriali e del quadro strategico di riferimento, analogamente a quanto previsto per gli interventi di trasformazione territoriale dal Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 2.03.2006, come modificato/integrato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 54 del 18.07.2019. In merito a questi ultimi aspetti, è stato predisposto un percorso di confronto e partecipazione con la cittadinanza e con gli operatori pubblici e privati maggiormente coinvolti per la condivisione degli obiettivi e per la definizione di adeguati strumenti di attuazione dello Schema di Assetto Generale dell'Anello Verde, che si è concretizzato attraverso una serie di incontri-laboratori, svolti on-line su piattaforma teams, svolti nel mese di novembre e dicembre 2020.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Sono attualmente in corso attività per l'adozione di varianti al vigente PRG in coerenza con le linee di indirizzi approvate.

EMERGENZA ABITATIVA

PRINT S. Palomba

Con deliberazione G.C. n. 62 è stata approvata la convenzione per la costituzione, ai sensi degli articoli 952 e seguenti del Codice Civile, del diritto di superficie su aree di proprietà di Roma Capitale localizzate all'interno dell'intervento urbanistico denominato "Ambito 1", comparti Z7 e Z8 del Programma Integrato n. 3 "Santa Palomba", finalizzata alla realizzazione di un programma di Housing Sociale. Con la medesima deliberazione è stata autorizzata, altresì, la stipula della suddetta convenzione e il versamento di € 3.500.000,00 oltre I.V.A. nelle aliquote in forma di legge, quale corrispettivo del diritto di superficie su aree di proprietà di Roma Capitale localizzate nei suddetti comparti Z7 e Z8. La cifra totale di € 4.271.032,91 stata accertata al Bilancio capitolino, annualità 2020.

Attuazione di interventi approvati nell'ambito dell'Accordo di programma per l'emergenza abitativa sottoscritto nel 2008 (DAC 53/2008 primo stralcio) e nel 2013 (DAC 13/2013).

Sono in corso attività tecnico amministrative per dar corso ai progetti urbanistici conseguenti a detto AdP, in particolare intervento COS immobiliare e Società Marchetti e Mambrini. L'intervento Società Lapis Onix è stato convenzionato a seguito di intervento di Commissario ad Acta.

ACCORDO DI PROGRAMMA TAV -TOR SAPIENZA

Attività tecnica propedeutica all'approvazione delle modifiche al Progetto Urbanistico nell'ambito del quartiere di "Tor Sapienza" conseguente all'Accordo di Programma (ex art. 34 T.U.E.L.) T.A.V. per la rilocalizzazione di cubature residenziali interessate dal nuovo tracciato ferroviario. Individuazione delle modifiche, ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 36/1987, da apportare al programma urbanistico esecutivo, in conformità allo strumento urbanistico generale, a seguito di alcune mutate condizioni relative soprattutto alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste.

La rielaborazione del programma urbanistico, scaturisce principalmente da modifiche alla viabilità interna e al perimetro del piano, nonché dalla necessità di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, in quanto non tutte le aree a destinazione pubblica rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione Capitolina. Partecipazione ai tavoli di monitoraggio convocati dal Municipio Roma V.

PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI

Il Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA), come evidenziato nella Deliberazione di Giunta Regione Lazio n.1161 del 30.07.2001, è uno strumento di programmazione e pianificazione dell'utilizzo delle Aree Demaniali Marittime la cui finalità primaria è individuabile nella regolamentazione della fruizione del Bene Demaniale. Il Piano è redatto in conformità al Regolamento Regione Lazio n. 19 del 12 agosto 2016 "Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime per finalità turistico-ricreative". Inoltre è diretto a promuovere e sostenere la riqualificazione ambientale delle Aree Demaniali Marittime del territorio costiero comunale, in particolare dei tratti di costa che versano in stato degrado, garantendo contestualmente il diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché l'utilizzo eco-compatibile in termini di sviluppo turistico, ricreativo e sportivo delle suddette aree.

Attività tecnico-amministrativa - Atti:

L'attività svolta ha riguardato la predisposizione degli elaborati di cui alla proposta prot. n. RC/32726/2018 "Adozione preliminare della Proposta di Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA) del Litorale di Roma Capitale" (Dec. G.C. n. 76 del 22.11.2019). Nel corso del 2020 l'attività dell'ufficio ha riguardato la predisposizione dei documenti per l'espressione di parere sulla proposta di cui sopra da parte delle competenti Commissioni Capitoline e Municipali, nonché a riscontrare le osservazioni presentata dal Consiglio del Municipio Roma X con deliberazione n. 11 del 09.03.2020:

- espressione parere Commissione Urbanistica 0148553 del 25.04.2020.

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Riscontro osservazioni Municipio 01158479 del 30.12.2020

All'attualità l'ufficio sta procedendo alla predisposizione della documentazione utile per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 13 D. Lgs. 152/2006, prossimo step necessario al prosieguo dell'iter di approvazione del PUA.

DIREZIONE EDILIZIA

GESTIONE DEL TERRITORIO - PUNTO 3.1.1

Il Servizio Tecnico Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria (OO.UU.PP.SS.) APPD - Nuovi AdP - Piani di Assetto - Strumenti Urbanistici Attuativi - Piani Strategici, che monitora e verifica circa 150 convenzioni ancora in attuazione, ha svolto un lavoro di attenta ricognizione delle opere pubbliche realizzate a scomputo dei contributi dovuti dai Soggetti privati attuatori delle Convenzioni urbanistiche dei programmi di competenza, funzionale all'immissione in possesso delle stesse.

Grazie a tale attività sugli atti pregressi, alla ricostruzione degli stessi, ai numerosi sopralluoghi sul posto condotti ed ai capillari e sinergici contatti con gli uffici competenti dell'Amministrazione e con i vari Enti preposti alla gestione dei pubblici servizi si è proceduto, in virtù del pubblico interesse, all'immissione in possesso di opere concluse e collaudate da anni o a lavorare al fine di perfezionare gli atti propedeutici a tale immissione in possesso al patrimonio Capitolino, valutando caso per caso anche la procedibilità di consegne per stralci funzionali.

L'improvviso arrivo della emergenza sanitaria e le sue ripercussioni sulla Scuola Pubblica, dovuto a nuove esigenze di distanziamento sociale ha coinvolto l'ufficio soprattutto nell'accelerazione della consegna e dell'immissione nel possesso del Patrimonio capitolino delle Opere di Urbanizzazione Secondaria ed in particolare i Servizi Scolastici.

A seguito coordinamento e richiesta da parte della Vice direzione Generale sono state consegnate n. 7 scuole, tra materna elementare e nidi, e più precisamente:

- nel Municipio IX, n. 4 scuole consegnate e immesse nel possesso di Roma Capitale e a oggi in attività, oggetto di Convenzione Tor Pagnotta 2
- nel Municipio III, n. 3 scuole, due materne e un nido, e ad oggi in attività, oggetto di convenzione Urbanistica "Inviolatella - Salaria" e "Monti della Breccia"

Nello stesso Municipio III, è in corso la consegna di una scuola materna da assegnare a Città Metropolitana per la trasformazione in Liceo, vista la carenza di licei scientifici in quel quadrante.

Sempre nel Municipio IX, sono stati consegnati all'Ente utilizzatore, n. 2 Casali destinati a Servizi Pubblici di livello locale, con il relativo verde di pertinenza attrezzato per lo sport.

Parallelamente il servizio ha condotto un lavoro di verifica dello stato attuativo delle Convenzioni in corso di esecuzione e dei progetti delle opere pubbliche presentate anche in variante, avviando le relative Conferenze di servizi ai sensi della L. n.241/1990, se necessarie.

Tra queste attività un lavoro particolare è stato caratterizzato dalla modifica delle opere a scomputo da realizzare nella convenzione Boccea Print. Nella Convenzione vigente era prevista la realizzazione di una Tensostruttura di difficile manutenzione per il Municipio, per cui, a seguito di ripresentazione dei progetti definitivi è stata predisposta e approvata Deliberazione di Giunta di 3 nuovi progetti fortemente voluti dal Municipio XIII, e in particolare L'Area Fitness, un verde attrezzato, l'area per lo sport dei cani e la ristrutturazione di uffici già di proprietà comunale nell'ex Campari.

È prevista la firma della nuova Convenzione il giorno 19 aprile 2021.

Altra importante verifica è quella relativa alla Convenzione "Stazione Aurelia, dove la particolare morfologia del terreno, ha causato un ripensamento sulle aree a destinazione Verde pubblico.

Sono stati presentati progetti che prevedono tecnologie di ingegneria sia naturalistica che tradizionale, per la

Relazione di fine mandato 2016-2021

messa in sicurezza degli spazi pubblici.

Tali progetti sono stati approvati e notificati al soggetto attuatore che è ora autorizzato a procedere con l'avvio dei lavori.

Infine, si segnala la predisposizione della Deliberazione di Assemblea Capitolina per la parziale monetizzazione, all'interno della convenzione Torino sud, di un plesso scolastico e la realizzazione della riqualificazione del Parco Caterina Troiani, ricadente nel Municipio Roma IX

Il Servizio Tecnico Attuazione PRU ex art.11 L. n.493/1993, PRIU ex art.2 L. n.179/1992 e Accordi di Programma per l'Emergenza abitativa ha svolto un lavoro di attenta ricognizione delle opere pubbliche ed a scomputo dei contributi dovuti dai Soggetti privati attuatori delle Convenzioni urbanistiche dei programmi di competenza, funzionale all'immissione in possesso delle stesse. Grazie a tale attività sugli atti pregressi, alla ricostruzione degli stessi, ai numerosi sopralluoghi sul posto condotti ed ai capillari e sinergici contatti con gli uffici competenti dell'Amministrazione e con i vari Enti preposti alla gestione dei pubblici servizi si è proceduto, in virtù del pubblico interesse, all'immissione in possesso di opere concluse e collaudate da anni o a lavorare al fine di perfezionare gli atti propedeutici a tale immissione in possesso al patrimonio Capitolino, valutando caso per caso anche la procedibilità di consegne per stralci funzionali. Tra queste, le attività di immissione in possesso più rilevanti sono state:

- nel Municipio XIII, le opere di urbanizzazione, viabilità pubblica, parcheggi ed l'OP.11 -Fornace Veschi con la relativa piazza circostante, ristrutturata tra le opere a scomputo della Convenzione Urbanistica del PRU Valle Aurelia intervento privato n.3.1,
- nel Municipio III, il Parco di Villa Faonte, rientrante tra le opere a scomputo della Convenzione Urbanistica PRU Fidene Val Melaina intervento privato n.2,
- nel Municipio VI, l'illuminazione pubblica ricadente nell'OP 35 del PRU San Basilio, intervento privato n.3.
- nel Municipio X, le opere di urbanizzazione primaria dell'intervento privato n.6.1 del PRU Acilia Dragona.
- nel Municipio XIV le attività, ancora in corso di definizione, per l'immissione in possesso del Parco attrezzato di Riserva Grande, rientrante tra le opere a scomputo del PRU Palmarola Selva Candida intervento privato n.6
- nel Municipio XIV, l'illuminazione pubblica del PRU Palmarola Selva Candida, interventi privati n.2/3 e n.15

Parallelamente il servizio ha condotto un lavoro di verifica dello stato attuativo delle Convenzioni in corso di esecuzione e dei progetti delle opere pubbliche presentate anche in variante, avviando le relative Conferenze di servizi ai sensi della L. n.241/1990, se necessarie. Tra queste attività un lavoro particolare è stato caratterizzato dalla ripianificazione urbanistica del PRIU Borghesiana intervento privato n.4, a seguito della procedura fallimentare in corso del Soggetto Attuatore e della necessità di inserire all'interno del programma un presidio di Caserma dei Carabinieri richiesto sia dal territorio che dal Comando provinciale. La progettazione urbanistica, a seguito di due sedute del relativo Collegio di Vigilanza ha avuto un esito positivo e si sta lavorando per la predisposizione degli atti propedeutici alla Delibera di Giunta Capitolina per la ripianificazione dell'intervento che consentirà l'avvio del pubblico incanto. Un'altra attività complessa ha caratterizzato l'intervento privato n.2 del PRU Laurentino e l'azione istruttoria d'ufficio che ha permesso, in ottemperanza all'Ordinanza emessa del TAR Lazio, di autorizzare la ricoronoprogrammazione afferente l'esecuzione dei lavori in cantiere ai sensi dell'art.40 del D.PR. n.207/2010 e ss.mm.ii. previsti nella Fase 1 della Convenzione Urbanistica al fine di poter avviare l'attività commerciale del Centro Commerciale Maximo nel comparto privato Z1 dell'intervento, a fronte di ulteriori impegni assunti da parte del Soggetto Attuatore a garanzia della completa realizzazione delle opere pubbliche ancora da concludere e di un impegno a corrispondere all'Amministrazione un'ulteriore garanzia di 2 milioni di euro in opere aggiuntive da effettuarsi nel territorio del Municipio IX.

L'attività svolta dal Servizio Tecnico Amministrativo OO.UU.PP.SS. Toponimi -ex Zone O, nel corso

Relazione di fine mandato 2016-2021

dell'anno 2020, è stata dedicata all'esame di alcuni dei 23 progetti (progetti DPR 383/1994 già esaminati nel 2019) nei Piani Particolareggiati Zona "O" -Toponimi -Opere a scomputo per la cui realizzazione è necessario stipulare apposita convenzione con Roma Capitale, secondo il nuovo schema allegato alla Proposta di Deliberazione della Giunta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina (Dec. G.C. n. 57 del 31.10.2019 riguardante una serie di progetti già approvati in Conferenza di Servizi e localizzati all'interno dei P.P. Zone "O" decaduti o da approvare); il suddetto provvedimento intende regolamentare, *in via transitoria*, la procedura per la realizzazione delle opere relative ai sopracitati progetti. Detto provvedimento si trova a tutt'oggi in fase endoprocedimentale ed è stato recentemente emendato.

Un'altra attività dell'ufficio è stata quella relativa all'approvazione dei collaudi delle opere già in attuazione/realizzate (con collaudo depositato o collaudo approvato o collaudo non ancora depositato) da parte dell'Associazioni Consortili di Recupero Urbano (ACRU) ai sensi della D.C.C. n. 53/2009, l'Ufficio ha effettuato un monitoraggio teso principalmente alla verifica degli atti di cessione delle aree e l'istruttoria di alcuni collaudi depositati nel 2019 e anni precedenti.

Sono state inviate circa 90 lettere (di cui n. 30 lettere di sollecito riscontro a precedenti lettere inviate nel 2019) alle ACRU di richiesta di adempimenti degli obblighi previsti in convenzione, ai fini di una ricognizione con particolare riguardo alla cessione delle aree e/o alla servitù di passaggio perenne non onerosa.

Inoltre, sono stati esaminati/verificati una serie di Certificati di Collaudo tecnico amministrativo di OO.UU.PPSS. e compilati i relativi modelli di "Verifica dei Certificati di Collaudo tecnico amministrativo di cui agli artt. 215 e 229 del D.PR. 207/2010".

Il Servizio Tecnico, a seguito di contatti con gli uffici competenti dell'Amministrazione, ha partecipato a sopralluoghi finalizzati alla immissione in possesso e consegna di alcune opere, di seguito indicate:

- il Parco pubblico in Via Siligo, realizzato in esecuzione del Comparto 01, interno al PP di Zona "O" n. 65 Portuense-Spallette nel P.P. di zona "O" n. 36 Centrone,
- gli impianti di illuminazione pubblica, realizzati nel parcheggio del comparto C5 di via Fosso di Sant'Andrea e nel perimetro di accorpamento di via del Fosso dei Centroni nel P.P. di zona "O" n. 36 Centrone,
- l'impianto di sollevamento in Via di Valle Marciana realizzato dalla ACRU Centrone -Villa Senni,
- l'impianto di illuminazione pubblica, realizzato nel comparto C del P.P. di zona O n. 46 Selcetta - Trigatoria.

Si evidenzia che nel periodo 2018/2019 sono state immesse in possesso e consegnate altre opere pubbliche:

- la Piazza Mercato nel Comparto C9 del P.P. di zona "O" n. 36 Centrone,
- le opere di urbanizzazione del Comparto C3 del P.P. di zona "O" n. 36 Centrone,
- l'impianto di illuminazione pubblica, realizzato nel comparto 4 del P.P. di zona "O" n. 37 Vermicino,
- il Parco pubblico, realizzato nel P.P. di zona O n. 15 e 16 Colle Mentuccia -Ponte di Nona.

Infine il Servizio Tecnico Amministrativo ha condotto e sta conducendo un lavoro di verifica dello stato attuativo di tutte le Convenzioni (ACRU e Soggetti attuatori privati) in corso di esecuzione e dei progetti delle opere pubbliche realizzate a scomputo degli oneri concessori, tra cui l'attività di monitoraggio e di accertamento di ordine amministrativo-contabile degli importi derivanti dagli oneri concessori medesimi.

L'attività svolta dal Servizio Tecnico Amministrativo OO.UU.PP.SS. Attuazione edilizia Sociale.

L'Ufficio ha svolto una attività ricognitiva dei procedimenti di competenza dell'Ufficio riferiti al PP di Z del no PEEP, all'esito della quale è emersa la necessità di porre in essere azioni relativamente a:

1. verifica collaudi opere realizzate e relativa approvazione;
2. richiesta di integrazione documentale per approvazioni collaudi;
3. richiesta di elaborazioni progetti per completamento opere di urbanizzazione, verifica contabile sulla sussistenza degli oneri necessari al completamento delle opere;

Relazione di fine mandato 2016-2021

4. verifica catastale finalizzata alla acquisizione patrimoniale delle OO.UU.;
5. avvio attività tecnica finalizzata all'immissione in possesso delle OO.UU.;
6. istruttoria dei progetti definitivi già presentati ed attività necessarie all'approvazione;
7. istruttoria procedimenti di SCIA ai sensi del DPR 380/01;

nell'ambito della copiosa e complessa attività ricognitiva, sono stati individuati a 15 Piani di Zona per i quali è stata appurata l'insufficienza delle risorse finanziarie necessarie al completamento delle Opere di Urbanizzazione primaria, in quanto nel corso degli anni tali opere sono state implementate da ragioni normative o da ritrovamenti archeologici;

Per tali opere è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale al fine di dar corso a tali opere.

Relativamente ai temi connessi con le acquisizioni delle opere di rappresenta che:

- 1) C22 Casale Nei -sono state svolte le attività di collaudo ed è in corso l'immissione in possesso della Piazza Archeologica su Via Ferruccio Amendola; è stata immessa nel possesso la rete stradale del Piano di Zona;
- 2) B20 Cesano - È stato dato avvio all'immissione in possesso delle opere afferenti il 1 ° e 3° stralcio funzionale;
- 3) D1 Casal Monastero - È stata consegnata al Dipartimento Ambiente di un'area verde situata all'interno del Piano;
- 4) D4 Casale del castellaccio - In corso l'avvio del procedimento di immissione in possesso della rete stradale, ed area a verde di via Malaga;
- 5) D5 Romanina - In corso l'avvio del procedimento di immissione in possesso della rete stradale relativa al 2°, 3° e 10° stralcio funzionale;
- 6) C6 Tor Pagnotta -In corso l'avvio del procedimento di immissione in possesso della rete stradale;
- 7) 844 Torresina II - È in corso di approvazione del 1 ° stralcio funzionale; è in fase istruttoria il progetto definitivo del 3 stralcio al cui esito verrà convenzionato unitamente al secondo stralcio per dare contestuale avvio ai lavori;
- 8) C24 Via Longoni - È stato avviato il collaudo tecnico amministrativo delle OO.UU. afferenti il primo stralcio funzionale al fine di consentire l'immissione in possesso delle opere;
- 9) B51 Via Ponderano - È stato dato avvio all'approvazione del progetto di segnalamento al fine di consentire l'acquisizione patrimoniale delle opere stradali realizzate;
- 10) A5 Spinaceto 2 - Avviata procedura di Immissione in Possesso previa acquisizione del relativo provvedimento definitivo di Traffico;
- 11) B16 Selva Nera - Completata immissione in possesso delle aree a verde ed in particolare del parco Francesco Salerno;
- 12) 83 La Lucchina - Consegnate aree verdi;
- 13) B50 Monte Stallonara - In corso di definizione immissione in possesso tratto fognario 3 stralcio;

Relativamente alle attività istruttorie l'Ufficio ha richiesto ai Consorzi i progetti di completamente a seguito dei quali sono attualmente in corso le seguenti istruttorie;

1. C2 Lunghezza X stralcio
2. Torresina 2 III Stralcio;
3. Tor Vergata 2 - ultimata istruttoria ed in corso di approvazione;

attività connesse con il protocollo di intesa Regione Lazio / Roma Capitale; l'ufficio ha svolto la ricognizione dei progetti esistenti al fine di coordinare le attività di progettazione delle opere mancanti, in capo ad ASTRAL (Regione Lazio); sono iniziati i cantieri dei seguenti pdZ:

1. B50 Monte Stallonara;

Relazione di fine mandato 2016-2021

2. B41 Settecamini Casalbianco;
3. B25 Massimina;

sono di prossima apertura i cantieri relativi ai seguenti Piani:

1. B4 Castelverde;
2. B49 Piansaccoccia;
3. B39 Ponte Galeria;
4. Trigatoria Trandafilo;
5. B45 Colle Fiorito;
6. B44 Torresina 2;
7. B5 Rocca Fiorita;
8. B47 La Storta Stazione;
9. B20 Cesano;
10. C26 Tor Cervara;
11. D6 Osteria del Curato 2;
12. C21 Lunghezzina 2;

U.O. EDILIZIA SOCIALE

La relazione è suddivisa in 3 paragrafi: Verifica Convenzioni Interventi ex L.n.167/1962 ed Assegnazioni Aree; Attività relativa alle affrancazioni/trasformazione del diritto di superficie in proprietà; Progetti speciali: concorsi di progettazione e bandi di finanza pubblica.

Verifica Convenzioni Interventi ex L.n.167/1962 ed Assegnazioni Aree

In riferimento alle attività specificate mente riferite agli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento, per quanto di competenza della U.O. Edilizia Sociale, in materia di verifica degli adempimenti convenzionali da parte degli operatori concessionari del diritto di superficie/proprietà su aree PEEP , l'Ufficio ha svolto una puntuale attività di controllo che ha condotto, previa approfondita istruttoria, alla redazione e conseguente approvazione di provvedimenti deliberativi volti alla declaratoria di annullamento/decadenza delle convenzioni stipulate ex art.35 della Legge n.865/1971 .

In particolare, tale attività, posta in essere su un ampio bacino di Piani di Zona e comunque ogniqualvolta si fosse in presenza di segnalazioni/denunce da parte di cittadini che lamentavano violazioni della convenzione, ha comportato la risoluzione, per effetto dell'approvazione del relativo provvedimento assembleare, delle convenzioni già stipulate sui seguenti Piani di Zona: Tor Vergata (Lega S. Paolo Auto), Castelverde (Soc. C.E.E.), Spinaceto 2 (Consorzio Vesta), Colle Fiorito (Soc. I.CV), Monte Stallonara (Soc. S.E. I.).

Parallela attività è stata condotta anche relativamente ad altri operatori concessionari del diritto di superficie sul P.d.Z. Monte Stallonara (Sogela Costruzioni, Alaesia, Forze Armate S. Barbara, Acli I, II ,II Nido, sul p.d.Z. Colle Fiorito (Coop. La Certezza) nonché sui Piani di Zona Borghesiana Pantano (Lega S. Paolo Auto) e La Storta Stazione (Lega S. Paolo Auto), per i quali sono in via di approvazione i relativi provvedimenti.

Sono state altresì avviate tutte le attività conseguenti all'approvazione delle deliberazioni di decadenza/annullamento delle convenzioni in quanto, per effetto di tali provvedimenti, le relative unità immobiliari vengono acquisite al patrimonio indisponibile di Roma Capitale e, pertanto, sono state individuate le procedure per la verifica de requisiti soggettivi da possedersi da parte degli aventi titoli, funzionalmente alla riassegnazione, a favore di quest'ultimi, degli immobili stessi.

Con particolare riferimento alla materia del completamento dei programmi ancora da realizzare sui Piani di

Relazione di fine mandato 2016-2021

Zona già in attuazione, è stata effettuata una ricognizione delle volumetrie ancora da assegnare/confermare sugli stessi, a favore di operatori titolari di una posizione giuridica soggettiva legittimante la concessione del diritto reale, inviando specifica richiesta agli aventi titolo, al fine della manifestazione di interesse alla realizzazione dei programmi di pertinenza.

Al contempo, si è provveduto a confermare programmi di edilizia ex Legge n.167/1962, strategici rispetto al completamento di alcuni Piani di Zona quali, tra gli altri, Borghesiana Pantano e Settecamini Casalbianco, in quanto necessari per il reperimento, attraverso l'assegnazione stessa, delle risorse economiche necessarie alla realizzazione delle infrastrutture da asservire ai Piani stessi.

Per quanto concerne, invece, l'attività svolta in ordine ai Piani di Zona ricompresi nella Manovra di completamento del II PEEP, appartenenti, quindi, alla tipologia dei "densificati", si è proceduto alla predisposizione di n. 9 avvisi del procedimento, ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 ss.mm.ii., volti alla dichiarazione di revoca, in parte qua, delle deliberazioni di controdeduzioni alle opposizioni/osservazioni presentate avverso le varianti di PRG, nonché di ogni atto/provvedimento ad esse conseguente o presupposto, con particolare riferimento ai Piani di Zona: Infernetto Est Bis, Casale Cesaroni Bis, Infernetto Ovest Bis, Infernetto Nord Bis, Monte Stallonara Bis, Cerquette Bis, Tor Tre Teste Bis, Casal Monastero Bis, Tragliatella Bis.

Quanto sopra, in ottemperanza al disposto della Deliberazione G.C. n. 86/2020, concernente "*Linee guida e criteri generali finalizzati all'avvio del Programma Strategico per il superamento della condizione di disagio e della condizione di emergenza abitativa nel territorio capitolino*", ove veniva, tra l'altro, dato mandato agli uffici di procedere ad una revisione complessiva della manovra di densificazione di cui alle Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13, 14 e 15/2011, in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e di rispetto delle finalità dell'istituto dell'Edilizia Economica e Popolare, ripianificando le aree oggetto della manovra di densificazione del secondo PEEP, anche in base alla contiguità con tessuti insediativi esistenti che siano anch'essi da riqualificare/rigenerare.

Attività relativa alle affrancazioni/trasformazione del diritto di superficie in proprietà.

In riferimento alle attività specificatamente identificabili nell'alveo delle affrancazioni e trasformazioni del diritto di superficie in diritti di proprietà a fronte della Sentenza n. 18135 del 16 settembre 2015, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno confermato che il vincolo del prezzo massimo di cessione dell'immobile in regime di edilizia agevolata della L. n. 865/1971, qualora non sia intervenuta la convenzione della L. n. 448/1998, segue il bene nei passaggi di proprietà a titolo di bene reale.

In ottemperanza a quanto stabilito, Roma Capitale ha emanato la Deliberazione C.S. n. 40/2016 e la successiva Deliberazione di G.C. n. 13/2016 sulla base delle quali venivano stabilite le modalità e gli adempimenti per procedere alle richieste di affrancazione e/o trasformazione.

Con l'approvazione della Deliberazione di A.C. n. 116/2018 sono state apportate modifiche alle precedenti Deliberazioni relativamente alle nuove modalità di determinazione del corrispettivo dell'affrancazione e/o trasformazione, importo minimo da versare e versamento di diritti di istruttoria al momento della presentazione della domanda di affrancazione e/o trasformazione.

A seguito della sopra citata Sentenza, è nato un contenzioso tra le parti acquirenti di immobili PE.E.P che chiedevano la restituzione, da parte dei venditori, dell'eccedenza versata rispetto al prezzo massimo di cessione.

Con la Legge n. 136/2018 è stata, quindi, apportata la riforma in tema di edilizia agevolata convenzionata che prevede, tra l'altro, l'approvazione in ordine alla richiesta di affrancazione del vincolo del prezzo massimo di cessione, che prima era esclusivamente riservata al titolare della proprietà ed è stato confermato che il corrispettivo per l'affrancazione sarà proporzionale alla corrispondente quota millesimale in misura pari ad un percentuale del corrispettivo. Detta percentuale è stabilita, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel triennio 2018-2020, relativamente alla procedura di affrancazione, la U.O. Edilizia Sociale in collaborazione con la Società Risorse per Roma, ha acquisito circa 6.000 istanze di affrancazione, ha provveduto ad inoltrare, agli interessati, circa 1.121 lettere di documentazione integrativa, e n. 2.277 note di canone di affrancazione, successivamente al pagamento del canone di affrancazione, sono state emesse n.

Relazione di fine mandato 2016-2021

1.421 Determinazioni Dirigenziali di autorizzazione alla stipula della convenzione integrativa per l'eliminazione dei vincoli del prezzo massimo di cessione, gli atti di affrancazione stipulati ad oggi sono circa 1750.

Con Deliberazione della G.C. n. 103 del 05.06.2020 è stata approvata la modalità semplificata per la presentazione delle istanze di affrancazione degli immobili ricadenti in aree ex L. n. 167/1962, relativamente al calcolo per la determinazione del relativo corrispettivo, secondo i criteri di cui alla Deliberazione A.C. n. 116/2018.

In attuazione della Deliberazione G.C. n. 103/2020 sono state approvate, con Determinazione Dirigenziale n. 1746 del 20.11.2020, le Linee Guida per la semplificazione della procedura della affrancazione per la rimozione dei vincoli del prezzo massimo di cessione nonché del canone massimo di locazione degli immobili realizzati in regime convenzionale ex art. 35 Legge 805/71, la dichiarazione e la relazione tecnica asseverata per la definizione del canone per la rimozione dei vincoli del prezzo massimo di cessione nonché del canone di locazione ai fini della sottoscrizione della convenzione integrativa di affrancazione.

Tale procedura semplificata è stata avviata a partire dal giorno 25.11.2020 in contestualmente all'entrata in vigore del decreto attuativo del MEF n.151/2020 e ha visto la presentazione di un numero di pratiche in numero sempre crescenti: 33 fino al 31.12.2020, n. 55 al 31 .01.2021, n. 115 al 28.02.2021 e circa 150 al 31.03.2021.

Sempre in attuazione a quanto previsto dalla L. n. 136/2018 è stato emanato il Decreto del MEF n. 151/2020, contenente il regolamento riguardante i criteri per la rimozione dei vincoli di prezzo gravanti gli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata, è stata avviata l'attività di aggiornamento di ricalcolo/rimborso su richiesta degli interessati, degli importi dai medesimi corrisposti e calcolati secondo i criteri della Deliberazione C.S. n. 40/2016 e della Deliberazione AC. n. 116/2018.

Nel triennio 2018/2020, per l'attività di trasformazione del diritto di superficie in proprietà, sono stati sottoscritti circa 50 atti di trasformazione tra atti unici e atti singoli di stipula della convenzione integrativa per la rimozione dei vincoli del prezzo massimo di cessione in diritto di piena proprietà della quota parte millesimale dell'area del Piano di Zona, già concessa in diritto di superficie.

L'attività relativa alla produzione delle istanze di trasformazione viene svolta in collaborazione con la società Risorse per Roma e di conseguenza è stato richiesto di produrre un numero di trasformazioni nettamente superiore rispetto a quelle prodotte in questi anni, anche la struttura della U.O. si sta riorganizzando in tal senso.

Per l'attività di richiesta delle somme dovute a titolo di conguaglio per le aree del P.d.Z. Laurentino, nell'anno 2019/2020, sono state inviati ai proprietari degli alloggi del succitato Piano di Zona, i solleciti dei pagamenti delle somme precedentemente richieste.

Progetti speciali: concorsi di progettazione e bandi di finanza pubblica

Nell'ultimo biennio, grazie alla intensa attività dell'Assessorato all'Urbanistica, il Dipartimento PAU anche attraverso la U.O. Edilizia Sociale ha partecipato alle attività che hanno visto l'attivazione di tre concorsi di progettazione internazionale e la partecipazione ai bandi di progettazione legati alla finanza pubblica.

La partecipazione, in collaborazione con la Vice Direzione Generale, al bando/delibera CIPE n. 127/2017 con la presentazione di tre proposte per l'attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale.

Tre concorsi di progettazione in collaborazione con il consiglio nazionale degli architetti CNAPPC e con l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia per la realizzazione del Nuovo Polo Civico Flaminio, del nuovo mercato di piazza San Giovanni di Dio e il Nuovo Centro Culturale Tor Marancia.

La partecipazione, in collaborazione con la Vice Direzione Generale, al bando/Decreto Interministeriale 395 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" con la presentazione di tre proposte di Rigenerazione urbana volte alla riqualificazione di tre importanti ambiti cittadini (consegna effettuata il 16.03.2021).

Il primo intervento è stato in risposta all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l'attuazione di Programmi integrati di Edilizia Residenziale Sociale di cui alla

Relazione di fine mandato 2016-2021

Delibera CIPE n. 127/2017, per il quale il Dipartimento PAU in collaborazione con la Vice Direzione Generale e la società Risorse per Roma, è riuscito a partecipare con tre proposte progettuali, ubicate in diversi ambiti cittadini.

L'intervento proposto nel Municipio X, Ostia Ponente -Idroscalo che, con l'emanazione della DD della Regione Lazio n. 3723 del 2020, è risultato vincitore con il maggior punteggio tra tutti gli interventi proposti.

L'aver raggiunto il punteggio più alto con il progetto idroscalo di Ostia ha permesso a Roma Capitale di aggiudicarsi un finanziamento statale di € 10.000.000,00 che, insieme al cofinanziamento interno di 5.750.000,00 rende possibile mediante l'intervento di Nuova Edificazione di Edilizia Residenziale Sociale, all'interno di un'area nel PdZ 55 Ostia Lido Nord, la realizzazione di due edifici che conterranno circa 125 unità abitative con un mix da due a 6 persone.

La futura realizzazione di questo complesso immobiliare che si colloca in un'area residua all'interno del PdZ n. 55, costituirà un intervento di completamento di un'area già urbanizzata ed avrà l'obiettivo di ricollocare parte degli abitanti che al momento vivono nell'area a rischio esondazione sulla foce del fiume, per l'appunto l'Idroscalo di Ostia.

I tre concorsi di progettazione in due gradi, bandito da Roma Capitale sono stati:

Il concorso per il Nuovo Polo civico che mira alla creazione di nuovi spazi pubblici, diversificati ma integrati all'interno della trasformazione dell'area ex Caserma di via Guido Reni, mentre quello per il nuovo Mercato San Giovanni di Dio punta alla progettazione non solo di un'opera pubblica di grande importanza, ma anche di una nuova centralità per il contesto urbano.

Nel mese di dicembre 2020 si sono concluse le due procedure con la proclamazione dei vincitori.

Sempre in tema di concorso di progettazione, con le medesime modalità rispetto alle precedenti è tutt'ora in corso il bando per la realizzazione del nuovo Centro Culturale Tor Marancia, che ospiterà da una parte il polo formativo del Teatro dell'Opera, con la scuola di danza, di canto corale e di formazione orchestrale e dall'altra un community hub, centro aperto alla cittadinanza per attività formative e di sviluppo sociale.

Con la realizzazione di tale progetto l'Amministrazione capitolina si pone un duplice obiettivo: da una parte, incidere sulla scala urbana, dando l'avvio a un percorso di rigenerazione che possa riguardare l'intero quartiere e, dall'altra, realizzare un edificio polifunzionale e innovativo, che fonda insieme i desideri e i bisogni della comunità con le esigenze e le potenzialità fornite dalla partecipazione di un partner istituzionale.

Il ricorso alla procedura del concorso di progettazione oltre alla partecipazione ai bandi di finanza pubblica sul tema della qualità dell'abitare oltre al riordino di alcuni PdZ possono divenire strumenti attuativi per rigenerare concretamente alcuni brani di città.

D) Istruzione pubblica

Le Linee programmatiche 2016-2021 hanno posto il benessere delle persone al centro dell'Azione dell'Amministrazione capitolina, declinato non soltanto in termini economici, ma di qualità della vita e delle relazioni, di accesso ai servizi, di aumento delle opportunità, con un'ottica tesa a omogeneizzare le azioni di sistema in tutto il territorio cittadino. A tale scopo il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici ha svolto un coordinamento permanente con i Municipi e instaurato rapporti con gli uffici nazionali e regionali deputati.

In tale logica sono state condotte le azioni finalizzate a rendere effettivo lo scambio di informazioni tra Dipartimento e Municipi e create le sinergie per mantenere, migliorare e ottimizzare i servizi resi all'utenza, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo rendendoli fruibili in base alla gravità dei bisogni, favorendo l'accesso ai servizi con informazioni chiare e puntuali alla cittadinanza.

Intendere la nostra città come città educativa e la scuola quale punto fondante per la cittadinanza è stato obiettivo primario dipartimentale riorganizzando i servizi e mettendo in campo le azioni per la rimodulazione dei modelli organizzativi educativi e scolastici al fine di garantire al meglio il diritto allo studio, avendo come primario

Relazione di fine mandato 2016-2021

scopo quello di fare in modo che i nostri bambini siano messi al "centro" e siano educati al rispetto dei diritti umani, delle regole e dell'altro, all'accoglienza delle diversità, alla cura dell'ambiente, allo studio, allo sviluppo e alla formazione di uno spirito critico, alla convivenza civile per favorire la crescita di cittadini consapevoli e democratici. Il Dipartimento si è dunque impegnato sia a livello strutturale, sia per una didattica che porti il bambino a frequentare la scuola come luogo di confronto e socializzazione. In tale contesto si è ritenuto prioritario il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta dei servizi educativi, anche in collaborazione e cooperazione con il privato, per il raggiungimento di una maggiore efficienza gestionale, con l'aumento di disponibilità dei posti nido, la riduzione delle liste di attesa, mettendo in rete oltre 400 strutture nido per un totale di oltre 20.000 posti.

Il funzionamento della rete integrata pubblico-privata è stata oggetto di un monitoraggio gestionale volto alla costante verifica del grado di utilizzo delle singole strutture educative e scolastiche al fine di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta, perseguendo la piena utilizzazione di tutti i posti disponibili, con la finalità di redistribuire ed efficientare le risorse umane e finanziarie impiegate per la gestione delle strutture pubbliche, prevedere il funzionamento dei nidi anche nel mese di luglio e conseguire economie di spesa.

In proposito si è evidenziato che negli ultimi anni si è avuta una progressiva riduzione delle liste d'attesa degli utenti, sia per effetto dell'incremento dei posti disponibili risultante dalle molteplici azioni messe in atto per potenziare la rete, sia a causa del *trend* negativo delle nascite e della conseguente contrazione della domanda del servizio. Al fine di mitigare gli effetti di tale trend con Deliberazione n. 49 del 30 marzo 2017 la Giunta Capitolina ha approvato, innovandole, le modalità di acquisizione di posti presso strutture private in aggiunta a quelli disponibili presso i nidi a gestione diretta e in concessione, introducendo un criterio di scelta prioritaria, di un minimo di tre, a favore dei nidi comunali con l'obiettivo di favorire il pieno utilizzo delle strutture di proprietà pubblica (in gestione diretta e in concessione compresi i *project financing*) pur garantendo in subordine, secondo le preferenze indicate dalle famiglie, la possibilità di accesso ai servizi privati. Il medesimo indirizzo è stato riconfermato con la Deliberazione di G.C. n.25/2019 che ha ulteriormente precisato i criteri di scelta delle strutture da parte delle famiglie. Da ultimo la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 22 del 7 febbraio 2020 oltre a ridefinire le fasce di età dei bambini per la loro distribuzione in sezioni più corrispondenti al *trend* delle domande e in continuità con la scuola dell'infanzia, ha modificato i criteri di scelta dei servizi da parte delle famiglie, riducendo a due, invece di tre, il numero delle opzioni prioritariamente rivolte a favore di nidi pubblici. Ulteriore innovazione, nell'ottica dell'efficientamento si è avuta con la Deliberazione n.147 del 26 luglio 2019 che ha disposto di decentrare agli uffici municipali il procedimento della liquidazione dei corrispettivi dei nidi in convenzione, al fine di efficientare il procedimento amministrativo.

A seguito dell'istituzione del "Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia" da parte della Giunta Regionale, approvato con Deliberazione 19 dicembre 2017, n. 903, che ha previsto la possibilità per i nidi privati di accedere al sistema di accreditamento mediante possesso dei requisiti qualitativi necessari ai fini della successiva iscrizione all'Albo dei Nidi Accreditati, l'Amministrazione Capitolina ha adottato il medesimo Sistema di Accreditamento Regionale, innovando ed efficientando, conseguentemente, tutto il sistema.

Avendo acquisito dal MIUR, attraverso la Regione Lazio, un contributo per la riduzione della spesa delle famiglie, ha adottato un provvedimento per la riduzione di 30 euro della quota a carico degli utenti per ciascun bambino frequentante i nidi capitolini, sia in gestione diretta che indiretta, nell'anno 2019, che nel 2020 è stata di 35 euro.

Sempre, nel settore dei nidi a gestione indiretta, durante in mandato, sono state pubblicate due procedure aperte per l'affidamento in concessione a terzi della gestione sperimentale di 7 nidi gestiti presso strutture di proprietà pubblica.

L'attività svolta durante la consiliatura ha consentito di assicurare il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dell'offerta dei servizi nel territorio, con riferimento ai nidi nonché alle scuole dell'infanzia capitoline, con oltre 40.000 posti assicurati a gestione diretta pubblica.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Servizio nido

Tipologia	Numero strutture	Ricettività	Iscritti
Nidi a gestione diretta	212	12984	10748
Nidi a gestione indiretta	198	6987	5458
Totale Nidi	410	19971	16206
Sezioni Ponte	31	638	354
TOTALE	441	20609	16560

**Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.e. 2020/2021*

Distribuzione territoriale

	Totale strutture educative attive	Nidi comunali	Nidi in concessione	Nidi in convenzione	Nidi in project financing	Spazi Be.Bi. in convenzione	Strutture progetto ponte	Ricettività totale	Ricettività nidi comunali	Ricettività nidi in concessione	Ricettività nidi in convenzione	Ricettività nidi in project financing	Ricettività spazi Be.Bi. in convenzione	Ricettività sezione ponte
MUNICIPIO ROMA I (ex I e XVII)	21	12	0	4	0	0	5	866	719	0	47	0	0	100
MUNICIPIO ROMA II (ex II e III)	19	12	0	4	0	1	2	976	784	0	102	0	50	40
MUNICIPIO ROMA III (ex IV)	32	17	0	11	0	1	3	1496	966	0	445	0	25	60
MUNICIPIO ROMA IV (ex V)	31	15	1	12	1	0	2	1439	871	77	382	69	0	40
MUNICIPIO ROMA V (ex VI e VII)	36	23	0	9	0	0	4	1834	1485	0	259	0	0	80
MUNICIPIO ROMA VI (ex VIII)	38	14	1	23	0	0	0	1818	846	72	900	0	0	0
MUNICIPIO ROMA VII (ex IX e X)	43	23	0	13	2	1	4	2240	1512	0	480	138	30	80
MUNICIPIO ROMA VIII (ex XI)	21	13	0	6	0	0	2	984	837	0	109	0	0	38
MUNICIPIO ROMA IX (ex XII)	33	12	2	16	0	0	3	1552	773	202	517	0	0	60
MUNICIPIO ROMA X (ex XIII)	59	12	0	43	0	2	2	2247	725	0	1400	0	82	40
MUNICIPIO ROMA XI (ex XV)	25	18	0	5	0	0	2	1246	1025	0	161	0	0	60
MUNICIPIO ROMA XII (ex XVI)	19	11	1	5	0	2	0	901	652	58	127	0	64	0
MUNICIPIO ROMA XIII (ex XVIII)	25	10	1	14	0	0	0	1175	656	98	421	0	0	0
MUNICIPIO ROMA XIV (ex XIX)	22	10	1	10	1	0	0	1146	599	74	404	69	0	0
MUNICIPIO ROMA XV (ex XX)	17	10	0	4	0	1	2	689	534	0	77	0	38	40
TOTALE	441	212	7	179	4	8	31	20609	12984	581	5841	276	289	638

**Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.e. 2020/2021*

Relazione di fine mandato 2016-2021

	Totale iscritti	Iscritti nidi comunali	Iscritti nidi in concessione	Iscritti nidi in convenzione	Iscritti nidi in project financing	Iscritti spazi Be.Bi. in convenzione	Iscritti sezioni ponte	Totale posti messi a bando	Posti bando - nidi comunali	Posti bando - nidi in concessione	Posti bando - nidi in convenzione	Posti bando - nidi in project financing	Posti bando - Spazi Be.Bi. in convenzione	Posti bando - Sezioni ponte
MUNICIPIO ROMA I (ex I e XVII)	667	539	0	44	0	0	84	480	378	0	26	0	0	76
MUNICIPIO ROMA II (ex II e III)	771	625	0	78	0	45	23	566	427	0	65	0	34	40
MUNICIPIO ROMA III (ex IV)	1241	849	0	355	0	6	31	836	512	0	243	0	21	60
MUNICIPIO ROMA IV (ex V)	1089	660	71	280	58	0	20	756	403	41	229	43	0	40
MUNICIPIO ROMA V (ex VI e VII)	1597	1324	0	246	0	0	27	989	762	0	147	0	0	80
MUNICIPIO ROMA VI (ex VIII)	1474	726	67	681	0	0	0	1057	465	36	556	0	0	0
MUNICIPIO ROMA VII (ex IX e X)	1874	1312	0	383	123	25	31	1126	755	0	246	61	24	40
MUNICIPIO ROMA VIII (ex XI)	729	672	0	35	0	0	22	505	420	0	47	0	0	38
MUNICIPIO ROMA IX (ex XII)	1188	595	188	372	0	0	33	823	400	89	274	0	0	60
MUNICIPIO ROMA X (ex XIII)	1773	623	0	1102	0	24	24	1148	299	0	749	0	60	40
MUNICIPIO ROMA XI (ex XV)	902	722	0	148	0	0	32	578	435	0	85	0	0	58
MUNICIPIO ROMA XII (ex XVI)	758	588	54	87	0	29	0	408	306	26	63	0	13	0
MUNICIPIO ROMA XIII (ex XVIII)	921	530	76	315	0	0	0	668	352	57	259	0	0	0
MUNICIPIO ROMA XIV (ex XIX)	1028	523	71	369	65	0	0	557	268	38	215	36	0	0
MUNICIPIO ROMA XV (ex XX)	548	460	0	61	0	0	27	380	267	0	40	0	33	40
TOTALE	16560	10748	527	4556	246	129	354	10877	6449	287	3244	140	185	572

*Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.e. 2020/2021

	Totale domande di nuova iscrizione presentate	Numero domande accolte - ammessi totali	Numero domande accolte - ammessi nidi comunali	Numero domande accolte - ammessi nidi in concessione	Numero domande accolte - ammessi nidi in convenzione	Numero domande accolte - ammessi nidi in project financing	Numero domande accolte - ammessi Spazi Be.Bi. in convenzione	Numero domande accolte - ammessi Sezione Ponte	Riconferme	Lista di attesa iniziale	Lista di attesa attuale
MUNICIPIO ROMA I (ex I e XVII)	529	407	324	0	17	0	0	66	333	103	3
MUNICIPIO ROMA II (ex II e III)	694	492	394	0	44	0	26	28	358	135	9
MUNICIPIO ROMA III (ex IV)	1065	756	508	0	193	0	11	44	602	284	74
MUNICIPIO ROMA IV (ex V)	764	573	354	38	128	32	0	21	568	155	39
MUNICIPIO ROMA V (ex VI e VII)	1367	905	728	0	125	0	0	52	750	280	19
MUNICIPIO ROMA VI (ex VIII)	1361	890	456	36	398	0	0	0	775	339	152
MUNICIPIO ROMA VII (ex IX e X)	1469	978	720	0	147	61	19	31	962	423	135
MUNICIPIO ROMA VIII (ex XI)	576	444	392	0	26	0	0	26	373	112	46
MUNICIPIO ROMA IX (ex XII)	826	647	367	89	153	0	0	38	604	150	4
MUNICIPIO ROMA X (ex XIII)	900	726	295	0	389	0	15	27	899	137	10
MUNICIPIO ROMA XI (ex XV)	739	504	400	0	58	0	0	46	486	214	85
MUNICIPIO ROMA XII (ex XVI)	555	368	286	26	47	0	9	0	372	162	30
MUNICIPIO ROMA XIII (ex XVIII)	640	508	308	53	147	0	0	0	428	45	1
MUNICIPIO ROMA XIV (ex XIX)	823	533	268	38	191	36	0	0	544	235	52
MUNICIPIO ROMA XV (ex XX)	525	332	259	0	34	0	9	30	207	186	103
TOTALE	12833	9063	6059	280	2097	129	89	409	8261	2960	762

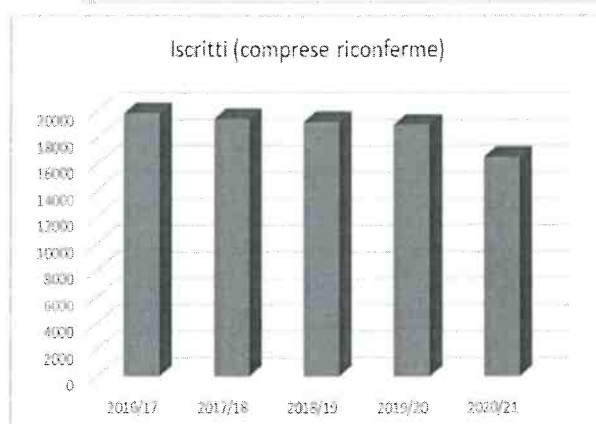
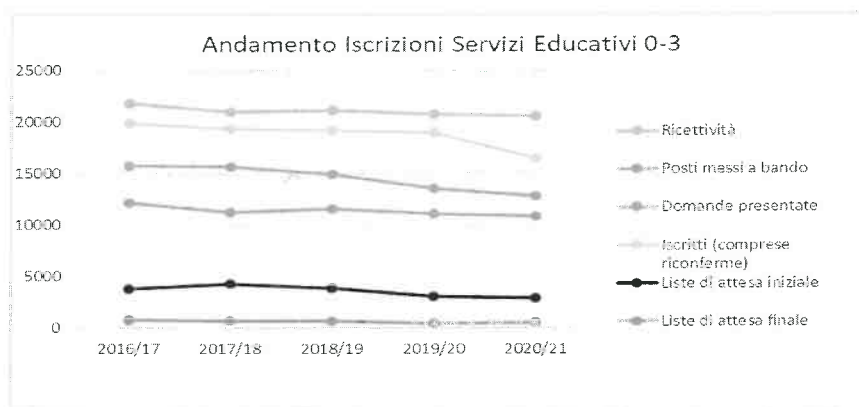
*Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.e. 2020/2021

Relazione di fine mandato 2016-2021

Andamento delle domande di accesso al servizio nidi durante la consiliazione

a.e.	Ricettività	Posti messi a bando	Domande presentate	Iscritti (comprese riconferme)	Liste di attesa iniziale	Liste di attesa finale
2016/17	21851	12183	15809	19879	3851	793
2017/18	21027	11324	15728	19452	4315	674
2018/19	21190	11601	15009	19228	3941	724
2019/20	20812	11136	13586	19009	3114	468
2020/21	20609	10877	12833	16560	2960	555

**Dati Mesis al 30/06 di ogni a.e., ad esclusione del 2020/21 dato al 31/03*



Relazione di fine mandato 2016-2021

I dati riportati nei grafici e nelle tabelle evidenziano comunque un calo delle iscrizioni dovuto alla denatalità e, conseguentemente un netto calo delle liste d'attesa; in definitiva l'offerta di posti di Roma Capitale ad oggi è sicuramente più adeguata alla platea dei potenziali utenti. Tuttavia, nell'ultimo anno educativo 2020/2021 si assiste ad una lieve ripresa delle liste d'attesa rispetto al precedente 2019/2020 in quanto la situazione pandemica in atto ha prodotto, da un lato le note problematiche economiche a carico di tutta la popolazione, anche di quelle famiglie che avevano nel febbraio 2020 presentato la domanda di iscrizione, e dall'altro il timore del contagio, circostanze queste che hanno indotto le famiglie a non usufruire del servizio.

Scuole infanzia capitoline

L'offerta del servizio nel segmento 3-6 anni, completamente erogato a gestione diretta, è risultata così strutturata

	Numero	Ricettività	Iscritti
Strutture	318	32526	29344
Tipologia sezioni	Numero	Ricettività	Iscritti
Sezioni Tempo pieno	1305	30221	27602
Sezioni Antimeridiane	104	2305	1742

**Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.s. 2020/2021*

	Totale strutture scolastiche attive	Sezioni Tempo pieno	Sezioni Antimeridiane	Ricettività totale	Ricettività sezioni Tempo Pieno	Ricettività Sezioni Antimeridiane	Totale Iscritti	Iscritti Tempo Pieno	Iscritti Antimeridiane
MUNICIPIO ROMA I (ex I e XVII)	23	89	4	2200	2122	78	1903	1857	46
MUNICIPIO ROMA II (ex II e III)	15	71	8	1772	1595	177	1557	1421	136
MUNICIPIO ROMA III (ex IV)	23	87	8	2216	2036	180	2016	1873	143
MUNICIPIO ROMA IV (ex V)	25	106	3	2370	2295	75	2053	1995	58
MUNICIPIO ROMA V (ex VI e VII)	23	123	17	3186	2793	393	2927	2661	266
MUNICIPIO ROMA VI (ex VIII)	21	71	5	1817	1713	104	1624	1549	75
MUNICIPIO ROMA VII (ex IX e X)	31	150	13	3722	3440	282	3400	3206	194
MUNICIPIO ROMA VIII (ex XI)	18	74	1	1715	1692	23	1523	1506	17
MUNICIPIO ROMA IX (ex XII)	29	91	2	2195	2152	43	1841	1815	26
MUNICIPIO ROMA X (ex XIII)	26	88	22	2595	2115	480	2503	2080	423
MUNICIPIO ROMA XI (ex XV)	18	76	8	1910	1730	180	1780	1638	142
MUNICIPIO ROMA XII (ex XVI)	12	52	3	1291	1224	67	1144	1085	59
MUNICIPIO ROMA XIII (ex XVII)	19	74	0	1820	1820	0	1721	1721	0
MUNICIPIO ROMA XIV (ex XIX)	17	84	4	1968	1883	85	1782	1706	76
MUNICIPIO ROMA XV (ex XX)	18	69	6	1749	1611	138	1570	1489	81
TOTALE	318	1305	104	32526	30221	2305	29344	27602	1742

**Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.s. 2020/2021*

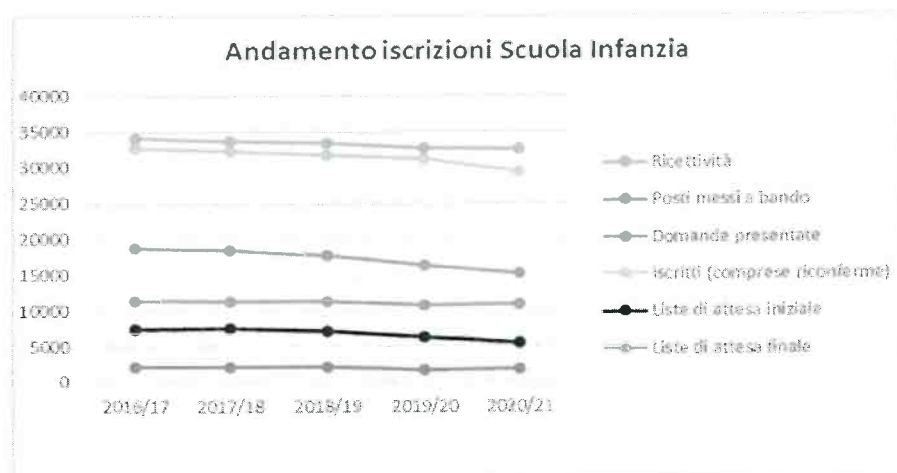
Relazione di fine mandato 2016-2021

	Totale posti messi a bando	Posti messi a bando - sezioni tempo pieno	Posti messi a bando - sezioni antimeridiane	Totale domande di nuova iscrizione presentate	Riconferme	Lista di attesa iniziale	Lista di attesa attuale
MUNICIPIO ROMA I (ex I e XVII)	699	656	43	743	1272	133	26
MUNICIPIO ROMA II (ex II e III)	629	546	83	851	1011	320	47
MUNICIPIO ROMA III (ex IV)	748	680	68	1233	1332	552	62
MUNICIPIO ROMA IV (ex V)	861	824	37	901	1383	189	21
MUNICIPIO ROMA V (ex VI e VII)	993	833	160	1396	1906	421	96
MUNICIPIO ROMA VI (ex VIII)	631	591	40	1404	1010	751	526
MUNICIPIO ROMA VII (ex IX e X)	1212	1070	142	1733	2255	610	152
MUNICIPIO ROMA VIII (ex XI)	647	640	7	646	1054	178	81
MUNICIPIO ROMA IX (ex XII)	796	776	20	935	1290	275	70
MUNICIPIO ROMA X (ex XIII)	705	568	137	1332	1645	668	229
MUNICIPIO ROMA XI (ex XV)	499	434	65	820	1254	372	92
MUNICIPIO ROMA XII (ex XVI)	377	364	13	633	770	252	122
MUNICIPIO ROMA XIII (ex XVIII)	659	659	0	860	1043	254	131
MUNICIPIO ROMA XIV (ex XIX)	686	654	32	804	1165	187	24
MUNICIPIO ROMA XV (ex XX)	630	545	85	798	988	246	95
TOTALE	10772	9840	932	15089	19378	5408	1774

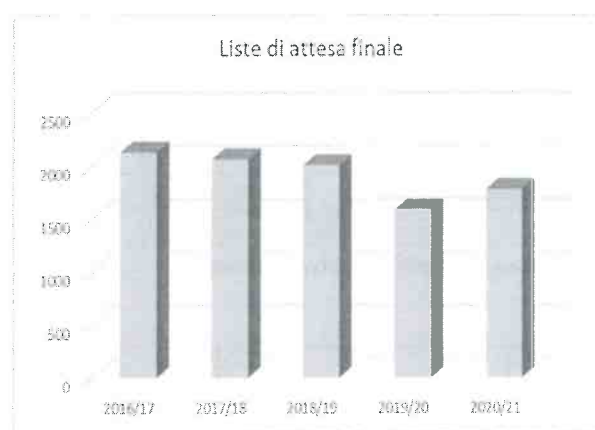
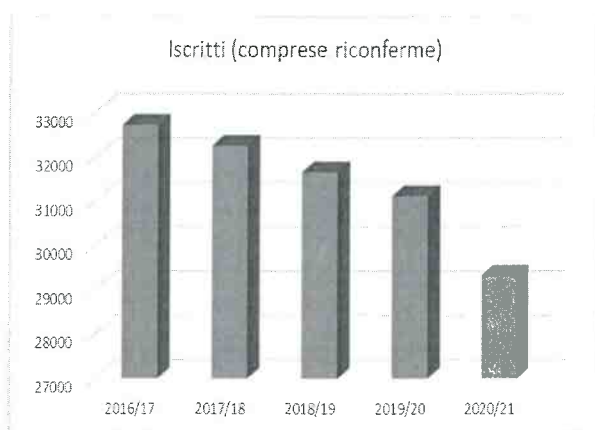
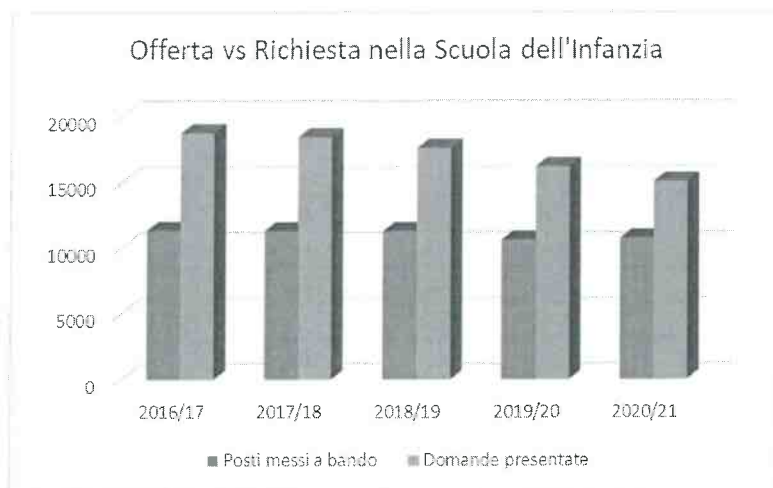
*Dati Mesis aggiornati al 31/12/2020 - a.s. 2020/2021

a.s.	Ricettività	Posti messi a bando	Domande presentate	Iscritti (comprese riconferme)	Liste di attesa iniziale	Liste di attesa finale
2016/17	34089	11386	18788	32728	7394	2125
2017/18	33700	11325	18479	32261	7468	2058
2018/19	33352	11325	17654	31665	7045	2001
2019/20	32766	10651	16231	31124	6268	1588
2020/21	32526	10772	15089	29344	5408	1774

*Dati Mesis al 30/06 di ogni a.s., ad esclusione del 2020/21 dato al 31/03



Relazione di fine mandato 2016-2021



Molto significative sono state le attività svolte durante la consiliatura per la reingegnerizzazione, attraverso l'impiego di piattaforme informatiche delle procedure di accesso ai servizi. Nell'ultimo quinquennio gli sviluppi del sistema MESIS_(Sistema Informativo Scolastico Educativo Metropolitano) dei Servizi Educativi e Scolastici hanno riguardato sia il potenziamento di funzionalità già esistenti, sia la creazione di nuove. Questo ha influito sulla semplificazione e sull'efficiamento delle procedure, sia per il cittadino che per l'Amministrazione. L'utente può ora trasmettere *on line* le domande per il servizio del trasporto scolastico (per i normodotati e per i disabili) e per le borse di studio; può pagare *on line* attraverso il "nodo PagoPA", può riconfermare *on line* l'iscrizione ai servizi infanzia e nido, può trasmettere l'ISEE, senza doversi recare fisicamente nelle sedi Municipali. Tutto questo ha comportato un evidente vantaggio anche per l'Amministrazione che, oltre al risparmio in termini di tempi e costi delle nella gestione delle procedure, può esercitare un controllo più capillare sia sulla situazione economica degli utenti (al fine, per esempio, di determinare l'ammontare delle quote contributive dovute), sia sullo stato dei pagamenti, sia sulla regolarità dello stato vaccinale dei bambini (in merito è stato realizzato il collegamento fra MESIS e Anagrafe vaccinale regionale). A seguito dell'approvazione della DAC 117/2018 si è introdotta la definizione a norma di legge di nucleo familiare e si è introdotto l'ISEE corrente. A seguito dell'approvazione della DAC 123/2018 è stato abolito il sistema di stampa e di recapito dei bollettini cartacei e si è introdotto il pagamento *on line* con la possibilità per le famiglie di scegliere un piano di pagamenti personalizzato.

Rispetto alla dotazione organica del personale educativo e scolastico il Dipartimento ha reso il proprio supporto tecnico operativo al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane nella predisposizione degli atti di indirizzo da sottoporre all'approvazione degli organi politici competenti *ratione materiae*, nell'ambito delle procedure di ridefinizione della dotazione organica, concorsuali e di reperimento delle supplenti. Si è fornita la necessaria collaborazione nella definizione dei fabbisogni di personale da assumere a tempo determinato per la

Relazione di fine mandato 2016-2021

copertura dei vuoti di organico e per il personale di integrazione ai bambini disabili e proceduto, annualmente, con la gestione dei trasferimenti di insegnanti ed educatrici di ruolo, nonché con le assegnazioni provvisorie e/o definitive della sede di lavoro.

Ai fini dell'efficientamento della gestione del personale educativo e scolastico supplente è stata elaborata la Proposta di deliberazione concernente il nuovo Regolamento su modalità e criteri per la gestione delle graduatorie per le supplenze nei servizi educativi e scolastici; il Regolamento è stato approvato con Deliberazione G.C. n. 34 del 1.3.2020. In particolare, per far fronte alle carenze di personale a tempo determinato è stato posto in essere l'istituto delle MAD (Messa a Disposizione) sottoscrivendo, nel luglio 2019, un accordo con le OO.SS, volto all'ampliamento dell'ammissione negli elenchi MAD di titoli di studio considerati affini a quelli abilitanti l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.

L'attività assunzionale di personale a tempo determinato ha avuto una forte rilevanza nel corso del 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica a seguito della quale è derivato un incremento assunzionale di risorse umane di circa n. 3.000 unità con la definizione di nuove procedure per la contrattualizzazione di personale a tempo determinato. Ai fini della pianificazione assunzionale sono stati stabiliti e comunicati al DORU i contingenti numerici di personale educativo e scolastico, per permettere ai Municipi l'adozione dei provvedimenti di competenza, a seguito della nuova organizzazione dei servizi riferita all'emergenza da COVID 19. I contingenti sono stati aggiornati a seguito delle proiezioni di fabbisogni di organico effettuate in ragione di ulteriori valutazioni relative alle effettive e maggiormente coerenti necessità e all'esito del riconoscimento delle condizioni di fragilità di numerose unità di personale è stato inviato un ulteriore aggiornamento al DORU.

In relazione al **supporto ai bambini ed agli alunni con disabilità**, a seguito della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222/2017 il Dipartimento ha assunto la competenza in materia di coordinamento cittadino del servizio OEPA (ex AEC). Con Deliberazione n. 80 del 23 novembre 2017 è stato approvato dall'Assemblea Capitolina il Regolamento per il servizio Educativo per l'autonomia degli alunni con disabilità e in sua attuazione è stata bandita la gara centralizzata per garantire l'uniformità del servizio su tutto il territorio e pari opportunità agli alunni.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 recante l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state poste in essere iniziative trasversali Nidi/Scuola dell'infanzia, al fine di costituire e mettere a regime un Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni. Con l'entrata in vigore della recente Legge Regionale n. 7 del 5.8.2020 l'Amministrazione ha avviato l'adeguamento dei servizi educativi 0/3 in linea con le disposizioni ivi disciplinate e soprattutto importante ed impattante attività è stata quella della definizione del nuovo **Regolamento 0-6** (Nidi e Scuole dell'Infanzia), recante le disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia, con la collaborazione di un comitato scientifico, appositamente costituito, formato da personalità di spicco del mondo accademico e dell'educazione all'infanzia, assicurando così la continuità educativa tra nidi e scuole dell'infanzia e rafforzando il ruolo del coordinatore pedagogico.

In merito alla **formazione del personale educativo e scolastico** capitolino sono state svolte le attività di programmazione, organizzazione e monitoraggio annuale dei percorsi formativi e di aggiornamento professionale rivolti alle insegnanti ed alle educatrici. Con riferimento al settore della formazione a seguito della deliberazione di G.C. n. 272 del 13 dicembre 2017, istitutiva della Scuola di Formazione Capitolina, sono stati costantemente avviati contatti per la condivisione delle competenze con la costituenda scuola, dando avvio alle attività di formazione. Durante le annualità 2018 e 2019 sono state effettuate le ricognizioni dei fabbisogni formativi del personale educativo e scolastico e sono state individuate le macro aree pedagogiche da potenziare. Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso condiviso con la Scuola di Formazione Capitolina al fine di condividere informazioni propedeutiche all'avvio del piano di aggiornamento e sono state verificate la sostenibilità e fattibilità dei percorsi. Successivamente è stato istituito un tavolo tecnico interdipartimentale che ha prodotto un piano di formazione coerente e innovativo che prevede la formazione in presenza in seminari e piccoli gruppi, nonché *on line*. L'attività formativa nel corso del 2020 è stata velocemente riconvertita in formazione da svolgere in videoregistrazione a distanza con rimodulazione delle tematiche oggetto di aggiornamento alla luce dei nuovi contesti sociali ed educativi dovuti alla sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito del *lockdown* imposto dalla pandemia. Contestualmente sono state riconvertite le attività didattiche in presenza in DAD (didattica a distanza) con la relativa formazione "*on the job*" rivolta alle insegnanti e alle educatrici.

Relazione di fine mandato 2016-2021

L'attività è stata monitorata tramite la rendicontazione richiesta ai servizi. Successivamente è stato dato avvio all'attività di formazione per l'anno educativo e scolastico 2020/2021, in ottemperanza alle Direttive politiche che hanno definito le tematiche oggetto di aggiornamento. Il piano di aggiornamento è stato inviato ai servizi e successivamente è stato affidato l'incarico di docenza a docenti esperti, con il supporto della Scuola di Formazione Capitolina, si sono realizzate le videoregistrazioni degli incontri formativi che sono state inserite sul portale Marcoaurelio ed infine è stato dato avvio al percorso formativo.

Inoltre, è stata attivata una collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'attuazione del progetto "La Buona Strada della Sicurezza" volto all'attivazione di corsi gratuiti di educazione stradale rivolti agli insegnanti delle scuole dell'infanzia capolinea al fine di renderli autonomi nella diffusione delle conoscenze e competenze in materia di educazione stradale nei confronti dei bambini.

Durante la consiliatura è stato realizzato anche il progetto "Sabati in Campidoglio" con l'intento di promuovere occasioni di incontro e approfondimento con insegnanti e famiglie, per stimolare la cultura e il benessere tra le giovani generazioni e trattando temi quali: educare al pensiero, educare alla lettura, ai numeri, alla musica fin dai primi mesi, educare alla salute - la prevenzione primaria e secondaria inizia dalla scuola; educare all'alimentazione a scuola e in famiglia; la fatica dell'educare; le buone pratiche nei servizi educativi e scolastici; la lingua inglese.

Nell'ambito del contratto di servizio con Zetema Progetto Cultura nel 2016 sono state realizzate attività di formazione e aggiornamento del personale educativo e scolastico nell'ambito dei progetti "Poli Bruno Munari, mettere in scena le variabili" e "Poli culturali della città di Roma, Itinerari, cinema e arte".

Attenzione particolare è stata data alla formazione di educatori e insegnanti sul tema dell'intercettazione precoce dei disturbi del neurosviluppo e sulla "disabilità e Inclusione". In linea con tale impostazione e nella consapevolezza dell'importanza del lavoro in sinergia con le altre istituzioni i Municipi sono stati invitati a partecipare ad un percorso formativo sull'osservazione dei segnali precursori della sindrome autistica all'interno dei servizi della prima infanzia promosso dalla Regione Lazio unitamente a IPab Asili Nido Savoia e Istituto degli Innocenti di Firenze

È stata svolta attività di formazione specifica del personale educativo e scolastico su disostruzione pediatrica ed è stato predisposto un Protocollo d'Intesa con Save the Children per la formazione del personale educativo e scolastico.

Sono stati redatti progetti mirati al **contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico** per favorire l'inclusione. In questa prospettiva, è stata realizzata una programmazione coordinata tra servizi scolastici e servizi sanitari, socioassistenziali e la valorizzazione di opportunità artistiche, culturali, sportive, garantendo il collegamento con le scuole secondarie di primo grado nelle fasi di orientamento, puntando al successo formativo dei giovani. Durante la consiliatura è stata approvato il "Piano triennale di azioni per la prevenzione della dispersione ed il contrasto all'abbandono scolastico" che ha previsto percorsi progettuali, tra cui quello volto ad ampliare il progetto Scuole Aperte. Inoltre, è stata avviata un'indagine per valutare concretamente il rischio educativo e il fenomeno della dispersione e dell'emarginazione scolastica, dalla quale sono emersi interessanti spunti per il contrasto del fenomeno medesimo.

La scuola è un luogo di riferimento qualificato per gli studenti e svolge un ruolo decisivo nell'offrire opportunità di crescita culturale, di socialità e di condivisione. In tale logica, è stata implementata l'offerta formativa per trasmettere alle nuove generazioni i valori della democrazia, dell'accoglienza, del rispetto dei diritti umani e del rifiuto della violenza in linea con lo spirito e i dettami della Costituzione.

Nell'ambito dei **progetti di arricchimento dell'offerta formativa** agli alunni delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, sono state realizzate, tra le altre, le seguenti iniziative:

- Progetto della Memoria: è proseguito il consolidato progetto in collaborazione con la Comunità Ebraica e la Fondazione Museo della Shoah con l'organizzazione degli specifici ed articolati percorsi formativi e la realizzazione dei successivi viaggi a Cracovia, Auschwitz-Birkenau, a cui dal 2018 si è aggiunta anche la tappa di Amburgo;

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Progetto "Il dramma del Confine Orientale Italiano fra foibe ed esodo" con il consueto viaggio a Trieste/Istria Venezia Giulia e Croazia offrendo agli studenti delle scuole partecipanti una significativa occasione di formazione civica e storica;
- Progetto "Memoria genera futuro" nella considerazione che il futuro sono i ragazzi che hanno potuto restituire ai loro compagni le esperienze vissute nei viaggi quali "Testimoni dei Testimoni";
- Progetti tesi a superare i fenomeni quali il bullismo e cyberbullismo;
- Progetti di musica nelle scuole
- Realizzazione di sinergie tra Scuole di ogni ordine e grado e realtà territoriali che realizzano programmi educativi e formativi, per le quali è stata istituita una mappatura delle proposte didattiche periodicamente aggiornata
- Progetti in collaborazione con le scuole per la realizzazione del Giardino dei Giusti, inaugurato nel marzo 2018 per la ricerca storica sulle personalità che si sono particolarmente distinte per l'innato senso di giustizia e che si sono prodigate per la salvezza e la salvaguardia di persone, gruppi ed etnie in pericolo.

In riferimento all'attuazione della legge 28 agosto 1997, n. 285. "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e all'adesione dell'Amministrazione alla Carta delle Città Educative – Barcellona 1990 - sono state realizzate progettualità finalizzate alla strutturazione di contesti in cui i bambini e gli adolescenti della città vivono esperienze che favoriscono lo sviluppo armonico della loro personalità. Nell'ambito di queste progettualità è divenuto sistematico il Programma "Scuole Aperte" che prevede negli istituti scolastici l'attivazione di laboratori ed esperienze educative nei periodi delle vacanze natalizie, pasquali ed estive.

L'Amministrazione ha aderito al progetto ABC con Regione Lazio e Zetema Progetto Cultura, per offrire alle scuole secondarie l'opportunità di integrare i POF con quelli proposti dal progetto ABC per la valorizzazione culturale di specifici tematismi rivolti alle scuole secondarie e riguardanti il cinema e la storia, il cinema e la società, a spasso con ABC, la città incantata.

Sono stati organizzati molteplici eventi per valorizzare sempre di più lo spazio arte e creatività nelle ludoteche Casina Raffaello e Tecnotown dove sono stati svolti numerosi eventi per stimolare la riflessione e creatività dei piccoli anche attraverso lo strumento del gioco.

Infine, si è aderito al Bando PON Inclusionione "Progetto nazionale di scolarizzazione Rom Sinti e Caminanti" con la partecipazione di 6 istituti comprensivi, 45 classi e 90 alunni RSC.

In merito all'erogazione dei servizi per il **diritto allo studio** durante la consiliatura è stata assicurata l'attività di erogazione delle cedole librerie (ca. 890.000 per anno) con rapporti con circa 475 scuole, dei buoni libro (ca. 33.000 per anno) e il servizio tiflogico per gli alunni ipovedenti e non vedenti. Nel 2017 è stato firmato un protocollo di intesa con le associazioni rappresentative dei librai per garantire i libri di testo gratuiti, tramite le cedole librerie, mentre nel 2018 è stato sottoscritto con le Associazioni medesime un accordo per la procedura concordata triennale della gestione di cedole librerie e buoni libro e convenzionate oltre 150 librerie.

Di forte rilevanza il monitoraggio e il controllo del servizio per il diritto allo studio e le attività di rendicontazione che nell'ultimo biennio della consiliatura si sono trasformate in una puntuale restituzione delle informazioni alla Regione Lazio, con ricadute imponenti sul lavoro dipartimentale.

Il servizio di trasporto riservato scolastico, istituito per dare concreta attuazione al principio sancito costituzionalmente del diritto allo studio, è erogato in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo pubbliche residenti in zone non servite da mezzi di trasporto pubblico o che, in relazione alle distanze e ai tempi massimi di percorrenza dei mezzi stessi, non potrebbero frequentare, regolarmente, le scuole. Il trasporto scolastico, inoltre, viene erogato anche agli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. Durante la consiliatura il servizio è stato erogato all'utenza con estrema attenzione e cura, in particolare nei confronti dell'utenza disabile per la quale sono state previste linee aggiuntive anche in corso d'anno. Il servizio nell'anno scolastico 2020/2021 è rivolto a n. 4.105 alunni normodotati, n. 473 alunni rom, sinti e caminanti, n. 818 alunni con disabilità e che vede impiegati n. 145 mezzi per alunni normodotati, n. 15 mezzi per alunni rom,

Relazione di fine mandato 2016-2021

sinti e caminanti, n. 228 mezzi per alunni con disabilità. Per i 437 alunni con disabilità che frequentano la Scuola Secondaria, il servizio è garantito oltre il completamento dell'obbligo scolastico, fino alla conclusione del ciclo di studi. Oltre alla pianificazione, programmazione e organizzazione del servizio, il medesimo viene monitorato e controllato costantemente, anche attraverso il coordinamento cittadino dei 15 Municipi.

Durante la consiliatura si è proceduto a revisionare il contratto di servizio con Roma Servizi Mobilità che supporta il Dipartimento nelle fasi di programmazione e razionalizzazione del servizio.

Nel 2016 è stata avviata la procedura informatizzata di raccolta delle domande di iscrizione per gli utenti normodotati e successivamente per i disabili.

Con DAC 44/2017 sono state dettate le "Linee guida del Regolamento che disciplina il servizio di trasporto, successivamente integrata con DAC 3/2019.

Altrettanto importante è stata l'attività di predisposizione degli atti di gara ad evidenza pubblica, per l'affidamento del servizio, articolata in 5 lotti (4 per normodotati e 1 per disabili), per i prossimi 8 anni al fine di garantire l'ammortamento dei mezzi di trasporto acquistati dagli operatori economici affidatari per ciascun lotto, per la gara sono state presentate 43 offerte, che dovrebbe concludersi prima dell'avvio dell'anno scolastico 2021/2022. Di rilevanza è l'utilizzo per lo svolgimento del servizio di automezzi con standard non inferiore ad Euro 6.2., promuovendo l'impiego, nel rispetto delle disposizioni vigenti al momento, di automezzi dotati di motore ibrido ad energia elettrica oppure di motore completamente elettrico. Altra particolarità è l'utilizzo, da parte degli Affidatari, di almeno il 7% dei veicoli impiegati nell'esecuzione del servizio, dotati di allestimenti che consentano il trasporto di due alunni con disabilità motoria insieme ai restanti alunni normodotati. La percentuale di mezzi "con accessibilità inclusiva" dovrà essere incrementata fino al raggiungimento del 15% dell'intero parco scuolabus entro 30 (trenta) mesi dall'inizio dell'affidamento.

Gli utenti attualmente iscritti per l'anno scolastico 2021/22 sono 5.596, per un totale di 394 linee, di cui 166 per alunni normodotati e 228 per alunni con disabilità.

Relativamente alla **ristorazione educativo e scolastica** negli anni di mandato sono state condotte le attività di pianificazione, coordinamento e gestione dei relativi contratti di appalto, sia dal punto di vista alimentare e dietologico che dal punto di vista organizzativo e gestionale. Il servizio è rivolto ad una vasta platea di utenti – da 3 mesi a 14 anni di età – che frequentano i nidi, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado per 150.000 utenti al giorno, in 187 Istituti comprensivi articolati in 691 plessi scolastici, n. 318 scuole dell'infanzia capitoline, 31 sezioni ponte, 212 nidi capitolini. Risultano attualmente aggiudicatarie del servizio n. 15 società vincitrici di gara pubblica europea. Un importante elemento qualitativo del servizio erogato da Roma Capitale è la presenza in ogni scuola della cucina e del relativo refettorio. Il carattere eccezionale del servizio non è però solo la numerosità dei pasti, bensì anche la qualità del servizio fornito quotidianamente agli utenti. Vengono attuate misure finalizzate a garantire la qualità del servizio mediante appropriate scelte alimentari volte ad assicurare un adeguato ed equilibrato apporto nutrizionale, con una considerazione particolare alla lotta all'obesità e all'ipertensione giovanile, alla sicurezza alimentare e alla tracciabilità delle derrate. Inoltre, viene costantemente attuato un sistema di ristorazione orientato a sviluppare modelli di educazione alimentare corretti, in quanto non si ha a cuore solo la salute dei bambini, ma anche la strutturazione costante di atteggiamenti consapevoli e positivi, tale da rappresentare un modello per il loro stile di vita futuro. La ristorazione a scuola e nei nidi rappresenta una occasione privilegiata da cui possono svilupparsi modelli di educazione alimentare per un regolare approccio nei confronti degli alimenti, di prevenzione di condotte scorrette e per diffondere una cultura sul valore del cibo e la diffusione di comportamenti sostenibili e salutari. Una corretta alimentazione, proprio perché viene proposta in una età in cui i comportamenti alimentari sono ancora in fase di acquisizione, può e deve essere lo strumento per influenzare positivamente le conoscenze ed instaurare una solida relazione tra il bambino, il cibo e le corrette abitudini alimentari. Grande attenzione viene data al monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione: se l'obiettivo globale è quello di fornire un pasto appropriato in un contesto adeguato secondo una visione sistemica della qualità, efficienza e correttezza, è necessario attuare misure volte a garantirle. Al riguardo il Dipartimento, attraverso personale tecnico, municipale e dipartimentale (dietiste/i ed esperti in merceologia delle derrate agro alimentari) svolge quotidianamente ispezioni presso i centri refezionali. Le imprese aggiudicatarie per lo svolgimento di tale servizio devono attenersi scrupolosamente ad uno specifico capitolato tecnico nel quale sono descritte le attività di monitoraggio e controllo in tutti i centri refezionali (strutture scolastiche e nidi) da

Relazione di fine mandato 2016-2021

attuare mediante visite ispettive e prelievo di alimenti (crudi e cotti) da sottoporre ad analisi di laboratorio chimico-fisiche, microbiologiche e genetiche (analisi del Dna della carne bovina Igp). Quello che si è perseguito è stata la strategia della qualità del servizio reso, evitando di affrontare i costi della non-qualità, al fine dello sviluppo della ristorazione educativa e scolastica romana in chiave moderna, mettendo le aziende in condizione di poter proporre soluzioni innovative. Il tutto avendo ben presente alcuni punti salienti: la centralità del consumatore; la crescita civile e sociale della collettività scolastica in rapporto agli stili di vita e di lavoro della cittadinanza; l'importanza della crescita di un comparto economico sano, composto da aziende che competono sulla qualità dei prodotti e dei servizi, sull'igiene dei procedimenti, sulla sanità degli ambienti, che generano occupazione regolare e tutelata. È in questa ottica che gli atti di gara predisposti da Roma Capitale operano quale chiave unica e indiscussa per l'acquisizione del servizio: il tutto a vantaggio dell'utenza. Durante la consiliatura si è pervenuti ad affidare il servizio ai nuovi 15 aggiudicatari dei 15 lotti, a seguito dell'espletamento della gara europea 2017-2020, assicurando un cambio appalto a fine 2019 che ha garantito i livelli occupazionali di tutti i lavoratori precedentemente impegnati nello svolgimento del servizio. Attualmente è in corso la gara a rilevanza europea per l'affidamento del servizio di ristorazione per i prossimi 5 anni, per la quale sono pervenute alla scadenza stabilita dall'avviso pubblico n. 361 offerte.

Si può sostenere che in questo mandato il servizio di ristorazione educativo-scolastica, anche in attuazione della DAC 7/2018 che ha approvato il "Regolamento disciplinante il servizio di ristorazione educativo-scolastica" abbia continuato ad essere erogato con l'obiettivo principale di fornire ai bambini cibi buoni, sani e giusti, in un'ottica di qualità totale, nella consapevolezza che la ristorazione scolastica è parte integrante dello sviluppo sostenibile e Roma Capitale attraverso il suo modello di ristorazione ha perseguito e persegue l'obiettivo della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, non dimenticando mai che un alimento che viene consumato nelle nostre scuole fornisce una occasione unica per sviluppare il nostro impegno per un futuro sostenibile di sviluppo economico, conservazione ambientale e giustizia sociale.

In relazione al servizio di pulizia e ausiliario, ovvero i c.d. servizi in global service, afferenti le pulizie, l'ausiliario, l'assistenza al trasporto riservato scolastico essi vengono svolti in 318 scuole dell'Infanzia Capitoline, 31 Sezioni Ponte, 212 nidi capitolini.

Il Dipartimento svolge l'attività di pianificazione, programmazione, organizzazione, monitoraggio e controllo del servizio mediante il coordinamento cittadino con tutti i 15 Municipi, e la gestione del contratto in essere con la Società Roma Multiservizi, gestendone anche il copioso contenzioso.

Il Dipartimento, unitamente alla Direzione Generale, alla Vice Direzione Generale Area alla Persona ed alla Centrale Unica Appalti, ha svolto durante il mandato della Sindaca tutte le azioni finalizzate, attraverso procedure a evidenza pubblica, all'affidamento del servizio con gara a doppio oggetto della durata di 6 anni. Allo stato attuale si è in attesa delle decisioni in merito della Corte di Giustizia Europea. Quindi, sono in corso le attività della gara a rilevanza europea per l'affidamento del servizio per i prossimi 6 anni (servizio integrato scolastico – gara a doppio oggetto) e le attività per la pubblicazione di una gara-ponte per dare continuità ai servizi nell'anno educativo scolastico 2021-2022.

Attività di monitoraggio è finalizzata al controllo dell'esecuzione del contratto in essere con la Roma Multiservizi S.p.A. ed è svolta con ispezioni giornaliere che vengono assegnate a ciascun funzionario con un sistema informatico random che ogni giorno estrae le strutture da ispezionare. La costante presenza nelle strutture educative e scolastiche permette di intervenire tempestivamente su eventuali criticità che richiedono un'immediata risoluzione e l'avvio di procedure sanzionatorie nei confronti della Roma Multiservizi. A puro titolo di esempio, si riporta che negli anni educativo-scolastici 2017/18 e 2018/19 a valle di tali procedure sono state applicate penali per un importo rispettivamente pari a euro 221.000,00 e euro 387.000,00.

Durante la consiliatura di forte impatto è stato il progetto di Geolocalizzazione di nidi e scuole d'infanzia. Nell'ambito del Progetto di Innovazione n. 3 – di cui alla deliberazione di Giunta Capitolina n. 167 del 28 luglio 2017 - è stata ricompresa la realizzazione della "Nuova Infrastruttura Cartografica" (NIC), che include la "Geolocalizzazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia capitoline", per il superamento delle disomogeneità territoriali presenti nei vari Municipi e con il fine di razionalizzare ed efficientare la rete delle strutture educative e scolastiche così da soddisfare in modo ottimale l'incontro fra la domanda dell'utenza per l'accesso ai posti disponibili e l'offerta degli stessi. La nuova struttura cartografica opera verso un efficientamento del servizio

Relazione di fine mandato 2016-2021

sotto l'aspetto della distribuzione territoriale dell'offerta dei servizi in relazione alle caratteristiche della domanda, ovvero per contemperare le diverse esigenze presenti nelle strutture educative e scolastiche di abbattere le lista d'attesa, presso alcune strutture, ed evitare il sottoutilizzo di altre, attraverso una razionale ed omogenea distribuzione dell'utenza su scala municipale e/o cittadina.

Nel corso del periodo 2017/2021, le attività realizzate hanno riguardato l'implementazione della NIC con la definizione di specifici *layer* (mappe) contenenti la dislocazione geografica delle strutture capitoline, definita attraverso le coordinate polari di ciascuna scuola, nido e, in seguito, anche poli 0-6. Attraverso questa specifica mappatura e l'interazione con altri tipi di mappe (aree toponomastiche, confini municipali, informazioni catastali) è oggi possibile localizzare gli edifici scolastici nella loro esatta collocazione nel tessuto urbano, cioè sia nei rapporti di distanza con le altre strutture del servizio scolastico sia rispetto alla consistenza e alle caratteristiche della popolazione sita nelle aree di ambito del servizio. L'insieme degli elementi e delle criticità rilevate e rilevabili consente, in virtù del sistema informatizzato, sia di verificare la pianificazione di nuove strutture scolastiche, come già previste nei piani urbanistici – programma 2021 - sia di elaborare proposte di razionalizzazione ed efficientamento della rete educativa e scolastica – in relazione all'armonizzazione di plessi sottoutilizzati e/o sovra utilizzati.

Attività di manutenzione ordinaria e di riqualificazione/adeguamento di nidi e scuole dell'infanzia.

In relazione all'utilizzo dei fondi trasferiti dallo Stato, così come dalla Regione Lazio queste vengono utilizzate per attività manutentive qualificate rivolte: al mantenimento della parità scolastica delle scuole comunali dell'infanzia, nel caso dei fondi erogati dallo Stato e all'adeguamento di nidi ed i poli 0-6 anni, nel caso dei fondi erogati dalla Regione. Nel quinquennio 2016-2021 sono stati attuati programmi di finanziamento per interventi manutentivi e di adeguamento tecnico-normativo delle scuole comunali dell'infanzia in possesso del requisito della parità scolastica, ed in sub ordine, ravvisato l'elevato fabbisogno manutentivo degli edifici, per attività manutentive generali più immediatamente necessarie ai fini del decoro delle strutture e del miglioramento della qualità degli spazi.

Mun.	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI
1	255.595,44	46.069,06	400.000,00	600.000,00	363.426,36	1.665.090,86
2	271.666,67	46.069,06	300.000,00	300.000,00	279.608,88	1.197.344,61
3	265.221,38	46.069,06	334.000,00	743.740,00	375.400,28	1.764.430,72
4	271.666,67	46.069,06	290.000,00	273.000,00	435.269,91	1.316.005,64
5	304.477,94	46.069,06	400.000,00	300.000,00	387.374,21	1.437.921,21
6	271.666,67	46.069,06	400.000,00	1.098.000,00	327.504,58	2.143.240,31
7	326.941,41	46.069,06	310.000,00	430.000,00	483.165,61	1.596.176,08
8	0,00	46.069,06	290.000,00	250.000,00	339.478,50	925.547,56
9	271.666,67	46.069,06	359.855,70	539.242,00	485.269,91	1.702.103,34
10	271.666,67	46.069,06	290.000,00	250.000,00	447.243,83	1.304.979,56
11	316.666,62	46.069,06	300.000,00	254.555,20	315.530,65	1.232.821,53
12	271.666,67	46.069,06	0,00	0,00	243.687,10	561.422,83
13	271.666,67	46.069,06	357.500,00	485.645,00	303.556,73	1.464.437,46
14	271.666,67	46.069,06	345.000,00	863.817,00	303.556,73	1.830.109,46
15	271.666,67	46.069,06	120.353,00	817.310,31	315.530,65	1.570.929,69
Totali	3.913.902,82	691.035,90	4.496.708,70	7.205.309,51	5.405.603,93	21.712.560,86

Relativamente alla "Progettazione per l'utilizzo fondi 0 – 6", vi sono stati i programmi finanziati rispettivamente

Relazione di fine mandato 2016-2021

per un importo complessivo di € 729.229,50, per interventi di adeguamento antincendio ed efficientamento energetico, oltre al più cospicuo importo complessivo pari ad € 7.001.824,54 reso disponibile per lo più sui nidi e poli 0-6 anni dei Municipi, con interventi afferenti ad un numero limitato di tipologie di intervento. Nel totale, gli interventi ed i plessi interessati in questo secondo finanziamento, sono stati n.137 per la manutenzione ordinaria e n.4 per la manutenzione straordinaria.

Durante la consiliatura, per la prima volta, si è inteso declinare una programmazione triennale per l'utilizzo dei fondi sulla parità scolastica, consentendo ai Municipi di poter a loro volta conoscere le somme a disposizione per l'attuazione degli interventi manutentivi a medio e lungo termine, stabilendo le tipologie prioritarie degli interventi in relazione alla sicurezza, anche in considerazione del ruolo che il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici sta svolgendo nell'ambito della Cabina di Regia e Tavolo tecnico per il completamento e corretto funzionamento della rete scolastica capitolina.

Piccola manutenzione Istituti comprensivi

A partire dal 2017, ai sensi della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, art. 3, co. 4, sono state allocate sul bilancio capitolino, somme pari ad 1,5 mln di € - incrementati a 2 mln di € nel 2020 e 1,73 mln di € nel 2021 - da erogare direttamente agli Istituti Comprensivi di Roma Capitale a titolo di contributo per attività di piccola manutenzione; la finalità del contributo è quella di consentire alle direzioni scolastiche di intervenire rapidamente e velocemente nella riparazione di guasti e/o malfunzionamenti di vario genere, in modo cioè da eliminare rapidamente possibili disagi o rischi nella gestione quotidiana delle attività, a tutto vantaggio del regolare svolgimento delle attività scolastiche. Al fine di definire in maniera perequativa gli importi per ciascuna istituzione scolastica è stato stabilito di ripartire la somma complessiva disponibile in bilancio secondo una quota pari al 60%, in proporzione al numero degli studenti afferente ciascun Istituto Comprensivo, mentre la restante quota pari al 40%, viene ripartita in proporzione al numero di edifici scolastici cui è costituito ciascun Istituto Comprensivo.

<i>ANNI</i>	<i>Importo complessivo assegnato (€)</i>	<i>Importo complessivo speso (€)</i>	<i>N° IC aderenti</i>
2017	1.500.000,00	1.500.000,00	167
2018	1.500.000,00	1.378.418,26	175
2019	1.500.000,00	1.432.735,58	176
2020	2.000.000,00	1.859.192,37	181
2021	1.760.513,90	In corso	176

Dimensionamento scolastico:

Lo strumento del dimensionamento - art. 3, c. 8 del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, ed art. 138 del D.lgs. 112/98 - ha lo scopo di organizzare l'erogazione del servizio scolastico con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa sempre più funzionale ed un'efficace azione didattica, educativa e formativa sul territorio, innalzare il complessivo livello di prestazione del servizio, realizzare nelle pari opportunità l'uguaglianza sociale e di genere, realizzare il diritto all'apprendimento e successo formativo, evitare l'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa, ridurre il disagio degli studenti, conseguire un più elevato successo scolastico e formativo, assicurare nel tempo continuità e stabilità dell'organizzazione della rete scolastica. In tale logica l'Amministrazione capitolina formula proposte per garantire una razionale ed equa distribuzione territoriale dell'offerta di istruzione rispetto a criteri di verticalizzazione finalizzati a costituire Istituti Comprensivi i quali rispondono allo scopo di garantire la continuità didattica nell'ambito dei cicli di istruzione, l'integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché l'efficienza nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali. Vengono quindi stabilite le aggregazioni delle istituzioni scolastiche (dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di primo grado) secondo criteri sia logistici, di idonea ed efficace aggregazione degli ordini di studio nel territorio rispetto alla popolazione residente, che di consistenza delle istituzioni medesime (numero minimo e massimo di studenti), è attraverso tali aggregazioni che le Istituzioni scolastiche,

Relazione di fine mandato 2016-2021

partecipi dei processi di modifica della rete, possono migliorare e/o meglio disporre, la loro presenza e Servizio scolastico sul territorio.

La scuola al tempo della pandemia da Covid 19: Di estrema ed impattante rilevanza l'effetto che ha comportato sui servizi educativi e scolastici l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, la quale ha portato alla brusca interruzione delle attività in presenza nei nidi e nelle scuole dell'infanzia per l'anno educativo e scolastico 2019/2020, causando una situazione generale unica nel suo genere che ha costretto a ripensare le modalità organizzative di tali servizi per l'anno e. s. 2020/2021 al fine di garantirne la ripresa in sicurezza nel mese di settembre 2020. Fin dalla sospensione dei servizi educativi e scolastici del 5 marzo 2020, al fine di garantire in qualsiasi momento la riattivazione dei servizi, il Dipartimento ha assicurato metodicamente, chiedendo allocazione a tale scopo di ulteriori fondi comunali, la sanificazione di tutte le aree interne ed esterne degli spazi educativi e scolastici, mezzi di trasporto, mense e refettori. Oltre alle attività di sanificazione, è stato attuato l'indirizzo dell'Amministrazione Capitolina per la sospensione delle rette dei nidi, i contributi per il trasporto scolastico e i contributi per la refezione scolastica per tutte le famiglie delle bambine e dei bambini.

Contemporaneamente è stato ideato il progetto "Aspettando che finisca" rivolto ai bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia capitolini, iniziativa volta a sollecitare l'intera comunità educante, nell'ambito delle proprie responsabilità etiche e professionali a proseguire la propria *mission* del "fare scuola", ma "non a scuola" e mantenere la propria identità di "comunità", difendendo il senso di appartenenza, e combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione dello stesso personale, mediante la Didattica a Distanza; le proposte che sono state intraprese per stare a fianco di bambini e famiglie sono state raccolte e messe in rete tramite il portale di Roma Capitale.

Successivamente al fine di un graduale e sereno ritorno alla vita sociale e scolastica delle nostre bambine e dei nostri bambini, per l'anno e.s. 2020/2021, il Dipartimento ha partecipato ai lavori della *Task Force* Scuola, istituita dall'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale, formata da esperti interni ed esterni all'Amministrazione.

Alla luce dei Documenti ufficiali succedutisi nel corso dei mesi (*Documento del Comitato tecnico-scientifico*, istituito presso il Ministero dell'Istruzione per l'emergenza COVID-19 del 28 maggio 2020, *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative.....*" della Ministra Azzolina del 26 giugno 2020, Documento della *Task Force*, istituita dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale del 16 luglio 2020, "*Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*" adottato con Decreto del Ministro dell'Istruzione il 3.8.2020 e l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00056 del 10.8.2020, con la quale vengono emanate anche le "Linee guida per i servizi educativi per l'infanzia 0/36 mesi), il Dipartimento ha completamente ripensato l'organizzazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia per la riapertura in sicurezza dei servizi. Nello specifico è stata prevista la stabilità dei gruppi di bambini con i medesimi educatori e insegnanti di riferimento, evitando attività di intersezione tra gruppi e una disposizione degli ambienti volta a realizzare le esperienze educative e didattiche con materiali esclusivi per ciascun gruppo o comunque puliti nel caso di passaggio da un gruppo ad un altro. I servizi sono stati riaperti a tempo pieno dalle 8,00 alle 16,30 e sono state previste entrate e uscite scaglionate al fine di evitare assembramenti di genitori/accompagnatori, con tracciamento degli ingressi e misurazione della temperatura. La scuola dell'infanzia ha funzionato con la consueta organizzazione a sezioni, con numero di bambini rapportato alla capienza delle singole aule, fino ad un massimo di 25 alunni e con due insegnanti per ciascuna sezione a tempo pieno, mentre il nido è stato organizzato in "bolle": gruppi stabili di n. 7 bambini con due educatrici per ciascun gruppo.

Il Dipartimento ha fatto, altresì, parte della Cabina di Regia Cittadina per la riapertura delle scuole in sicurezza, fornendo il proprio contributo in ordine agli acquisti dei DPI dei Municipi, alle attività di riavvio del servizio di trasporto riservato scolastico, al riavvio del servizio di ristorazione scolastica, al monitoraggio degli aggiornamenti dei DVR e delle cartellonistiche per le strutture dando indicazioni di fare ricorso a forme, disegni e simboli realizzati ad hoc anche come strumento educativo e di accoglienza, al monitoraggio dei lavoratori fragili, ai test sierologici, alla tracciabilità dei contatti e alla modulistica da utilizzare, ai referenti Covid, alle commissioni Covid, alla formazione specifica in materia, al patto di corresponsabilità con le famiglie per condividere scelte e norme a tutela della salute, finalizzato al contenimento del rischio, monitorando costantemente le azioni a livello territoriale. Il riavvio dell'anno educativo e scolastico 2020/2021 è stato unico nel suo genere. Sulla base delle normative nazionali e regionali, ha partecipato proficuamente all'organizzazione dei lavori per la riapertura dei propri servizi, avendo come prioritario scopo quello di garantire la tutela della salute e la prevenzione del contagio, unitamente a servizi educativi e scolastici di qualità. Dal primo giorno sono stati assicurati tutti i servizi logistici (refezione, trasporto, ausiliario, pulizie) in tutte le strutture capitoline (317 scuole dell'infanzia capitoline, 210 nidi a gestione diretta, 187 nidi a gestione indiretta,

Relazione di fine mandato 2016-2021

utenti delle scuole dell'infanzia capitoline n. 30166, utenti sezioni ponte 356, utenti nidi a gestione diretta 11011, utenti nidi a gestione indiretta 4635, personale insegnante di ruolo nelle scuole 3117, personale educativo di ruolo 2404, personale insegnante assunto a tempo determinato n. 1723, personale educativo assunto a tempo determinato n. 1542). Il personale assunto a tempo determinato è stato contrattualizzato fino al 31.12.2020, e successivamente fino al 30.6.2021, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica. Anche per i servizi logistici di refezione, trasporto, ausiliario e pulizie sono state assunte a livello dipartimentale decisioni organizzative di reingegnerizzazione dei servizi medesimi, nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni, governative, regionali e capitoline, che man mano sono

state divulgate per il contrasto alla diffusione del contagio da Coronavirus con incrementi di attività già contrattualizzate (es. il numero di igienizzazioni); incrementi di personale; incrementi di prodotti; servizi non previsti negli attuali contratti (sanificazioni periodiche, squadre di intervento per sanificazioni in caso di presenza di contagiati coronavirus); incremento del tempo di esecuzione di attività con diversa impostazione rispetto all'attuale.

Per quanto riguarda i nidi a gestione indiretta, il Dipartimento ha posto in essere la misura di cui all'art. 48 commi 1 e 2 del D.L. n. 18 del 17.3.2020 al fine di sostenere l'imprenditoria privata erogatrice del servizio nidi per Roma Capitale, impegnandosi a versare ai gestori dei n. 198 nidi in convenzione, concessione e project financing la medesima quota corrisposta per i mesi precedenti al lockdown previa prestazione professionale resa in altra forma mediante co-progettazione tra l'Amministrazione e i soggetti gestori (DAD), nonché la manutenzione della struttura.

La Formazione Professionale

Il Dipartimento Turismo Formazione Professionale e Lavoro e la relativa Direzione Formazione Professionale e Lavoro hanno continuato da inizio mandato, dunque dall'Anno Formativo 2016/17 in poi, a progettare, sviluppare, realizzare azioni di Istruzione Pubblica al servizio della cittadinanza.

Nel novero del ruolo di Istituzione Formativa, come indicato dai Principi Programmatici dello Statuto, Roma Capitale si è occupata di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale attraverso attività di Formazione Professionale, sia rivolta all'Istruzione pubblica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e per il conseguimento della qualifica professionale (leFP), sia con Percorsi Formativi Individualizzati (PFI) per giovani allievi con disabilità, nel contesto culturale e normativo delineato dalla L.104/92, sia nelle sperimentazioni del Sistema Duale proposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Anno formativo	leFP Triennali in obbligo scolastico	Duali	PFI per allievi con disabilità	Corsi in ATS con Fiumicino
2016/2017	40	6	17	4
2017/2018	40	6	17	4
2018/2019	40	6	17	5
2019/2020	38	6	17	5
2020/2021	35	5	17	5

I Corsi, le certificazioni e i destinatari delle principali attività di Formazione

CORSI	Corsi Triennali Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	Sistema Duale Corsi di quarto anno per il Diploma Professionale	Percorsi Formativi Individualizzati PFI Corsi Annuali diritto alla formazione professionale delle persone con disabilità
ATTESTATI	Qualifica Professionale di Operatore Assolvimento obbligo scolastico	Qualifica Professionale di Tecnico Abilitazione all'esercizio di impresa (settore benessere)	Certificazione Frequenza e delle Competenze acquisite

Relazione di fine mandato 2016-2021

DESTINATARI	Allievi/e in uscita dalla scuola media di I grado entro il 18 anno)	Allievi/e in possesso della qualifica professionale triennale	Allievi/e tra i 16 e i 30 anni con disabilità
--------------------	--	--	--

I Percorsi di Formazione Professionale sono finanziati e/o cofinanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari e realizzati attraverso nove Centri di Formazione Professionale (CFP) prevalentemente dislocati nelle zone periferiche della città, con interventi molto spesso svolti in contesti di disagio, con l'obiettivo di promuovere la Formazione, di ridurre il pericolo di dispersione scolastica, di recuperare giovani a rischio di marginalità e devianza e di contrastare l'isolamento e la discriminazione.

All'inizio del mandato la situazione del settore della Formazione Professionale di Roma Capitale soffriva notevoli e crescenti difficoltà dovute principalmente all'inquadramento atipico del personale, alle crescenti criticità normative e funzionali, alle carenze d'organico, fattori tali da non assicurare, se non con impegni straordinari dell'Amministrazione, il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Il Dipartimento Turismo Formazione Professionale e Lavoro, anche su indicazione della Giunta Capitolina, ha approntato un percorso di rilancio della Formazione Professionale, tentando oltre che di conseguire gli obiettivi formativi prefissati, di predisporre procedure per l'integrazione del personale nei ruoli capitolini e rinsaldare la natura pubblica del servizio, anche nell'ottica di garantire la futura programmazione e lo sviluppo in termini di progettualità dell'attività formativa di Roma Capitale.

La mancata attuazione dell'affidamento diretto dei finanziamenti da parte della Regione Lazio, in disapplicazione della Legge Quadro sulla Formazione Professionale (L.845/78) e della L.R. 20 Aprile 2015, n. 5, evidenziata dalla Mozione dell'Assemblea Capitolina n. 4 del 7 febbraio 2017, comporta per il Dipartimento, oltre che problemi procedurali, la necessità di partecipare ai Bandi per l'assegnazione delle attività a ogni Piano Annuale della Regione Lazio.

Il Dipartimento oltre che sulle azioni direttamente formative ha progettato poi numerose attività integrative e di inclusione, contro bullismo, discriminazione, dispersione scolastica, attraverso una fitta collaborazione istituzionale e mantenendo forti vincoli con gli altri Dipartimenti Capitolini, costruendo e attivando ogni anno diverse iniziative a favore degli allievi, delle famiglie e del territorio.

Per ultimo l'Amministrazione ha dovuto affrontare, con azioni di prevenzione, sensibilizzazione, adeguamento strutturale e formativo, anche le problematiche determinate dalla Pandemia, svolgendo un ruolo fondamentale di collegamento tra giovani, famiglie e Istruzione Pubblica, per non disperdere il vincolo sociale, territoriale e educativo costruito dai nostri Centri di Formazione Professionale.

E) Ciclo dei rifiuti

Prevenzione della produzione dei rifiuti urbani 2017-2020

Nel 2017, l'Amministrazione di Roma Capitale, attraverso l'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale, ha espresso la necessità di mettere in atto azioni volte alla prevenzione nella produzione dei rifiuti, alla prevenzione dello spreco alimentare, al miglioramento e all'efficientamento della raccolta differenziata, nonché all'innovazione nella gestione e all'adozione di *best practice* per il ciclo integrato dei rifiuti, organicamente raccolte in un piano di prevenzione e gestione dei materiali post consumo. Con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 47 del 30 marzo 2017 viene approvato il "Piano Operativo per la riduzione e la gestione dei materiali post-consumo di Roma Capitale".

Per quanto concerne la prevenzione della produzione dei rifiuti, la Direzione Rifiuti, Risanamenti e inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale ha dato avvio al programma contro lo spreco alimentare nella ristorazione e nella distribuzione. La Memoria di Giunta del 31 gennaio 2017 ha approvato le "Attività di sviluppo del territorio in materia di politiche di riduzione dei rifiuti e di lotta allo spreco alimentare", che prevedono l'incentivazione all'utilizzo delle *family bag* per i ristoranti, e alla donazione dei prodotti cucinati ma non serviti dalle mense, prioritariamente pubbliche. Nel 2018, la Direzione ha dato il supporto tecnico per la definizione della

Relazione di fine mandato 2016-2021

deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 33 del 30 marzo 2018, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina sulla tassa dei rifiuti (TARI) che prevedono, agli artt. 16-bis e 16-ter, delle agevolazioni per ridurre lo spreco alimentare nella ristorazione e nella distribuzione, al fine di dare attuazione alla Legge 166 del 19/08/2016 ("Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi"), che ha dato avvio in Italia ad una politica strutturale per la lotta agli sprechi alimentari. Con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27 del 29 marzo 2019 ("Determinazione delle misure della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) per l'anno 2019") è stato introdotto il coefficiente di riduzione fino ad un massimo del 20% della quota variabile della Ta.Ri per i progetti di riduzione dello spreco alimentare, in applicazione a quanto previsto al comma 1, dell'articolo 17, della legge citata 186/2016, nonché all'articolo 16-bis del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (Ta.Ri.), di cui alla DAC n. 33 del 30.03.2018 e alle disposizioni contenute nella DGC n. 47 del 30.03.2017. Tale coefficiente è destinato alle utenze non domestiche che svolgono attività commerciali. Nel 2020, La Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti ha poi elaborato la procedura tecnico-amministrativa per perseguire la lotta allo spreco alimentare, che si realizzerà dando spazio a tutte quelle realtà presenti sul territorio che operano già la distribuzione di cibo agli indigenti e che potrebbero organizzare quella delle eccedenze in grado di costruire la rete necessaria. Le azioni saranno incentivate dalla descritta riduzione della parte variabile della Ta.Ri.

In riferimento alle iniziative per la riduzione degli imballaggi in plastiche monouso, in considerazione della presenza nelle sedi degli uffici di Roma Capitale di locali per la somministrazione di cibi e bevande, dove si utilizzano anche stoviglie (piatti, bicchieri e posate) monouso in plastica e cannucce, e la presenza di distributori automatici di bevande calde, che utilizzano bicchieri in plastica monouso, con la nota prot. QL 66363 del 17.09.2018, è stata sottoposta al Segretariato Generale, in pre-vigilanza, una proposta di Ordinanza sindacale sul tema "Provvedimenti per il contenimento della produzione dei rifiuti in plastica monouso degli uffici di Roma Capitale". Con tale proposta si intendeva introdurre il divieto di utilizzare stoviglie monouso (piatti, bicchieri e posate), cannucce, contenitori in plastica per la somministrazione di prodotti alimentari sfusi in tutte le sedi degli uffici di Roma Capitale, disponendo la loro sostituzione con prodotti compostabili o materiali riutilizzabili a partire dal 01.10.2018. Con la nota prot. QL 28360 del 12.04.2019 è stata trasmessa al Segretariato Generale una ulteriore proposta di Ordinanza sindacale per definire le misure di contenimento della produzione dei rifiuti in plastica monouso per gli stabilimenti balneari posti sul litorale romano nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre 2019. Le proposte di ordinanze sindacali non hanno trovato compimento per la mancanza di un quadro normativo di supporto alla concretezza dei divieti previsti; tale limite sarà a breve superato dall'aggiornamento di tale quadro normativo e le attività verranno portate a compimento.

Con lo studio "La prevenzione della produzione dei rifiuti: analisi comparativa della sostenibilità degli imballaggi in plastica di alcuni prodotti per indirizzare l'efficacia dell'azione di Roma Capitale" (prot QL 43759 del 25 giugno 2020) è stata svolta una analisi comparativa dell'utilizzo di imballaggi tradizionali, con ricarica e alla spina, per valutare la mancata produzione di plastica derivante dalla scelta di questi ultimi due rispetto ai primi da parte dei consumatori, con un focus anche sui costi e sul risparmio derivante. Queste analisi dimostrano che la possibilità di incidere favorevolmente sulla diminuzione della produzione degli imballaggi in plastica può concretizzarsi attraverso la sensibilizzazione, la formazione e l'informazione ai cittadini di Roma Capitale verso la sostenibilità delle scelte in fase di acquisto dei prodotti esaminati: le famiglie, orientando gli acquisti di prodotti di largo consumo, possono ridurre concretamente i rifiuti in plastica. Lo studio è stato presentato nell'ambito della manifestazione "Ecomondo 2020", tenutasi dal 3 al 6 novembre 2020 ed è stato pubblicato sul volume "Green And Circular Economy: ricerca, innovazione e nuove opportunità", Maggioli Editore, 2020.

Con la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina "Approvazione di misure di contenimento della produzione dei rifiuti in plastica monouso. Applicazione sperimentale periodo 1° giugno — 30 settembre 2020" (QL 14245 del 21 febbraio 2020), si è inteso adottare, quale prima applicazione sperimentale, dal 1° giugno al 30 settembre 2020, presso gli esercizi commerciali che somministrano cibi e bevande, nell'ambito del lungomare presente nel Municipio Roma X, nonché all'interno del Porto Turistico di Roma, alcune misure di contenimento della produzione dei rifiuti derivanti dall'utilizzo della plastica monouso. Con la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina "Approvazione di misure di contenimento della produzione dei rifiuti in plastica monouso.

Applicazione sperimentale periodo 1° ottobre 2020" (QL 32687 del 15 maggio 2020) si proponeva di estendere quanto previsto dalla proposta di cui al prot. QL 14245/2020 presso tutte le attività commerciali insistenti sulle

Relazione di fine mandato 2016-2021

banchine e aree golenali del fiume Tevere (sponda destra e sinistra), ricomprese nell'area urbana, oltre a quelle presenti sul lungomare di Roma. Entrambe le proposte sono state sottoposte alla previgilanza del Segretariato Generale ma non hanno trovato compimento ancora una volta per la mancanza di un quadro normativo di supporto alla concretezza dei divieti previsti.

Programma di attuazione e impulso del *green public procurement* 2017-2020

Nel 2018, con il Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Roma Capitale (prot. QL 30512 dell'8 maggio 2018), è stata avviata una collaborazione per la promozione e lo sviluppo del Green Public Procurement (GPP) all'interno dell'Amministrazione Capitolina, e per l'organizzazione di attività di formazione rivolta al personale di Roma Capitale sull'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) di maggior interesse. In riferimento a quest'ultimo punto, nel 2018 si è tenuto un primo incontro di formazione destinato a rappresentanti delle strutture di vertice dell'Amministrazione capitolina.

La formazione è proseguita nel corso del 2019 affrontando i CAM di interesse delle stazioni appaltanti di Roma Capitale, con due eventi. La formazione sul CAM per l'edilizia ha anche avuto a disposizione due webinar organizzate dal MATTM. Il personale che ha partecipato agli incontri di formazione e alle webinar è stato complessivamente di circa 60 persone, provenienti sia dai Municipi che dalle altre Strutture dell'Amministrazione. La formazione è proseguita con la modalità a distanza (FAD, formazione a distanza), articolata di 15 moduli, promossa con l'obiettivo di fornire ai discenti una formazione utilizzabile in continuo, con la possibilità di fruire di argomenti specifici. È stato possibile, inoltre, attivare una procedura di affiancamento on the job per il Municipio VI nella redazione del capitolato di una gara per la manutenzione del verde scolastico, rispondente ai CAM di cui al DM 13 dicembre 2013. Sono stati organizzati due incontri in presenza e due giornate a distanza con esperti individuati dal MATTM. A valle di quest'ultimo incontro si è tenuta anche la valutazione finale (follow Up).

La formazione in presenza per l'anno 2020 ha visto la collaborazione della Direzione con la Scuola di Formazione Capitolina; tale collaborazione ha consentito di inserire nel piano di formazione annuale per l'anticorruzione la tematica dei CAM. La formazione si è avvalsa della collaborazione dei docenti del MATTM. La formazione in presenza, inizialmente, era stata ideata in 3 moduli, articolati in 2 lezioni di circa 5 ore ciascuna. A seguito del DPCM del 4 marzo 2020 è stato necessario sospendere l'attività di formazione in programma, rimodulandola in modalità online su piattaforma Teams. Sono stati così organizzate due sessioni di formazione, una estiva e una autunnale, composte da 3 incontri ciascuna, riguardanti i CAM sul verde, sull'edilizia e sulla ristorazione. L'adesione e la partecipazione ai corsi è stata numericamente considerevole con una platea composta da più di 170 dipendenti capitolini.

Il 9 ottobre 2020 si è tenuta la XIV edizione di Compraverde — Buygreen, ossia gli Stati Generali degli acquisti verdi; nel corso dell'evento sono state premiate le migliori esperienze di GPP in Italia. In questa occasione è stata conferita a Roma Capitale una Menzione speciale del premio Compraverde Buygreen 2020, sezione Bando Verde. Il bando, oggetto del premio, è stato realizzato dal Municipio VI sul capitolato d'appalto: "Manutenzione Straordinaria del Verde Pubblico in aree di pertinenza ERP" ed è stato redatto nel pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per la manutenzione e gestione del verde. La Menzione speciale del premio Compraverde è il risultato dell'impegno dei tecnici e del proficuo lavoro di affiancamento ricevuto dagli esperti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, nell'ambito della collaborazione organizzata e coordinata dalla Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale, finalizzata all'attuazione del Green Public Procurement (GPP) all'interno dell'Amministrazione Capitolina.

Al fine di poter effettuare un monitoraggio sull'applicazione dei CAM, con nota prot QL 93654 del 18 dicembre 2020, la scrivente Direzione ha invitato tutte le strutture di Roma Capitale a fornire informazioni sulle procedure per l'acquisizione di beni e servizi indette ai sensi della normativa vigente in materia di Green Public Procurement e ad indicare, inoltre, lo stato delle stesse e le eventuali difficoltà emerse. La formazione proseguirà anche nel corso del 2021.

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani 2017-2020

La produzione dei rifiuti urbani di Roma Capitale per l'anno 2019 ammontava a 1.688.345 tonnellate, con una produzione pro-capite pari a 590 kg/ab. La raccolta differenziata è stata di 766.453 tonnellate, pari al 45,4% dei

Relazione di fine mandato 2016-2021

rifiuti prodotti. I dati relativi al primo semestre 2020 vedono la produzione dei rifiuti pro capite scendere a 274 kg/ab (lo stesso indicatore per il primo semestre 2019 aveva un valore pari a 299 kg/ab). Il decremento è riconducibile alla riduzione della produzione derivante dalle utenze non domestiche, in particolare il comparto della ristorazione e dei servizi turistici, colpite dalle chiusure legate alla pandemia da Covid-19.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani per la città di Roma è organizzata in 5 frazioni: frazione organica, frazione cellulosa, frazione multimateriale leggera che intercetta gli imballaggi in plastica e i metalli, la frazione degli imballaggi in vetro e, infine, la raccolta del rifiuto indifferenziato o secco residuo. A partire dal 2012, fino al 2016, l'Amministrazione capitolina ha riorganizzato i propri metodi di raccolta per dare concretezza al reale riciclo, sorpassando la mera intercettazione differenziata dei rifiuti. Tale riorganizzazione ha visto il superamento della raccolta multimateriale pesante, che vedeva l'intercettazione degli imballaggi in vetro ricompresa nella raccolta della plastica e dei metalli. Essi sono divenuti oggetto di raccolta monomateriale, con il dislocamento di campane su tutto il territorio di Roma Capitale. È stata inoltre attivata la raccolta della frazione organica, organizzata sia con dotazioni stradali che con cassonetti posizionati nelle pertinenze condominiali, nelle zone ove la raccolta porta a porta è attivata. Si rappresenta a tal proposito che i sistemi di gestione rifiuti esistenti in altre capitali europee, come Parigi, non prevedono la raccolta differenziata della frazione organica, che viene raccolta con l'indifferenziato, stante la complessità organizzativa di tale raccolta.

Parallelamente alla riorganizzazione delle frazioni, si è proceduto con l'estensione della raccolta porta a porta, la quale è attualmente presente in aree idonee urbanisticamente e logisticamente in ognuno dei 15 Municipi della città. A questo proposito si rappresenta che la raccolta porta a porta ha raggiunto, nel 2019, 941.663 residenti, mentre 1.917.424 erano i cittadini raggiunti dalla raccolta stradale. Circa un terzo della popolazione romana è dunque attualmente raggiunta dalla raccolta domiciliare.

Sul fronte del miglioramento della raccolta differenziata, nel corso del 2017, con le determinazioni dirigenziali della Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale n. 261/2017 e n. 773/2017 è stato definito e attuato il progetto di efficientamento della raccolta differenziata dei cartoni e dei rifiuti cellulosa prodotti dalle utenze non domestiche presenti nel Municipio I (Area Centro Storico), nel Municipio XI (Area Marconi) e nelle vie a più alta densità commerciale del Municipio VII. Tale progetto ha permesso di rendere omogeneo il servizio per ogni Municipio; di uniformare il servizio erogato e di estendere il servizio al maggior numero di utenze del territorio per recuperare evasione e volumetria destinate alle utenze domestiche.

Con la D.D. n. 1006/2017 è stato definito il riordino della raccolta dei rifiuti urbani nel quartiere denominato "Portico d'Ottavia", nel territorio del Municipio I.

Con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 1058 del 7 dicembre 2017 è stata approvata l'"Estensione e il perfezionamento della raccolta differenziata attraverso il servizio porta a porta nel Municipio X e nel Municipio VI - mappatura del territorio" per attivare le attività preliminari all'introduzione della tariffazione puntuale della produzione dei rifiuti nei territori di questi Municipi.

Con la relazione prot. QL/46020/2017, è stato analizzato l'andamento della raccolta dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti balneari del litorale romano ed è stato revisionato il ciclo dei rifiuti per la stagione balneare 2017. Agli esiti di tale analisi, con la Direttiva QL/78513/2017, AMA SpA, in qualità di soggetto gestore, è stata invitata procedere all'applicazione dei principi previsti nella citata D.D. n. 1058/2017, anche nella progettazione operativa della stagione balneare 2018 con l'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche, logistiche e di raccolta e ad incrementare il sistema di monitoraggio e controllo presso gli stabilimenti balneari per tutto il periodo estivo 2018, con l'obiettivo di verificare l'erogazione dei servizi ed evidenziare eventuali azioni migliorative al fine di garantire un adeguato livello dei servizi stessi.

Nel 2018, sono stati pianificati interventi per consentire di ampliare le dotazioni infrastrutturali della città a servizio della raccolta differenziata, innovare e articolare i sistemi di raccolta dei rifiuti, incrementare la quantità di rifiuti differenziati intercettati dalle utenze non domestiche con circuiti dedicati e sviluppare un modello di raccolta supportato dalle più recenti innovazioni tecnologiche del settore.

Con la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 144 del 2 febbraio 2018 sono state definite tipologia e modalità per la realizzazione delle Domus ecologiche da installare nel territorio di Roma Capitale, strutture già previste nella richiamata deliberazione della Giunta Capitolina n. 47/2017, finalizzate all'attivazione della misurazione dei rifiuti prodotti e al calcolo della tariffa puntuale, soprattutto in tutti quei

Relazione di fine mandato 2016-2021

contesti in cui la domiciliazione della raccolta non possa avvenire con il servizio porta a porta. Nel corso dell'anno è cominciata la fase istruttoria per definire le procedure tecnico-amministrazione per la collocazione di tali strutture sul territorio capitolino.

L'analisi del servizio reso ha evidenziato la necessità di portare a compimento una mappatura di dettaglio delle utenze domestiche e non domestiche che insistono sul territorio di Roma Capitale, al fine di definire i piani di sviluppo della raccolta dei rifiuti urbani per il periodo 2018-2021, calibrati sulla reale domanda di servizio; tale mappatura ha preso avvio in alcuni settori della città ed è stata realizzata con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 1058 del 7 dicembre 2017 nel Municipio X e nel Municipio VI, con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 93 del 24 gennaio 2018 nel quartiere San Lorenzo (Municipio II) e con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 304 del 2 marzo 2018 nel quartiere Trastevere (Municipio 1).

Con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 2 dell'8 gennaio 2018 è stato approvato il Protocollo d'intesa fra Roma Capitale, Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI e AMA S.p.A., finalizzato ad aggiornare il Piano di fattibilità predisposto in attuazione del Protocollo d'Intesa del 28 ottobre 2011, conformandolo alle scelte tecniche del citato "Piano operativo per la riduzione e la gestione dei materiali post consumo di Roma Capitale", per la realizzazione del nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nel Municipio VI e nel Municipio X.

La deliberazione di Giunta Capitolina n. 88 del 9 maggio 2018 ha approvato il "Piano di sviluppo della raccolta differenziata 2018" per conseguire un'ulteriore estensione del servizio di raccolta porta a porta, il quale consente di massimizzare la quantità del rifiuto intercettato e di migliorarne la qualità, nei territori dei Municipi VI e X, con l'introduzione delle tecnologie necessarie alla determinazione della produzione dei rifiuti. Tale deliberazione pone le basi per il futuro sistema di determinazione delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze per la determinazione puntuale della tariffa. Con la determinazione dirigenziale n. 535 del 11 maggio 2018 del Dipartimento Tutela Ambientale sono state definite le modalità operative della riorganizzazione della raccolta differenziata nei Municipi sopra indicati.

In coerenza con la citata deliberazione di Giunta Capitolina n.88/2018, Roma Capitale, in collaborazione con AMA SpA, ha realizzato, per la stagione balneare 2018, uno specifico piano di raccolta dedicato agli stabilimenti balneari e al Porto Turistico di Ostia, denominato Piano Mare, finalizzato al potenziamento della raccolta differenziata ed al mantenimento del livello di decoro necessario, approvato con la determinazione dirigenziale n. 720 del 22 giugno 2018.

Per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel citato Piano di cui alla DGC n. 47/2017, è apparso fondamentale incrementare la quantità di rifiuti differenziati intercettati anche attraverso la crescita del numero delle Utenze Non Domestiche (denominate UND) servite con circuiti dedicati. Sulla base dell'analisi del servizio reso alle UND del territorio di Roma Capitale, è emersa la necessità di incrementare il numero di UND raggiunte con servizio porta a porta dalle attuali 20.000 ad un numero di circa 85.400, attraverso l'individuazione di gruppi omogenei di UND presenti in ogni territorio municipale, con l'obiettivo di raggiungere una copertura territoriale capillare in tutti i Municipi. Con la Determinazione Dirigenziale n.920 del 10 agosto 2018 sono state approvate le "Modalità operative inerenti la riorganizzazione della raccolta differenziata per le Utenze Non Domestiche sul territorio di Roma Capitale".

Nel 2019, la Direzione Rifiuti ha richiesto ad AMA SpA il "Piano di sviluppo della raccolta differenziata per l'anno 2019". AMA ha trasmesso un documento di risposta con nota 031253 del 19.06.2019 a fronte del quale la Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti, con nota QL 55585 del 16.07.2019 ha chiesto ad AMA di trasmettere, entro il 23 luglio p.v., ai fini dell'approvazione, un piano aggiornato (comprensivo di analisi tecnico/economiche e cronoprogrammi attuativi) delle attività previste entro il 31.12.2019. Con la nota prot. QL 72051 del 18.09.2019, AMA SpA, ha presentato una nota di aggiornamento sullo stato della raccolta dei rifiuti con specifico riferimento alla evoluzione della raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche, alla quale sono state chieste integrazioni e chiarimenti con la nota prot. QL 72819 del 20.09.2019. Con la nota prot. QL 79621 del 11.10.2019, AMA SpA ha inviato una ulteriore integrazione con la revisione del modello di raccolta nell'area di San Lorenzo, nel Municipio II.

Con la determinazione dirigenziale n. 803 del 03/07/2019 è stato intanto approvato il Piano mare per la raccolta dei rifiuti urbani degli stabilimenti balneari e del porto turistico di Roma siti nel Municipio X per l'anno 2019. Le

Relazione di fine mandato 2016-2021

modalità per il controllo del servizio sono le medesime indicate per il piano mare 2018 (collaborazione nelle attività di controllo tra AMA SpA e Polizia Locale di Roma Capitale).

Con la determinazione dirigenziale n. 1201 del 07/10/2019, è stato approvato il protocollo d'intesa fra Roma Capitale, CONOE e AMA SpA per l'attuazione di un progetto sperimentale per la raccolta degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti in alcuni Municipi del territorio della città. L'olio vegetale esausto, prodotto nell'ambito delle attività domestiche, qualora non adeguatamente raccolto, è normalmente sversato negli scarichi, incidendo sulla qualità delle risorse idriche, con ricadute in termini ambientali ed economici per gli enti locali e per la collettività. La realizzazione di circuiti virtuosi di raccolta di tali oli vegetali rappresenta un elemento centrale per assicurare la tutela ambientale.

In riferimento alle Domus ecologiche, la collocazione sui parcheggi, ancorché soluzione percorribile ed efficace, è resa difficoltosa dalla loro struttura, così come delineata nell'allegato A alla determinazione dirigenziale 144/2018, in relazione, in particolare, alla necessità del trattamento delle acque con allaccio alle fognature, alla disponibilità della rete idrica e alla rigidità delle dimensioni. Con la Determinazione Dirigenziale n. 724 del 14 giugno 2019 è stata approvata la revisione delle modalità per la realizzazione delle Domus ecologiche da installare nel territorio di Roma Capitale di cui alla determinazione dirigenziale 144/2018.

Al fine di migliorare la qualità della raccolta differenziata e ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati determinati da pratiche scorrette dell'utenza, nonché aumentare le condizioni di decoro del territorio di Roma Capitale, anche a fronte della riduzione della disponibilità degli impianti utilizzati per il trattamento dei rifiuti indifferenziati, l'Amministrazione Capitolina ha ritenuto necessario emettere un'ordinanza contingibile e urgente ex art. 50, c. 5, D.Lgs n. 267/2000 - Ordinanza sindacale n. 153 del 5.08.2019 "Misure atte a contenere la situazione di criticità nella gestione dei rifiuti urbani".

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 concretizzatasi nel 2020, Roma Capitale è stata impegnata nella definizione delle nuove procedure per la raccolta dei rifiuti urbani per le utenze domestiche sottoposte a quarantena.

Con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.191 del 28 agosto 191 è stato siglato un Protocollo d'Intesa con fra Roma Capitale e Consorzio di Riciclo CORIPET per la raccolta e l'avvio a riciclo *bottle to bottle* dei contenitori in PET per liquidi alimentari attraverso l'installazione di eco-compattatori.

Il Protocollo d'intesa fra Roma Capitale, CONOE e AMA SpA per l'attuazione di un progetto sperimentale per la raccolta degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti in alcuni Municipi del territorio della città, approvato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 1201/2019, è stato aggiornato con la determinazione dirigenziale prot. QL2078 del 23/12/2020, in rispondenza alle mutate condizioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19. Quest'ultimo prevede l'attuazione della raccolta degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti nei mercati rionali presenti in tutti i Municipi. La raccolta è già operativa nel territorio del V Municipio, con l'affiancamento di una campagna di comunicazione realizzata in collaborazione con il Dipartimento Comunicazione, CONOE e AMA SpA, la cui realizzazione è stata coordinata dalla Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti. Nel mese di marzo 2021 la raccolta è stata estesa nei mercati dei Municipi XV, XIV; XII, IX, VI, IV.

Sviluppo della logistica a supporto della raccolta dei rifiuti urbani 2017-2020

Per quanto concerne il potenziamento delle strutture di servizio a supporto dell'operatività di AMA SpA, nel corso del 2019 sono state indette le Conferenze di Servizi (in forma semplificata e asincrona ex art.14-bis della Legge n. 241/90) per l'approvazione dei progetti, elaborati da AMA SpA, dei Centri di Raccolta (CdR) di seguito riportati:

- Ortolani — Mun X (procedimento chiuso negativamente con DD n. 122 del 1.02.2019);
- Cerroncino — Mun VI (approvato con DD n. 135 del 7.02.2019 e successivamente, con DGC n. 291 del 27.11.2020 è stato approvato il progetto definitivo validato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'applicazione dell'art. 7, co. 1, lett. c) del DPR 380/2001);
- Pontina ex Campo nomadi — Mun IX (approvato con DD n. 159 dell'11.02.2019) Per la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Centro di raccolta è stata richiesta ad AMA S.p.A. la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'applicazione dell'art.

Relazione di fine mandato 2016-2021

7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001. In collaborazione con il Dipartimento PAU è stata predisposta la Proposta di Deliberazione di Assemblea Capitolina avente per oggetto: Approvazione del Progetto Pubblico Unitario ai sensi dell'art.83 comma 9 delle NTA del PRG vigente per la realizzazione del Centro servizi AMA S.p.A. di Via Pontina ex Campo Nomadi ricadente nel Municipio IX. In data 8.10.2019 (QL78260/19) la proposta è stata trasmessa alle strutture competenti per l'approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina;

- Casal Selce - Mun XIII (procedimento chiuso negativamente con DD n. 447 del 17.04.2019 con richiesta di presentazione nuovo progetto);
- Virgilio Guidi — Mun. V (approvato con DD n. 781 del 27.06.2019) Per la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Centro di raccolta è stata richiesta ad AMA S.p.A. la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001;
- Malafede/Panerai — Mun. X (approvato con DD n. 1273 del 18.10.2019). Per la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Centro di raccolta è stata richiesta ad AMA S.p.A. la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001;
- Wolf Ferrari — Mun. X (approvato con DD n. 1716 del 27.12.2019). Per la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Centro di raccolta è stata richiesta ad AMA S.p.A. la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001;
- Tor Bella Monaca — Mun VI (approvato con DD n. 157 del 29.01.2020). Per la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Centro di raccolta è stata richiesta ad AMA S.p.A. la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'applicazione dell'art. 7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001.

Contestualmente la Vice Direzione Generale — Area Servizi al Territorio — ha avviato, dal dicembre del 2018, un'attività di ricognizione complessiva della disponibilità, in capo a Roma Capitale, delle aree già individuate da provvedimenti di Roma Capitale (DC AC 74/2016 e DGC 47/2017) e di ulteriori aree di proprietà comunale, allo scopo di mettere a disposizione di AMA SpA i siti sui quali collocare le necessarie strutture logistiche strategiche (centri di raccolta, centri servizi, sedi di zona, centri dei riuso, Domus ecologiche, compostiere elettromeccaniche, trasbordi) funzionali all'ottimizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Si è pertanto costituito un Tavolo tecnico, che ha iniziato la propria attività a dicembre 2018, sebbene sia stato formalizzato con determinazione dirigenziale del Vice Direttore Generale n. 27 del 7.10.2019. Al tavolo tecnico hanno partecipato rappresentanti della stessa Vice Direzione Generale, del Dipartimento Tutela Ambientale, del Dipartimento Programmazione e attuazione Urbanistica, del Gabinetto della Sindaca, di Risorse per Roma e di AMA SpA e la sua attività si è svolta con l'effettuazione di 20 incontri tecnici nel corso dei quali si è proceduto alla ricognizione delle aree idonee alla localizzazione di tali strutture logistiche, verificandone la rispondenza a prerequisiti di carattere urbanistico, fisico e morfologico.

I lavori si sono conclusi con la predisposizione di una proposta di Deliberazione di Assemblea Capitolina avente ad oggetto "Nuova individuazione di aree per la realizzazione di strutture logistiche di AMA SpA di supporto al servizio di gestione dei rifiuti urbani e parziale revoca della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'assemblea Capitolina n. 74 del 15 giugno 2016", approvata dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 19 del 19.03.2021.

In data 11 dicembre 2018, si è sviluppato un incendio presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di AMA SpA sito in via Salaria n. 981, a seguito del quale il citato impianto ha cessato l'attività in quanto definitivamente inutilizzabile. Tale situazione ha determinato l'urgente necessità di potenziare la logistica funzionale al trasporto dei rifiuti indifferenziati presso gli impianti di destino, con l'individuazione e la realizzazione di un sistema adeguato di siti di trasbordo/trasferenza. Pertanto, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta nell'ambito del sopraccitato tavolo tecnico istituito dalla Vice Direzione Generale di Roma Capitale, è stata individuata, come idonea per un utilizzo immediato quale sito di trasbordo dei rifiuti indifferenziati da parte di AMA SpA, l'area di proprietà di Roma Capitale, ubicata nel territorio del Municipio XV, in Via Maurizio Barendson/Via Silvio Gigli nel parcheggio antistante la stazione di Saxa Rubra. Gli esiti del

Relazione di fine mandato 2016-2021

predetto tavolo tecnico sono stati comunicati al Municipio XV con nota QL/33297 del 6.05.2019, AMA SpA, con nota prot. 28045 del 3.06.2019, ha evidenziato la necessità di disporre di un'area per la predisposizione, in tempo utile, delle attrezzature funzionali alle attività di trasbordo. È stata, quindi, predisposta una proposta di Ordinanza sindacale per l'utilizzo da parte di AMA SpA dell'area di Saxa Rubra per le attività di trasbordo dei rifiuti indifferenziati, per un quantitativo di rifiuti pari a 300 t/g. Con nota prot. QL50887 del 1.07.2019, è stata sottoposta al Segretariato Generale, in pre-vigilanza la suddetta proposta di Ordinanza e, successivamente, con nota QL51595 del 3.07.2019 è stata trasmessa al Segretariato per sottoporla alla firma della Sindaca, Ordinanza sottoscritta in data 4.07.2019, n. 127, con efficacia per un periodo non superiore a 180 giorni. Contestualmente, a partire dal mese di giugno, si sono svolti una serie di incontri con i vertici dell'Amministrazione, i Municipi e AMA SpA, al fine di individuare e condividere ulteriori aree da utilizzare per attività di trasbordo. Sulla base degli esiti di tali incontri, AMA SpA ha elaborato e trasmesso al Dipartimento Tutela Ambientale un "Master Plan" delle attività di trasbordo che tiene conto delle prime osservazioni pervenute dai Municipi e tale documento, con nota QL55282 del 15.07.2019, è stato trasmesso a tutti i Municipi al fine di consentire eventuali ulteriori osservazioni e/o proposte di integrazione, fissando come termine ultimo di recepimento delle stesse il 22 luglio 2019, per procedere alla definitiva approvazione. Sulla base delle osservazioni acquisite dai Municipi si è proceduto alla revisione dell'elenco delle aree proposte da AMA SpA e con DD n. 975 del 31.07.2019 è stato approvato il "Master Plan" attività di trasbordo.

Sul fronte dell'impiantistica a supporto della raccolta differenziata, la Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti ha supportato AMA SpA nella presentazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presso la competente struttura della Regione Lazio, per due impianti di compostaggio aerobico per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata al fine della produzione di compost di qualità. I due impianti sono dimensionati per un quantitativo di 60.000 t annue ciascuno, di cui 50.000 t di frazione umida e 10.000 t di frazione lignea cellulosica. Nel corso del 2020 tali strutture impiantistiche sono state definitivamente approvate dalla Regione Lazio, autorità competente per tale tipologia di impianti.

Finanziamenti regionali a supporto della raccolta dei rifiuti urbani 2017-2020

La Direzione ha seguito la gestione tecnico-amministrativa dei finanziamenti della Regione Lazio per la realizzazione di nuovi centri di Raccolta e per l'acquisto di apparecchiature elettromeccaniche per il compostaggio locale, gestendo sia i rapporti con la Regione stessa che con il soggetto gestore, AMA SpA.

Con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 208 del 21 settembre 2017 è stato approvato il "Progetto pilota per il compostaggio collettivo nella città di Roma", primo passo per la promozione del compostaggio domestico e l'introduzione del compostaggio di comunità attraverso 15 installazioni di macchine per il compostaggio collettivo, da dislocarsi in aree presidiate. Per la realizzazione di tale progetto, Roma Capitale ha partecipato al "Bando per misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale" della Regione Lazio, ai sensi della Determinazione della Giunta della Regione Lazio n.408/2017, per ottenere un finanziamento pari a € 1.600.000.

Con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 207 del 21 settembre 2017 è stato approvato il "Progetto di implementazione dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata" al fine di ampliare il numero di centri di raccolta presenti nella Città di Roma e fornire servizi specifici, quali quelli dedicati alla raccolta di particolari tipologie di rifiuti non conferibili dal cittadino all'ordinario servizio di raccolta (ad es. rifiuti urbani pericolosi, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, rifiuti ingombranti e RAEE), con particolare rilevanza per le zone servite dalla raccolta porta a porta.

Per la realizzazione di tale progetto, Roma Capitale ha partecipato al "Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni" della Regione Lazio, ai sensi della Determinazione della Giunta della Regione Lazio n. 408/2017, per ottenere un finanziamento pari ad € 3.000.000.

La Direzione sta seguendo l'iter tecnico-amministrativo dei due bandi ancora in corso (scadenza dicembre 2021).

Relazione di fine mandato 2016-2021

Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani 2019-2020

Nel 2020, la Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti ha concluso la predisposizione del nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani" (prot. QL 94549 del 21 dicembre 2020), con il quale Roma Capitale adegua la propria regolamentazione sui rifiuti alla più recenti norme in materia. Il Regolamento infatti integra le novità legislative introdotte con il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 (cd "Decreto Rifiuti"), con il quale sono state recepite la direttiva (EU) 2018/851, in materia di rifiuti e la direttiva (UE) 2018/852, in materia di imballaggi e di rifiuti di imballaggio, facenti parte del cd "Pacchetto economia circolare". Tale decreto ha apportato importanti modifiche alla parte IV del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", finalizzate al recepimento delle suddette direttive, orientate ad assicurare l'attuazione di politiche e strategie di economia circolare. La portata innovativa delle disposizioni introdotte con il richiamato D.Lgs. 116/2020 riguardano, tra l'altro, la modifica della definizione e della classificazione dei rifiuti e la revisione delle competenze dei Comuni in merito all'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.

La Direzione ne ha coordinato la stesura con particolare riferimento agli aspetti connessi al vigente "Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana (anni 2019-2021)". Con determinazione dirigenziale n. 1218 del 10 ottobre 2019, è stato costituito un Gruppo di lavoro deputato alla elaborazione del nuovo Regolamento, formato da rappresentanti dei Dipartimento Tutela Ambientale, del Comando Generale della Polizia di Roma Capitale, del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e dell'Avvocatura Capitolina, i cui lavori istruttori e di analisi, sono stati diretti dalla Direzione, che ha anche provveduto al coinvolgimento di ISPRA e Arpa Lazio.

Il nuovo Regolamento, introduce, al titolo III, la "Prevenzione della produzione dei rifiuti urbani", individuando le misure per l'organizzazione sostenibile degli eventi pubblici e le azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti derivanti, nonché le prescrizioni per l'effettuazione del servizio di ristorazione collettiva nelle mense delle scuole di Roma Capitale prevenendo la produzione dei rifiuti plastici.

Nel titolo VII, inoltre, sono state inserite le norme sui Centri di Raccolta, stabilendone le disposizioni per l'accesso e la gestione, i tipi e le quantità di rifiuti conferibili e le norme di comportamento degli utenti e del gestore del CdR. Allo stato attuale il Regolamento è stato adottato dalla Giunta Capitolina (Decisione di G:C. n. 198 del 30.12.2020) e a seguito delle osservazioni formulate dai Consigli dei Municipi si è proceduto alla formulazione delle controdeduzioni, trasmesse al Segretariato con nota QL/21688 del 18.03.2021.

Contratto di servizio fra Roma Capitale e Ama S.p.A. 2017-2020

Nel corso del 2017 si è proceduto alle attività di revisione dell'allora vigente Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA SpA, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Capitolina, attraverso Assessorato alla Sostenibilità Ambientale, al fine di renderlo aderente alle Linee programmatiche della nuova Consiliatura Capitolina in materia di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Nel 2018, con determinazione dirigenziale del Dipartimento Tutela Ambientale n. 497 del 26.04.2018 è stato istituito un Gruppo di lavoro, formato da rappresentanti del Dipartimento Tutela Ambientale, Dipartimento Partecipate — Gruppo Roma Capitale, Dipartimento Risorse Economiche, dall'Avvocatura Capitolina, dal Segretariato Generale, dalla Ragioneria Generale, dall'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale e da AMA SpA, per l'elaborazione del nuovo Contratto di Servizio fra Roma capitale e AMA SpA, considerando la scadenza del precedente al 31.12.2018.

Nel 2019, a seguito dei lavori istruttori e di analisi, della durata di 8 mesi, il citato gruppo di lavoro ha elaborato il testo del Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed AMA SpA per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana, valevole per gli anni 2019-2020-2021 (di seguito CdS), approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n.106 del 31/05/2019 e sottoscritto dalle parti in data 6/06/2019.

Nel 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e in ottemperanza all'Ordinanza della Regione Z00015 del 25.03.2020, la Direzione ha coordinato le attività necessarie alla definizione delle nuove procedure per l'attivazione di un circuito di raccolta dedicato ai rifiuti indifferenziati provenienti da abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività del tavolo con i Municipi per l'aggiornamento dell'Allegato 1 — Scheda AA — Elenco strade e frequenze di spazzamento con la partecipazione di AMA SpA ai fini della revisione di cui all'art. 21 del vigente Contratto. Gli esiti del Tavolo sono stati trasmessi ad AMA SpA con nota QL/20950 del 16.03.2020. Inoltre nel corso del 2020 la Direzione ha collaborato al tavolo tecnico in applicazione della DAC n. 22 del 27/02/2020 - "Linee guida per l'implementazione servizi pulizia luoghi trasporto pubblico Locale", ai fini della predisposizione del previsto Protocollo operativo ATAC-AMA

Attività di monitoraggio e controllo sul contratto di servizio fra Roma Capitale e AMA S.p.A. 2017-2020

Relativamente alle attività di monitoraggio e controllo, nel corso del 2017, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 18, c. 2 dell'allora vigente Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana tra Roma Capitale e AMA SpA (DCGC n. 77/2016), si è proceduto, con D.D. n. 597 del 25.07.2017, all'affidamento all'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale del servizio di monitoraggio degli indicatori qualitativi e quantitativi per il periodo di validità dello stesso del citato Contratto e alla contestuale approvazione dello schema di Convenzione, corredata dei relativi allegati tecnici, sottoscritta in data 31.07.2017 (QLU/46412).

Nel corso del 2018, la Commissione Tecnica di Controllo (CTC) ha elaborato una metodologia di calcolo che, sulla base degli indicatori mensili di regolarità di servizio raggiunti da AMA e della suddivisione tra costi fissi e variabili attribuiti ai vari servizi (da Piani Finanziari annuali), quantifica il valore economico dello scostamento dagli standard previsti. Tale modello, traducendo la mancata erogazione di un servizio nella relativa trattenuta economica da applicare all'Azienda, permette la liquidazione dei conguagli mensili dei corrispettivi Ta.Ri., a fronte della trattenuta del 3% forfettariamente applicata su ogni fattura. A seguito delle previste verifiche effettuate sugli indicatori di regolarità dei servizi, la CTC ha stabilito le trattenute annue per il 2016 e il 2017, da effettuare in sede di conguaglio del valore annuo da Piano Finanziario. La CTC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del vigente CdS, sulla base dei report aziendali AMA e dei monitoraggi della qualità erogata e di quella percepita, ha predisposto il relativo Rapporto di Analisi anno 2017, documento nel quale vengono evidenziati i principali aspetti inerenti i risultati consuntivi di servizio.

Detto documento è stato trasmesso a tutti i Municipi, Assessore capitolino competente e Direzione Generale di Roma Capitale, con nota prot. n. QL56633 del 3 agosto 2018. Sulla base dei dati contenuti nel Rapporto di Analisi, la CTC, come previsto dall'art. 20 del vigente CdS, ha elaborato un modello sanzionatorio per quantificare economicamente lo scostamento negativo degli indicatori di servizio rispetto agli obiettivi contrattuali. Sulla base di tale modello, con nota prot. QL83194 del 13.11.18, la CTC ha proposto al Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale l'applicazione di una sanzione ad AMA relativa al 2017.

Nell'anno 2019, conseguentemente all'approvazione del Contratto di Servizio 2019-2021, Amministrazione ha avviato l'iter procedurale per la nomina della Commissione Tecnica di Controllo paritetica (ex all'art. 18 CdS - di seguito CTC) nei tempi previsti dal Contratto di Servizio. La CTC è stata, di fatto, nominata al termine di una lunga istruttoria con DD n. 1241 del 15.10.2019. Le motivazioni alla base del lungo periodo necessario all'effettiva nomina della Commissione risiedono nell'evoluzione dell'assetto societario dell'Azienda che, a fronte dei diversi e noti mutamenti, ha reso difficile concludere le avviate procedure di condivisione del nominativo del Presidente e della stessa comunicazione dei rappresentanti AMA. La CTC ha operato nel rispetto di quanto previsto nel vigente CdS. Si precisa che, nelle more della nomina della CTC, sono regolarmente procedute le previste attività di controllo e monitoraggio dei servizi svolti da AMA SpA, sia mediante la definita reportistica aziendale (ex art. 19 CdS) che le rilevazioni su strada per la verifica degli indicatori qualitativi contrattualmente definiti, effettuata dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici di Roma Capitale (di seguito Agenzia). Nel corso della prima riunione del 22.10.2019, la CTC ha analizzato i risultati relativi al monitoraggio degli indicatori di qualità erogata dei primi 3 trimestri 2019, trasmessi dall'Agenzia, sulla base di una Convenzione relativa al precedente CdS 20168- 2019. Contestualmente, ai sensi dell'art. 18, c. 6 del nuovo CdS 2019-2021, la Direzione ha provveduto a predisporre una bozza della nuova Convenzione tra Roma Capitale e Agenzia, per l'attività di monitoraggio dei livelli di qualità erogata e percepita del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale bozza è stata approvata in CTC ed è in corso di perfezionamento l'iter per la sottoscrizione.

Il nuovo Contratto di Servizio, come anche il precedente, prevede che l'esito dei controlli si sostanzia in due diverse ricadute economiche a carico dell'Azienda: un valore economico da non riconoscere ad AMA SpA per

Relazione di fine mandato 2016-2021

servizi non effettuati, nell'ambito della trattenuta del 3% (art. 11 CdS) e una sanzione annuale per mancato raggiungimento dei livelli di servizio quali-quantitativi contrattualmente stabiliti (art. 20 CdS).

A seguito delle previste verifiche effettuate sugli indicatori di regolarità dei servizi, la CTC ha quantificato le trattenute annue per il 2018, da effettuare in sede di conguaglio del valore annuo da Piano Finanziario (art. 11 CdS). La Direzione, con Determinazione Dirigenziale n. 517 del 26.04.2019, ha determinato le suddette trattenute ad AMA SpA per l'anno 2018 in € 5.048.504. Tale DD è stata notificata ad AMA SpA con nota prot. n. QL31711 del 29.04.2019. Successivamente, tenendo conto delle relative trattenute come sopra determinate, si è proceduto alla liquidazione del conguaglio 2018 con DD n. 931 del 23.07.2019.

In relazione alle sanzioni (art. 20 CdS), su proposta della CTC ad esito delle verifiche e dell'applicazione di uno specifico modello di calcolo, con DD n.429 del 10.04.2019, il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale ha applicato ad AMA SpA una sanzione per l'anno 2017 pari ad € 3.883.232,93. La D.D. è stata notificata ad AMA SpA con nota prot. QL39440 del 24.05.2019. Per quanto riguarda l'annualità 2018, su proposta della CTC ad esito delle verifiche e dell'applicazione di uno specifico modello di calcolo, con D.D. n.951 del 26.09.2019, il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale ha applicato ad AMA SpA una sanzione per l'anno 2018 pari ad € 6.873.257,00. La D.D. è stata notificata ad AMA SpA con nota prot. QL80854 del 17.10.2019.

Nel corso dell'anno 2020, sono regolarmente proseguite le attività di controllo e monitoraggio dei servizi svolti da AMA SpA, sia mediante l'analisi della prevista reportistica aziendale (ex art. 19 CdS) che l'analisi dei risultati delle rilevazioni su strada per la verifica degli indicatori i quella contrattualmente definiti, effettuata dall' Agenzia.

Nel corso delle riunioni della CTC, sono state analizzati ed approvati un nuovo modello di calcolo della sanzione ex art. 20 e delle trattenute ex art.11 del Contratto di Servizio; è stato aggiornato un nuovo format di report aziendale, è stata valutata e analizzata la Convenzione extra TaRi relativa ad interventi straordinari di lavaggio e di igienizzazione strade connessi alla situazione di emergenza Covid-19; è stato discusso il tagliando annuale del Contratto di Servizio, sono stati analizzati i risultati relativi al monitoraggio degli indicatori di qualità erogata dei primi 3 trimestri 2020, trasmessi dall'Agenzia.

Contestualmente, ai sensi dell'art. 18, c. 6 del nuovo CdS 2019-2021, la Direzione ha sottoscritto una nuova Convenzione tra Roma Capitale e l'Agenzia per l'attività di monitoraggio dei livelli di qualità erogata e percepita del servizio di gestione dei rifiuti urbani (DD n. 426 del 10.03.2020).

A seguito delle previste verifiche effettuate sugli indicatori di regolarità dei servizi e dell'applicazione di uno specifico algoritmo di calcolo, la CTC ha individuato e proposto il valore delle trattenute annue (art. 11 CdS) per l'anno 2019, da effettuare in sede di conguaglio del valore annuo da Piano Finanziario.

Conseguentemente, la Direzione, con DD n. 1617 del 28.10.2020, ha determinato le suddette trattenute 2019 ad AMA SpA in € 3.342.795,43. Tale DD è stata notificata ad AMA SpA con nota prot. n. QL77538 del 28.10.2020.

A seguito di specifiche analisi sui risultati del monitoraggio degli indicatori di qualità erogata effettuato dall'Agenzia e dei report aziendali contrattualmente previsti, il Dipartimento Tutela Ambientale, con DD n. 1616 del 28.10.2019, ha determinato le sanzioni 2019 ad AMA SpA in € 3.671.887,55.

Attività di gestione dei rifiuti urbani extra Ta.Ri 2019-2020

Nel 2019, in applicazione a quanto previsto all'art. 2 c. 3 del vigente CdS 2019-2021, la scrivente Direzione, con D.D. n. 973 del 31.07.2019, ha nominato la Commissione di Valutazione (CV) con membri del Dipartimento Tutela Ambientale, Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale e Dipartimento Risorse Economiche al fine di analizzare i piani di fattibilità relativi alle previste Convenzioni extra-TaRi.

Tali piani di fattibilità devono essere redatti dall'Azienda in termini di risorse impiegate, allo scopo di dimostrare la compatibilità del servizio extra-TaRi previsto nella Convenzione analizzata con il regolare svolgimento del servizio TaRi. Nel 2019 sono stati approvati i piani di fattibilità relativi alle Convenzioni extra- TaRi del Municipio V (ritiro arredi nelle scuole), del Municipio VI (ritiro arredi nelle scuole), dell'Ufficio Risanamenti Ambientali della scrivente Direzione (rimozione rifiuti abbandonati sopra i 5 mc nelle aree pubbliche e private), del Municipio XI (rimozione rifiuti abbandonati sopra i 5mc nelle aree pubbliche), del Dipartimento Sport e Politiche Abitative (rimozione rifiuti abbandonati sopra i 5mc nelle aree pubbliche e ritiro arredi nelle scuole ed edifici comunali) e

Relazione di fine mandato 2016-2021

del Municipio X (rimozione rifiuti abbandonati sopra i 5mc nelle aree pubbliche e ritiro arredi nelle scuole ed edifici comunali),

In conformità con quanto previsto dall'art. 2 c. 3 del vigente CdS 2019-2021, la scrivente Direzione ha sottoscritto con AMA SpA la Convenzione Quadro extra-TaRi, approvata con DD n. 1223/2019, relativa al servizio di "Rimozione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti pericolosi deposti abusivamente su aree pubbliche e ad uso pubblico di competenza di Roma Capitale e su aree private mediante attivazione delle procedure di intervento in sostituzione e in danno dei soggetti inadempienti". Tale Convenzione, rispetto alle precedenti, rafforza in modo importante gli aspetti relativi a controlli e penalità. La scrivente Direzione, con DD n. 1404 del 14.11.19 ha impegnato € 505.644,48 sulla suddetta Convenzione Quadro e con DD n. 1471 del 27.11.2019 ha definito 28 siti completi della documentazione istruttoria necessaria e dei preventivi predisposti dall'Azienda, sui quali AMA SpA dovrà cominciare ad effettuare gli interventi di rimozione. In ultimo, con DD n. 1663 del 19.12.2019 si è proceduto ad impegnare i fondi relativi all'annualità 2020, per un importo di € 900.000,00.

Nel corso dell'anno 2020, la suddetta CV ha lavorato con regolarità continuando ad approvare i piani di fattibilità redatti da AMA SpA sulla base delle proposte di Convenzioni extra-TaRi (art. 2 CdS), approvando i piani di fattibilità relativi alle Convenzioni extra-TaRi del Municipio VI (ritiro arredi nelle scuole), del Municipio V (ritiro arredi nelle scuole), del Municipio VIII (ritiro arredi fuori uso), del Municipio IM rifiuti sopra i 5 mc), de Municipio X (ritiro arredi fuori uso), del Municipio VII (rifiuti sopra i 5 mc), dell'Ufficio speciale RSC (rifiuti dedicati), della Centrale Unica Appalti(ritiro arredo scolastico), e due del Comando Corpo Polizia Locale (ritiro arredi fuori uso) e dell'area parcheggio Farnesina (rifiuti sopra i S&mc) e, infine, del Dipartimento Tutela Ambientale- Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde (pronto intervento).

La Direzione ha collaborato con il Dipartimento Risorse Economiche al fine di predisporre il Piano Finanziario TaRi anno 2020, sulla base della una nuova metodologia ARERA (deliberazione ARERA n. 443/2019 "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR"). A tale scopo il Dipartimento Risorse Economiche ha istituito uno specifico Gruppo di Lavoro con DD n. 12953 del 19.06.2020. Il Piano Finanziario è stato regolarmente approvato con DAC n. 118/2020.

La Direzione nel corso del 2020 ha dapprima collaborato esternamente e poi come parte integrante dell'Organismo di Vigilanza sull'Applicazione della Convenzione Ta.Ri stipulata tra Roma Capitale e AMA SpA. Con DD n. 2859/2020 del Dipartimento Risorse Economiche, il Dipartimento Tutela Ambientale è, infatti, ufficialmente rappresentato nel suddetto Organismo.

Attività di risanamenti ambientali in aree pubbliche e private 2017-2020

Il reiterato fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che con sistematica frequenza si rileva in ogni Municipio di Roma Capitale è dovuto principalmente allo scarso senso civico nei confronti dell'educazione ambientale agevolato quest'ultimo dalla particolare frammentazione delle aree che, data la vastità del territorio, spesso sfuggono al controllo delle autorità preposte. A questo si somma in molte zone la quasi totale mancanza di telecamere di sorveglianza e di un adeguato sistema di controllo sul posto attraverso presidi di forze dell'ordine e, in ultimo la nascita di numerosi insediamenti abusivi sprovvisti di sufficienti contenitori per la raccolta dei rifiuti e che, una volta sgomberati sono fonte delle indispensabili operazioni di rimozione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno 2017 gli interventi di risanamento ambientale effettuati, relativamente alle disponibilità economiche, sono stati circa 70 con fondi assegnati al Dipartimento e una decina con fondi AMA Card, strumento di fonte economica derivante dalle sanzioni inflitte alla società AMA SpA per inosservanza o ritardi sulle operazioni derivanti dal Contratto di Servizio in vigore.

A seguito di questi interventi si è giunti alla rimozione e al corretto conferimento di circa 3200 tonnellate di rifiuti urbani abbandonati, selezionati e caratterizzati in base a criteri predeterminati in adempimento alle normative di settore.

Per il controllo e una funzionale programmazione, è stato costituito. un database che viene continuamente aggiornato, contenente le informazioni basilari degli interventi richiesti, sito, Municipio d'appartenenza, metodo di segnalazione e descrizione degli Atti Amministrativi Dipartimentali volti alla risoluzione del problema stesso

Relazione di fine mandato 2016-2021

Gli interventi di risanamento ambientale sono proseguiti nel corso dell'anno 2018, in coerenza con le disponibilità economiche, sono stati 79, su circa 141 autorizzati. A seguito di questi interventi si è giunti alla rimozione e al corretto conferimento di circa 2000 tonnellate di rifiuti, selezionati e caratterizzati come previsto dalle normative di settore.

La Direzione ha partecipato, in sinergia con il Gabinetto del Sindaco Ufficio Sicurezza e altre strutture dell'Amministrazione Capitolina per la risoluzione di particolari problematiche tra le quali si citano gli interventi effettuati presso il Camping River, Via Altiero Spinelli (centro Baobab), ex Istituti I.S.F. di Via Tiburtina, 1040 (ex penicillina), Campi Rom di Via Salviate e Via Sansoni, ex Fiera di Roma.

Gli interventi di risanamento ambientale effettuati dalla Direzione nel corso dell'anno 2019, in coerenza con le disponibilità economiche, sono stati 45, su circa 72 autorizzati e 6 cancellati in quanto eseguiti in ordinario.

A seguito di questi interventi si è giunti alla rimozione e al corretto conferimento di circa 2500 tonnellate di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche, selezionati e caratterizzati come previsto dalle normative di settore.

Nel corso del 2019, a seguito dell'approvazione del nuovo Contratto di Servizio, (DGC n. 106/2019) si è proceduto alla sottoscrizione di una nuova convenzione quadro con AMA SpA (D.D. 123/2019), la quale ha rafforzato in modo importante gli aspetti relativi a controlli e penalità.

In particolare, per la rimozione dei rifiuti in aree pubbliche sono stati autorizzati circa 37 siti e per la rimozione dei rifiuti in area privata è stata avviata la procedura di Ordinanza in danno per un sito; in totale, dunque, sono stati eseguiti n. 38 interventi di risanamento ambientale.

A seguito di questi interventi, sono stati raccolti e avviati a corretto conferimento circa 2.194,66 tonnellate di rifiuti di cui 827,3 tonnellate su suolo pubblico e 1366,36 tonnellate su suolo privato.

Si rappresenta che gli interventi effettuati e da effettuare non possono essere ricondotti ad un'operazione standardizzata in quanto si riscontrano una molteplicità di situazioni complesse che dipendono da diverse variabili in gioco quali la natura dell'area (insediamenti abusivi, aree protette, aree limitrofe ad insediamenti ROM etc.) e/o da eventi imprevedibili come incendi, calamità naturali etc.... che tra l'altro, comportano il coinvolgimento di diverse strutture dell'Amministrazione pubblica.

Attività relative ai provvedimenti di ripristino e sanzionatori 2017-2020

A seguito dell'Ordinanza Sindacale n. 107 del 13 giugno 2014, con la quale il Sindaco ha delegato il potere di firma delle Determinazioni Dirigenziali "in danno", redatte ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006, al Direttore della Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti, si è ormai ben consolidata la procedura amministrativa che prevede uno stretto raccordo con le strutture di P.G., titolari delle operazioni di investigazione sul territorio, anche alla luce del recepimento, ormai unanime, dell'orientamento giurisprudenziale che ha escluso la responsabilità oggettiva in capo ai proprietari delle aree oggetto di abbandono indiscriminato di rifiuti — in mancanza della dimostrazione del dolo o della colpa dei soggetti medesimi - che ha comportato la necessità di ulteriori indagini a monte della redazione e trasmissione dei rapporti amministrativi. ‘

Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è fortemente impattante sia per la delicatezza e complessità della materia, sia per le conseguenze ed i disagi che comporta per la cittadinanza e pertanto richiede una costante azione di monitoraggio che comprende anche l'aggiornamento in tempo reale di uno specifico data-base, a cura della Direzione preposta, nel quale sono registrate tutte le informazioni basilari degli interventi effettuati sul territorio.

Allo scopo di risolvere le problematiche entro tempi ragionevolmente brevi si è rafforzata la valenza della procedura amministrativa adottata dalla Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti, che ha previsto l'incremento e la valorizzazione dell'utilizzo della "diffida ad adempiere" al ripristino dello stato dei luoghi — prevalentemente aree private - a carico del trasgressore, come individuato nel rapporto amministrativo redatto dalla P.G. ai sensi della normativa citata.

Tale diffida si è nuovamente confermata quale strumento amministrativo maggiormente efficace ed utilizzato dalla Direzione stesso al fine di obbligare i soggetti qualificati come trasgressori al ripristino dello stato dei luoghi, riducendo pertanto al minimo la necessità di ricorrere al successivo strumento a disposizione dello

Relazione di fine mandato 2016-2021

stesso ufficio, consistente nell'applicazione della determinazione dirigenziale in danno con successiva rivalsa delle spese sostenute dall'Amministrazione sul soggetto trasgressore.

Atteso quanto detto in merito all'efficacia di tali provvedimenti, che vengono ottemperati dai trasgressori nella quasi totalità dei casi segnalati, le determinazioni in danno redatte sinora sono invece numericamente esigue in quanto emesse prevalentemente nei confronti di soggetti che non intendono/possono provvedere al ripristino del corretto stato dei luoghi usufruendo del loro stato di "senza fissa dimora" e di conseguente insussistenza di mezzi economici atti all'ottemperamento delle aree.

F) Sociale

Piano Sociale Cittadino

Dopo dodici anni dall'approvazione dell'ultimo Piano Regolatore Sociale, è stata data priorità all'adozione di un nuovo Piano Sociale Cittadino, approvato dall'Assemblea Capitolina con D.A.C. n. 129 del 17.11.2020 in attuazione della Legge n. 328/2000 e della nuova Legge Regionale sul sistema integrato e dei servizi sociali, che rappresenta la cornice all'interno della quale l'Amministrazione Capitolina sta realizzando la propria programmazione.

Il "Piano Sociale di Roma Capitale 2019- 2021", è stato poi aggiornato ed integrato con la rimodulazione e l'implementazione dei servizi, avvenuta nel corso dell'anno 2020, per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il Piano Sociale Cittadino è un documento programmatico essenziale che descrive la mappa di tutti i servizi di carattere sociale della città e ne traccia le evoluzioni che l'Amministrazione si impegna a garantire su tutto il territorio per migliorarne l'erogazione.

In questa ottica, sono stati definiti i primi LEAP (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) e posto le premesse affinché se ne possano aggiungere altri in futuro.

Con la creazione di un "welfare di comunità" è possibile mettere in atto azioni integrate che sappiano coniugare esigenze e azioni con un approccio multilivello, poliedrico, completo, capace di rispondere concretamente e in pienezza ai nuovi bisogni dei cittadini.

L'approvazione del Piano sociale Cittadino va a rafforzare un altro percorso fondamentale, ovvero quello di integrazione sociosanitaria dei servizi.

Integrazione Socio-Sanitaria

Sulla base del Piano Sociale Cittadino è stato sottoscritto nel mese di febbraio 2020 l'Accordo di Programma per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali e sanitari integrati di Roma Capitale con le AA.SS.LL. Cittadine (Asl Roma1, Asl Roma2 e Asl Roma3), permettendo una sinergia operativa che rende più efficace l'erogazione di servizi che coinvolgono l'amministrazione capitolina e le aziende del Sistema Sanitario Regionale.

L'Accordo di programma rappresenta una cornice unica per la gestione integrata dei servizi socio-sanitari, sulla base dei quali sono in corso di sottoscrizione una serie di protocolli d'intesa, con ciascuna ASL, per l'individuazione dei livelli di responsabilità (istituzionale e organizzativo/gestionale) e per la creazione e declinazione del fondo unico di programmazione, da destinare ai servizi oggetto di protocolli operativi specifici.

Sono stati stilati i primi protocolli operativi sui seguenti servizi integrati: PUA, servizi integrati domiciliari e di supporto alla domiciliarità e Centri di I livello per le Famiglie, producendo anche un modello condiviso di Progetto personalizzato/quadro riassuntivo degli interventi e avviato la stesura di ulteriori protocolli operativi su barbonismo domestico, persone senza fissa dimora, centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità, Centri di II livello per le Famiglie e inclusività sociale e promozione della salute in ambito scolastico. Elaborata una proposta da sottoporre alla Regione Lazio sul tema delle residenzialità per anziani, con particolari fragilità sanitarie, privi di rete familiare di sostegno.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Sistema Informativo per la Gestione dei Servizi Sociali (SiGeSS)

Con il progetto finanziato con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Roma Capitale ha acquisito in riuso il SISO della Regione Umbria. Tra le finalità del Progetto l'adattamento di alcune funzionalità alle esigenze e all'organizzazione dei Servizi Sociali di Roma Capitale, in tal modo divenendo Sistema Informativo per la Gestione dei Servizi Sociali (SiGeSS). A Ottobre del 2020 si è conclusa la fase sperimentale, avviata in tre Municipi pilota, e il Sistema è stato dispiegato su tutto il territorio dopo aver realizzato la formazione, a cura della Regione Lazio, del personale sia tecnico che amministrativo. I Servizi Sociali di Roma Capitale oggi, sono finalmente in rete tra loro e dispongono di un Sistema che permette:

- la digitalizzazione, la storicizzazione e la conservazione dei dati (Fascicolo Utente) in archivi informatici;
- la convergenza su un unico data base del lavoro delle diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione dei piani di intervento individuali;
- di ottenere le informazioni anagrafiche run time sul nucleo familiare;
- il trasferimento informatico del fascicolo da un Municipio ad un altro, o l'invio ad altro Ente quando necessario;
- la composizione delle eventuali graduatorie e/o liste di attesa;
- l'interconnessione con i Sistemi di vari Enti di livello regionale e nazionale (es. SIOSS, BD Sanitaria, ecc...);
- la composizione e l'estrazione della reportistica anche per assolvere ai vari debiti informativi;
- la registrazione della spesa in relazione alle prestazioni/interventi/servizi erogati;
- l'acquisizione delle informazioni utili al monitoraggio e alla valutazione (anche di impatto) del Sistema dei Servizi attivato, per una sempre più efficace ed efficiente Pianificazione e Programmazione Sociale;

Regolamento di Organizzazione dei Servizi Sociali

A seguito dei cambiamenti introdotti dall'accorpamento dei Municipi disposto nell'anno 2013, è stato costituito un Tavolo di Lavoro volto alla elaborazione di un Regolamento dei Servizi Sociali per la città di Roma, condotto dal Dipartimento Politiche Sociali e composto da referenti tecnici di tutti i Municipi, che ha prodotto un testo su cui si è incentrato un proficuo confronto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative e con le Consulte per la disabilità. Il testo, adottato dalla Giunta con Delibera n 196 del 30/12/2020, sta seguendo l'iter per l'approvazione in Assemblea Capitolina. Ciò permetterà di avere una regolamentazione di settore, punto di riferimento per cittadini e uffici, per la corretta fruizione del diritto all'assistenza, armonizzando allo stesso tempo le attività delle varie strutture capitoline erogatrici di servizi sociali.

Attività Legge 285/97

Con la D.A.C. n. 35/2018 si è dato un rinnovato impulso alla programmazione della L. 285/97, confermato poi dal nuovo Piano Sociale. È stato posto l'accento sull'importanza della partecipazione attiva delle persone di minore età nel processo decisionale volto all'implementazione dei progetti che li riguardano.

Al riguardo è stato realizzato il progetto GET UP "Giovani ed Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione" e rafforzata la rete dei Centri di Aggregazione Giovanile. Con Get Up, per la prima volta, si è realizzato un progetto che pone al centro la partecipazione attiva dei ragazzi, il protagonismo, la promozione della loro autonomia, l'utilità sociale e civile del loro agire sociale. Dove si lascia decidere ai partecipanti cosa fare ma soprattutto come farlo.

Si è ampliata sia a livello cittadino che municipale, la rete dei Centri per le Famiglie e delle Ludoteche diffuse con l'obiettivo di rispondere in modo capillare ai bisogni delle famiglie.

Per la ripartizione dei fondi sono stati individuati precisi indicatori che consentono di attribuire una più equa distribuzione delle risorse.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Contrasto alla povertà attraverso l'attuazione delle misure Sia/Rei/RdC

A seguito dell'Avviso non competitivo AV3/2016 a valere sui Fondi FSE del PON Inclusione (2014-2020) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Amministrazione Capitolina ha potenziato i servizi di accoglienza e presa in carico dei nuclei beneficiari deputati alla valutazione preliminare, la definizione dei progetti personalizzati e dei patti per l'inclusione socio lavorativa, nonché gli interventi e i sostegni dedicati a tutti i beneficiari della misura di contrasto alla povertà.

Con i fondi Ministeriali e con la Quota Servizi del Fondo Povertà, l'Amministrazione ha proceduto complessivamente all'assunzione di circa 170 dipendenti fra Assistenti Sociali e Amministrativi e nell'insieme delle 3 misure (Inclusione attiva, Reddito di Inclusione e Reddito di Cittadinanza) i servizi sociali capitolini hanno preso in carico circa 95.000 nuclei familiari. Va evidenziato, inoltre, che sono stati finanziati n. 56 Progetti Utili alla Collettività con un totale di circa 1.500 posti lavorativi disponibili per i beneficiari del RDC.

Progettazione Europea

Particolare impulso nel periodo ha avuto la partecipazione del Dipartimento Politiche Sociali a bandi ministeriali finanziati con fondi Europei (PON Metro, PON Inclusione, FEAD, FAMI) che ha comportato il finanziamento di oltre 10 progetti per un importo complessivo superiore a 20 milioni di Euro. Attualmente oltre ai progetti già avviati nelle precedenti annualità sono in fase di avvio 4 progetti ammessi a finanziamento nel corso dell'ultimo anno.

Attività per persone anziane

Con Deliberazione n. 6/2020, sono state approvate le linee guida del sistema di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali per persone di minore età, persone anziane e persone con disabilità per uniformare su tutto il territorio cittadino la qualità dei servizi in base ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Con la Delibera di Giunta Capitolina n. 148 del 31 luglio 2018, sono state approvate le "Linee Guida di Roma Capitale per la riorganizzazione del sistema della residenzialità per le persone anziane", con la finalità di superare gradualmente la logica dell'ospitalità di in strutture di grandi dimensioni, come le Case di Riposo, bensì potenziando la capacità di accoglienza in residenze di piccole dimensioni, quali co-housing e comunità alloggio e mini appartamenti.

Terminata la fase sperimentale della riorganizzazione dei servizi residenziali per gli anziani, è stata approvata la nuova Delibera n. 15 del 10 febbraio 2021 la quale mette a regime il nuovo sistema di residenzialità. È in corso l'iter per l'approvazione in Assemblea Capitolina.

Con questa delibera l'amministrazione punta ad offrire alla popolazione anziana di Roma Capitale forme innovative di residenzialità, che promuovano la persona anziana quale soggetto attivo, attraverso la valorizzazione delle risorse personali, agevolando la flessibilità organizzativa tramite strutture di piccole dimensioni collegate ai servizi territoriali e inseriti nel contesto urbano in modo da favorire il mantenimento dell'autonomia.

Questi nuovi modelli residenziali ottimizzano i costi attraverso una gestione meno onerosa riuscendo, al contempo, ad ospitare un numero più elevato di persone rispetto alle Case di Riposo.

Il processo di trasformazione e riordino comporterà la modifica totale di alcune case di riposo, mentre altre strutture resteranno invariate.

Sono stati realizzati tre co-housing in appartamenti confiscati alla criminalità organizzata dove hanno trovato alloggio dodici persone anziane in situazione di difficoltà e tre persone in tutela al Sindaco e/o beneficiari di Amm.ne di Sostegno (oltre un posto disponibile per situazioni di emergenza).

Sono stati, altresì, attivati un co-housing per cinque persone anziane e due comunità alloggio, ciascuna per dieci persone, in una palazzina di proprietà dell'Amministrazione.

Inoltre, sono tutt'ora in corso gli atti per le trasformazioni delle case di riposo Capitoline e per il recupero di altro bene sottratto alla criminalità organizzata che porteranno a un totale di 309 persone accolte.

Relazione di fine mandato 2016-2021

La spesa per i servizi in questione, come per i lavori di ristrutturazione degli appartamenti confiscati e per l'acquisto degli arredi, è stata cofinanziata con fondi provenienti dal finanziamento a valere sulle corrispondenti azioni del PON Metro Città Metropolitane 2014-2020 – codice operazione RM3.1.1.b "Interventi innovativi per l'abitare a supporto del piano di riorganizzazione della residenzialità – Azione di riferimento PON 3.1.1.

In questa delicata fase di emergenza sanitaria, in cui le persone anziane rischiano più di altre di restare sole, l'Amministrazione si è posta concretamente al loro fianco offrendo un servizio per le necessità quotidiane rendendo operativo il **Progetto Anchise, l'Unità Operativa Anziani**, dedicato alla terza età, collegata ad un Numero Verde per supportare le persone anziane 7 giorni su 7 h24.

L'azione, portata avanti sotto la regia del Dipartimento Politiche Sociali in raccordo con i servizi sociali dei Municipi e in rete con Protezione Civile, Farmacap ed enti operanti sul territorio cittadino, ha previsto interventi mirati e personalizzati. Tra questi, la distribuzione di generi di prima necessità e farmaci a domicilio, così come altri percorsi di presa in carico necessaria in base ai bisogni di ciascuno, tra cui informazione, telecompagnia e teleassistenza per supporto psicologico e sociale.

Si è lavorato all'implementazione e al miglioramento di tutti quei servizi ed interventi dedicati alla Terza Età creando nuove opportunità per l'invecchiamento attivo, per l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita dei territori, non come spettatori passivi ma come parte integrante di un processo di cambiamento, in un'ottica di interscambio tra generazioni.

A seguito dei cambiamenti normativi riguardanti la regolamentazione degli Organismi senza scopo di lucro, dei Servizi Sociali e dei Centri Sociali Anziani è stata presentato un nuovo Regolamento dei Centri Sociali Anziani, l'ultimo risalente al 2010 e ormai obsoleto, da parte dell'Amministrazione Capitolina, con l'obiettivo di rafforzare il protagonismo degli anziani nei territori perseguendo i principi della partecipazione, dell'indipendenza, della autorealizzazione e della tutela della dignità degli anziani per una piena inclusione della persona nel proprio contesto relazionale. I Centri Sociali Anziani, pertanto, saranno pensati come luoghi dedicati al benessere, all'aggregazione della popolazione e alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine alla vita associativa in un'ottica di interscambio generazionale favorendone l'utilizzo come centri polifunzionali.

Attività per persone con disabilità e disagio mentale

L'Amministrazione Capitolina ha salvaguardato e sostenuto durante il periodo di mandato, i servizi esistenti in favore dei cittadini con disabilità, in particolare quello riferito al Progetto Residenzialità di cui fanno parte 59 strutture residenziali di tipo socio assistenziale, gestite da Enti del Terzo Settore in convenzione con Roma Capitale, in regime di accreditamento. Con la Delibera di Giunta Capitolina n. 6 del 17 gennaio 2020 l'Amministrazione Capitolina ha avviato un riordino amministrativo in materia di servizi residenziali per le persone con disabilità. Nello specifico, ha ricondotto il procedimento relativo al rilascio del titolo autorizzativo per il funzionamento delle strutture residenziali per le persone con disabilità alla competenza delle Strutture Territoriali (Municipi).

Dal 2019 sono attivi i Laboratori socio-occupazionali per persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave accertata, presi in carico dai servizi disabili adulti della ASL territorialmente competente, con discreti livelli di autonomia e autosufficienza, di età compresa tra i 20 e i 50 anni, con la finalità di assicurare lo sviluppo e il sostegno all'autonomia personale in relazione alle condizioni dei soggetti coinvolti e di favorirne l'inclusione sociale mediante percorsi alternativi all'inserimento in strutture protette realizzando percorsi educativi che risultino finalizzati al mantenimento e allo sviluppo di competenze inerenti l'autonomia personale, lavorativa e sociale per limitare la dipendenza e contrastare i processi involutivi.

A seguito dell'emanazione della Legge n. 112, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" con D.G.C. n. 45 del 13/03/2020 sono state approvate le "*Linee guida per l'attivazione degli interventi e dei servizi a sostegno dei Progetti Personalizzati delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge n. 112/2016*". Gli interventi, in corso di attivazione, hanno la finalità di promuovere la realizzazione di percorsi di autonomia mediante l'elaborazione del Progetto personalizzato, di cui all'art. 2 del D.M. 23/11/2016, prevedendo percorsi programmati di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare finalizzati a sostenere forme di residenzialità anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Con Delibera di Assemblea Capitolina n 76 del 2020 è stato approvato il Regolamento della Consulta Cittadina permanente per i diritti delle persone con disabilità e le linee guida per la predisposizione dei regolamenti delle consulte municipali permanenti.

Nel quinquennio 2016 – 2021 si sono sviluppate ed estese una serie di attività e di buone pratiche in una materia abbastanza variegata e complessa come quella afferente alla Promozione della Salute, alle Fragilità e al Disagio Psicico. In particolare gli interventi sul disagio mentale, svolti in stretta collaborazione con i DSM delle ASL in particolare finalizzati al sostegno all'abitare e ad altre attività di inserimento, anche lavorativo, dei soggetti fragili. Da evidenziare il *"Protocollo di Intesa fra Roma Capitale, Municipio V e l'Asl Roma2 per la realizzazione del progetto di integrazione socio lavorativa di persone con disagio mentale denominato Parco Prampolini"* approvata con D.G.C. n 219 del 25/09/2020 che prevede l'elaborazione e l'avvio di un progetto per lo sviluppo dell'impresa sociale al fine dell'inserimento lavorativo di cittadini con disagio mentale, che abbiano completato un percorso formativo anche presso i Laboratori dei centri Diurni dei D.S.M. per persone con disagio psichico.

Attività a favore di persone di minore età

L'Amministrazione Capitolina ha posto al centro del proprio operato il benessere delle famiglie e delle persone di minore età inteso come miglioramento della qualità della vita e delle relazioni, facilitazione nell'accesso ai servizi, aumento delle opportunità.

Nel periodo è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale ed il Garante Regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso il quale è stato istituito l'elenco dei

Tutori Volontari cui ha fatto seguito un piano operativo per la realizzazione di azioni congiunte.

La nuova normativa emanata dalla Regione Lazio in materia di affido familiare è stata recepita dall'Amministrazione Capitolina con DGC n. 86/26.6.2020 (*"Nuovo Regolamento per l'affido familiare"*), in attesa di definitiva approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina. È stato istituito un coordinamento mensile, periodico, con i Municipi romani finalizzato alla realizzazione di un protocollo operativo (GIL Affidato), rivolto alla realizzazione dei progetti di affidato, attraverso l'elaborazione di progetti personalizzati, con la formazione di cittadini interessati al percorso di affidato etero-familiare. L'Amministrazione ha operato una revisione sul funzionamento delle case-famiglia e ha effettuato il potenziamento dei progetti relativi all'affido finalizzato a prevenire gli allontanamenti dei bambini dalla famiglia di origine che versa temporaneamente in un periodo di difficoltà contingente o di disagio psichico, attraverso l'affidamento del minore a una famiglia o anche a una persona singola.

In merito al rafforzamento delle azioni di prevenzione e recupero delle capacità genitoriali e del sistema di accoglienza in strutture attraverso la Riforma dell'affidamento familiare, si è provveduto a potenziare gli interventi per la sensibilizzazione della cittadinanza; formazione per le famiglie, azioni permanenti di supporto, creazione di una Rete delle le famiglie affidatarie.

In attuazione e monitoraggio del Piano Sociale Cittadino, ed in riferimento ai livelli essenziali dei Servizi e del rafforzamento delle azioni di prevenzione e recupero delle capacità genitoriali e del sistema di accoglienza in strutture, in accordo con le ASL territoriali di riferimento, sono stati progettati e ormai prossimi alla realizzazione 3 Centri per le famiglie di II livello.

Al fine di riformulare integralmente il sistema di accoglienza ed inclusione sociale per i minorenni stranieri non accompagnati, alla luce delle recenti modifiche normative, si è provveduto alla promozione di percorsi tendenti all'autonomia e la loro partecipazione attiva con azioni permanenti per l'inclusione sociale, la scolarizzazione e la formazione, anche informale. A tal scopo è stata approvata dalla Giunta Capitolina la deliberazione n. 121, nella seduta del 23/06/2020. Conseguentemente sono stati progettati servizi con forme innovative residenziali attraverso l'individuazione, al momento, di 5 unità abitative da destinare ai neo maggiorenni, sottoscrivendo con l'ASP "Asilo Savoia" un "Accordo di Collaborazione tra Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 38 della Legge Regione Lazio n.11/2016 per la co-gestione dei progetti sul territorio.

Per i giovani neo maggiorenni, in presenza di un decreto dell'autorità giudiziaria di allontanamento dalla famiglia di origine, è possibile valutare l'attivazione, dei benefici del progetto **"CARE LEAVERS"** del Ministero del lavoro

Relazione di fine mandato 2016-2021

e delle Politiche sociali che consiste nell'attivazione di una borsa economica e l'affiancamento di una figura professionale socio educativa con funzione di tutor per l'autonomia.

Servizi a favore delle persone immigrate

In relazione alle persone di origine straniera che vivono a Roma sono state date risposte modulate e si è operato per garantire: l'accessibilità ai servizi disponibili, presenza di centri interculturali diffusi per i minori di seconda generazione, un'accoglienza e una tutela di qualità per i minorenni stranieri non accompagnati e risposte mirate alle persone straniere appena neo arrivate. In definitiva si può affermare che è stata restituita dignità a queste persone.

Nel particolare l'Amministrazione Capitolina ha risposto sempre positivamente ai bandi Ministeriali dello SPRAR prima e successivamente SIPROIMI e SAI, attivando numerosi centri di accoglienza finalizzati alla protezione e l'integrazione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati supportati con una serie di servizi indispensabili a persone che vengono a trovarsi in una società diversa per cultura e legislazione.

Particolarmente rilevante è stato il progetto "Bene comune" che ha comportato un miglioramento del sistema complessivo di governo, coordinamento e presa in carico dei beneficiari e dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria di Roma Capitale al fine di facilitarne i percorsi di integrazione e di autonomia. Con finanziamento del Ministero dell'Interno, ha ammesso a finanziamento attraverso le risorse del Fondo Fami, Roma capitale ha aderito al progetto di "Accoglienza in famiglia" finalizzato a sostenere l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale grazie al coinvolgimento di cittadini attivi e lo sviluppo di modelli innovativi di collaborazione pubblico-privato. E' stato completamente rivista la vecchia logica dei centri diurni per i minori immigrati di seconda generazione, sostituiti da laboratori interculturali scolastici di sostegno all'integrazione svolti presso Istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa.

Azioni per Detenuti ed ex Detenuti

Con Ordinanza della Sindaca n. 77/2017 è stato nominato il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale con l'intento di promuovere: a) l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliate, residenti o dimoranti nel Comune di Roma, con particolare riferimento alla tutela di alcuni diritti fondamentali, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione; b) iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e della umanizzazione della pena detentiva;

A seguito di stipula di un protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP), Roma Capitale e la Fondazione Poste Insieme Onlus è stata realizzata, in via sperimentale, la "Casa di Leda", che prevede la convivenza di genitori detenuti con figli minori, ai sensi dell'art. 4 L. n. 62/2011. Il Centro, realizzato su immobile confiscato alla criminalità organizzata, ha una ricettività media di 7 nuclei madri con bambino. Con Delibera di Giunta Capitolina n 243 del 24 dicembre 2020 è stato approvato un Accordo di collaborazione tra Roma Capitale- Dipartimento Politiche Sociali e l'ASP Asilo Savoia ai sensi dell'Art.15 della legge 241/1990 per lo svolgimento di attività di interesse comune relativo al progetto di sostegno in favore di persone detenute ed ex detenute attraverso l'accoglienza in strutture residenziali di cui alla L.R 41/2003 e l'attivazione di Piani Personalizzati di Intervento" attraverso la suddetta delibera sono stati individuati due unità abitative dove persone private della libertà personale potranno intraprendere un percorso che le porti all'autonomia.

Contrasto alla povertà e Senza Fissa Dimora

A seguito della Memoria di Giunta Capitolina n. 45 dell'11 giugno 2018 è stato istituito un Sistema di "Stazioni di Posta" . Sono state attivate le "Stazioni" riferite ai Municipi 1/5 e 6/10 in quanto il lotto riferito ai Municipi 11/15 è andato deserto.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Le Stazioni sono centri di accoglienza multifunzionali, presidi di prossimità aperti alla cittadinanza del territorio municipale su cui insistono, orientati a offrire supporto e strumenti di inclusione alle persone senza dimora in condizioni di estrema vulnerabilità e marginalità sociale; esse garantiscono: accoglienza notturna H15, accoglienza diurna H 9 e uno Sportello Sociale, attivo dal lunedì al venerdì per 4 ore giornaliere.

Il servizio è realizzato tenendo conto dei diversi contesti territoriali e della caratterizzazione di ambito in relazione alle diverse tipologie di bisogno e alle mutevoli condizioni generate dall'offerta di servizi pubblici, privati, dell'associazionismo e del volontariato, messi in campo per rispondere ai bisogni espressi.

Il Progetto ROMA SCIMAI, realizzato con fondi PON INCLUSIONE, I-FEAD, PON METRO e Fondi Comunali, avvia un sistema integrato di gestione coordinata delle problematiche legate alla grave emarginazione, l'accoglienza e l'inclusione sociale, e comprende più azioni:

Il "condominio sociale" di Roma Capitale per persone senza dimora è stato attivato presso un immobile sequestrato alla criminalità organizzata a Via dei Reti, nel quartiere di San Lorenzo. Il progetto, accompagna 13 ospiti su 7 appartamenti, in un percorso personalizzato verso l'autonomia, sia abitativa che lavorativa e sociale. Esso rappresenta non solo un alloggio, ma anche condivisione di compiti e impegni quotidiani, confronto emotivo ed esperienziale, un percorso di progressivo recupero e integrazione sociale. Le persone sono inserite in programmi personalizzati di accompagnamento, cura e percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, anche attraverso l'erogazione di voucher per la formazione e stage, con l'obiettivo di arrivare gradualmente, ed entro massimo due anni, alla piena autonomia.

A seguito della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 51/2020 "Approvazione delle Linee Guida di Roma Capitale per la realizzazione di forme di residenzialità in semi autonomia e di Co-housing per persone senza dimora" è stata attivata la prima struttura di accoglienza in co-housing per persone senza fissa dimora, in zona Termini, con l'obiettivo reinserimento e riconquista dell'autonomia. Il servizio, basato sui principi dell'Housing First, prevede l'attivazione di percorsi personalizzati con l'obiettivo di accompagnare le persone accolte verso l'autonomia sociale, lavorativa e abitativa.

L'appartamento dispone di quattro posti letto e spazi comuni. Gli ospiti intraprendono percorsi di autonomia e gestione della casa, con il supporto di operatori specializzati non conviventi ma presenti in modo regolare, per sviluppare programmi personalizzati e percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, anche attraverso l'erogazione di voucher per la formazione e stage, con l'obiettivo di arrivare gradualmente ed entro massimo due anni alla fuoriuscita dall'ospitalità temporanea e quindi alla piena autonomia.

Il progetto supera l'assistenzialismo, partendo dal principio del 'prima la casa' e offrendo un'occasione di riscatto in un luogo che non è spazio di condivisione di compiti e impegni quotidiani, stimolando il senso di appartenenza ad un gruppo in un percorso di integrazione sociale. Sono in corso di apertura altri tre appartamenti.

Finalizzato all'attivazione di un centro per le fragilità socio sanitarie (CAFFS) è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con l'Azienda Ospedaliera del San Giovanni. Il Centro rappresenterà un luogo di accoglienza h24 destinato a 15 persone senza dimora in condizione di fragilità fisica, che a seguito di ricoveri ospedalieri o a motivo di malattie croniche e invalidanti possono usufruire di uno spazio assistenza, di protezione ove ricevere una serie di servizi alla persona e di interventi di natura socio sanitaria, volti al superamento della loro condizione di vulnerabilità, per l'avvio di percorsi di recupero ed integrazione sociale. Esso, in rete con altri servizi della Sala Operativa Sociale, favorisce l'avvio di percorsi di reinserimento e di accompagnamento sociale verso una progressiva autonomia attraverso la condivisione di momenti di vita quotidiana (colazione, servizi per l'igiene personale, ecc.), attività laboratoriali di recupero delle competenze e della capacità relazionali, momenti formativi e informativi su tematiche relative alla salute e alle opportunità di natura socio assistenziali e/o previdenziali offerti dalla rete dei servizi pubblici e privati. Dato lo stretto legame tra la condizione del vivere in strada e l'incidenza di malattie, presso il CAFSS, in raccordo con i servizi sanitari pubblici e privati del territorio, verranno attivati interventi di supporto medico-infermieristico in grado di offrire un servizio di medicina di base e per favorire l'accompagnamento delle persone senza dimora, per la loro presa in carico da parte dei presidi sanitari territoriali.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Gli interventi sociali a favore delle persone senza fissa dimora sono stati programmati in un'ottica non più emergenziale (spesso legata a interventi nei periodi più critici a livello climatico) ma a un sistema strutturato che permetterà di programmare e organizzare gli interventi necessari grazie ad un Accordo Quadro triennale.

È stato stipulato un accordo di collaborazione (ex art. 15) con l'INPS per agevolazioni benefici sociali a favore delle persone senza fissa dimora.

Nell'ambito del nuovo bando di gara per la Sala Operativa Sociale è stato previsto un presidio sociale itinerante, costituito da un ufficio mobile appositamente allestito, che con personale specializzato avrà l'obiettivo di presidiare ed intervenire, anche con temporanei periodi di presidio stabile, in contesti caratterizzati da situazioni di maggiore vulnerabilità e allarme sociale. Tale servizio si configura come un vero e proprio Servizio Sociale Itinerante che, al pari e in stretta sinergia con i servizi di Front Office e di Back office della Sala Operativa Sociale, opera in continuità concorrendo a rispondere, alle segnalazioni e alle richieste, inerenti le necessità individuali e collettive, con una precisa decodificazione e valutazione della domanda di aiuto, fornisce le prime risposte alle emergenze, progetta e realizza interventi contingenti ed urgenti, in sinergia con le Istituzioni e i Servizi pubblici del territorio.

Nel periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19, in particolar modo per le persone senza fissa dimora, vista la particolarità delle persone interessate, sono stati potenziati i servizi relativi all'accoglienza, alla mensa, ai pasti a domicilio. In particolar modo, a tutela della salute pubblica:

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 201 dell'8 settembre 2020 è stato approvato un Protocollo d'Intesa con l'FO S. Gallicano e con l'Istituto di Medicina Solidale finalizzato allo screening sanitario da far precedere all'inserimento nel circuito di assistenza di Roma Capitale;

È stata realizzata una struttura per la quarantena dei positivi asintomatici già inseriti nel circuito di accoglienza e per screening sanitario e monitoraggio dello stato di salute a seguito di accordo operativo con la ONG Interos.

Sostegno alimentare

A seguito del DPCM del 29 marzo 2020 e della successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, a Roma Capitale sono stati assegnati poco più di 15 mln di Euro da destinarsi a misure urgenti di solidarietà alimentare, integrati da ulteriori 7 mln di Euro erogati dalla regione Lazio per le medesime finalità. Si è provveduto alla pubblicazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di persone in difficoltà socio-economiche al fine di procedere all'erogazione di buoni spesa da utilizzare presso le grandi catene alimentari del territorio. L'intervento ha comportato l'utilizzo di un gran numero di risorse umane considerato che le domande sono pervenute, a seguito di apposita mail dedicata, ai 15 Municipi per i residenti di ciascun territorio e al Dipartimento Politiche Sociali per le persone momentaneamente presenti sul territorio capitolino "i cosiddetti fuori sede" che a causa del lockdown non sono potuti rientrare nei propri Comuni di Residenza. Le domande accolte sono state circa 70.000 mentre il numero complessivo dei componenti delle famiglie beneficiarie sono stati oltre 180.000. Una parte minima (poco più di 1,1 mln di euro) della somma trasferita è stata utilizzata per l'acquisto di pacchi alimentari, di cui hanno usufruito 44.760 beneficiari, consegnati dai dipendenti volontari della Protezione Civile di Roma Capitale. A fine anno il finanziamento, ai sensi della Legge 176/2020, è stato riproposto e il Dipartimento, memore della precedente esperienza, anche in considerazione della Memoria n. 3 approvata dalla Giunta Capitolina intende avvalersi della Collaborazione dei CAF per il ritiro delle domande e di Poste Italiane per la consegna e ricarica di apposite card ricaricabili.

L'Amministrazione Capitolina ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di supporto a persone e nuclei in situazione di disagio economico sociale, in seguito anche all'emergere di nuove povertà attraverso l'acquisto e la consegna di beni di prima necessità (alimenti/igiene personale/prodotti alimentari e non per la prima infanzia, materiali per attività didattica); destinatari del servizio sono persone singole e nuclei in situazioni di disagio economico, conosciute e già seguite dai servizi sociali con interventi di supporto al reddito, ma anche e soprattutto, persone e nuclei che, in seguito alle problematiche legate alla diffusione del Covid ed alle misure adottate dal Governo a tutela della salute, hanno subito pesanti modifiche reddituali e del tenore di vita con conseguente necessità temporanea di sostegno alla quotidianità.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Ulteriore procedura, sempre finalizzata al sostegno alimentare, è stata pubblicata dall'Amministrazione Capitolina ulteriore procedura finalizzata all'individuazione di organizzazioni di volontariato di Protezione civile per la realizzazione di interventi rivolti ad assistere la popolazione e garantire i diritti fondamentali dell'uomo: diritto alla vita, diritto all'alimentazione e diritto alla salute, mediante consegna a domicilio di beni di prima necessità e farmaci alle persone che ne hanno necessità durante l'emergenza COVID-19

G) Turismo

Linee di indirizzo strategico sul turismo - Futouroma

In attuazione delle determinazioni contenute nella Memoria di Giunta n. 15 del 25 aprile 2019 "Verso il Piano Strategico per il Turismo di Roma" per la definizione degli assi di gestione, sviluppo e promocommercializzazione, nel medio e lungo termine, del turismo nella Capitale, in data 3 giugno 2019, negli spazi dell'"Acquario Romano", è stato presentato il progetto "Futouroma 2019 > 2025", in una sessione plenaria che ha visto la partecipazione di oltre duecento persone tra rappresentanti delle Istituzioni, delle Università cittadine, delle Associazioni di categoria e di operatori economici e stakeholder del settore.

Il 5 giugno 2019, nella stessa sede, si è tenuto il primo "Electronic Town Meeting della città di Roma" che ha raccolto l'adesione di oltre centocinquanta partecipanti organizzati in quindici Tavoli di discussione mediata: una platea composta da imprenditori ma anche da referenti del pubblico e rappresentanti di associazioni di categoria e no profit.

Nel mese di ottobre 2019, sono stati avviati cinque diversi "Tavoli Tematici" di lavoro, coordinati da docenti universitari dei principali atenei di Roma, con la partecipazione dei rappresentanti di diverse categorie sociali, culturali ed economiche della Città, nonché dei principali stakeholder e players del settore.

I "Tavoli Tematici" hanno approfondito separatamente i singoli temi assegnati: "Sviluppi e scenari globali per il turismo che verrà", "Arte, Cultura e Studio", "Business e Shopping", "Lifestyle"; "Ospitalità e Accoglienza". In esito ai propri lavori, ogni Tavolo ha prodotto un documento di sintesi delle proposte emerse dal confronto e i risultati delle singole analisi S.W.O.T., divenuti parte fondante per la redazione del documento finale. Con il supporto di una società specializzata nel settore turistico è stata, quindi, effettuata un'approfondita attività di analisi, diagnosi del settore ed elaborazione, con un focus sugli aspetti territoriali, economici, sociali e culturali della Città sotto il profilo integrato del turismo, affiancando alla metodologia partecipativa un approfondimento del comparto dal punto di vista del mercato.

In data 13 novembre 2019, presso "La Nuvola-Convention Center", ha avuto luogo l'evento conclusivo "Futouroma 2019 > 2025. Nasce il Piano Strategico del Turismo di Roma", in occasione del quale sono stati pubblicamente presentati gli esiti del lavoro complessivamente svolto. L'evento è stato organizzato in diverse sessioni, articolate nel corso dell'intera giornata, ripercorrendo le tappe del percorso partecipato attraverso le relazioni dei lavori dei "Tavoli Tematici" e la realizzazione di focus di discussione con il contributo di esperti del settore. Il documento ultimo, risultante dalla rielaborazione dei contributi e degli approfondimenti acquisiti nel corso dell'intero processo e da un supplemento di analisi - alla luce delle conseguenze della crisi determinata dal diffondersi della pandemia e delle gravi ripercussioni economiche che questa ha generato, in particolare, sul comparto turistico - ha assunto la denominazione di "Linee di Indirizzo Strategico per il Turismo - FUTOUROMA" ed è stato approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n 148 del 21 luglio 2020.

Il documento pone come prioritaria la definizione condivisa di strategie per consolidare la posizione della città tra le prime tre destinazioni europee e tra le prime quindici a livello mondiale, gestendo i flussi senza subirli passivamente e tracciando modalità di fruizione e promozione dell'offerta turistica capitolina, che siano sostenibili in chiave sociale, ambientale ed economica, e che siano in grado di trasformare l'immagine e il posizionamento di Roma nel contesto turistico internazionale: da città turistica visitata solo per il suo passato e il suo inestimabile patrimonio artistico, a città appetibile anche come metropoli internazionale, poliedrica, che guarda al futuro. Il documento muove dalla necessità di adeguare l'offerta turistica della Capitale a standard qualitativi più elevati, per evitare l'overtourism, generare redditività in modo sostenibile, assicurare la sostenibilità del patrimonio materiale e immateriale cittadino, conciliare le esigenze di visitatori e residenti.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Da queste premesse, sono stati declinati i punti chiave da sviluppare attraverso azioni e programmi: Attrattività – Accessibilità – Competitività - Gestione ed innovazione - Sostenibilità ed inclusione - Accoglienza ed ospitalità - Intelligence e data – Sensibilizzazione - Governance e finanziamento - Formazione e professionalizzazione.

Fra le tematiche oggetto di attenzione rientrano il *turismo cinese*, trend in forte crescita che evolve dalla tipologia di gruppo a quella individuale, sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e di nicchia; il *turismo lento e sostenibile*, favorisce l'incontro tra culture diverse e stimola il decoro dei paesaggi e dei contesti; il *turismo di qualità*, in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio "primario e secondario" attraverso la valorizzazione e la promozione degli aspetti più nascosti del territorio, ma non per questo meno attrattivi; il *turismo sportivo*, vale a dire l'esperienza del viaggio votata alla pratica attiva dello sport o al richiamo garantito dagli eventi sportivi di livello nazionale e internazionale; il *turismo esperienziale*, cioè la modalità di viaggio per cui il turista si trasforma da spettatore passivo a parte attiva che va alla ricerca dei significati di luoghi e culture; il turismo digitale.

Tra le azioni in programma, secondo quanto tracciato dalle Linee di indirizzo citate, è prevista la costituzione di una *Destination Management Organization* (D.M.O.), un braccio operativo a partecipazione mista pubblico-privata, per la cooperazione di tutti gli stakeholder di settore. Sono state, inoltre, già avviate nel corso del 2020 diverse azioni volte ad attivare, in ambito turistico, gli obiettivi delle suddette Linee di indirizzo, anche attraverso la pianificazione delle attività di gestione e marketing della destinazione e l'elaborazione del Piano di gestione avente ad oggetto le iniziative attuative del documento programmatico citato. Più in dettaglio, è stata avviata, tra le altre, la realizzazione della segnaletica turistica multilingue, l'implementazione del sito web turismoroma.it nonché l'adozione di strumenti digitali atti a garantire, in termini di intelligence data, un flusso costante di informazioni.

Fiere del turismo e workshop nazionali e internazionali

In attuazione dell'obiettivo operativo di promozione e comunicazione turistica, nazionale e internazionale, attraverso la partecipazione a fiere di settore, workshop e/o roadshow, come declinato nei relativi Piani approvati annualmente dalla Giunta Capitolina, le attività condotte dal 2016 al 2020 per questo settore si sono sostanziate nella partecipazione dell'Amministrazione ai principali appuntamenti, sia a carattere leisure che M.I.C.E.. Si citano, a titolo meramente indicativo, fiere quali BIT Milano, ITB di Berlino, ATM Dubai, IMEX Francoforte, TTG Rimini, WTM Londra, IBTM Barcellona, BTO Firenze, A.C.E. (Art Cities Exchange Roma), Fare Turismo, WTE Unesco nonché workshop organizzati a Berlino, Mosca, Londra e New York.

Le fiere, i *workshop* e gli eventi, nazionali ed internazionali, di settore sono, e probabilmente continueranno ad essere anche dopo la fine della pandemia, occasioni importanti per lo sviluppo del comparto, permettendo l'incontro diretto tra *buyer* stranieri e *seller* della Città e favorendo la conclusione di accordi di promo commercializzazione della destinazione Roma. Nel corso degli anni precedenti alla crisi sanitaria, l'organizzazione di tali attività, sia in Italia che all'estero, ha generato una positiva ricaduta sull'economia della Città e ha sempre trovato un riscontro favorevole da parte degli operatori del settore.

Per ciascun evento l'Amministrazione ha curato le procedure amministrative e le operazioni accessorie relative all'acquisto e all'organizzazione degli spazi nonché alla selezione dei coespositori, assicurando la presenza di personale dedicato. Particolare attenzione è stata destinata, di volta in volta, all'adeguato allestimento degli spazi, che devono evocare, nella loro articolazione e nelle immagini e video proposti, le eccellenze della Città, oltre che all'organizzazione di "eventi negli eventi" (es. conferenze stampa). Tutte le fiere e i workshop sono stati preceduti dal coinvolgimento degli operatori turistici romani, che partecipano, previa selezione, entro i limiti di disponibilità ogni volta indicati avendo, in questo modo, la possibilità di sviluppare relazioni commerciali, a tutto vantaggio della destinazione. Lo svolgimento delle fiere viene gestito in loco da personale dell'Amministrazione, che coadiuva l'organizzazione degli spazi e la risoluzione delle diverse problematiche operative, istruisce le hostess/steward e tiene i rapporti con gli operatori, sia italiani che stranieri. Successivamente a ogni evento vengono gestiti i rapporti intrapresi con l'obiettivo ultimo di tenere alta l'attenzione dei turisti e dei tour operator sulla destinazione Roma. Nell'ambito dell'organizzazione di eventi promozionali e di comunicazione è stata curata, in varie occasioni, la ricerca, l'ideazione, l'elaborazione dei contenuti e del materiale fotografico e, in alcuni casi, anche dell'impaginazione grafica e della traduzione in lingua straniera di presentazioni. Nello specifico, sono state prodotte e curate le presentazioni per varie

Relazione di fine mandato 2016-2021

conferenze stampa presso le seguenti manifestazioni fieristiche: ITB Berlino, ITW Mosca, TTG Rimini, ITW Londra, ACE.

L'attività di partecipazione alle fiere è proseguita fino ai primi mesi del 2020 con la presenza a "Roma Travel Show" e "B.I.T. – Milano". Con l'esplosione dell'emergenza sanitaria e le restrizioni imposte nella circolazione e nell'organizzazione di eventi, si è determinata un'inevitabile fase di stallo, nonostante fossero stati già formalizzati tutti gli adempimenti necessari alla partecipazione ad ulteriori eventi nel corso dell'anno. Sul finire del 2020 la Città ha potuto, comunque, partecipare ad alcuni eventi organizzati in modalità digitale in ambito congressuale.

Media e marketing

Nel 2017 è stata avviata una campagna di co-marketing in collaborazione con i principali vettori aerei, nazionali ed internazionali, al fine di valorizzare ogni segmento di attività capace di generare nuovi flussi turistici, avvalendosi della collaborazione di partner idonei a orientare le scelte dei viaggiatori e veicolare un'immagine qualificata ed accattivante di Roma. I primi due progetti sono stati avviati in collaborazione con Alitalia e con LATAM Airlines, il maggiore vettore aereo dell'America Latina. È stato elaborato un complesso piano di comunicazione media, orientato sia al mercato nazionale che a quelli internazionali. La campagna è stata condotta nell'ottica di rilanciare la Città come destinazione d'arte e cultura capace di attrarre un target di turisti colti, al fine di favorire l'aumento delle presenze e l'innalzamento della spesa media giornaliera. Partendo dall'analisi dei dati EBTL, sono stati individuati i mercati di maggiore interesse e le aree geografiche principali su cui avviare le azioni di comunicazione.

Tra il 2017 e il 2019, sono state gestite alcune significative collaborazioni per la realizzazione di azioni mirate su importanti testate, nazionali e internazionali: sono stati realizzati un inserto monografico dedicato a Roma per la rivista "Dove" e un inserto mappa-Roma nello speciale Italia; sono stati realizzati un supplemento monografico per la rivista "Bell'Italia" e un focus redazionale nel numero monografico di Bell'Italia "Le Strade del giro"; è stato realizzato un supplemento monografico sulla rivista "NG Traveller", edizione inglese; "è stato realizzato un fotoreportage sulla rivista "Trekkling Magazine"; è stata realizzata una campagna di comunicazione, online e cartacea, con supplemento monografico sulla rivista "NG Traveller", edizione tedesca; sono state curate le uscite di 4 pagine pubblicitarie nel numero monografico su Roma della rivista tedesca "Lust auf Roma 2019"; è stato realizzato un numero monografico su Roma di "In Viaggio" e un focus redazionale nella rivista "Bell'Italia".

Nel 2019, in concomitanza con l'avvio dell'elaborazione e conclusione del "Piano Strategico del Turismo di Roma Capitale 2019-2025-Futouroma", è stata realizzata un'azione di promozione sul mercato nazionale, tramite la piattaforma digitale del Corriere.it, unitamente ad alcune pagine pubblicitarie su "Bell'Italia" nei numeri di giugno, luglio, settembre e ottobre.

Nel 2020, con l'evolversi della pandemia, si è cercato di mantenere viva l'attenzione dei viaggiatori verso la Capitale attraverso la presenza sul web e, in particolare, sono stati promossi prodotti turistici meno tradizionali della destinazione quali enogastronomia, contemporaneità, life style, shopping. Le attività di marketing per i mercati strategici, finalizzate al rilancio della Città sono, quindi, proseguite: è stato, ad esempio, implementato un piano di comunicazione integrato e di marketing mix attraverso il supporto di Zètema Progetto cultura con funzioni di task force durante l'emergenza sanitaria. In particolare, sono state condotte, sui canali social Facebook e Instagram, azioni digital che hanno registrato una copertura di 5 milioni di utenti con 8 milioni di visualizzazioni nei mercati italiano britannico, tedesco e inglese. Sono state, inoltre, coordinate le attività di comunicazione finalizzate a intercettare l'interesse di target differenziati (es. giovani/millennials) nonché ad avviare progetti di valorizzazione dei diversi prodotti turistici offerti dalla Capitale (es. lusso, enogastronomia, sport, outdoor, etc.).

Turismo Congressuale

Il settore congressuale, c.d. *M.I.C.E.*, rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo dei territori in considerazione dei seguenti fattori:

- costituisce una delle componenti a maggior valore aggiunto della filiera turistica di una destinazione, sia in termini strettamente economici, sia in una prospettiva più ampia di natura strategica, professionale e sociale;

Relazione di fine mandato 2016-2021

- si contraddistingue per un livello di spesa pro-capite decisamente superiore a quello degli altri comparti del turismo;
- favorisce la destagionalizzazione delle presenze e delle attività turistiche, la creazione di nuovi posti di lavoro mediamente più professionalizzati, la promozione di investimenti da parte di catene internazionali, la riqualificazione e l'arricchimento delle infrastrutture del territorio, l'incremento della cooperazione tra gli attori della filiera locale, la crescita di notorietà e il ritorno d'immagine della destinazione, incrementando l'opportunità di attrarre potenziali *repeaters* con elevata capacità di spesa.

Alcune tra le più rappresentative Associazioni di categoria del settore turistico hanno costituito, nel 2017, il *Convention Bureau Italia* in un'ottica sistemica di promozione, a livello internazionale, dell'offerta *M.I.C.E.*

Le articolazioni territoriali delle Associazioni citate hanno promosso nel 2017 la costituzione di un *Convention Bureau di Roma e del Lazio (CBReL)* attraverso un percorso di condivisione, con la Regione Lazio e Roma Capitale, degli obiettivi da conseguire.

In qualità di strumento aggregativo del settore turistico congressuale, esso ha come obiettivo precipuo lo *scouting* delle opportunità per congressi ed eventi nel territorio di riferimento oltre che l'elaborazione di proposte "su misura" e costituisce il principale veicolo operativo per lo sviluppo dello specifico settore a Roma e nel Lazio, rappresentando tutti i segmenti dell'offerta e dell'indotto *CBReL* riunisce i migliori operatori della *Meeting Industry* ma anche partner della cultura, dei trasporti e dello sport.

Al fine di favorire il confronto e il coordinamento tra la Regione Lazio, Roma Capitale e il *CBReL*, già nel 2017 si è ritenuta opportuna l'istituzione di un *Comitato di indirizzo*, senza fini di lucro, attraverso il quale si è realizzata, nei quasi tre anni di attività, una proficua e intensa *partnership* pubblico-privata relativamente alla definizione degli indirizzi strategici da attuare, in modo sinergico, nell'ambito del segmento congressuale per la destinazione "Roma e Lazio".

Le stesse "Linee di Indirizzo Strategico sul Turismo – Futouroma" confermano il ruolo centrale del settore *M.I.C.E.* per lo sviluppo socio-economico della Capitale, individuando tra gli obiettivi strategici la valorizzazione e l'incremento della capacità attrattiva di Roma come destinazione congressuale e prevedendo un programma di miglioramento dell'accoglienza specificamente rivolto ai congressisti.

Fino alla comparsa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il settore congressuale si presentava con ampie potenzialità di crescita nel territorio di Roma e del Lazio, anche in relazione alla presenza di *location* di forte richiamo. Il devastante impatto della pandemia, in particolare, sul settore del turismo e dei congressi ha reso particolarmente forte e urgente l'esigenza di rilancio del settore nella fase post emergenza evidenziando l'opportunità di una prosecuzione della *partnership*, ormai consolidata, tra Roma Capitale, Regione Lazio e *CBReL*. Sono state, quindi, coordinate le procedure per garantire la prosecuzione, per ulteriori due anni, a partire da dicembre 2020, delle attività del "Comitato di indirizzo" del *CBReL* fino al 31 dicembre 2023 (Deliberazione G.C. n. 263 del 6 novembre 2020).

Nell'ambito di questa collaborazione, l'Amministrazione ha garantito costantemente negli anni supporto fattivo in tutte le iniziative connesse alla candidatura della Capitale quale sede dei più importanti congressi nazionali e internazionali, attivandosi sia per la fornitura di materiale promozionale relativo ad eventi o servizi cittadini sia attraverso l'agevolazione di contatti e relazioni del *Convention Bureau* e delle società organizzatrici di eventi con le Istituzioni locali e nazionali. La Capitale, inoltre, nel corso del quinquennio è stata presente, attraverso il *Convention Bureau*, ad alcune manifestazioni fieristiche internazionali di settore (Imex Las Vegas, Imex Francoforte, etc) e, sul finire del 2020, ha potuto partecipare a eventi online quali "ILTM Europe, Middle East e Africa", "ILTM North & South America" e "IBTM World virtual", tra le più importanti fiere internazionali dedicate alla *meeting industry*.

Nel corso del 2020, la collaborazione ha inevitabilmente risentito dell'esplosione della pandemia e del conseguente annullamento dei congressi ed eventi, nazionali e internazionali, inizialmente programmati. Il turismo *M.I.C.E.*, infatti, in quanto segmento specificamente connesso a eventi legati alla presenza di molte persone e presupponendo una mobilità senza restrizioni, ha subito un vero e proprio arresto. Ciò nonostante, sono regolarmente proseguite, nei limiti del possibile, alcune attività già definite e i contatti utili a consentire la programmazione in chiave prospettica del lavoro nell'interesse dell'accreditamento della Città come meta congressuale.

Relazione di fine mandato 2016-2021

L'impegno dell'Amministrazione a sostegno del segmento M.I.C.E. è stato attuato, a partire dal 2018 e fino al 2020, anche attraverso l'allestimento e il re-naming della stazione metropolitana linea B "Eur Fermi" in considerazione della sua prossimità con un hub congressuale particolarmente significativo, La Nuvola – Convention Center all'Eur.

Accoglienza turistica

Nel 2017 è stata studiata la grafica per la realizzazione di una nuova mappa turistica della città di Roma, necessaria ai turisti per orientarsi nelle zone turistiche, per scoprire la Città e muoversi agevolmente a piedi e con i mezzi di trasporto pubblici.

La mappa in questione è stata aggiornata nel 2020: essa indica geograficamente i punti di maggiore interesse storico, artistico, archeologico, paesaggistico, le aree verdi, le fermate Metro, gli Infopoints, i servizi pubblici e contiene tutte le informazioni utili per il turista, con focus sui quartieri Flaminio, Eur, Ostia. Le mappe sono state realizzate graficamente in due versioni: una versione chiudibile e una a strappo.

Al fine di migliorare il sistema complessivo dell'accoglienza cittadina, attraverso la qualificazione di operatori che rappresentano, spesso, il "biglietto da visita della Città", nel 2018 è stato realizzato un progetto di formazione mirata per conducenti di taxi. L'intero progetto formativo è stato articolato prevedendo, non solo, l'accrescimento delle competenze linguistiche (lingua inglese e rudimenti di lingua cinese) ma anche il miglioramento della conoscenza del patrimonio storico-artistico della Capitale nonché delle norme di comportamento specifiche da rispettare nell'approcciare a turisti di diversa nazionalità e cultura.

Al fine di implementare il sistema complessivo di accoglienza per i turisti, inoltre, nel 2019 è stata avviata la realizzazione del progetto di segnaletica turistica "intelligente" diretto ad agevolare le condizioni per l'adeguato orientamento dei turisti nel tessuto urbano e per la contestuale fornitura di informazioni attraverso le più avanzate tecnologie. Il servizio riguarda un totale di 100 monumenti di maggiore interesse turistico di Roma e si avvale di tecnologia QR code, accessibile anche al turista cinese tramite piattaforma WeChat. I contenuti multimediali saranno offerti in 7 lingue (italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo e cinese) e comprendono virtual tour, video-LIS per i non udenti e audio guide in italiano, inglese e spagnolo per i non vedenti.

Nel marzo del 2019 è partito il progetto "Roma ti accoglie", che ha visto protagonisti 20 giovani del servizio civile da impiegare nei siti ad elevato afflusso turistico, al fine di sostenere e rinforzare il livello di accoglienza nei Tourist Infopoint. Nello specifico, i volontari sono stati chiamati a potenziare le attività di accoglienza nelle aree di Piazza di Spagna, Piazza Navona, Colosseo e Fontana di Trevi/Piazza Barberini.

Il tutto, nell'ottica di integrare le attività di promozione e accoglienza svolte da personale specializzato con un presidio nelle aree a maggiore frequenza turistica e per garantire una maggiore attenzione ai turisti con esigenze speciali cui sono state fornite indicazioni, programmi di visita e itinerari.

Il progetto ha abbracciato due aspetti dell'accoglienza in città: quello informativo, rivolto a tutti i turisti che necessitano indicazioni, e quello più specificamente solidale, dedicato a visitatori con esigenze più articolate. Un tassello importante per la strategia turistica votata a qualità ed eccellenza, ma anche a responsabilità sociale e solidarietà. Roma accoglie e rispetta tutti, nell'intento di regalare a ciascuno la miglior esperienza di viaggio possibile. In una prima fase, i ragazzi hanno preso parte a un percorso formativo, per poi svolgere le attività con la supervisione dell'Amministrazione.

Percorsi tematici alternativi

Nel corso delle varie annualità, sono state curate le attività di aggiornamento ed elaborazione delle diverse collane di opuscoli informativi di promozione della Città, destinati ad essere distribuiti presso la rete degli Infopoint turistici nonché in occasione di manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali oltre che, naturalmente, sul portale www.turismoroma.it. Sono stati messi a punto itinerari meno tradizionali e inediti rispetto alla tradizionale offerta cittadina, al fine di far emergere la varietà dei prodotti turistici e disinnescare il fenomeno del turismo di massa in termini di maggiore sostenibilità e di decongestione dall'over tourism.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Si può andare, quindi, alla scoperta della Capitale con le otto mini-guide cittadine: gratuite, disponibili in cinque diverse lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco), pensate per turisti e visitatori, ma anche per i residenti che vogliono scoprire gli angoli meno conosciuti e le mille opportunità offerte dalla Città.

Dalla "Roma sotterranea", che traccia gli itinerari misteriosi di cripte e acquedotti segreti, fino agli "Itinerari del Gusto", centrati sui percorsi dell'enogastronomia tipica, l'offerta turistica cittadina spazia in tutte le dimensioni della cultura e dello svago. Soprattutto, è diretta alle tipologie di visitatori più svariate: non solo appassionati d'archeologia e arte, ma anche sportivi, famiglie, bambini e amanti del verde. La "Roma Contemporanea", dedicata all'arte e ai quartieri più moderni della Capitale, svela una città unica al mondo, in cui passato e futuro coesistono perfettamente. "Le vie dello shopping", invece, mappa i luoghi "cool" degli atelier e delle botteghe artigiane: indicazioni perfette per una passeggiata di acquisti nelle strade della romanità artigiana e alla moda.

Fatta su misura per grandi e piccini la guida "Roma per famiglie": all'interno, tutte le indicazioni sui musei che possono incuriosire anche un pubblico di bambini, sulle attrazioni dei parchi divertimento a tema, su teatri e biblioteche. "Roma e dintorni" illustra le meraviglie dei borghi a breve distanza dalla capitale: le ville di Tivoli, i Castelli Romani, i monasteri di Subiaco.

Aggiornate e riviste anche le ultime due guide della serie: "Roma 48 ore" e "Roma 72 Ore", pensate per chi ha a disposizione due o tre giorni per visitare la città e collegate al pacchetto dell'offerta culturale e di trasporto acquistabile a prezzi agevolati con la card turistica RomaPass. Questi due volumi, in particolare, sono strutturati in maniera da invogliare il turista a tornare, con più calma, per una seconda visita più approfondita. Insieme alle guide, sono disponibili anche 5 nuove brochure della campagna #EnjoyRespectRoma, tutte centrate sulla sostenibilità e sul rispetto del patrimonio. cittadino: focus sui percorsi in bicicletta, sui teatri per bambini, sui mercati a km zero e sulle gite nel verde.

Parallelamente all'attività di aggiornamento, tra il 2019 e il 2020 è stata realizzata la collana "Maestri del cinema" e quella dedicata ai "Maestri dell'Arte". Relativamente alla prima, sono stati individuati alcuni registi e attori più rappresentativi, nati a Roma e non, le cui opere sono strettamente legate a una dimensione autentica a popolare della Città o ad una, per certi versi, più suggestiva", ovvero che hanno contribuito a far conoscere, in Italia e nel mondo, la sua unicità. Sono stati così scelti Fellini, Pasolini, Sordi, Sorrentino e Özpetek. Allo stesso modo, per la collana "Maestri dell'arte", sono stati selezionati alcuni tra i maggiori artisti italiani che hanno realizzato opere di altissimo pregio artistico conservate in Città e il cui prestigio è in grado di attrarre un pubblico variegato e trasversale: Michelangelo, Caravaggio, Raffaello, Bernini e Borromini. Sono stati, quindi, predisposti diversi itinerari di visita selezionando, non solo, le mete generalmente più frequentate della Città ma prediligendo i siti c.d. "di secondo livello", poiché meno noti al pubblico seppure di estremo interesse turistico. Gli opuscoli sono stati progettati su un formato pieghevole con colori differenziati per singoli artisti. I vari itinerari sono stati realizzati in tre lingue diverse (italiano, inglese e spagnolo).

Turismo cinese

Con l'obiettivo di potenziare la qualità e gli strumenti dell'accoglienza cittadina specificamente rivolta ai viaggiatori provenienti dalla Cina e incrementare i flussi in arrivo dal Paese asiatico, già a fine 2017 l'Amministrazione ha curato un progetto di formazione specifica sulla lingua e la cultura cinese rivolta a operatori di strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere. Le diverse analisi condotte sul comparto turistico mondiale hanno continuato ad evidenziare, nel corso degli ultimi anni, la posizione centrale occupata, sia attualmente che in prospettiva futura, dal turismo cinese outgoing. Si è ritenuto, quindi, necessario lo sviluppo, in capo agli operatori turistici della Capitale del settore ricettivo, di un corpus adeguato di conoscenze e competenze pratiche indispensabili per la soddisfazione e fidelizzazione dei moderni viaggiatori cinesi. La formazione mirata in questione è stata attuata nel secondo semestre del 2019, attraverso la realizzazione di tre corsi, di cui uno per "Hotel Manager", uno per "Staff di Hotel", uno destinato a operatori di hotel 4 e 5 stelle.

La presenza di Roma sul canale cinese "WeChat" nel corso del 2020 ha consentito, inoltre, l'avvio di una prima azione incisiva sul mercato strategico in questione.

Turismo accessibile

Nel 2017, l'Amministrazione, ritenendo che il turismo delle pari opportunità debba essere una caratteristica imprescindibile dell'accoglienza cittadina e al fine di rendere più accessibile l'offerta turistica per tutte le

Relazione di fine mandato 2016-2021

categorie di pellegrini e visitatori - inclusi coloro che presentano delle disabilità e che necessitano, quindi, di strumenti idonei a garantire, con immediatezza, la dovuta informazione turistica - ha attivato presso gli infopoint turistici il nuovo servizio "E-LISIR", dedicato ai turisti non udenti. Tale servizio fornisce assistenza attraverso appositi tablet, installati negli infopoint: i visitatori non udenti possono video-connettersi in tempo reale con un operatore specializzato che traduce in linguaggio "L.I.S." le informazioni turistiche fornite loro dal relativo personale.

Nel 2020 si è provveduto, inoltre, alla mappatura di siti, musei, monumenti, parchi a tema e altre attrazioni turistiche in grado di garantire adeguati servizi per la fruizione da parte di persone con disabilità ma anche di famiglie, anziani e, più in generale, soggetti con bisogni speciali. Alla fase di progettazione e definizione dei contenuti, anche mediante la stesura di schede descrittive analitiche, è seguita la messa a punto dell'apparato grafico di tutti gli itinerari, definendo i layout e le mappe degli opuscoli, oltre che ricercando e realizzando le immagini più idonee, anche attraverso il coinvolgimento di altre Istituzioni cittadine. È stata, quindi, realizzata una cartolina dotata di QRCode, che consente il rimando a contenuti web, continuamente aggiornabili, sul sito turimoroma.it. È stata realizzata, inoltre, una proposta di itinerario, in tre lingue, a carattere naturalistico-culturale focalizzata sul centro della Città.

Educational e Familiarization Trip per stampa, blogger, influencer e buyer stranieri

Al fine di incrementare l'impatto delle azioni di promozione e comunicazione turistica, l'Amministrazione svolge continuamente attività di supporto a giornalisti e scrittori, soprattutto internazionali, per la redazione di articoli, pubblicazioni e per l'aggiornamento di guide turistiche della Città.

In coordinamento con l'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e le sue delegazioni estere, nonché su richiesta diretta da parte di testate di settore, cartacee e digitali, viene dato supporto al lavoro redazionale al fine di garantire la pubblicazione di informazioni corrette e la diffusione della conoscenza dei canali ufficiali per le informazioni turistiche di Roma, ottenendo un significativo ritorno di visibilità attraverso la pubblicazione di articoli e approfondimenti.

L'Amministrazione valuta di volta in volta le singole richieste pervenute ed orienta al meglio i singoli richiedenti. Tra le numerose istanze esaminate, vengono valutate le proposte più qualificate e con le migliori opportunità in termini di promozione turistica per Roma Capitale, offrendo un supporto eventualmente differenziato. Nel corso delle annualità 2016-2019, sono stati forniti i materiali informativi più idonei rispetto alle esigenze manifestate. A ciascun educational fa seguito l'acquisizione degli elaborati, delle pubblicazioni e degli articoli prodotti. Nello specifico, gli educational gestiti hanno interessato, oltre all'Italia, i seguenti paesi esteri: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Australia, Canada, Argentina, Russia, Belgio.

Turismo sostenibile

In linea con la promozione del turismo sostenibile, l'Amministrazione ha curato la realizzazione di una collana di quattro dépliant turistici ("Alimentazione a KM 0", "Passeggiate nel verde", "Percorsi in bicicletta", "Roma per i piccolissimi") nonché gestito, nel corso del 2020, un progetto di servizio civile denominato "Il turismo sostenibile a Roma". L'Amministrazione ha, inoltre, preso parte, fino a novembre 2020, al Gruppo di Lavoro per la realizzazione del Progetto "STAR Cities- Sustainable tourism for Attractivity of riverside Cities", finanziato dal Fondo Sociale per lo Sviluppo Regionale attraverso il programma Interreg Europe. Il progetto ha visto coinvolti, insieme a Roma, altri cinque partner: NECSTour - rete europea per il turismo sostenibile e competitivo (Belgio), Regione Lazio, Città di Amburgo (Germania), Associazione Kaunas 2022 (Lituania), Ministero del Turismo della Romania.

Sportello unico attività ricettive (S.U.A.R.)

Con specifico riferimento alle attività condotte dallo Sportello Unico delle Attività Ricettive, le azioni programmate e realizzate per lo sviluppo del Turismo hanno interessato principalmente due aspetti: da un lato la semplificazione dei procedimenti attraverso lo sviluppo della **piattaforma informatica GET (Gestione Economica del Territorio)** per l'inoltro on line delle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) per l'avvio e la modifica delle attività ricettive alberghiere ed extralberghiere e delle Comunicazioni di Inizio Attività

Relazione di fine mandato 2016-2021

(C.I.A.) per l'offerta di "Altre forme di Ospitalità", dall'altro le misure di contrasto alle diverse forme di abusivismo nel settore di competenza e le azioni volte al recupero delle somme dovute a titolo di contributo di soggiorno.

Sotto il primo profilo, si è perseguito il fine di agevolare l'operatore del settore turistico negli adempimenti previsti dalle norme di settore con la predisposizione di modelli semplici, elaborati in conformità a quanto indicato nella modulistica unificata della Regione Lazio in attuazione del D.Lgs. n. 222/2016 (G.U. 26 novembre 2016 n. 277), adeguandoli prontamente alle intervenute modifiche di leggi e regolamenti regionali, nonché sulla base di esigenze manifestate dagli utenti, ai quali è stata fornita assistenza e attività di orientamento in ogni fase del percorso intrapreso.

La Banca dati dello Sportello Unico Attività Ricettive costituisce uno strumento efficace di monitoraggio e controllo delle attività esistenti nel territorio di Roma Capitale, un presupposto essenziale per l'analisi del settore e l'individuazione di strategie di promozione e comunicazione. In essa sono attualmente contenute più di 34.000 Segnalazioni e Comunicazioni d'Inizio Attività a fronte di n. 11.048 strutture ricettive e n. 8.256 Locazioni Turistiche o "Altre forme di Ospitalità".

Alla Banca Dati GET accedono, altresì, la Polizia Locale di Roma Capitale, gli uffici Tecnici Municipali e il Dipartimento Risorse Economiche. La tenuta e l'aggiornamento della stessa favorisce la collaborazione tra i vari soggetti deputati al controllo delle attività del settore turistico- ricettivo.

L'accesso diretto alle informazioni contenute nella piattaforma e la verifica incrociata con i vari dati a disposizione dei diversi Uffici, agevola, dunque anche il raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento qualitativo dei controlli e conseguentemente di riaffermazione della legalità in un settore pesantemente danneggiato dagli operatori abusivi.

Considerato, inoltre, che con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32/2018 è stato introdotto l'obbligo del pagamento del contributo di soggiorno anche per gli ospiti di immobili destinati a forme di locazione breve, ne consegue che la realizzazione di un archivio informatizzato ed aggiornato in tempo reale risulta funzionale anche per la corretta organizzazione del flusso informativo tra il S.U.A.R. e il sistema di gestione del contributo di soggiorno, per la ricostruzione delle singole posizioni contributive e, quindi, per il contrasto all'evasione.

Sotto il secondo profilo, significativa è l'**attività di contrasto alle diverse forme di abusivismo** nel settore ricettivo che ha rappresentato un obiettivo primario perseguito negli anni e la cui rilevanza è apparsa ancor più incisiva alla luce dell'attuale periodo caratterizzato dall'emergenza epidemiologica, in conseguenza della quale si è registrata una fortissima contrazione dell'avviamento di nuove attività ricettive, nonché la chiusura e/o sospensione temporanea da parte di numerose attività.

Allo scopo di perseguire tale obiettivo, l'Ufficio Vigilanza Attività Ricettive a seguito dell'acquisizione di un Rapporto Informativo, di un Verbale di Accertata Violazione, di una Relazione da parte degli Organi competenti in materia (Polizia Locale di Roma Capitale, Questura di Roma, Vigili del Fuoco, ASL ecc.), dopo aver effettuato i controlli di rito (verifica titoli abilitativi, verifica visura camerale ecc.) ha predisposto, a seconda delle diverse fattispecie, i seguenti atti: diffide ad adempiere, determinazione dirigenziale di sospensione, determinazione dirigenziale di divieto di prosecuzione dell'attività e determinazione dirigenziale di chiusura per attività totalmente abusiva, con una media di circa n. 300 provvedimenti annuali. Tali atti sono stati quindi prontamente annotati nell'apposita sezione "Abusivismo" presente nella Banca Dati GET.

Ancor di più, nell'attuale contesto che ha determinato pesanti ripercussioni economiche su tutti gli operatori del settore, massima attenzione è stata rivolta a prevenire il rischio di infiltrazioni criminali nella gestione delle attività ricettive, oltre che a perseguire l'esercizio abusivo delle medesime, nonché delle attività condotte in contrasto con la normativa vigente di riferimento e soprattutto in spregio delle misure sanitarie stabilite per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19. A questo scopo, con Determinazione Dirigenziale Rep. n. QA 400/2020 del 25/08/2020, è stato approvato lo schema di "**Accordo per l'Istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente e per l'Adozione di un Disciplinare sulle Procedure Operative in materia di contrasto all'abusivismo ricettivo**", Tavolo composto da personale del Dipartimento e da personale della Polizia di Roma Capitale al fine di individuare le priorità d'intervento, definire le strategie di azione, confrontarsi sulle misure idonee da adottare in caso di particolari situazioni controverse e fornirsi un supporto reciproco sulle questioni giuridico – normative più complesse. Tale accordo, sottoscritto tra le parti, costituisce un efficace strumento di collaborazione con il Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Sempre nell'ottica di efficientare la lotta all'abusivismo ricettivo si è inoltre provveduto, al termine di un rapporto costruttivo instaurato con la Prefettura, ad implementare la procedura di controllo dei nominativi che presentano le Segnalazioni Certificate d'Inizio Attività tramite accesso diretto alla **Banca Dati Antimafia**.

Sotto il secondo profilo, va menzionato, altresì, l'obiettivo perseguito negli anni relativo **all'incremento del Contributo di Soggiorno**, in stretta collaborazione con il Dipartimento Risorse Economiche.

In particolare, una volta acquisita un'ingiunzione di pagamento emessa dal citato Dipartimento, questa Direzione, effettuati gli opportuni controlli, ha emanato le diffide volte al recupero delle somme dovute a titolo di omesso riversamento del contributo di soggiorno o in caso di omesse comunicazioni sulle presenze e, nelle ipotesi di mancata regolarizzazione della posizione debitoria, ha adottato le Determinazioni Dirigenziali di sospensione dei titoli abilitativi all'esercizio delle attività ricettive. Tale attività ha consentito un significativo recupero delle somme dovute a Roma Capitale a titolo di contributo di soggiorno.

Il SUAR ha, altresì, fornito il proprio apporto alla realizzazione della **nuova piattaforma GECOS** per la gestione di detto contributo. La citata piattaforma interagirà direttamente con la banca dati GET in uso a questo Dipartimento attingendo in automatico i dati delle strutture ricettive in essa contenuti.

Nell'ambito del rapporto di stretta collaborazione con il Dipartimento Risorse Economiche, questa Direzione ha, anche, stipulato con la **società Airbnb**, in data 20 febbraio 2020 la **Convenzione relativa all'applicazione, riscossione e versamento, da parte dei gestori dei portali telematici, del contributo di soggiorno nella città di Roma Capitale**, in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 251/2019. “

In coerenza con la necessità di contrastare le criticità emergenti dall'attuale contesto sanitario, quindi con la finalità di dare evidenza della conformità della filiera produttiva turistica ai protocolli di rispetto delle misure sanitarie in ambito covid-19, in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore della Sanità, delle linee guida delle principali Associazioni di categoria, nonché delle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle più recenti normative nazionali e regionali in materia, con Determinazione Dirigenziale QA 329/2020 del 3 luglio 2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico e il relativo modello di istanza di partecipazione per l'istituzione di un Albo riservato a Società di Certificazione finalizzato all'iniziativa promozionale del rilascio del **bollino c.d. "Roma Safe Tourism"**.

Con tale iniziativa si è inteso perseguire principalmente i seguenti obiettivi: rendere evidenti le misure di sicurezza anti Covid-19 adottate; diffondere la comunicazione delle misure di sicurezza; sostenere le imprese del settore produttivo-turistico di Roma Capitale; aumentare l'attrattività della destinazione nazionale/internazionale Roma. I soggetti che ottengono il rilascio del bollino sono oggetto di attività di promozione attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale e campagne marketing dedicate.

Inoltre, la Direzione Turismo ha svolto e continua a svolgere un'attiva partecipazione nell'ambito del **Progetto Data Tourism**, progetto che si colloca nel quadro degli interventi di evoluzione tecnologica e di virtualizzazione ed integrazione delle piattaforme ad oggi in uso per la rilevazione e l'analisi dei flussi turistici nel territorio di Roma Capitale, Ciampino, Fiumicino e Tivoli. A tal fine, con Determinazione Dirigenziale GU/359/2020 del 04/08/2020, il Dipartimento Trasformazione Digitale di Roma Capitale ha aderito, mediante stipula del relativo Contratto Esecutivo, al Contratto Quadro Consip SPC Cloud – lotto 1 “Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni” (CIG: 55187486EA) sottoscritto con il RTI costituito da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. (mandanti) ai fini dell'affidamento dei servizi di realizzazione del Progetto Data Tourism.

La piattaforma in corso di realizzazione abilita la gestione informatizzata della raccolta, aggiornamento, analisi e visualizzazione dei dati provenienti dai diversi operatori in ambito turistico consentendo di visualizzare i dati spazio-temporali relativi alla presenza umana nell'area di interesse e di metterli in relazione con fenomeni rilevanti ai fini del monitoraggio dell'attività turistica come la spesa sostenuta dai visitatori stranieri rapportata al territorio, il numero delle strutture ricettive ed il numero di pernotti rilevato, la quantità di visitatori nel circuito museale, i dati occupazionali del settore.

Relazione di fine mandato 2016-2021

3.1.2 Il Controllo Strategico

Nel corso del mandato la metodologia sottesa all'esercizio del controllo strategico è stata oggetto di progressivo affinamento al fine di rendere gli esiti del controllo più attendibili, a beneficio del vertice politico e della cittadinanza chiamata ad esprimere la propria valutazione sull'operato dell'Ente.

L'attuale vertice politico ha ereditato una situazione, in cui, a fronte del regolamento sul sistema dei controlli interni da poco approvato, il controllo strategico veniva espletato in forma meramente "adempimentale" su ambiti limitati delle politiche dell'Ente. Tale circostanza non ha consentito, almeno fino al 2018, di disporre di un referto che fornisse evidenze utili ai fini della verifica del grado di attuazione degli obiettivi strategici e della riprogrammazione delle attività.

Da questo punto di vista è importante sottolineare l'evoluzione metodologica del controllo strategico 2019 rispetto al 2018.

Ai fini del controllo 2018, quale unità elementare di rilevazione utilizzata è stato impiegato l'obiettivo gestionale, declinato nel Peg con tutti i suoi attributi (Indicatori, pianificazione, risultato atteso ecc.). Dalla realizzazione degli obiettivi PEG è stato possibile risalire al grado di attuazione del DUP – utilizzando l'obiettivo strategico quale elemento aggregatore degli obiettivi PEG che da esso promanano – e delle linee di mandato.

La valutazione resa dall'OIV di Roma capitale in ordine alla metodologia impiegata e agli esiti ottenuti, ha fatto rilevare importanti miglioramenti in termini di patrimonio informativo acquisito, evidenziando in particolare la necessità di migliorare il processo di pianificazione esecutiva in termini di esaustività e coerenza rispetto alla programmazione strategica.

Il giudizio dell'Organismo sull'*esaustività* della pianificazione esecutiva, ossia l'idoneità delle attività pianificate nel PEG a rappresentare nella loro globalità gli obiettivi strategici definiti nel DUP, ha permesso di rilevare che parte degli indirizzi politici non trovavano conseguente articolazione nel PEG.

La verifica operata in termini di *coerenza*, intesa quale funzionalità e rilevanza degli indicatori utilizzati e delle attività pianificate negli obiettivi gestionali al fine di tradurre in modo adeguato e pertinente gli obiettivi operativi e strategici, ha evidenziato casi in cui gli obiettivi gestionali definivano attività non rilevanti e/o non coerenti con gli obiettivi strategico-operativi.

Nel complesso, la valutazione espressa dall'OIV, secondo i sopra indicati criteri, ha registrato un parziale scostamento tra la rilevazione del grado di attuazione del DUP 2018 e quella del grado di conseguimento degli obiettivi del PEG 2018.

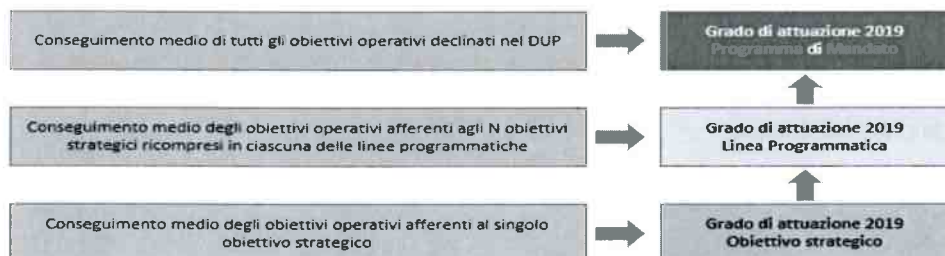
Detta valutazione, pienamente condivisa dall'Amministrazione capitolina, ha fornito agli Organi di Alta Direzione dell'Ente, preziose indicazioni volte a migliorare il processo di programmazione e pianificazione dell'Ente 2019 – 2021 in termini di rilevanza e coerenza dei contenuti del DUP e del PEG.

La Direzione Generale dell'Ente, con il supporto delle Vicedirezioni e delle Strutture maggiormente coinvolte nel ciclo di programmazione ha coordinato e monitorato la definizione dei documenti di programmazione e pianificazione intervenendo, laddove necessario, al fine di garantire la massima coerenza e esaustività della pianificazione esecutiva.

Inoltre al fine di assicurare il monitoraggio e la verifica complessiva del grado di attuazione del DUP, è stata apportata una modifica alla struttura e ai contenuti del Rendiconto di gestione, al fine di consentire nell'ambito del documento stesso la rendicontazione delle attività gestionali poste in essere in relazione a tutti gli obiettivi strategico-operativi, anche quelli non declinati nel PEG.

Per effetto delle azioni di miglioramento poste in essere, è stato possibile rilevare, a consuntivo, il grado di attuazione di tutti gli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP 2019 - 2021.

La rilevazione è operata attraverso la percentuale media di conseguimento degli obiettivi operativi, calcolata sui tre seguenti livelli di aggregazione:



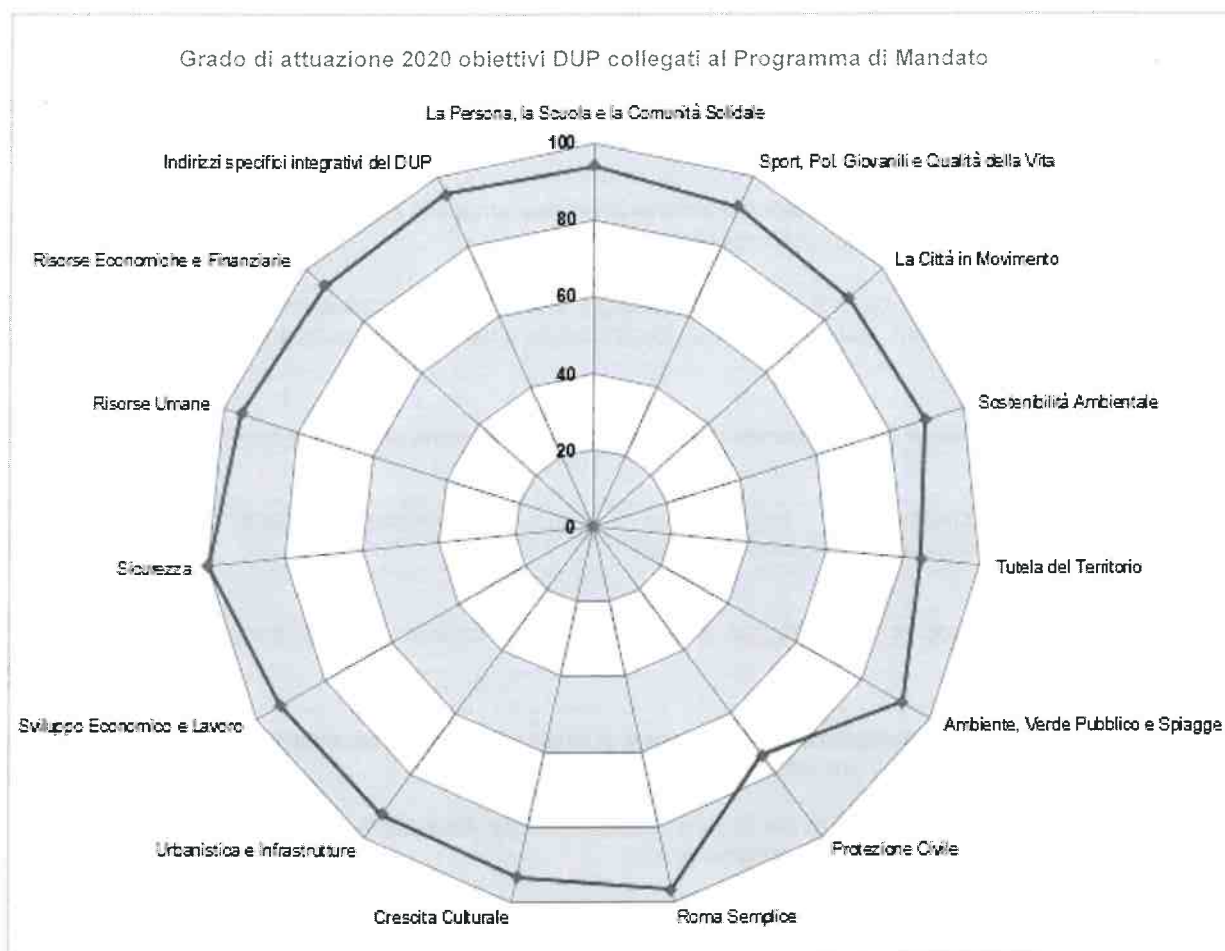
Relazione di fine mandato 2016-2021

3.1.2.1 Analisi dei risultati

Nel presente paragrafo vengono esposti gli esiti seppur provvisori del controllo strategico 2020, derivanti dall'applicazione della metodologia impiegata a partire dal 2019 e descritta al paragrafo precedente.




Di seguito viene presentato un quadro sintetico dei risultati conseguiti in relazione alle 14 linee programmatiche e agli indirizzi Gli indirizzi specifici degli Organi di indirizzo politico integrativi del DUP.

Il grafico sottostante illustra lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2020 delle Linee programmatiche della Giunta, a partire dagli obiettivi strategici e operativi individuati nel DUP 2020 – 2022.



Dopo aver rappresentato il quadro sintetico dei risultati realizzati, nelle pagine seguenti l'analisi viene condotta a livello disaggregato, per ogni linea programmatica ed i correlati obiettivi strategici.

Ai fini della rappresentazione del grado di attuazione degli obiettivi strategici, verrà impiegata una scala cromatica che segue le regole sotto evidenziate:

-  Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione superiore al 90%
-  Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione compreso tra 80% e 90%
-  Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione compreso tra 70% e 80%

Relazione di fine mandato 2016-2021



Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione inferiore al 70%



Per gli obiettivi strategici non declinati in obiettivi operativi DUP 2020 - 2022

94,11

Linea 1) La Persona, la Scuola e la Comunità solidale

Obiettivi Strategici	attuazione
Garantire un servizio scolastico di qualità e costruire una città a misura di bambine/i e di ragazze/i per formare i cittadini di oggi e di domani	99,29
Migliorare il sistema di accoglienza per le persone di origine straniera che vivono a Roma e la tutela per i minorenni stranieri non accompagnati	99,74
Favorire l'accesso da parte dei cittadini a informazioni e servizi offerti dall'amministrazione in relazione alle politiche sociali, garantendo l'inclusione sociale e lottando contro qualsiasi forma di violenza.	91,45
Intervenire a sostegno degli anziani tramite realizzazione/manutenzione strutture a loro dedicate	100,00
Intervenire a sostegno di soggetti a rischio esclusione sociale tramite realizzazione/manutenzione strutture a loro dedicate	100,00
Formulazione, attuazione e monitoraggio del piano sociale cittadino, definizione dei livelli essenziali dei servizi	92,00
Riformulare il sistema di accoglienza per le persone di origine straniera che vivono a Roma e la tutela per i minori stranieri non accompagnati	100,00
Riformulare il sistema di accoglienza per le persone Rom, Sinti E Caminanti presenti nel territorio romano attraverso il superamento del sistema campi	89,00

Linea 2) Sport, Politiche giovanili, Accessibilità e Qualità della Vita

91,05

Obiettivi Strategici	attuazione
Potenziare e adeguare l'impiantistica sportiva insistente sul territorio per migliorarne l'utilizzo da parte dei cittadini	25,00
Realizzare e promuovere un sistema di impianti sportivi insistenti sul territorio di Roma Capitale per migliorarne l'utilizzo da parte dei cittadini	88,00
Promuovere lo sport tramite l'assegnazione di contributi e finanziamenti finalizzati alla promozione sportiva per eventi e attività di interesse di Roma Capitale	55,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

Promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione dei giovani nelle realtà territoriali per contrastare disagio ed emarginazione sociale.	99,59
Implementare un sistema di misurazione della qualità dei livelli di vita dei cittadini romani e del loro benessere percepito	100,00
Organizzazione della manifestazione UEFA Euro 2020 e di tutti gli eventi connessi	100,00

Linea 3) La Città in movimento 88,40

Obiettivi Strategici	attuazione
Mobilità scolastica sostenibile per tutti	100,00
Migliorare la sicurezza stradale, gli standard di illuminazione stradale e abbattere le barriere architettoniche	100,00
Implementare il sistema di infrastrutture di trasporto favorendo la mobilità su ferro, i parcheggi di scambio e le opere dal basso impatto ambientale (collegamenti filoviari e funiviari)	68,66
Efficientamento trasporto pubblico locale, internalizzazione dei servizi di autostazione, potenziamento lotta all'evasione tariffaria	93,33
Fluidificazione stradale con miglioramento della rete di superficie, attraverso anche la realizzazione di corsie preferenziali e introducendo un sistema di trasporti "intelligente"	83,33
Promuovere forme di mobilità sostenibile, anche incentivando il ricorso a mezzi di trasporto alternativi rispetto all'auto privata. nuova regolamentazione accesso dei mezzi gran turismo e gestione dei bus turistici.	87,41
Migliorare la mobilità per i disabili	96,28
Migliorare la sicurezza stradale intervenendo su infrastrutture, veicoli ed utenti, anche sulla base del lavoro svolto dalla consulta cittadina della sicurezza stradale. messa in sicurezza di intersezioni stradali e punti a più alto rischio di incidentalità	65,00
Promuovere nuove forme di organizzazione del lavoro ed erogazione dei servizi al fine di ridurre gli spostamenti sul territorio	90,79
Contrastare i comportamenti che limitano la piena accessibilità della città	100,00
Migliorare la mobilità	100,00
Mobilità sostenibile	80,00
Salvaguardia della pubblica incolumità e sicurezza stradale	100,00

Linea 4) Sostenibilità ambientale 89,83

Obiettivi Strategici	attuazione
Sviluppare percorsi di "educazione ambientale" per diffondere la consapevolezza circa la problematica della sostenibilità ambientale (processo culturale).	99,17
Attuazione del Piano Materiali Post Consumo: efficientare la raccolta differenziata riducendo la produzione di rifiuti indifferenziati, migliorando la capacità di trattamento dei rifiuti organici, potenziando la presenza delle isole ecologiche e degli impianti di riciclo per singole filiere, migliorando la raccolta differenziata dei materiali dannosi per l'ambiente	100,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

Pianificazione strategica e coordinamento delle attività finalizzate all'incremento della raccolta differenziata e alla riduzione della produzione dei rifiuti	100,00
Massimizzare le entrate connesse alle tariffe rifiuti, favorendo l'emersione di utenze fantasma mediante collaborazione con soggetti gestori di altri servizi.	100,00
Ridefinire il ruolo di indirizzo operativo e vigilanza di Roma Capitale verso Ama, favorendo efficientamenti nell'erogazione del servizio mediante il presidio della conformità aziendale a modelli predefiniti a vario livello normativo e ridefinendo il piano industriale.	100,00
Efficientamento della raccolta differenziata e costruzione di isole ecologiche	83,33

Linea 5) La Tutela del Territorio

84,80

Obiettivi Strategici	attuazione
Migliorare la vivibilità urbana, contrastare i fenomeni di degrado ambientale e del patrimonio culturale attraverso azioni di coordinamento volte ad impedire situazioni di pregiudizio del decoro cittadino. avviare un'azione di contrasto dei comportamenti illeciti	100,00
Tutelare il territorio attraverso un presidio del dissesto idrogeologico o attivando ogni utile azione di concerto tra le strutture competenti <i>ratione materiae</i> mediante una cabina di regia comunale sul dissesto idrogeologico e risanamento ambientale che verifichi anche la messa in sicurezza della discarica di Malagrotta.	81,00

Linea 6) Ambiente, Verde Pubblico e Spiagge

91,82

Obiettivi Strategici	attuazione
Pianificazione ed attuazione del PAESC.	100,00
Azioni di contrasto al maltrattamento degli animali e tutela della biodiversità	83,33
Progettazione ed attuazione di misure di riqualificazione delle aree di competenza comunale relative al Tevere.	0,00
Ricostruzione del paesaggio agrario-romano: tutela e valorizzazione	75,29
Tutela della cittadinanza dall'amianto attraverso sportelli informativi in ogni municipio	98,33
Censimento degli istituti scolastici per la tutela dall'amianto ed eventuale bonifica ed eliminazione delle barriere architettoniche. (asilo nido)	100,00
Censimento degli istituti scolastici per la tutela dall'amianto ed eventuale bonifica ed eliminazione delle barriere architettoniche. (elementari e medie)	98,67
Censimento degli istituti scolastici per la tutela dall'amianto ed eventuale bonifica ed eliminazione delle barriere architettoniche. (materna)	100,00
Garantire il rispetto dei "criteri ambientali minimi" negli appalti fino a raggiungere il 66% di "appalti verdi"	85,00
Valorizzazione ambientale delle aree costiere	100,00
Tutela, valorizzazione ambientale e ricostituzione delle aree costiere delle aree fluviali e dei parchi attraverso l'intensificazione dei controlli sugli illeciti edilizi reprimendo eventuali irregolarità o abusi	97,50

Relazione di fine mandato 2016-2021

Organizzazione della struttura competente per la gestione della riserva statale del litorale romano in linea con la normativa vigente

50,00

Linea 7) Protezione Civile

73,75

Obiettivi Strategici

attuazione

Miglioramento ed efficientamento del sistema di comunicazione interna ed esterna all'ufficio extra-dipartimentale protezione civile.

73,75

Linea 8) Roma Semplice

96,69

Obiettivi Strategici

attuazione

Garantire trasparenza FOIA e accessibilità a dati e informazioni, per offrire al cittadino la possibilità di conoscere l'operato della Giunta e dell'apparato comunale e favorire la partecipazione

100,00

Garantire trasparenza FOIA e accessibilità a dati e informazioni, per favorire la partecipazione e la realizzazione dell'Open Government - Agenda Digitale di Roma Capitale

95,81

Sviluppare la digitalizzazione dei processi dell'amministrazione ed ampliare/arricchire l'offerta di servizi pubblici digitali per cittadini e imprese - Agenda digitale di Roma Capitale

95,89

Sviluppare l'infrastruttura fisica IT/connettività per costruire una città intelligente - Agenda Digitale di Roma Capitale

100,00

Costruire una città intelligente

100,00

Sviluppare la brand reputation complessiva di Roma Capitale, rispetto alle diverse esigenze dell'attrattività nell'ambito del turismo, dello sviluppo produttivo, della ricerca, del sistema dell'educazione

100,00

Sviluppare le competenze digitali interne ed esterne all'amministrazione - Agenda Digitale di Roma Capitale

100,00

Sviluppare le condizioni per le pari opportunità dei cittadini

100,00

Tempestività degli adempimenti connessi al piano triennale di prevenzione della corruzione ed al programma triennale per la trasparenza e l'integrità

100,00

Linea 9) Crescita Culturale

93,19

Obiettivi Strategici

attuazione

Promuovere la crescita culturale della città attraverso una strategia che preveda lo sviluppo di una rete culturale diffusa e delle eccellenze, anche semplificando le procedure per autorizzare le attività di pubblico spettacolo e garantire inoltre la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della capitale

91,52

Ottimizzazione della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale della capitale

98,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

Ottimizzazione dell'accoglienza e della capacità attrattiva del patrimonio culturale	97,50
Semplificare autorizzazioni, processi e informazioni nell'ambito di servizi culturali	100,00
Promuovere una crescita culturale della città attraverso una strategia condivisa	100,00
Sviluppare una rete culturale diffusa e delle eccellenze delle istituzioni culturali attraverso la ridefinizione dei ruoli svolti, sia negli assetti che nelle sinergie	100,00
Facilitare la partecipazione culturale attraverso la diversificazione dell'offerta e l'accessibilità sul territorio	100,00
Garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della capitale	87,31

Linea 10) Urbanistica e Infrastrutture 92,57

Obiettivi Strategici	attuazione
Ripristino della legalità sull'ERP attraverso una verifica dei requisiti per restituire casa a chi ne ha diritto	75,00
Restrizione della discrezionalità nel comparto urbanistico e dei lavori pubblici garantendo la semplificazione, il monitoraggio permanente e trasparente dei procedimenti amministrativi, una gestione partecipata, ispirata ai principi di legalità, trasparenza, economicità ed efficienza finalizzato al cambiamento delle procedure di gara.	96,32
Opera di rigenerazione urbana, prediligendo il miglioramento delle periferie già esistenti, il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio compromesso e opera di pianificazione, ovvero programmazione, tesa a contenere l'espansione urbana con la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente, con particolare riguardo ed attenzione agli ambiti serviti dal trasporto pubblico, a quelli con basso rischio idrogeologico, infine valorizzando lo sviluppo agricolo.	98,89
Monitoraggio e aggiornamento degli strumenti urbanistici	100,00
Riconoscimento del diritto all'abitare, attraverso strumenti diversificati, quali piani di edilizia economica e popolare e il ricorso all'housing sociale, per le categorie fragili ed economicamente svantaggiate al fine di contribuire alla contrazione della strutturale, perdurante e annosa emergenza abitativa	100,00
Garantire nel comparto dei lavori pubblici una gestione delle procedure di gara trasparente, partecipata, rispondente ai principi di legalità, economicità ed efficienza	100,00
Migliorare la fruizione del territorio tramite opere di rigenerazione urbana prediligendo il miglioramento delle periferie contenendo l'espansione urbana	75,00
Gestione del patrimonio verde capitolino	84,67
Censimento, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio di Roma Capitale	90,16
Opera di riforestazione urbana	100,00
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale	100,00

Linea 11) Sviluppo economico e Lavoro 93,03

Relazione di fine mandato 2016-2021

Obiettivi Strategici	attuazione
Sostegno all'impresa, animazione territoriale e start up delle imprese	100,00
Riorganizzazione e regolamentazione nel settore dei mercati all'ingrosso	100,00
Riorganizzazione e regolamentazione del commercio al dettaglio	50,00
Applicazione normativa comunitaria negli ambiti del commercio su area pubblica e tutela del decoro urbano	100,00
Semplificazione delle procedure e partecipazione dei cittadini	100,00
Attuazione regolamento del commercio su area pubblica	100,00
Riqualificazione e rigenerazione dei mercati rionali	100,00
Regolamentazione normativa e semplificazione amministrativa a favore di cittadini e imprese	100,00
Regolamentazione settore affissioni e pubblicità	100,00
Promozione dei mercati a filiera corta (c.d. farmer's market)	66,67
Promozione della città, miglioramento dell'accoglienza e del livello qualitativo del turismo	100,00
Contrastare le forme di abusivismo e di irregolarità amministrativa nell'ambito del turismo	100,00
Incremento del contributo di soggiorno	100,00
Sviluppo del mercato del lavoro, sostegno all'occupazione e formazione professionale	100,00
Lavorare con tutti i soggetti coinvolti per contrastare il fenomeno dell'abusivismo, per individuare le migliori linee di semplificazione dei processi e per definire le modalità migliori per la promozione della città	100,00
Contrasto all'abusivismo (commerciale e pubblicitario). riorganizzazione e regolamentazione del commercio al dettaglio	85,29
Contrasto all'abusivismo (commerciale e pubblicitario).	100,00
Realizzazione del processo di pianificazione strategica annuale di sviluppo economico urbano	100,00

Linea 12) Sicurezza

99,82

Obiettivi Strategici	attuazione
Monitoraggio e individuazione delle situazioni di degrado e di disagio con riflessi sulla sicurezza urbana	100,00
Garantire la sicurezza urbana rafforzando il controllo sui comportamenti illeciti legati allo svago notturno e sulle occupazioni abusive di immobili	100,00
Contrastare gli insediamenti abusivi e superare il sistema dei campi autorizzati e tollerati.	100,00
Referente di quartiere	100,00
Tutela ambientale e paesaggistica	100,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

Evasione/elusione dei tributi locali	100,00
Sicurezza urbana, decoro e contrasto alle forme di abusivismo e di irregolarità amministrativa finalizzati alla riqualificazione del territorio e alla valorizzazione ambientale	99,71
Tutela e sicurezza del territorio	100,00

Linea 13) Risorse Umane 95,47

Obiettivi Strategici	attuazione
Efficientare i servizi attraverso la valorizzazione del capitale umano dell'Ente	80,28
Rafforzamento dell'organico dell'Ente	99,34
Promozione della cultura partecipativa	85,00
Garantire continuità e qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido	98,23

Linea 14) Risorse Economiche e Finanziarie 93,74

Obiettivi Strategici	attuazione
Processo di razionalizzazione ed efficientamento della finanza del Campidoglio	93,30
Programma di razionalizzazione e revisione della spesa di beni e servizi	100,00

Gli indirizzi specifici degli Organi di indirizzo politico integrativi del DUP 94,83

Indirizzi Strategici	attuazione
Azioni di razionalizzazione ed efficientamento destinate all'equilibrio strutturale economico-finanziario dell'ente senza compromissione del livello qualitativo-quantitativo dei servizi erogati	90,90
Specifiche direttive degli "Organi di indirizzo politico di riferimento"	96,88

Confronto tra gli esiti del controllo strategico 2018 – 2019 – 2020

Nella tabella sopra riportata è messo a confronto il grado di attuazione delle singole linee programmatiche realizzato nel triennio 2018 – 2019 – 2020

Linea programmatica 2016-2021	2018	2019		2020	
La Persona, la Scuola e la Comunità solidale	98,28	91,25	↓	94,11	↑
Sport, Pol. giovanili, Accessibilità e Qualità della Vita	72,40	98,52	↑	91,05	↓
La Città in Movimento	80,11	89,95	↑	88,40	↓
Sostenibilità ambientale	93,33	94,19	↑	89,83	↓
Tutela del Territorio	97,50	97,78	=	84,80	↓

Relazione di fine mandato 2016-2021

Ambiente, Verde pubblico e Spiagge	76,77	89,29	↑	91,82	↑
Protezione civile	50,00	100,00	↑	73,75	↓
Roma semplice	98,69	92,56	↓	96,69	↑
Crescita culturale	91,44	95,89	↑	93,19	↓
Urbanistica e Infrastrutture	94,99	94,89	▬	92,57	↓
Sviluppo Economico e Lavoro	73,68	92,50	↑	93,03	↑
Sicurezza	100,00	98,97	↓	99,82	↑
Risorse umane	99,38	99,20	▬	95,47	↓
Risorse economiche e finanziarie	96,06	97,32	↑	93,74	↓
Indirizzi specifici integrativi del DUP	95,49	92,29	↓	94,83	↑
Grado di attuazione complessivo	87,35	93,35	↑	93,12	▬

Nella tabella sopra riportata vengono raffrontati gli esiti del controllo strategico riferiti alle annualità 2018, 2019 e 2020 al fine di evidenziare per quali linee di governo si siano registrati miglioramenti o, al contrario, flessioni nella realizzazione delle attività pianificate.

Come si evince dai dati, il sensibile miglioramento registrato nell'esercizio 2019, per la grande maggioranza delle politiche messe in atto, è stato sostanzialmente confermato dalle prime verifiche operate in relazione al 2020.

Gli esiti di questa prima rilevazione 2020, se valutati alla luce del particolare contesto lavorativo in cui tutte le strutture capitoline sono state chiamate ad operare, a causa della situazione sanitaria critica e dei conseguenti provvedimenti di natura emergenziale adottati a livello centrale e locale, rende l'idea dell'enorme sforzo profuso da tutte le componenti organizzative per garantire, in ogni caso, continuità amministrativa e un adeguato livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

Rispetto a tale quadro generale, l'unica nota di rilevante flessione dei risultati, correlata alla linea **Protezione Civile**, va principalmente ricondotta all'impegno che l'Amministrazione capitolina ha dovuto affrontare, con il Dipartimento Protezione Civile in prima linea, per la gestione dell'emergenza da Covid 19.

Tale coinvolgimento ha distolto, parzialmente, la Struttura dalle attività pianificate nei documenti di programmazione, comportando un coinvolgimento attivo e diretto negli interventi correlati al contrasto della pandemia ed un supporto alle Strutture interne ed esterne all'amministrazione capitolina.

Con riferimento all'attività interna, il Dipartimento Protezione Civile capitolina ha coadiuvato il Dipartimento Politiche sociali nella gestione dei buoni spesa ed il Dipartimento Patrimonio e Politiche abitative nella gestione dei *bonus* affitto; ha coordinato, inoltre, le attività di raccolta dei rifiuti presso le abitazioni dei soggetti risultati positivi al Covid 19.

Il Dipartimento ha inoltre svolto un'importante attività di divulgazione dei corretti comportamenti da adottare in relazione all'emergenza e ha provveduto all'inserimento di dati ed informazioni sul mini sito "RomaAiutaRoma".

In ottemperanza a quanto stabilito nei D.P.C.M. in materia di Covid 19, ha curato gli atti di gara relativi all'acquisto plurimo di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, occhiali e gel igienizzante).

Sul versante esterno, invece, tra le attività poste in essere, rilevano la collaborazione avviata con il Gruppo FS Italiane e la Croce Rossa Italiana per il servizio di rilevamento della temperatura per i passeggeri in transito alla stazione ferroviaria di Roma Termini ed il *triage* medico per ulteriori controlli ai soggetti con valori anomali; il supporto alla Questura di Roma per la messa in sicurezza, con idonea illuminazione, di un'area all'interno di Villa Pamphilj in occasione dell'incontro del Presidente del Consiglio dei Ministri con le personalità del mondo economico.

Relazione di fine mandato 2016-2021

La Struttura ha stipulato Convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato con capacità sanitarie, successivamente impegnate in molteplici attività per fornire assistenza alla popolazione; in sinergia con la Croce Rossa Italiana, inoltre, ha provveduto a consegnare a domicilio generi alimentari, medicinali e generi di prima necessità ai soggetti fragili e ai soggetti in permanenza domiciliare ma non positivi al Covid 19.

Le Organizzazioni di Volontariato, infine, sono state impiegate nei *drive in* sanitari istituiti per l'effettuazione di test molecolare o antigenico, per mezzo di tampone.

Alcune criticità si sono registrate anche in relazione alle attività riconducibili alla linea **Tutela del Territorio**, segnatamente nel settore di presidio del dissesto idrogeologico, dovute al non completo rispetto delle attività pianificate nel DUP e nel PEG, anche in questo caso per la necessità di dirottare il personale tecnico ad altre attività divenute prioritarie a causa della pandemia, tra le quali spicca l'esecuzione dell'accordo quadro sull'emergenza Covid 19 presso gli edifici scolastici.

3.1.3 Valutazione della performance

Roma Capitale, fin dall'emanazione del D.lgs. 150/2009, ha improntato la valutazione della performance alle regole, ai principi e criteri, in linea con i contenuti della c.d. Riforma Brunetta.

Con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 22 dicembre 2010 è stato all'uopo approvato il "Regolamento sulla disciplina del ciclo della programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione della *performance*", successivamente abrogato per effetto dell'adozione, Deliberazione n., 162/2018 della nuova Disciplina della gestione del ciclo della *performance*.

La Deliberazione 162/2018, così come ogni altro atto e documento relativo alla valutazione della performance, è oggetto di pubblicazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione performance, del sito istituzionale dell'Ente

La soprarichiamata revisione del quadro regolamentare è stata attuata nel corso dell'attuale mandato, al fine di allineare la disciplina di settore, integrandola ed adattandola al mutato contesto normativo.

Il previgente sistema di valutazione (di seguito SMiVaP), che ha visto la sua unica applicazione nel primo ciclo della *performance* ricadente, temporalmente, nell'attuale consiliatura, era articolato in fattori di valutazione correlati alla performance organizzativa (di Ente e di Struttura) e alla performance individuale (obiettivi e comportamenti organizzativi/capacità manageriali)

La *performance* di Ente era definita in ragione di due ambiti: a) la misurazione del grado di realizzazione degli interventi previsti in prosecuzione del Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale (PDR); b) la verifica della compiuta attuazione del Piano triennale di Prevenzione alla Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTPC 2017 – 2019).

La *performance* di Struttura, articolata in indicatore di *performance* dell'attività progettuale complessiva della Struttura ed in indicatore di *performance* dell'attività istituzionale corrente attesa della U.O., era determinata, rispettivamente, dalla percentuale dello stato di avanzamento lavori degli obiettivi gestionali PEG assegnati alla Struttura e dalla matrice servizi/indicatori dei centri di responsabilità dirigenziale della Struttura.

La *performance* personale, infine, era determinata dal grado di raggiungimento degli obiettivi individuali relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità.

L'applicazione dei suddetti sotto – fattori, il cui peso esauriva il 100%, determinava il punteggio di valutazione parziale, al quale si applicavano i comportamenti organizzativi e le capacità manageriali (di seguito CCO) che costituivano un parametro confermativo/rettificativo rispetto al punteggio di valutazione parziale conseguito.

I CCO constano di 4 sotto – fattori, ovvero, l'efficiente ed efficace gestione delle risorse finanziarie; la qualità dell'azione amministrativa e il corretto esercizio dei doveri connessi al ruolo dirigenziale; il presidio del ciclo della performance; la gestione e valorizzazione delle risorse umane.

Il primo sotto – fattore rilevava i comportamenti dirigenziali coerenti con l'adozione delle misure necessarie all'efficace ed efficiente impiego delle risorse finanziarie nel conseguimento delle finalità istituzionali della

Relazione di fine mandato 2016-2021

Struttura organizzativa di riferimento, con particolare riguardo alle azioni poste in essere ai fini della riduzione del disavanzo e del riequilibrio strutturale di bilancio.

Il secondo sotto – fattore rilevava le segnalazioni e gli esiti dei controlli operati dalla Direzione Integrità, Trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa e dalla Direzione Supporto giuridico – amministrativo agli Organi e all'Amministrazione – Controllo sugli atti (ad esclusione delle segnalazioni che configurano responsabilità diverse da quella dirigenziale).

Il terzo sotto – fattore verificava non solo il rispetto degli indirizzi sulla programmazione – pianificazione, la coerenza e la completezza dei relativi atti, la tempestività della trasmissione agli organi competenti dei documenti di programmazione, pianificazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione, ma anche l'orientamento del dirigente ai risultati individuali ed organizzativi e la qualità dell'apporto individuale all'efficace ed efficiente svolgimento del ciclo della *performance*.

Il quarto sotto – fattore, infine, monitorava il corretto esercizio della funzione di valutazione del personale della Struttura esplicita attraverso l'effettiva attuazione del principio di riconoscimento e valorizzazione del merito individuale, posto in essere attraverso la differenziazione delle valutazioni espresse sui propri collaboratori.

I fattori sopra declinati erano applicati alla valutazione dei dirigenti in ragione della tipologia di attività svolta e del ruolo dirigenziale ricoperto, secondo l'articolazione dei pesi di seguito esposta:

Articolazione dei pesi dei fattori di valutazione 2017												
Ambiti / Fattori di Valutazione	Peso %											
	Strutture di Supporto			Strutture di Staff			Strutture di Linea			Strutture Territoriali		
	Strutt	Direz	U.O.	Strutt	Direz	U.O.	Strutt	Direz	U.O.	Strutt	Direz	U.O.
Indice di <i>performance</i> di Ente	40	35	30	35	30	25	30	25	20	30	25	20
Indicatore di <i>performance</i> organizzativa dell'attività progettuale complessiva della struttura	40	30	20	45	35	25	40	25	10	30	20	10
Indice di <i>performance</i> dell'attività istituzionale corrente attesa riferita al centro di responsabilità (Matrice servizi / indicatori)	10	15	20	10	15	20	20	25	35	30	35	40
Grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali individuali relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità	10	20	30	10	20	30	10	25	35	10	20	25
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Il predetto sistema di valutazione era fondato sulla disciplina introdotta con la Deliberazione G.C. n. 116 del 22 dicembre 2010, che pur registrando nel corso degli anni alcune implementazioni, ha mantenuto sostanzialmente invariata la sua impostazione originale.

Rispetto al quadro regolatorio delineato dalla DGC 116, l'Organismo Indipendente di Valutazione, insediatosi a novembre 2017, ha tuttavia ritenuto necessario procedere ad una radicale revisione della stessa.

In primo luogo ha ritenuto fisiologico aggiornare la disciplina alla luce del mutato contesto normativo e regolamentare di riferimento.

In riferimento alle normative intervenute successivamente in materia di Anticorruzione, Integrità, Trasparenza e Semplificazione amministrativa appare sì è ritenuto opportuno snellire l'articolato della Deliberazione 116 relativo alla Trasparenza, rinviando alla specifica disciplina normativa e regolamentare vigente.

Inoltre, al fine di rendere concreta l'intenzione, che emerge in tutti gli atti formali dell'Amministrazione, di prevedere nei documenti di programmazione la declinazione degli interventi riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e al collegato Piano della Trasparenza (PTTI), è stato rivisto l'articolato in modo da includere i risultati conseguiti in tali ambiti nella misurazione e valutazione della performance.

Lo stesso Regolamento dei controlli interni adottato da Roma Capitale con Deliberazione A.C. n. 12/2013, in coerenza con i principi dettati dalla L. 213/2012, di conversione del D.L. 174/2012, che ha sostanzialmente riformato il sistema dei controlli rispetto al quadro del D.Lgs. 286/99, ha reso necessario l'aggiornamento della

Relazione di fine mandato 2016-2021

deliberazione 116 al fine di prevedere l'auspicato collegamento tra gli esiti dei controlli e la rilevazione della performance.

In questo senso la revisione ha mirato ad includere nel perimetro di definizione della performance i profili di Trasparenza e Integrità richiesti all'Ente e alla Dirigenza, nonché a prevedere che gli esiti dei controlli interni siano impiegati per la valutazione della performance.

Altra novità legislativa presa in esame è la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili che, intervenuta successivamente alla DGC 116/2010, tra le altre cose, ha modificato il processo programmatorio-pianificatorio e riformato il novero dei documenti di programmazione nei rispettivi contenuti e nelle loro interazioni.

Alla luce della riforma la struttura del processo di programmazione dell'Ente descritta dalla Deliberazione 116 appariva non più in linea con la normativa vigente e comunque ultronea rispetto quanto già previsto nel Regolamento di Organizzazione, nel Regolamento di Contabilità ed in altri atti specifici dell'Ente. Si è dunque ritenuto indispensabile allineare la disciplina alla rinnovata articolazione del sistema integrato di programmazione/pianificazione, gestione, controllo e misurazione/valutazione della performance.

Ancora, la modifica dell'art. 169 del TUEL, ai sensi dell'art. 74, comma 1 n. 18 del D.lgs. 118/2011, che ha previsto l'organica incorporazione nell'ambito del PEG, del Piano degli Obiettivi e del Piano della Performance, ha reso opportuno ridefinire il ruolo e i contenuti del Piano della Performance stesso.

Si aggiunga che la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 che, distinguendo nettamente i compiti degli OIV in materia di performance, dagli altri adempimenti, attribuisce al Dipartimento della Funzione pubblica al Ministero della Funzione Pubblica le competenze già in capo all'ANAC, lasciando all'Autorità le altre preesistenti competenze.

Alla luce di quanto sopra è parso opportuno distinguere nell'ambito della declaratoria delle funzioni e competenze dell'OIV di Roma Capitale, quelle relative alla performance dalle altre che continueranno ad essere sotto l'osservazione dell'ANAC.

Ultime, ma non meno importanti, le più recenti disposizioni normative in materia di performance – D.Lgs 74/2017 – cui hanno fatto seguito le "Linee guida per il piano delle performance" emesse dall'Ufficio per la Valutazione della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica di giugno 2017.

L'entrata in vigore del D.Lgs.74/2017, in particolare, prevedendo che, in materia di misurazione e valutazione della performance (Titolo II del d.lgs.150/2009) che "gli Enti locali dovessero adeguare i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 15, comma 1" entro il termine ordinatorio del 21 dicembre 2017, decorso il quale si sarebbero applicate le disposizioni previste nel decreto fino all'emanazione della disciplina regionale e locale", ha consigliato il tempestivo allineamento del quadro regolatorio dell'ente.

Le ragioni sopra indicate, collegate al mutato contesto normativo e regolamentare hanno indotto l'Amministrazione a procedere all'aggiornamento della disciplina dettata dalla Deliberazione 116. Tale revisione, come anticipato, è stata formalizzata con l'adozione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 162 del 30 agosto 2018 avente ad oggetto "*Sistema di misurazione e valutazione della performance di Roma Capitale. Disciplina della gestione del ciclo della Performance. Abrogazione della Deliberazione G.C. 116/2010 e ss.mm.ii.*"

Le novità apportate dal nuovo regolamento, possono sinteticamente essere rappresentate dalle seguenti direttrici:

- a) rendere il ciclo della pianificazione, programmazione, controllo e misurazione della performance uno strumento di gestione e di miglioramento che orienti concretamente la dirigenza nel perseguimento degli obiettivi e nel presidiare l'efficace ed efficiente funzionamento delle strutture e dei servizi affidati;
- b) avere una più netta definizione e **personalizzazione**, rispetto al conteso, del ciclo della performance e del ruolo degli attori che intervengono; in particolare occorre declinare ruoli e responsabilità del Direttore Generale e dei dirigenti di vertice, in termini di valutazione della *performance*, anche in relazione alle funzioni di indirizzo e supporto metodologico attribuite all'OIV e alle sue competenze nella formulazione di proposta di valutazione dei dirigenti di vertice;

Relazione di fine mandato 2016-2021

- c) Prevedere il coinvolgimento attivo dei cittadini e dei destinatari dei servizi nella valutazione della performance organizzativa anche con modalità interattive che consentano di poter avere un ritorno utile a governare la qualità dell'offerta resa alla cittadinanza (art. 8 e 19-bis del D.Lgs 150/2009);
- d) Prevedere sistemi di rilevazione per la partecipazione degli utenti interni all'amministrazione nel processo di misurazione delle performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto, art. 19 bis, comma 3, d.lgs.150/2009 introdotto dall'art.13 del d.lgs. 74/2017;
- e) Ricollocare il concetto di performance organizzativa di ente al centro della disciplina, come previsto anche dal D.Lgs 74/2017 art. 9, in quanto bussola dell'attività di programmazione dell'ente e perno intorno al quale organizzare, gestire e sviluppare il ciclo della performance. In questo senso le mutate condizioni di contesto esterno ed interno all'organizzazione inducono a personalizzare le dimensioni di valutazione della performance di ente in modo coerente con le nuove priorità di Roma Capitale;
- f) Formalizzare il collegamento tra l'andamento generale dell'ente e le attuali prospettive di riequilibrio economico-finanziario e di ripristino della conformità ai requisiti indicati dalla norma in materia di Legalità, Integrità, Trasparenza e Semplificazione e di ammodernamento della macchina amministrativa;
- g) Ripensare anche alla performance organizzativa delle strutture dell'ente e quella individuale. A tal fine appare inoltre ormai improcrastinabile, ai fini di un compiuto allineamento al Decreto legislativo 150/2009, l'inclusione del personale dipendente nell'ambito del ciclo della performance.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance di Roma Capitale si articola in tre componenti:

1. La disciplina, approvata con la citata DGC 162/2018 che delinea il quadro regolatorio stabile del ciclo della performance presso Roma Capitale;
2. Le *Modalità applicative di misurazione e valutazione della performance*, documento che specifica le modalità di misurazione e di valutazione della performance organizzativa di Ente e di Struttura nonché di quella individuale con i relativi pesi. Tale documento, definito in coerenza con i contenuti Della DGC 162/2018, è aggiornabile annualmente in funzione delle esigenze specifiche di Roma Capitale e/o del contesto normativo. Il documento viene adottato, formalmente, insieme al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance.
3. Gli *Strumenti operativi a supporto della gestione del ciclo della performance*, documento che descrive tutte le metodologie e gli strumenti utili per la gestione del ciclo della performance e per la concreta applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Anche tale documento, aggiornato annualmente in coerenza con il documento di cui al punto precedente, è adottato, formalmente, insieme al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) definito a partire dal 2018, in coerenza con la nuova disciplina, pur mantenendo la sua impostazione sostanzialmente inalterate è stato annualmente implementato in ragione delle situazioni imposte dal contesto esterno e delle indicazioni dettate dai vertici dell'Ente.

Di seguito si riporta lo SMiVaP 2020, in quanto ultimo sistema approvato dalla Giunta, previo parere vincolante dell'OIV di Roma Capitale. Il sistema in argomento si articola nei seguenti fattori di valutazione:

Relazione di fine mandato 2016-2021

Modalità di misurazione e valutazione della performance di Roma Capitale – anno 2020			
Ambiti della performance	Fattori di valutazione	Peso	
Fattori collegati alla <i>performance</i> organizzativa di Ente	a) Grado di realizzazione degli obiettivi generali e specifici strategici dell'Amministrazione definiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 – 2021 – Peso 40% b) Raggiungimento di risultati d'incremento programmati e disposti dalla normativa in materia di efficienza, efficacia ed economicità della macchina amministrativa e di incremento e miglioramento dei servizi - Peso 10% c) Verifica della compiuta attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT 2020 – 2022) – Peso 25% d) Esito positivo dei controlli interni attivati presso l'Ente - Peso 10% e) Verifica del raggiungimento dei risultati programmati in modo strettamente connesso al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi - Peso 10% f) Verifica della compiuta attuazione delle azioni 2020 previste nel Piano delle Azioni Positive (PAP 2020 – 2022) – Peso 5%	100%	
Fattori collegati alla performance organizzativa di struttura	Indice di <i>Performance</i> attività progettuali complessive struttura		Percentuale stato avanzamento lavori degli obiettivi gestionali Peg assegnati alla struttura
	Indice di <i>Performance</i> attività istituzionali correnti attese riferite al centro di responsabilità		Matrice servizi / indicatori dei centri di responsabilità dirigenziale della struttura
Fattori collegati alla performance individuale	Attività progettuale riferita ai centri di responsabilità		Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità
	Grado di copertura del ruolo (comportamenti organizzativi e capacità manageriali)		a) Presidio del ciclo della performance b) Flessibilità, disponibilità all'innovazione e orientamento al risultato c) Gestione delle risorse umane e capacità di valutare d) Corretto esercizio dei doveri connessi al ruolo - Qualità dell'azione amministrativa e dell'apporto professionale

I fattori previsti nella tabella di cui sopra sono applicati alla valutazione dei dirigenti in ragione della tipologia di attività svolta e del ruolo dirigenziale ricoperto, secondo l'articolazione dei pesi di seguito esposta:

Articolazione dei pesi dei fattori di valutazione 2020												
Ambiti / Fattori di Valutazione	Peso %											
	Strutture di S supporto			Strutture di Staff			Strutture di Linea			Strutture Territoriali		
	Strutt	Direz	U.O.	Strutt	Direz	U.O.	Strutt	Direz	U.O.	Strutt	Direz	U.O.
Indice sintetico di <i>performance</i> di Ente	30	20	15	30	20	15	30	20	15	30	20	15
Indicatore di <i>performance</i> organizzativa dell'attività progettuale complessiva della struttura	20	20	10	20	20	10	20	15	10	20	15	10
Indice di <i>performance</i> dell'attività istituzionale corrente attesa riferita al centro di responsabilità (Matrice servizi / indicatori)	20	20	30	20	20	30	20	25	30	20	25	30
Grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali individuali relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità	10	20	25	10	20	25	10	20	25	10	20	25
Comportamenti organizzativi e capacità manageriali	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Quanto sopra rappresentato consente di illustrare sinteticamente il quadro regolamentare e metodologico che supporta il sistema di misurazione e valutazione della performance in uso presso Roma Capitale.

Relazione di fine mandato 2016-2021

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Il legislatore, nell'ambito della disciplina del sistema dei controlli interni, all'art. 147 - quater del TUEL rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate", ha previsto che ciascun Ente Locale, secondo la propria autonomia organizzativa, definisca un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente Locale e che tali controlli siano esercitati dalle strutture proprie dell'Ente Locale, che ne sono responsabili. Per l'attuazione di quanto previsto, il medesimo articolo ha previsto che l'Amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Alla luce del dettato normativo definito dal TUEL quale *lex specialis*, si innesta il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, adottato con D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, e ss.mm.ii.

Al fine di rendere compiuta attuazione alle funzioni di controllo analogo Roma Capitale, nel recepire l'art. 147- quater del TUEL, ha emanato la **Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 27 del 22/03/2018** con la quale è stato approvato il "Regolamento sull'esercizio del controllo analogo" e, successivamente la **Deliberazione di Giunta Capitolina n. 51 del 19/03/2019** nel cui ambito sono state determinate le "Modalità organizzative dell'esercizio delle funzioni di controllo analogo".

Nel rispetto delle disposizioni normative di settore nonché delle Linee Guida A.N.A.C., lo strumento regolamentare ha inteso individuare molteplici modalità di controllo, svolte in via:

- preventiva: consistente nella verifica preventiva della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi, ai programmi e alle direttive di Roma Capitale;
- concomitante: consistente nel monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione, della qualità e quantità dei servizi erogati e delle prestazioni contrattuali, degli equilibri economico-finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e della verifica sul tempestivo rispetto delle direttive impartite da Roma Capitale;
- successiva: consistente nella riconciliazione dei crediti e dei debiti delle Società con l'Amministrazione, nell'accertamento che le relazioni dell'organo di controllo societario e del revisore legale attestino la correttezza formale e sostanziale dei bilanci e della documentazione a corredo, nell'esame degli scostamenti dagli obiettivi programmati, nel monitoraggio della quantità e la qualità dei servizi erogati, nella redazione del bilancio consolidato.

Stante le differenti competenze afferenti alle diverse strutture in cui è articolata la macro-organizzazione Capitolina, il suddetto regolamento ha previsto che il controllo analogo venga esercitato in modo integrato dal Gabinetto del Sindaco, dal Segretariato Generale, dalla Ragioneria Generale, dal Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, dal Dipartimento Razionalizzazione della Spesa, dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e dai Dipartimenti committenti che, *ratione materiae*, affidano il servizio e sono responsabili del relativo contratto di servizio, lasciando al Direttore Generale il compito di sovrintendere con poteri di indirizzo e verifica dei risultati conseguiti, ai processi operativi correlati allo svolgimento delle attività volte ad assicurare l'esercizio del controllo analogo.

Per ciascuna delle predette fasi il regolamento di organizzazione ha definito le attività ed i processi in cui si sostanzia il relativo controllo, i quali vengono sintetizzati nella tabella esplicativa/riassuntiva allegata alla menzionata Deliberazione di Giunta Capitolina n. 51 del 19/03/2019.

Nell'ambito della fase preventiva del controllo analogo e in attuazione alle disposizioni previste dall'articolo 147 – quater Roma Capitale, con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 77 del 15/12/2011, aveva previsto per le società *in house* amministrate da un organo collegiale l'obbligo di redigere un documento di programmazione denominato Piano Strategico Operativo (di seguito PSO) composto da un piano gestionale annuale, per le attività operative annuali, e da un collegato piano industriale pluriennale.

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione Capitolina ha aggiornato le "Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale - PSO 2021" in ossequio alle quali le società controllate devono predisporre il Piano Strategico Operativo (PSO) al cui interno sono individuati preventivamente gli obiettivi gestionali, tale Piano, inoltre, deve risultare coerente con le linee programmatiche del Sindaco, con i

Relazione di fine mandato 2016-2021

provvedimenti di Roma Capitale che assegnano obiettivi specifici alle società *in house*, nonché con gli impegni assunti dalla società in sede del/dei contratto/i di servizio/affidamento.

I contenuti del "PSO 2021" sono: Il Piano Industriale pluriennale (PIP) e il Piano Gestionale Annuale (PGA);

La Struttura del (PIP) è articolata nelle seguenti sezioni:

EXECUTIVE SUMMERY
<ul style="list-style-type: none">•Mission e contesto di riferimento•Rapporti con il socio Roma Capitale e contratto di servizio•Assetto societario e razionalizzazione•Sintesi del progetto strategico pluriennale: azioni e risultati
STRATEGIA REALIZZATA
<ul style="list-style-type: none">•Obiettivi assegnati e risultati ottenuti•Analisi di mercato•Analisi SWOT
INTENZIONI STRATEGICHE
<ul style="list-style-type: none">•Obiettivi strategici•Strategia ed operazioni straordinari•Sviluppo Organizzativo•Politiche di gestione del personale•Politiche di remunerazione del personale•Politiche di conferimneto degli incarichi di consulenza•Obiettivi di risultato degli amministratori esecutivi
ACTION PLAN
<ul style="list-style-type: none">•Azioni da porre in essere e tempi di realizzazione•Piano degli investimenti e modalità di finanziamento•Programma dei fabbisogni di beni e servizi•Azioni di razionalizzazione•Impatto sulla struttura organizzativa•Impatto sul piano del personale
ASSUMPTIONS
<ul style="list-style-type: none">•Ipotesi alla base del piano industriale e rischi connessi
PIANI ECONOMICI FINANZIARI
<ul style="list-style-type: none">•Piano economico, patrimoniale e finanziario•Investimenti programmati•Politica finanziaria
VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE
<ul style="list-style-type: none">•Analisi di bilancio per indici e margini

Il Piano Gestionale Annuale (PGA) illustra le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire e presenta contenuti relativi alla Società ma anche a livello consolidato, la cui struttura è così rappresentata:

Relazione di fine mandato 2016-2021

LINEE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

BILANCIO DI PREVISIONE (BUDGET SU BASE TRIMESTRALE)

PROGRAMMI DEGLI INVESTIMENTI

STRUTTURA COSTI - RICAVI

PERSONALE (ORGANICO, FABBISOGNO DEL PERSONALE E PIANO ASSUNZIONALE)

OPERAZIONI STRAORDINARIE

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Gli obiettivi specifici per il complesso delle società *in house*, vengono fissati tramite il Documento Unico di Programmazione (di seguito DUP) previsto agli artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL. Il DUP è un documento di carattere generale che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e viene adottato dall'Assemblea Capitolina su proposta della Giunta Capitolina; al suo interno contiene, tra l'altro, un'apposita Sezione Operativa (SeO.1.2) nella quale sono indicati gli indirizzi agli organismi partecipati, da intendersi quale contributo atteso da questi organismi per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Nell'ambito della fase concomitante del controllo analogo le società partecipate, per ogni esercizio, con cadenza trimestrale e sulla base degli schemi standard del reporting gestionale adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 30/03/2005, hanno predisposto e trasmesso - al socio unico- una relazione sul generale andamento della gestione, sui dati economici, patrimoniali e finanziari, sui livelli di indebitamento, sulla situazione dell'organico e delle collaborazioni, nonché sulle operazioni di maggior rilievo concluse, o in via di conclusione. Nel corso dell'anno 2020 sono stati aggiornati gli schemi utilizzati per il monitoraggio dei dati aziendali.

Con riferimento alla prescrizione di cui all'art. 147 quater, comma 2 del TUEL, Roma Capitale si è dotata di un sistema informativo consistente nel Sistema di Monitoraggio Partecipate (SI.MO.P) che consente, tra l'altro, la rilevazione periodica dei risultati economici patrimoniali e finanziari delle società partecipate.

Nel corso del 2020 l'Amministrazione ha avviato un "*nuovo sistema informativo per il monitoraggio degli organismi partecipati*" (SIMOP PLUS) che ha consentito uno specifico controllo da parte di Roma Capitale sulle proprie società partecipate non quotate.

La fase successiva del controllo analogo, si esplica in relazione all'esame dei documenti consuntivi della gestione, rappresentati da:

- riconciliazione dei crediti e dei debiti tra Roma Capitale e le Società e gli organismi partecipati;
- approvazione dei bilanci d'esercizio;
- monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e della quantità e qualità dei servizi erogati.

Relazione di fine mandato 2016-2021

3.1.5 Controlli di regolarità e legittimità in fase successiva (art. 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni di Roma Capitale)

La richiamata normativa prevede, segnatamente, che il controllo di regolarità amministrativa sia “assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente”.

Al riguardo, viene precisato che “sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento”.

La norma contenuta dall’art. 147 bis co. 3 e 4 del vigente D. Lgs. 267/2000, rimette al Segretario Generale il compito di attivare un sistema di controllo finalizzato a verificare, a posteriori, la correttezza e la regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte, in relazione alla legittimità dei provvedimenti, alla conformità degli stessi ai principi generali dell’ordinamento (comunitario e nazionale vigente), allo Statuto e ai regolamenti di Roma Capitale, nonché agli standard redazionali definiti dall’Amministrazione.

In attuazione della citata norma, l’art. 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni di Roma Capitale, che declina gli indirizzi fondamentali per l’esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa, demanda la definizione delle modalità operative di dettaglio del controllo, ad apposito provvedimento del Segretario Generale, regolarmente adottato annualmente dallo stesso.

In conformità con quanto prescritto dal citato articolo 8 del Regolamento, il controllo successivo di regolarità amministrativa, svolto dalla Direzione del Segretariato Generale a ciò preposta, viene effettuato con modalità che consentono, attraverso l’ausilio del sistema di gestione elettronica documentale (GED) integrato dei dati forniti dal sistema informatico di gestione contabile (SAP fino al 31/05/2019 in seguito JROMA), l’acquisizione automatica, con modalità di scelta casuale, del campione dei provvedimenti da esaminare, nonché dei relativi allegati, in formato digitale, assicurando un ponderato controllo che rappresenti equamente l’attività amministrativa di tutte le Strutture.

Sono sottoposti a verifica¹:

- tutti i provvedimenti concernenti l’acquisizione di beni, servizi e lavori, il cui valore stimano al netto dell’imposta sul valore aggiunto, sia pari o superiore alle soglie previste dalla normativa europea in materia di appalti pubblici;
- almeno il 3% dei provvedimenti emanati da ciascuna Struttura organizzativa di Roma Capitale;
- i provvedimenti afferenti un ambito gestionale individuato annualmente quale “focus”;
- ulteriori provvedimenti evidenziati a seguito di segnalazione da parte di cittadini, singoli o associati, o su specifica richiesta degli Organi Politici, capitolini o municipali, o che abbiano risalto particolare sugli Organi di Stampa.

Le risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Generale, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

Le suddette risultanze, sono altresì trasmesse con cadenza annuale, alla Giunta ed all’Assemblea Capitolina, ai Responsabili dei Servizi, ai Revisori dei Conti ed all’Organo di Valutazione dei risultati dei Dipendenti.

Le informazioni relative agli esiti del controllo successivo, sono parte integrante della referto del Sindaco sul sistema dei controlli interni di cui all’art. 148 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.², trasmesso annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

¹ Piano Dettagliato del Sistema dei Controlli successivi di regolarità amministrativa per l’anno 2020 approvato con Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 44 del 10/06/2020

² Cfr. l’art. 3 comma 1, del D. Lgs. 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Si riportano di seguito, i dati di sintesi del controllo effettuato nel periodo di riferimento della presente relazione.

Controlli successivi di legittimità e regolarità amministrativa³	2017	2018	2019	2020
Provvedimenti sottoposti ai controlli successivi	2321	2.334	2.425	2.313
Percentuale di copertura	2%	3,26%	3,50%	3,68%
Provvedimenti osservati con criticità	264	223	284	380
Percentuale di criticità	11,37%	9,55%	11,71%	16,43%

³ Fonte elaborazione dati pubblicati nelle Relazioni finali controllo successivo di regolarità amministrativa

Relazione di fine mandato 2016-2021

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Di seguito si evidenziano i dati di sintesi della gestione finanziaria 2016

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni in competenza	% riscossioni su accertamenti	% di realizzazione delle previsioni	% di formazione dei residui da competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	33.445.441,28	74.665.636,99					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE IN CONTO CAPITALE	508.220.631,98	657.296.910,14					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	448.686.836,42	503.676.327,83					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.436.732.707,86	2.785.155.404,58	2.772.436.147,48	1.853.803.450,98	66,87	99,54	33,13
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.400.175.099,01	1.080.273.398,12	1.011.848.852,45	714.987.815,01	70,66	93,67	29,34
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	921.210.810,41	955.041.218,54	968.820.143,74	470.517.442,31	48,57	101,44	51,43
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	447.186.182,39	516.941.163,59	367.285.754,73	249.741.759,22	68,00	71,05	32,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	168.564.839,81	111.812.179,21	53.467.407,42	0,00	0,00	47,82	100,00
ACCENSIONE PRESTITI	1.150.000,00	49.716.607,72	44.437.612,72	44.437.612,72	100,00	89,38	0,00
Totale titoli I a VI	5.375.019.639,48	5.498.939.971,76	5.218.295.918,54	3.333.488.080,24	63,88	94,90	36,12
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.006.118.261,80	5.929.699.993,27	5.723.315.506,80	5.685.261.786,30			
Totale Titoli	8.681.137.901,28	11.728.639.965,03	10.941.611.425,34	9.018.749.866,54			
Totale generale delle entrate	9.671.490.810,96	12.964.278.839,99	10.941.611.425,34	9.018.749.866,54			

Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'ammontare delle risorse già accertate negli esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili nell'esercizio 2016 e negli esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'analisi dei titoli di entrata di parte corrente (primi tre Titoli dell'entrata) evidenzia, complessivamente, la percentuale di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni pari al 98,6%, la percentuale di riscossione del 63,9% ed il tasso di formazione dei residui pari a circa il 36,1%.

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (1)	Impegni (2)	Fondo Pluriennale Vincolato accertamenti per impegni da accreditare (3-C)	Esecuzioni (4-B-C)	% di realizzazione delle previsioni (5(4-C))	Pagamenti in competenza	% Pagamenti su impegni	% di formazione dei residui da competenza
SPESE CORRENTI (al netto dei Fondi non impegnabili)	4.412.644.218,17	4.666.779.773,54	4.212.792.923,44	134.450.560,82	319.536.289,28	92,95	2.975.452.745,13	70,63	29,37
SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto dei Fondi non impegnabili)	1.059.468.467,99	1.275.229.195,54	380.195.973,01	572.212.406,75	322.820.815,78	54,08	175.060.256,77	46,04	53,96
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	117.064.839,81	111.432.960,13	53.467.407,28	1.467.861,40	56.497.691,45	48,62	44.730.873,12	83,66	16,34
RIMBORSO PRESTITI	51.655.847,46	51.655.847,46	51.583.127,39	-	72.720,07	99,86	51.583.127,39	100,00	-
Totale titoli I a IV	5.640.833.373,43	6.105.097.776,67	4.698.039.431,12	708.130.828,97	698.927.516,58	87,05	3.246.827.092,41	69,11	30,89
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	300.000.000,00	-	-	-		-		
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.006.118.261,80	5.929.699.993,27	5.723.315.506,80	-	206.394.486,47		5.630.521.500,68	98,38	1,62
TOTALE TITOLI	8.946.951.635,23	12.334.797.769,94	10.421.354.937,92	708.130.828,97	905.312.003,05		8.877.348.593,09	98,38	1,62
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10	28.438.347,10							
FONDO DI RISERVA	23.303.786,44	15.196.079,76							
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	294.830.170,13	294.446.835,23							
ALTRI FONDI	377.966.872,06	291.399.782,80							
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.671.490.810,96	12.964.278.814,83	10.421.354.937,92	708.130.828,97	905.312.003,05		8.877.348.593,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.671.490.810,96	12.964.278.814,83	10.421.354.937,92	708.130.828,97	905.312.003,05		8.877.348.593,09		

Relazione di fine mandato 2016-2021

Le previsioni definitive di spesa escluso il disavanzo e i fondi accantonati sono pari ad euro 12.334,8 milioni. Comprendono il valore degli stanziamenti di spesa assegnati alle Strutture per l'esercizio 2016 nonché il valore delle obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi e finanziate dal Fondo pluriennale vincolato esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi (708,1 milioni).

Gli impegni, pari a 10.421,35 milioni, riguardano obbligazioni passive assunte negli esercizi pregressi e in competenza ed esigibili nel 2016.

Il Fondo pluriennale vincolato cd "accantonato", pari a € 708,1 milioni, è costituito da: la quota destinata al finanziamento di obbligazioni passive maturate nel 2016 ed esigibili nelle annualità future; la quota proveniente da esercizi precedenti destinata a finanziare obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi ma esigibili negli esercizi successivi al 2016 (quest'ultimo compreso nel FPV di entrata);

Le economie sono determinate dalla differenza tra le previsioni definitive e gli impegni dell'esercizio sommato al fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare le obbligazioni passive esigibili negli esercizi successivi al 2016.

L'analisi complessiva dei titoli di spesa più significativi dal I al IV evidenza, una percentuale di realizzazione degli impegni rispetto alle previsioni pari al 87,1%. Il tasso di formazione dei residui della competenza è pari al 30,9%.

Di seguito si evidenziano i dati di sintesi della gestione finanziaria 2017.

Entrate

Entrate	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni in competenza	% riscossioni su accertamenti	% di realizzazione delle previsioni	% di formazione dei residui da competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	134.450.560,82					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE IN CONTO CAPITALE	573.680.268,15					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	490.390.793,23					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.820.816.476,53	2.796.178.123,34	2.045.444.478,65	73,15	99,13	26,85
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.087.792.086,29	1.023.412.624,80	826.924.870,62	80,80	94,08	19,20
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	986.846.505,06	1.242.616.607,33	524.553.150,22	42,21	125,92	57,79
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	368.994.595,75	345.909.789,01	203.973.618,00	58,97	93,74	41,03
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	55.725.888,13	65.022.048,85	48.140.536,24	74,04	116,68	25,96
ACCENSIONE PRESTITI	1.967.000,00	1.967.000,00	1.967.000,00	100,00	100,00	0,00
Totale titoli I a VI	5.322.142.551,76	5.475.106.193,33	3.651.003.653,73	66,68	102,87	33,32
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	0,00	0,00			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.626.364.793,44	4.057.217.155,51	4.052.564.957,25			
Totale Titoli	11.248.507.345,20	9.532.323.348,84	7.703.568.610,98			
Totale generale delle entrate	12.447.028.967,40	9.532.323.348,84	7.703.568.610,98			

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'ammontare delle risorse già accertate negli esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili nell'esercizio 2017 e negli esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'analisi dei titoli di entrata di parte corrente (primi tre Titoli dell'entrata) evidenzia, complessivamente, la percentuale di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni, la percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti ed il conseguente tasso di formazione dei residui derivanti dalla competenza.

L'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), relativamente alle entrate correnti con esclusione delle entrate da altre Amministrazioni pubbliche evidenziate tra le entrate da Trasferimenti non soggette a svalutazione, è stato complessivamente pari a 284,5 mln di euro. Tale importo è evidenziato nella posta contabile stanziata tra le spese correnti. Il valore più rilevante è riferibile agli accantonamenti per i proventi da contravvenzioni per violazione al codice della strada (163,8 mln di euro) e per altre poste di difficile realizzazione (120,8 mln di euro).

Spese

Spesa	Previsioni definitive (A)	Impegni (B)	Fondo Pluriennale Vincolato accantonato per impegni anni successivi (C)	Economie (A-B-C)	% di realizzazione delle previsioni (B+C)/A	Pagamenti in competenza	% Pagamenti su impegni
SPESE CORRENTI (Al netto dei Fondi non impegnabili)	4.690.237.657,52	4.236.488.894,77	122.170.412,32	331.578.350,43	92,93	3.319.524.927,76	78,36
SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto dei Fondi non impegnabili)	1.070.564.846,66	281.923.647,64	582.239.734,97	206.401.464,05	80,72	110.350.924,08	39,14
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	24.308.866,53	16.881.512,61	1.467.861,40	5.959.492,52	75,48	13.881.512,61	82,23
RIMBORSO PRESTITI	151.180.237,79	130.633.866,55	-	20.546.371,24	86,41	130.633.866,55	100,00
Totale titoli I a IV	5.936.291.608,50	4.665.927.921,57	705.878.008,69	564.485.678,24	90,49	3.574.391.231,00	76,61
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	-	-	-	-	-	-
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.626.364.793,44	4.057.217.155,51	-	1.569.147.637,93	-	3.953.072.130,08	97,43
TOTALE TITOLI	11.862.656.401,94	8.723.145.077,08	705.878.008,69	2.133.633.316,17		7.527.463.361,08	97,43
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10						
FONDO DI RISERVA	7.301.391,72						
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	284.488.925,89						
ALTRI FONDI	264.143.900,75						
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.447.028.967,40	8.723.145.077,08	705.878.008,69	2.133.633.316,17		7.527.463.361,08	

Relazione di fine mandato 2016-2021

Le previsioni di bilancio, con la distinzione delle poste non impegnabili relative al disavanzo e ai fondi accantonati, comprendono il valore degli stanziamenti di spesa assegnati alle Strutture per l'esercizio 2017 nonché il valore delle obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi e finanziate dal Fondo pluriennale vincolato esigibili nel 2017 e negli esercizi successivi (colonna "C").

Gli impegni, colonna "B", riguardano obbligazioni passive esigibili nel 2017, assunte negli esercizi pregressi e nell'esercizio in corso.

Il Fondo pluriennale vincolato cd "accantonato", colonna "C", è costituito da: la quota destinata al finanziamento di obbligazioni passive maturate nel 2017 ed esigibili nelle annualità future; la quota proveniente da esercizi precedenti destinata a finanziare obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi ma esigibili negli esercizi successivi al 2017 (quest'ultimo compreso nel FPV di entrata);

Le economie sono determinate dalla differenza tra le previsioni definitive e gli impegni dell'esercizio sommato al fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare le obbligazioni passive esigibili negli esercizi successivi al 2017.

L'analisi complessiva dei titoli di spesa più significativi dal I al IV evidenza, come meglio specificato in seguito, le percentuali di realizzazione degli impegni rispetto alle previsioni ed il tasso di formazione dei residui della competenza.

Di seguito si evidenziano i dati di sintesi della gestione finanziaria 2018.

Entrate

<i>Entrate</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni in competenza</i>	<i>% riscossioni su accertamenti</i>	<i>% di realizzazione delle previsioni</i>	<i>% di formazione dei residui da competenza</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	122.170.412,32					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE IN CONTO CAPITALE	583.707.596,37					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	784.723.702,89					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.844.431.902,46	2.947.094.507,84	1.841.837.267,25	62,50	103,61	37,50
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.055.333.661,18	953.331.440,18	825.440.919,02	86,58	90,33	13,42
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	925.626.687,13	944.250.647,90	505.521.387,29	53,54	102,01	46,46
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	547.046.616,65	203.128.304,21	182.969.067,09	90,08	37,13	9,92
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	24.387.277,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli I a VI	5.396.826.145,36	5.047.804.900,13	3.355.768.640,65	66,48	93,53	33,52
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	0,00	0,00			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.715.226.104,40	1.125.390.102,99	1.005.323.278,59			
Totale Titoli	11.412.052.249,76	6.173.195.003,12	4.361.091.919,24			
Totale generale delle entrate	12.902.653.961,34	6.173.195.003,12	4.361.091.919,24			

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'ammontare delle risorse già accertate negli esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili nell'esercizio 2018 e negli esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'analisi dei titoli di entrata di parte corrente (primi tre Titoli dell'entrata) evidenzia, , la percentuale di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni, la percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti ed il conseguente tasso di formazione dei residui derivanti dalla competenza.

L'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), relativamente alle entrate correnti con esclusione delle entrate da altre Amministrazioni pubbliche evidenziate tra le entrate da Trasferimenti non soggette a svalutazione, è stato complessivamente pari a 244,97 mln di euro. Tale importo è evidenziato nella posta contabile stanziata tra le spese correnti. Il valore più rilevante è riferibile agli accantonamenti per i proventi da contravvenzioni per violazione al codice della strada (129,9 mln di euro) e per altre poste di difficile realizzazione (265,5 mln di euro).

Spese

Spesa	Previsioni definitive (A)	Impegni (B)	Fondo Pluriennale Vincolato accantonato per impegni anni successivi (C)	Economie (A-B-C)	% di realizzazione delle previsioni (B+C)/A	Pagamenti in competenza	% Pagamenti su impegni	% di formazione dei residui da competenza
SPESE CORRENTI (Al netto dei Fondi non impegnabili)	4.759.160.453,14	4.422.142.542,41	41.167.927,99	295.849.982,74	93,78	3.376.916.626,87	76,36	23,64
SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto dei Fondi non impegnabili)	1.456.854.000,99	191.481.364,67	722.133.079,85	543.239.556,47	62,71	78.252.877,01	40,87	59,13
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	3.301.496,36	1.467.861,40	-	1.833.634,96	44,46	-	-	100,00
RIMBORSO PRESTITI	124.551.289,34	124.386.612,12	-	164.677,22	99,87	124.386.612,12	100,00	-
Totale titoli I a IV	6.343.867.239,83	4.739.478.380,60	763.301.007,84	841.087.851,39	86,74	3.579.556.116,00	75,53	24,47
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.715.226.104,40	1.125.390.102,99	-	4.589.836.001,41	-	973.760.352,61	86,53	13,47
TOTALE TITOLI	12.359.093.344,23	5.864.868.483,59	763.301.007,84	5.430.923.852,80		4.553.316.468,61	86,53	13,47
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10							
FONDO DI RISERVA	4.646.239,76							
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	244.970.604,04							
ALTRI FONDI	265.505.426,21							
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.902.653.961,34	5.864.868.483,59	763.301.007,84	5.430.923.852,80		4.553.316.468,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.902.653.961,34	5.864.868.483,59	763.301.007,84	5.430.923.852,80		4.553.316.468,61		

Le previsioni di bilancio, con la distinzione delle poste non impegnabili relative al disavanzo e ai fondi accantonati, comprendono il valore degli stanziamenti di spesa assegnati alle Strutture per l'esercizio 2018 nonché il valore delle obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi e finanziate dal Fondo Pluriennale vincolato esigibili nel 2018 e negli esercizi successivi (colonna C").

Relazione di fine mandato 2016-2021

Gli impegni, colonna "B", riguardano obbligazioni passive esigibili nel 2018, assunte negli esercizi pregressi e nell'esercizio in corso.

Il Fondo pluriennale vincolato cd "accantonato", colonna "C", è costituito da: la quota destinata al finanziamento di obbligazioni passive maturate nel 2018 ed esigibili nelle annualità future; la quota proveniente da esercizi precedenti destinata a finanziare obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi ma esigibili negli esercizi successivi al 2018 (quest'ultimo compreso nel FPV di entrata);

Le economie sono determinate dalla differenza tra le previsioni definitive e gli impegni dell'esercizio sommato al fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare le obbligazioni passive esigibili negli esercizi successivi al 2018.

L'analisi complessiva dei titoli di spesa più significativi dal I al IV evidenzia, le percentuali di realizzazione degli impegni rispetto alle previsioni ed il tasso di formazione dei residui della competenza.

Di seguito si evidenziano i dati di sintesi della gestione finanziaria 2019:

Entrate

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni in competenza	% riscossioni su accertamenti	% di realizzazione delle previsioni	% di formazione dei residui da competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	3.520.261,82	41.167.927,99					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE IN CONTO CAPITALE	373.058.052,27	722.133.079,85					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	43.750.006,75	488.193.323,25					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.856.417.404,79	2.906.466.933,22	2.979.705.595,40	1.771.302.507,59	59,45	102,52	40,55
TRASFERIMENTI CORRENTI	987.773.333,99	1.046.990.337,64	1.029.043.567,12	781.817.991,25	75,98	98,29	24,02
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	976.281.970,43	1.127.263.844,61	1.068.564.619,07	497.312.534,72	46,54	94,79	53,46
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	505.602.886,93	316.061.054,00	265.023.259,38	215.829.008,79	81,44	83,85	18,56
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	300.940.378,90	300.940.378,90	172.810.919,60	665.097,90	-99,62	-42,58	99,62
ACCENSIONE PRESTITI	300.180.378,90	198.010.371,07	172.810.919,60	172.810.919,60	0,00	-12,73	0,00
Totale titoli I a VI	5.927.196.353,94	5.895.732.919,44	5.687.958.880,17	3.439.738.059,85	60,47	96,48	39,53
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.628.190.880,30	4.992.292.711,33	1.272.836.366,42	1.222.634.840,89			
Totale Titoli	10.855.387.234,24	11.188.025.630,77	6.960.795.246,59	4.662.372.900,74			
Totale generale delle entrate	11.275.715.555,08	12.439.519.961,86	6.960.795.246,59	4.662.372.900,74			

Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'ammontare delle risorse già accertate negli esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili nell'esercizio 2019 e negli esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Relazione di fine mandato 2016-2021

L'analisi dei titoli di entrata di parte corrente (primi tre Titoli dell'entrata) evidenzia, la percentuale di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni, la percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti ed il conseguente tasso di formazione dei residui attivi derivanti dalla competenza.

L'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), relativamente alle entrate correnti con esclusione delle entrate da altre Amministrazioni pubbliche evidenziate tra le entrate da Trasferimenti non soggette a svalutazione, è stato complessivamente pari a 450,76 mln di euro. Tale importo è evidenziato nella posta contabile stanziata tra le spese correnti. Tra gli accantonamenti possiamo distinguere quelli riferibili agli accantonamenti per i proventi da contravvenzioni per violazione al codice della strada (142,2 mln di euro) e per altre poste di difficile realizzazione (308,5 mln di euro).

Spese

Spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (A)	Impegni (B)	Fondo Pluriennale Vincolato accantonato per impegni anni successivi (C)	Economie (A-B-C)	% di realizzazione delle previsioni (B+C)/A	Pagamenti in competenza	% Pagamenti su impegni	% di formazione dei residui da competenza
U.1 - SPESE CORRENTI (Al netto dei Fondi non impegnabili)	4.501.832.526,79	4.666.199.237,66	4.389.566.459,45	50.414.632,65	226.218.145,56	95,15	3.280.477.635,29	74,73	25,27
U.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto dei Fondi non impegnabili)	1.132.842.610,27	1.412.182.434,25	300.061.969,22	824.116.970,84	288.003.494,19	79,61	172.412.908,26	57,46	42,54
U.3 - Spese per incremento attività finanziarie	300.940.378,90	301.064.131,25	172.934.671,95	-	128.129.459,30	57,44	172.934.671,95	100,00	-
U.4 - Rimborso Prestiti	47.638.319,44	47.046.027,72	47.046.027,72	-	-	100,00	47.046.027,72	100,00	-
Totale titoli I a IV	5.983.253.835,40	6.426.491.830,88	4.909.609.128,34	874.531.603,49	642.351.099,05	90,00	3.672.871.243,22	74,81	25,19
U.5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-
U.7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.628.190.880,30	4.992.292.711,33	1.272.836.366,42	-	3.719.456.344,91	-	1.121.247.430,90	88,09	11,91
TOTALE TITOLI	10.911.444.715,70	11.718.784.542,21	6.182.445.494,76	874.531.603,49	4.361.807.443,96		4.794.118.674,12	88,09	11,91
U.0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10	28.438.347,10							
FONDO DI RISERVA	21.769.492,59	17.666.647,38							
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	304.530.399,69	450.763.555,05							
ALTRI FONDI	9.532.600,00	223.866.870,12							
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.275.715.555,08	12.439.519.961,86	6.182.445.494,76	874.531.603,49	4.361.807.443,96		4.794.118.674,12		

Le previsioni di bilancio, con la distinzione delle poste non impegnabili relative al disavanzo e ai fondi accantonati, comprendono il valore degli stanziamenti di spesa assegnati alle Strutture per l'esercizio 2019 nonché il valore delle obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi e finanziate dal Fondo pluriennale vincolato esigibili nel 2019 e negli esercizi successivi (colonna C").

Gli impegni, colonna "B", riguardano obbligazioni passive esigibili nel 2019, assunte negli esercizi pregressi e nell'esercizio in corso.

Il Fondo pluriennale vincolato cd "accantonato", colonna "C", è costituito da: la quota destinata al finanziamento di obbligazioni passive maturate nel 2019 ed esigibili nelle annualità future; la quota proveniente da esercizi precedenti destinata a finanziare obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi ma esigibili negli esercizi successivi al 2019 (quest'ultimo compreso nel FPV di entrata);

Le economie sono determinate dalla differenza tra le previsioni definitive e gli impegni dell'esercizio sommato al fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare le obbligazioni passive esigibili negli esercizi successivi al 2019.

Relazione di fine mandato 2016-2021

L'analisi complessiva dei titoli di spesa più significativi dal I al IV evidenza, come meglio specificato in seguito, le percentuali di realizzazione degli impegni rispetto alle previsioni ed il tasso di formazione dei residui della competenza.

Le poste riportate dopo il "TOTALE DEI TITOLI" evidenziano:

- la quota annuale di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario operato sui residui 2014 e retro con riferimento alla data del 1 gennaio 2015, approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 130 del 30 aprile 2015. A tale proposito si richiama la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 15 giugno 2015 che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, ha approvato il ripiano del citato disavanzo pari ad euro 853,2 mln in quote costanti di 28,4 mln in 30 esercizi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Con tale deliberazione l'Assemblea ha disposto il finanziamento del disavanzo con "la quota destinata genericamente agli investimenti all'uopo svincolata facendo ricorso, per la parte eventualmente non coperta, alla contrazione delle spese correnti e/o all'adozione di tutte le azioni finalizzate al conseguimento di avanzo disponibile";

- l'accantonamento al fondo di riserva non utilizzato nell'anno;
- l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui si è detto in precedenza;
- l'accantonamento al Fondo passività potenziali

Per correttezza di analisi, si chiarisce che l'importo delle previsioni della spesa corrente è stato depurato del valore del Fondo crediti dubbia esigibilità, del Fondo passività potenziali e del Fondo di riserva non utilizzato.

Di seguito si evidenziano i dati di sintesi della gestione finanziaria 2020:

(Dec. Giunta n. 33 del 9 aprile 2021)

Gestione di Competenza

Entrate

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni in competenza	% riscossioni su accertamenti	% di realizzazione delle previsioni	% di formazione dei residui da competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE CORRENTE	5.423.680,94	50.414.632,65					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARTE IN CONTO CAPITALE	155.047.242,69	824.116.970,84					
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.079.175.749,40					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.952.264.317,75	2.686.076.759,91	2.777.657.313,67	1.812.418.838,10	65,25	103,41	34,75
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.032.454.747,59	1.531.061.410,00	1.506.620.060,03	1.315.592.515,49	87,32	98,40	12,68
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.061.646.409,92	923.731.169,86	752.562.852,78	381.129.921,01	50,64	81,47	49,36
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	282.207.752,00	575.794.841,39	193.311.124,24	136.778.491,67	71,79	33,57	28,21
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	399.857.690,49	414.418.017,51	70.166.575,44	48.337,41	-99,93	-83,07	99,93
ACCENSIONE PRESTITI	390.450.317,38	262.299.860,41	70.159.426,19	70.159.426,19	0,00	-73,25	0,00
Totale titoli I a VI	6.118.881.235,13	6.393.382.059,08	6.370.477.352,35	3.718.127.529,87	69,23	84,00	30,77
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	300.000.000,00	1.200.000.000,00	0,00	0,00			
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.707.344.755,59	4.737.052.478,41	1.189.975.569,61	1.156.225.437,79			
Totale Titoli	11.126.225.990,72	12.330.434.537,49	6.560.452.921,96	4.874.352.967,66			
Totale generale delle entrate	11.286.896.914,35	14.284.141.890,38	6.560.452.921,96	4.874.352.967,66			

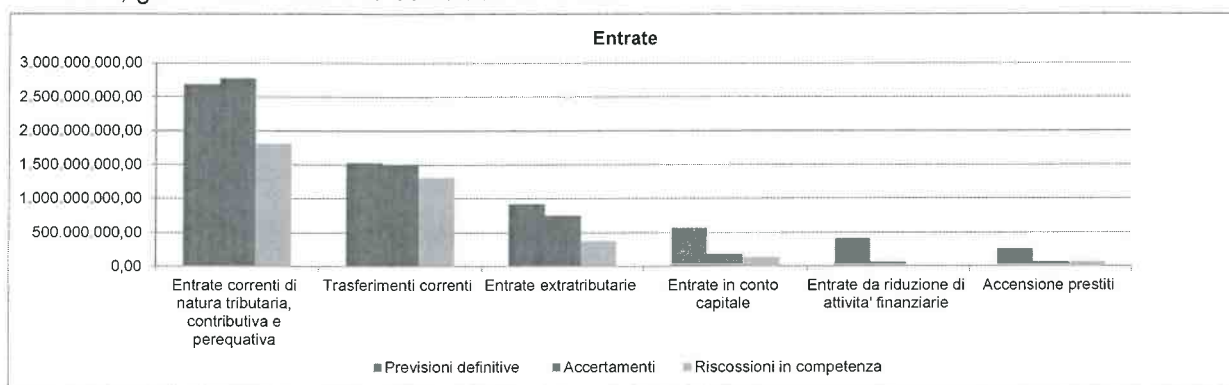
Relazione di fine mandato 2016-2021

Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'ammontare delle risorse già accertate negli esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili nell'esercizio 2020 e negli esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

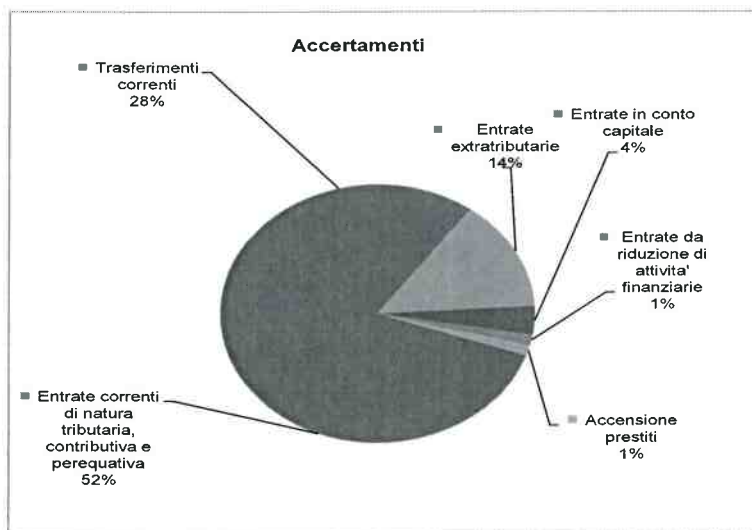
L'analisi dei titoli di entrata di parte corrente (primi tre Titoli dell'entrata) evidenzia, la percentuale di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni, la percentuale di riscossione rispetto agli accertamenti ed il conseguente tasso di formazione dei residui attivi derivanti dalla competenza.

L'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), relativamente alle entrate correnti con esclusione delle entrate da altre Amministrazioni pubbliche evidenziate tra le entrate da Trasferimenti non soggette a svalutazione, è stato complessivamente pari a 398,35 mln di euro. Tale importo è evidenziato nella posta contabile stanziata tra le spese correnti. Tra gli accantonamenti possiamo distinguere quelli riferibili agli accantonamenti per i proventi da contravvenzioni per violazione al codice della strada (100,6 mln di euro) e per altre poste di difficile realizzazione (297,7 mln di euro).

Nel seguente grafico, per l'esercizio 2020 si evidenziano - per ciascun titolo di entrata - le previsioni definitive, gli accertamenti e le correlate riscossioni.



Nel grafico successivo si mostra, con riferimento agli accertamenti, il peso percentuale di ciascun titolo di entrata rispetto al totale complessivo delle entrate.



Relazione di fine mandato 2016-2021

(Dec. Giunta n. 33 del 9 aprile 2021)

Spese

Spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive (A)	Impegni (B)	Fondo Pluriennale Vincolato accantonato per impegni anni successivi (C)	Economie (A-B-C)	% di realizzazione delle previsioni (B+C)/A	Pagamenti in competenza	% Pagamenti su impegni	% di formazione dei residui da competenza
U.1 - SPESE CORRENTI (Al netto dei Fondi non impegnabili)	4.602.417.018,62	4.942.101.285,13	4.497.124.653,33	77.679.550,19	367.297.081,61	92,57	3.524.775.246,34	78,38	21,62
U.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (al netto dei Fondi non impegnabili)	765.305.312,07	2.250.267.446,65	391.430.428,88	838.323.291,92	1.030.513.725,85	54,20	171.272.629,96	44,90	55,10
U.3 - Spese per incremento attività finanziarie	399.857.690,49	414.928.017,51	70.159.426,19	-	344.768.591,32	16,91	70.159.426,19	100,00	-
U.4 - Rimborso Prestiti	47.868.917,74	20.148.584,37	20.148.584,37	-	-	100,00	20.148.584,37	100,00	-
Totale titoli I a IV	6.816.448.938,92	7.627.446.333,66	4.968.863.092,77	916.002.842,11	1.742.579.398,78	77,16	3.786.356.886,86	76,20	23,80
U.5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	1.200.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-
U.7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.707.344.755,59	4.737.052.478,41	1.189.975.569,61	-	3.547.076.908,80	-	1.077.136.350,60	90,52	9,48
TOTALE TITOLI	10.822.793.694,51	13.564.497.812,07	6.158.838.662,38	916.002.842,11	6.289.656.307,68		4.863.492.237,46	90,52	9,48
U.0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10	28.438.347,10							
FONDO DI RISERVA	22.660.568,51	308.743,70							
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	391.539.104,23	398.357.626,93							
ALTRI FONDI	21.265.200,00	292.539.360,58							
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.286.696.914,35	14.284.141.890,38	6.158.838.662,38	916.002.842,11	6.289.656.307,68		4.863.492.237,46		

Le previsioni di bilancio, con la distinzione delle poste non impegnabili relative al disavanzo e ai fondi accantonati, comprendono il valore degli stanziamenti di spesa assegnati alle Strutture per l'esercizio 2020 nonché il valore delle obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi e finanziati dal Fondo pluriennale vincolato esigibili nel 2021 e negli esercizi successivi (colonna "C").

Gli impegni, colonna "B", riguardano obbligazioni passive esigibili nel 2020, assunte negli esercizi pregressi e nell'esercizio in corso.

Il Fondo pluriennale vincolato "accantonato", colonna "C", è costituito da: la quota destinata al finanziamento di obbligazioni passive maturate nel 2020 ed esigibili nelle annualità future; la quota proveniente da esercizi precedenti destinata a finanziare obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi ma esigibili negli esercizi successivi al 2020 (quest'ultimo compreso nel FPV di entrata);

Le economie sono determinate dalla differenza tra le previsioni definitive e gli impegni dell'esercizio sommato al fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare le obbligazioni passive esigibili negli esercizi successivi al 2020.

L'analisi complessiva dei titoli di spesa più significativi dal I al IV evidenzia, come meglio specificato in seguito, le percentuali di realizzazione degli impegni rispetto alle previsioni ed il tasso di formazione dei residui della competenza.

Le poste riportate dopo il "TOTALE DEI TITOLI" evidenziano:

- la quota annuale di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario operato sui residui 2014 e retro con riferimento alla data del 1 gennaio 2015, approvato

Relazione di fine mandato 2016-2021

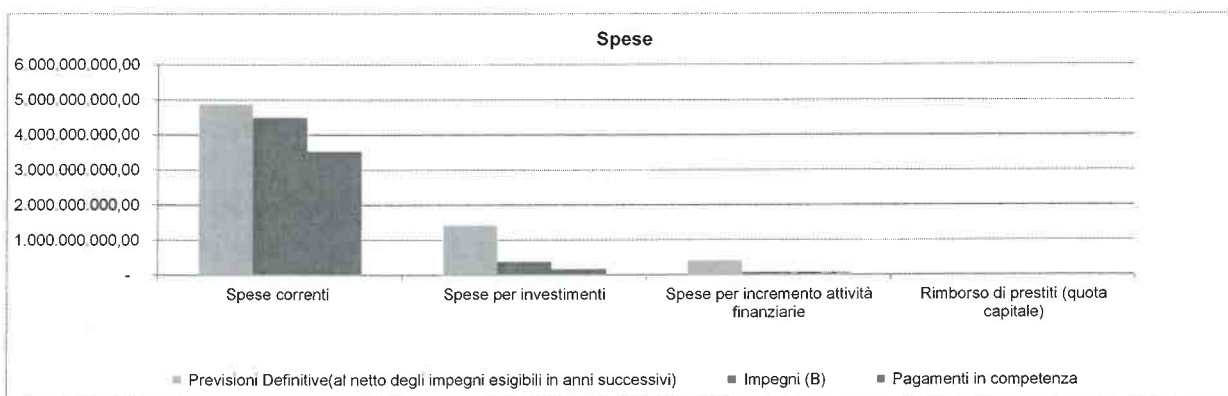
dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 130 del 30 aprile 2015. A tale proposito si richiama la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 15 giugno 2015 che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, ha approvato il ripiano del citato disavanzo pari ad euro 853,2 mln in quote costanti di 28,4 mln in 30 esercizi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Con tale deliberazione l'Assemblea ha disposto il finanziamento del disavanzo con "la quota destinata genericamente agli investimenti all'uopo svincolata facendo ricorso, per la parte eventualmente non coperta, alla contrazione delle spese correnti e/o all'adozione di tutte le azioni finalizzate al conseguimento di avanzo disponibile";

- l'accantonamento al fondo di riserva non utilizzato nell'anno;
- l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui si è detto in precedenza;
- l'accantonamento al Fondo passività potenziali

Per correttezza di analisi, si chiarisce che l'importo delle previsioni della spesa corrente è stato depurato del valore del Fondo crediti dubbia esigibilità, del Fondo passività potenziali e del Fondo di riserva non utilizzato.

Nel seguente grafico, per l'esercizio 2020 si evidenziano - per ciascun titolo di spesa - le previsioni definitive, gli impegni di competenza e i correlati pagamenti.

Nel grafico successivo si mostra, con riferimento agli impegni, il peso percentuale di ciascun titolo di spesa rispetto al totale complessivo delle spese.



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo

Normativa di riferimento

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

Relazione di fine mandato 2016-2021

" ... Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Il bilancio di parte investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 TUEL;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

In base al successivo comma 1-bis. (art. 199 TUEL) le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio anno 2016

Equilibrio di Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		602.644.447,78
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	74.665.636,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.753.105.143,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.212.792.923,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	134.450.560,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	51.583.127,39 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		400.505.821,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	346.238.226,83 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	59.782.360,90 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		806.526.409,64

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio di Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	157.438.101,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	657.296.910,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	465.190.774,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.782.360,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	293.260,54
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	8.736.534,16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	44.437.612,72
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	380.195.973,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	573.680.268,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		212.799.776,53

Relazione di fine mandato 2016-2021

Determinazione Equilibrio Finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	293.260,54
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	8.736.534,16
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	44.437.612,72
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	293.260,40
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	8.736.534,16
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	44.437.612,72
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.019.326.186,31
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		806.526.409,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	346.238.226,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		460.288.182,81

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio anno 2017

Equilibrio di Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		925.457.017,82
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	134.450.560,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.062.207.355,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.236.488.894,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	122.170.412,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	130.633.866,55 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		678.926.395,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	219.445.121,36 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	55.602.716,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		953.974.232,91

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio di Parte Capitale e Equilibrio Finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	270.945.671,87
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	573.680.268,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	412.898.837,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.602.716,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	11.930.048,85
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	3.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.967.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	281.923.647,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	583.707.596,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		319.393.769,02
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	11.930.048,85
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	3.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.967.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	11.914.512,61
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	3.000.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.967.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.273.383.538,17

Relazione di fine mandato 2016-2021

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			953.974.232,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		219.445.121,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			734.529.111,55

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio anno 2018

Equilibrio di Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		959.768.769,86
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	122.170.412,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.844.676.595,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.422.142.542,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.167.927,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	124.386.612,12 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		350.711.578,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	277.333.845,80 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.305.284,94 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		688.350.709,36

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio di Parte Capitale e Equilibrio Finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	507.389.857,09
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	583.707.596,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	203.128.304,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.305.284,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	191.481.364,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	722.133.079,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.467.861,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		318.838.166,81
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.007.188.876,17

Relazione di fine mandato 2016-2021

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			688.350.709,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		277.333.845,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			411.016.863,56

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio anno 2019

Equilibrio di Parte Corrente

VERIFICA EQUILIBRI <i>(solo per gli Enti locali)</i>		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	41.167.927,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.077.313.781,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.389.566.459,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.414.632,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.046.027,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		603.016.242,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	227.757.560,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.788.025,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.283,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		869.544.545,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	634.832.618,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	83.379.923,24
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	151.332.003,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	249.565.343,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	98.233.339,68

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio di Parte Capitale e Equilibrio Finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 260.435.762,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 722.133.079,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 610.645.098,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 38.788.025,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) 172.810.919,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 17.283,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 300.061.969,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 824.116.970,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) -
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	257.453.339,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-) 39.797.806,47
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 104.252.036,23
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	113.403.496,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-) - 42.310.478,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	155.713.975,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) -
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 172.810.919,60
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 123.752,35
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 172.810.919,60
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.126.874.132,33
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	674.630.425,17
Risorse vincolate nel bilancio	187.631.959,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	264.611.747,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	207.254.864,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	57.356.883,01

Relazione di fine mandato 2016-2021

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		869.544.545,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	227.757.560,61
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	634.832.618,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	249.565.343,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	83.379.923,24
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	325.990.900,29

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio anno 2020

(Dec. Giunta n. 33 del 9 aprile 2021)

Equilibrio di Parte Corrente

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	50.414.632,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.036.840.226,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.497.124.653,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	77.679.550,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.148.584,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		463.863.724,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	405.841.937,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	36.584.582,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.702,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		906.275.541,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	590.554.821,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	141.481.592,47
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	174.239.128,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	136.633.129,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		37.605.998,41

Relazione di fine mandato 2016-2021

Equilibrio di Parte Capitale e Equilibrio Finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 673.333.811,93
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 824.116.970,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 333.637.125,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 36.584.582,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 7.149,25
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) 70.159.426,19
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 14.702,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 381.430.428,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 838.323.291,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) -
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+) -
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)	504.597.732,35
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) 99.257.647,55
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 252.607.257,26
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	152.732.827,54
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) 6.420.100,35
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	159.152.927,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 7.149,25
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 70.159.426,19
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 70.159.426,19
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O'+Z'+S1+S2+T-X1-X2-Y)	1.410.880.423,26
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	689.812.468,65
Risorse vincolate nel bilancio	394.088.849,73
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	326.979.104,88
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	130.213.029,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	196.766.075,55

Relazione di fine mandato 2016-2021

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		906.275.541,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	405.841.937,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	590.554.821,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	136.633.129,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	141.481.592,47
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	368.235.939,06

Relazione di fine mandato 2016-2021

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

Quadro riassuntivo 2016

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		602.644.447,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione	503.676.327,83		Disavanzo di amministrazione	28.438.347,10	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	74.665.636,99				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	657.296.910,14				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.772.436.147,48	2.147.158.961,70	Titolo 1 - Spese correnti	4.212.792.923,44	3.664.683.185,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.011.848.852,45	1.144.811.389,79	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	134.450.560,82	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	968.820.143,74	647.899.925,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	380.195.973,01	268.084.526,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	367.285.754,73	353.008.474,95	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	573.680.268,15	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	53.467.407,42	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	53.467.407,28	44.730.873,12
Totale entrate finali.....	5.173.858.305,82	4.292.878.751,70	Totale spese finali.....	5.354.587.132,70	3.977.498.584,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	44.437.612,72	76.073.923,69	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.583.127,39	51.583.127,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.723.315.506,80	5.689.159.135,17	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.723.315.506,80	5.706.217.528,52
Totale entrate dell'esercizio	10.941.611.425,34	10.058.111.810,56	Totale spese dell'esercizio	11.129.485.766,89	9.735.299.240,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.177.250.300,30	10.660.756.258,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.157.924.113,99	9.735.299.240,52
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.019.326.186,31	925.457.017,82
TOTALE A PAREGGIO	12.177.250.300,30	10.660.756.258,34	TOTALE A PAREGGIO	12.177.250.300,30	10.660.756.258,34

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

Relazione di fine mandato 2016-2021

Quadro riassuntivo 2017

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		925.457.017,82			
Utilizzo avanzo di amministrazione	490.390.793,23		Disavanzo di amministrazione	28.438.347,10	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	134.450.560,82				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	573.680.268,15				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.796.178.123,34	3.473.400.282,32	Titolo 1 - Spese correnti	4.236.488.894,77	5.080.801.394,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.023.412.624,80	1.110.733.315,06	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	122.170.412,32	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.242.616.607,33	726.846.458,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	281.923.647,64	227.904.321,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	345.909.789,01	256.279.468,22	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	583.707.596,37	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.022.048,85	49.411.146,09	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	16.881.512,61	13.881.512,61
Totale entrate finali.....	5.473.139.193,33	5.616.670.669,74	Totale spese finali.....	5.241.172.063,71	5.322.587.228,74
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.967.000,00	9.874.679,09	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	130.633.866,55	130.633.866,55
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.057.217.155,51	4.055.754.515,16	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.057.217.155,51	4.027.116.570,26
Totale entrate dell'esercizio	9.532.323.348,84	9.682.299.863,99	Totale spese dell'esercizio	9.429.023.085,77	9.480.337.665,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.730.844.971,04	10.607.756.881,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.457.461.432,87	9.480.337.665,55
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.273.383.538,17	1.127.419.216,26
TOTALE A PAREGGIO	10.730.844.971,04	10.607.756.881,81	TOTALE A PAREGGIO	10.730.844.971,04	10.607.756.881,81

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Quadro riassuntivo 2018

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		959.768.769,86			
Utilizzo avanzo di amministrazione	784.723.702,89		Disavanzo di amministrazione	28.438.347,10	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	122.170.412,32				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	583.707.596,37				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.947.094.507,84	2.331.978.960,44	Titolo 1 - Spese correnti	4.422.142.542,41	4.054.051.163,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	953.331.440,18	1.017.898.481,66	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	41.167.927,99	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	944.250.647,90	808.617.820,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	191.481.364,67	147.387.578,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	203.128.304,21	263.454.215,29	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	722.133.079,85	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.126.625,29	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.467.861,40	0,00
Totale entrate finali.....	5.047.804.900,13	4.426.076.103,28	Totale spese finali.....	5.378.392.776,32	4.201.438.742,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	27.813.163,55	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	124.386.612,12	124.386.612,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.125.390.102,99	1.007.926.591,38	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.125.390.102,99	1.075.674.607,08
Totale entrate dell'esercizio	6.173.195.003,12	5.461.815.858,21	Totale spese dell'esercizio	6.628.169.491,43	5.401.499.961,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.663.796.714,70	6.421.584.628,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.656.607.838,53	5.401.499.961,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.007.188.876,17	1.020.084.666,84
TOTALE A PAREGGIO	7.663.796.714,70	6.421.584.628,07	TOTALE A PAREGGIO	7.663.796.714,70	6.421.584.628,07

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

Relazione di fine mandato 2016-2021

Quadro riassuntivo 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.020.084.666,84			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	488.193.323,25		Disavanzo di amministrazione ⁽⁹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	28.438.347,10	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	41.167.927,99				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	722.133.079,85				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.979.705.595,40	2.544.377.703,60	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	4.389.566.459,45 50.414.632,65	4.077.494.121,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.029.043.567,12	892.894.070,79			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.068.564.619,07	637.740.845,93			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	265.023.259,38	335.857.166,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	300.061.969,22 824.116.970,84	291.478.787,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	172.810.919,60	19.521.695,46	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	172.934.671,95	175.934.671,95
Totale entrate finali.....	5.515.147.960,57	4.430.391.482,41	Totale spese finali.....	5.737.094.704,11	4.544.907.581,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	172.810.919,60	174.584.632,45	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	47.046.027,72	47.046.027,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.272.836.366,42	1.234.805.840,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.272.836.366,42	1.223.155.945,41
Totale entrate dell'esercizio	6.960.795.246,59	5.839.781.955,52	Totale spese dell'esercizio	7.056.977.098,25	5.815.109.554,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.212.289.577,68	6.859.866.622,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.085.415.445,35	5.815.109.554,30
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.126.874.132,33	1.044.757.068,06
TOTALE A PAREGGIO	8.212.289.577,68	6.859.866.622,36	TOTALE A PAREGGIO	8.212.289.577,68	6.859.866.622,36
GESTIONE DEL BILANCIO			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		
b) Risorse accantonate stanziolate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)					
			(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"		
			(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di		

Relazione di fine mandato 2016-2021

Quadro riassuntivo 2020

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.044.757.068,06			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.079.175.749,40		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ <i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾</i>	28.438.347,10	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	50.414.632,65				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	824.116.970,84				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.777.657.313,67	2.591.085.089,72	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	4.497.124.653,33 77.679.550,19	4.548.857.215,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.506.620.060,03	1.518.753.112,28			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	752.562.852,78	587.622.062,64			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	193.311.124,24	174.637.999,23	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	381.430.428,86 838.323.291,92	236.523.446,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.166.575,44	57.096.930,82	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	70.159.426,19	70.159.426,19
Totale entrate finali.....	5.300.317.926,16	4.929.195.194,69	Totale spese finali.....	5.864.717.350,51	4.855.540.087,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti	70.159.426,19	74.264.916,66	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾</i>	20.148.584,37	20.148.584,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.189.975.569,61	1.160.512.698,26	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.189.975.569,61	1.180.743.994,60
Totale entrate dell'esercizio	6.560.452.921,96	6.163.972.809,61	Totale spese dell'esercizio	7.074.841.504,49	6.056.432.666,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.514.160.274,85	7.208.729.877,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.103.279.851,59	6.056.432.666,86
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi</i>	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.410.880.423,26	1.152.297.210,81
TOTALE A PAREGGIO	8.514.160.274,85	7.208.729.877,67	TOTALE A PAREGGIO	8.514.160.274,85	7.208.729.877,67

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.410.880.423,26
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁹⁾	689.812.468,65
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	394.088.849,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	326.979.104,88

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	326.979.104,88
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	130.213.029,33
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	196.766.075,55

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese, non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio
(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo

Relazione di fine mandato 2016-2021

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				602.644.447,78
RISCOSSIONI	(+)	1.039.361.944,02	9.018.749.866,54	10.058.111.810,56
PAGAMENTI	(-)	857.950.647,43	8.877.348.593,09	9.735.299.240,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			925.457.017,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			925.457.017,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.997.103.862,98	1.922.861.558,80	7.919.965.421,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.988.572.263,29	1.544.006.344,83	3.532.578.608,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			134.450.560,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			573.680.268,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) ⁽²⁾	(=)			4.604.713.002,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	4.604.713.002,51
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	2.552.691.558,60
Fondo Rischi al 31/12/2016	781.543.898,96
Totale parte accantonata (B)	3.334.235.457,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	159.130.670,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	521.047.382,08
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	394.885.203,18
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.330.939,40
Altri vincoli	121.991.951,75
Totale parte vincolata (C)	1.347.386.146,97
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	649.092.163,94
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 726.000.765,96
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾</i>	

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il risultato di amministrazione 2017

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				925.457.017,82
RISCOSSIONI	(+)	1.978.731.253,01	7.703.568.610,98	9.682.299.863,99
PAGAMENTI	(-)	1.952.874.304,47	7.527.463.361,08	9.480.337.665,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.127.419.216,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			167.650.446,40
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			959.768.769,86
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.725.040.541,71	1.828.754.737,86	7.553.795.279,57
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.172.525.180,41	1.195.681.716,00	2.368.206.896,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			122.170.412,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			583.707.596,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)⁽²⁾	(=)			5.439.479.144,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	5.439.479.144,33
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	3.150.432.546,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	469.995.409,09
Altri accantonamenti	578.833.290,34
Totale parte accantonata (B)	4.199.261.246,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	196.577.742,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	597.060.545,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	398.572.495,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	166.818.511,07
Altri vincoli	137.382.478,94
Totale parte vincolata (C)	1.496.411.773,28
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	410.640.900,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 666.834.775,97
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾</small>	

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il risultato di amministrazione 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				959.768.769,86
RISCOSSIONI	(+)	1.100.723.938,97	4.361.091.919,24	5.461.815.858,21
PAGAMENTI	(-)	848.183.492,62	4.553.316.468,61	5.401.499.961,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.084.666,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.084.666,84
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.094.706.837,60	1.812.103.083,88	7.906.809.921,48
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.399.883.570,55	1.311.552.014,98	2.711.435.585,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE C	(-)			41.167.927,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			722.133.079,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			5.452.157.994,95

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	5.452.157.994,95
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	3.639.991.061,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	21.340.970,19
Fondo contenzioso	329.706.091,52
Altri accantonamenti	431.693.764,07
Totale parte accantonata (B)	4.422.731.886,81
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	194.971.655,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	557.450.581,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	366.729.234,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	168.763.685,69
Altri vincoli	139.622.811,35
Totale parte vincolata (C)	1.427.537.968,95
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	184.674.195,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 582.786.056,36
è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il risultato di amministrazione 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.020.084.666,84
RISCOSSIONI	(+)	1.177.409.054,78	4.662.372.900,74	5.839.781.955,52
PAGAMENTI	(-)	1.020.990.880,18	4.794.118.674,12	5.815.109.554,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.044.757.068,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.044.757.068,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.691.551.518,98	2.298.422.345,85	8.989.973.864,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.496.495.818,27	1.388.326.820,64	2.884.822.638,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			50.414.632,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			824.116.970,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			6.275.376.690,49

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	6.275.376.690,49
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	4.392.617.700,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	21.338.686,78
Fondo contenzioso	250.196.482,69
Altri accantonamenti	434.905.415,05
Totale parte accantonata (B)	5.099.058.285,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	205.242.354,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	663.430.897,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	344.768.528,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	154.707.004,86
Altri vincoli	146.704.716,50
Totale parte vincolata (C)	1.514.853.501,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	199.440.744,02
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 537.976.840,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾	

Relazione di fine mandato 2016-2021

Il risultato di amministrazione 2020

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.044.757.068,06
RISCOSSIONI	(+)	1.289.619.841,95	4.874.352.967,66	6.163.972.809,61
PAGAMENTI	(-)	1.192.940.429,40	4.863.492.237,46	6.056.432.666,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.152.297.210,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.152.297.210,81
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	7.358.263.302,54	1.686.099.954,30	9.044.363.256,84
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.430.121.080,60	1.295.346.424,92	2.725.467.505,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			77.679.550,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			838.323.291,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			6.555.190.120,02

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	6.555.190.120,02
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	4.769.602.879,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	50.439.223,23
Fondo contenzioso	164.771.429,53
Altri accantonamenti	509.038.838,67
Totale parte accantonata (B)	5.493.852.371,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	200.340.534,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	662.910.481,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	216.218.709,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	137.636.931,96
Altri vincoli	129.602.253,43
Totale parte vincolata (C)	1.346.708.910,35
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	221.649.668,72
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 507.020.830,16

Relazione di fine mandato 2016-2021

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE							
	2014 (*)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	2.986.265.134,89	3.931.818.871,36	4.604.713.002,51	6.439.479.144,33	6.452.167.994,96	6.276.376.930,49	6.555.190.120,02
Parte accantonata							
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	1.722.889.993,49	2.246.203.755,26	2.552.691.558,80	3.150.432.546,91	3.639.991.061,03	4.392.617.700,59	4.769.802.879,68
Fondo passività potenziali	332.142.571,03	714.923.872,19	781.543.898,96	1.048.828.699,43	782.740.825,78	706.440.584,52	724.249.491,43
<i>di cui Debili fuori bilancio non riconosciuti</i>							
Totale parte accantonata (B)	2.055.032.564,52	2.961.127.627,45	3.334.235.457,76	4.199.261.246,34	4.422.731.886,81	5.099.058.285,11	5.493.852.371,11
Parte vincolata							
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	117.890.194,73	142.700.044,58	159.130.670,56	196.577.742,35	194.971.655,68	205.242.354,15	200.340.534,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	563.755.059,21	477.133.274,52	521.047.382,08	597.060.545,10	557.450.581,73	663.430.897,86	662.910.481,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	284.929.120,91	307.723.159,00	394.885.203,18	398.572.495,82	366.729.234,50	344.768.528,34	216.218.709,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	144.499.061,24	143.390.099,37	150.330.939,40	166.818.511,07	168.763.695,69	154.707.004,86	137.636.931,96
Altri vincoli	105.429.651,90	112.853.561,49	121.991.951,75	137.382.478,94	139.622.811,35	146.704.716,50	129.602.253,43
Totale parte vincolata (C)	1.216.503.086,99	1.183.800.138,96	1.347.386.146,97	1.496.411.773,28	1.427.837.968,95	1.514.853.901,71	1.346.708.910,35
Parte destinata agli investimenti							
Totale parte destinata agli investimenti (D)	667.879.896,12	686.670.660,93	649.092.163,94	410.640.900,68	184.674.195,65	199.440.744,02	221.649.668,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 853.160.413,04	- 801.682.455,98	- 726.000.765,96	- 666.834.776,97	- 682.786.056,36	- 637.975.840,36	- 607.020.830,16
miglioramento minimo del disavanzo a rendimento (art. 4 Decreto MEF 2 aprile 2015)		28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10
importo massimo disavanzo consentito		- 824.712.065,94	- 773.244.108,88	- 697.562.418,86	- 638.396.428,87	- 554.347.709,26	- 509.537.493,25
SURPLUS MIGLIORAMENTO DISAVANZO		23.029.609,96	47.243.342,92	30.727.642,89	65.610.372,61	16.371.868,91	2.616.663,09

(*) Rideterminazione al 1.1.2015 del risultato di amministrazione 2014 a seguito Riaccertamento straordinario dei residui

3.5 Applicazione avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione 2016	Applicazione Previsione Iniziale 2017	Applicazione Previsione Assestata 2017	Avanzo di amministrazione 2016 non applicato
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.552.691.558,60	0,00	2.552.691.558,60
Fondo Rischi per passività potenziali	781.543.898,96	90.274.383,20	575.534.764,38
Totale	3.334.235.457,56	90.274.383,20	3.128.226.322,98
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	159.130.670,56	0,00	151.580.327,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	521.047.382,08	17.066.522,47	476.596.795,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	394.885.203,18	16.408.816,00	333.947.410,95
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	150.330.939,40	3.148.000,00	146.654.293,94
Altri vincoli	121.991.951,75	0,00	121.991.951,75
Totale	1.347.386.146,97	36.623.338,47	1.230.770.779,54
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	649.092.163,94	29.850.479,97	481.325.872,72
Totale	5.330.713.768,47	156.748.201,64	4.840.322.975,24

Avanzo di amministrazione 2017	Applicazione Previsione Iniziale 2018	Applicazione Previsione Assestata 2018	Avanzo di amministrazione 2017 non applicato
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.150.432.546,91	0,00	3.150.432.546,91
Fondo Rischi per passività potenziali	1.048.828.699,43	48.977.719,10	786.280.389,15
Totale	4.199.261.246,34	48.977.719,10	3.936.712.936,06
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	196.577.742,35	0,00	183.927.001,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	597.060.545,10	24.921.390,57	525.481.241,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	398.572.495,82	0,00	334.475.215,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	166.818.511,07	1.200.000,00	161.202.192,46
Altri vincoli	137.382.478,94	0,00	135.471.154,45
Totale	1.496.411.773,28	26.121.390,57	1.340.556.805,31
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	410.640.900,68	86.820.265,20	44.320.476,04
Totale	6.106.313.920,30	161.919.374,87	5.321.590.217,41

Relazione di fine mandato 2016-2021

Avanzo di amministrazione 2018		Applicazione Previsione Iniziale 2019	Applicazione Previsione Assestata 2019	Avanzo di amministrazione 2018 non applicato
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.639.991.061,03	0,00	0,00	3.639.991.061,03
Fondo Rischi per passività potenziali	782.740.825,78	0,00	205.558.891,55	577.181.934,23
Totale	4.422.731.886,81	0,00	205.558.891,55	4.217.172.995,26
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	194.971.655,68	0,00	250.208,58	194.721.447,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	557.450.581,73	8.184.067,65	55.725.669,02	501.724.912,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	366.729.234,50	0,00	63.114.759,52	303.614.474,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	168.763.685,89	7.127.592,00	13.333.644,94	155.430.040,95
Altri vincoli	139.622.811,35	0,00	202.440,68	139.420.370,67
Totale	1.427.537.969,15	15.311.659,65	132.626.722,74	1.294.911.246,41
Parte Destinata agli investimenti	184.674.195,55	28.438.347,10	150.007.708,96	34.666.486,59
Totale	6.034.944.051,51	43.750.006,75	488.193.323,25	5.546.750.728,26

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

Avanzo di amministrazione 2019		Applicazione Previsione Iniziale 2020	Applicazione Previsione Assestata 2020	Avanzo di amministrazione 2019 non applicato
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.392.617.700,59	0,00	0,00	4.392.617.700,59
Fondo Rischi per passività potenziali	706.440.584,52	0,00	425.231.411,98	281.209.172,54
Totale	5.099.058.285,11	0,00	425.231.411,98	4.673.826.873,13
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	205.242.354,15	0,00	88.015.863,74	117.226.490,41
Vincoli derivanti da trasferimenti	663.430.897,86	0,00	114.443.362,36	548.987.535,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	344.768.528,34	0,00	242.556.117,99	102.212.410,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	154.707.004,86	0,00	5.059.231,90	149.647.772,96
Altri vincoli	146.704.716,50	0,00	6.145.604,37	140.559.112,13
Totale	1.514.853.501,71	0,00	456.220.180,36	1.058.633.321,35
Parte Destinata agli investimenti	199.440.744,02	0,00	197.724.157,06	1.716.586,96
Totale	6.813.352.530,84	0,00	1.079.175.749,40	5.734.176.781,44

Relazione di fine mandato 2016-2021

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

INIZIO MANDATO

LA GESTIONE DEI RESIDUI 2016

RESIDUI ATTIVI

RISULTATI COMPLESSIVI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2016						
Entrate	Residui attivi anni 2015 e precedenti	% sul totale	Residui attivi derivanti dalla competenza 2016	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2016	% sul totale
	<i>A)</i>		<i>B)</i>		<i>C)</i>	
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.797.784.841,22	29,98	918.632.696,50	47,77	2.716.417.537,72	34,3
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	465.014.262,07	7,75	296.861.037,44	15,44	761.875.299,51	9,6
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.591.824.292,82	43,22	498.302.701,43	25,91	3.090.126.994,25	39,0
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	487.426.239,94	8,13	117.543.995,51	6,11	604.970.235,45	7,6
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	253.386.585,87	4,23	53.467.407,42	2,78	306.853.993,29	3,9
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	365.523.332,58	6,09	-	-	365.523.332,58	4,6
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	36.144.308,48	0,60	38.053.720,50	1,98	74.198.028,98	0,9
Totale Entrate	5.997.103.862,98	100,00	1.922.861.558,80	100,00	7.919.965.421,78	100,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

CONSISTENZA AL 31/12/2016 DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016				
Entrate	Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Residui attivi derivanti dalla competenza al 31.12.2016	% di formazione dei residui attivi
	<i>A)</i>	<i>B)</i>	<i>(A-B)</i>	<i>(A-B)/A*100</i>
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.772.436.147,48	1.853.803.450,98	918.632.696,50	33,1
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.011.848.852,45	714.987.815,01	296.861.037,44	29,3
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	968.820.143,74	470.517.442,31	498.302.701,43	51,4
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	367.285.754,73	249.741.759,22	117.543.995,51	32,0
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	53.467.407,42	-	53.467.407,42	100,0
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	44.437.612,72	44.437.612,72	-	-
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.723.315.506,80	5.685.261.786,30	38.053.720,50	0,7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-
Totale Entrate	10.941.611.425,34	9.018.749.866,54	1.922.861.558,80	17,6

Relazione di fine mandato 2016-2021

Entrate	Consistenza residui attivi all'1.1.2016	Maggiori accertamenti	Cancellazioni	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2016	Tasso di realizzazione dei residui attivi
	<i>A</i>	<i>D</i>	<i>E</i>	<i>F</i>	$G=(C+D-E-F)$	$H=F/(C+D-E)*100$
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.085.133.349,51	7.994.097,06	1.987.094,63	293.355.510,72	1.797.784.841,22	14,03
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	907.067.911,56	721.172,57	12.951.247,28	429.823.574,78	465.014.262,07	48,03
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.815.170.539,78	31.309.850,73	77.273.614,74	177.382.482,95	2.591.824.292,82	6,41
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	600.107.043,33	13.244,88	9.427.332,54	103.266.715,73	487.426.239,94	17,48
TITI, V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	264.229.631,03	-	10.843.045,16	-	253.386.585,87	-
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	397.000.102,18	159.541,37	-	31.636.310,97	365.523.332,58	7,97
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	41.761.538,34	-	1.719.880,99	3.897.348,87	36.144.308,48	9,73
Totale Entrate	7.110.470.115,73	40.197.906,61	114.202.215,34	1.039.361.944,02	5.997.103.862,98	9,73

RESIDUI PASSIVI

RISULTATI COMPLESSIVI RESIDUI PASSIVI						
Spese	Residui passivi anni 2015 e precedenti	% sul totale	Residui passivi derivanti dalla competenza 2016	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2016	% sul totale
	<i>A)</i>		<i>B)</i>		<i>C)</i>	
TIT. I - SPESE CORRENTI	1.520.131.822,10	76,44	1.237.340.178,31	80,14	2.757.472.000,41	78,06
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	291.159.361,04	14,64	205.135.716,24	13,29	496.295.077,28	14,05
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	81.947.975,62	4,12	8.736.534,16	0,57	90.684.509,78	2,57
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	95.333.104,53	4,79	92.793.916,12	6,01	188.127.020,65	5,33
Totale Spese	1.988.572.263,29	100,00	1.544.006.344,83	100,00	3.532.578.608,12	100,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

CONSISTENZA AL 31/12/2016 DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016				
Spese	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Residui passivi derivanti dalla competenza al 31.12.2016	% di formazione dei Residui passivi
	<i>B)</i>	<i>C)</i>	<i>(B-C)</i>	<i>(B-C) / B*100</i>
TIT. I - SPESE CORRENTI	4.212.792.923,44	2.975.452.745,13	1.237.340.178,31	29,4
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	380.195.973,01	175.060.256,77	205.135.716,24	54,0
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	53.467.407,28	44.730.873,12	8.736.534,16	16,3
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	51.583.127,39	51.583.127,39	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.723.315.506,80	5.630.521.590,68	92.793.916,12	1,6
Totale Spese	10.421.354.937,92	8.877.348.593,09	1.544.006.344,83	14,8

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI 2015 E PRECEDENTI					
Spese	Consistenza residui passivi all'31.12.2015	Cancellazioni	Pagamenti in c/residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2016	Tasso di smaltimento dei residui passivi
	<i>A</i>	<i>E</i>	<i>F</i>	<i>G=D-E-F</i>	<i>H=F/(D-E)*100</i>
TIT. I - SPESE CORRENTI	2.315.710.627,28	106.348.365,12	689.230.440,06	1.520.131.822,10	31,20
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	468.105.220,99	83.921.590,42	93.024.269,53	291.159.361,04	24,21
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	92.791.020,78	10.843.045,16	-	81.947.975,62	-
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	172.729.275,97	1.700.233,60	75.695.937,84	95.333.104,53	44,26
Totale Spese	3.049.336.145,02	202.813.234,30	857.950.647,43	1.988.572.263,29	30,14

Relazione di fine mandato 2016-2021

LA GESTIONE DEI RESIDUI 2020 FINE MANDATO

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato gestito nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il Servizio Finanziario, tramite circolari e manuali esplicativi, ha supportato le Strutture Capitoline per un corretto riaccertamento in ordine ai residui 2020 e retro. Con nota RE/90077 del 07/10/2020 è stata avviata la verifica dei residui attivi e passivi 2019 e retro finalizzata al riaccertamento ordinario 2020. Con nota RE/2409 del 12/01/2021 è stato avviato il riaccertamento della competenza relativamente agli accertamenti e impegni 2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (allegato 4.2 punto 9.1).

Si riscontrano ancora – da parte degli Uffici - alcune difficoltà di applicazione dei nuovi principi contabili ed in particolare dell'innovato concetto di "scadenza" - di cui al principio di "competenza finanziaria potenziata" - in relazione all'operazione di riaccertamento ordinario.

Residui Attivi

RISULTATI COMPLESSIVI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2020						
Entrate	Residui attivi anni 2019 e precedenti	% sul totale	Residui attivi derivanti dalla competenza 2020	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2020	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.926.708.084,92	26,18	965.238.475,57	57,25	2.891.946.560,49	32,0
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	473.499.947,59	6,43	191.027.544,54	11,33	664.527.492,13	7,3
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.690.410.440,04	50,15	371.432.931,77	22,03	4.061.843.371,81	44,9
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	443.997.161,24	6,03	54.532.632,57	3,23	498.529.793,81	5,5
TIT. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	322.652.973,40	4,38	70.118.238,03	4,16	392.771.211,43	4,3
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	323.923.286,62	4,40	-	-	323.923.286,62	3,6
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	177.071.408,73	2,41	33.750.131,82	2,00	210.821.540,55	2,3
Totale Entrate	7.358.263.302,54	100,00	1.686.099.954,30	100,00	9.044.363.256,84	100,00

La tabella sopra riportata relativa evidenzia la consistenza dei residui derivanti dalla competenza dell'anno incorso di rendicontazione e dei residui relativi agli anni precedenti.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Di seguito il dettaglio della gestione degli accertamenti assunti in conto competenza con evidenziato il tasso di formazione dei residui complessivo e dei singoli titoli di entrata.

CONSISTENZA AL 31/12/2020 DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2020				
Entrate	Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Residui attivi derivanti dalla competenza al 31.12.2020	% di formazione dei residui attivi
	<i>A)</i>	<i>B)</i>	<i>(A-B)</i>	<i>(A-B)/A*100</i>
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.777.657.313,67	1.812.418.838,10	965.238.475,57	34,8
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.506.620.060,03	1.315.592.515,49	191.027.544,54	12,7
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	752.562.852,78	381.129.921,01	371.432.931,77	49,4
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	193.311.124,24	138.778.491,67	54.532.632,57	28,2
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	70.166.575,44	48.337,41	70.118.238,03	-
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	70.159.426,19	70.159.426,19	-	-
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.189.975.569,61	1.156.225.437,79	33.750.131,82	2,8
Totale Entrate	6.560.452.921,96	4.874.352.967,66	1.686.099.954,30	25,7

Relativamente alla gestione dei residui attivi anni 2019 e precedenti, nella tabella si evidenzia che il tasso di realizzazione degli stessi, determinato dalle riscossioni rapportate alla consistenza iniziale riaccertata, ovvero aumentata dei maggiori accertamenti e diminuita delle cancellazioni. Nella tabella sotto riportata è stato evidenziato il tasso di realizzazione dei residui attivi complessivamente e nella suddivisione per singoli titoli di entrata:

Relazione di fine mandato 2016-2021

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ANNI 2019 E PRECEDENTI						
Entrate	Consistenza residui attivi all'1.1.2020	Maggiori accertamenti	Cancellazioni	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2020	Tasso di realizzazione dei residui attivi
	A	D	E	F	$G=(C+D-E-F)$	$H=F/(C+D-E)*100$
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.953.803.634,18	4.551.105,54	252.980.403,18	778.666.251,62	1.926.708.084,92	28,78
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	705.440.359,60	834.075,65	29.613.890,87	203.160.596,79	473.499.947,59	30,02
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.930.218.614,70	66.324.098,35	99.640.131,38	206.492.141,63	3.690.410.440,04	5,30
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	483.096.732,92	237.713,77	3.477.777,89	35.859.507,56	443.997.161,24	7,47
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	379.701.566,81	-	-	57.048.593,41	322.652.973,40	15,02
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	328.028.777,09	-	-	4.105.490,47	323.923.286,62	1,25
TIT. VI - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	209.684.179,53	72.767,86	28.398.278,19	4.287.260,47	177.071.408,73	2,36
Totale Entrate	8.989.973.864,83	72.019.761,17	414.110.481,51	1.289.619.841,95	7.358.263.302,54	14,91

- **Cancellazioni finanziarie:** tra le cancellazioni finanziarie le poste di riduzione che hanno maggiormente inciso sul dato complessivo riguardano la TARI relativa agli anni 2013-2014 richieste dal Dipartimento Risorse Economiche per circa 243 mln di €, con specifico riferimento ai ruoli emessi da AMA spa. L'attività di monitoraggio nasce dalle novità introdotte dal D.L. 119/2018, tale attività ha previsto la riconciliazione fra la gestione dei residui attivi del Bilancio di Roma Capitale e le risultanze delle "partite aperte" presso Agenzia delle Entrate con i ruoli emessi da AMA s.p.a. Tale attività è stata possibile attraverso l'applicativo Monitor Enti della banca dati di Agenzia delle entrate riscossione. Altra posta significativa in cui si sono verificate cancellazioni, sempre in relazione alla suddetta riconciliazione con l'agenzia delle entrate, ha riguardato le contravvenzioni al codice della strada per circa 91 mln di €, allo stesso tempo però tale tipologia di entrata ha registrato dei maggiori accertamenti per circa 60 mln di €. Occorre ricordare che le suddette entrate sono state oggetto di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità che ne ha mitigato la cancellazione.

Monitoraggio riscossioni ruoli coattivi anno 2020

L'attività di monitoraggio della riscossione dei ruoli coattivi nasce dalle novità introdotte dal D.L. 119/2018. Questo prevede il diritto dei contribuenti alle c.d. "Definizioni Agevolate". Va premesso infatti che il Decreto citato, con l'art. 3, "Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione", prevede che i singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, possano essere estinti, senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive. Tanto premesso, a seguito della c.d. "rottamazione delle cartelle", è nata la necessità di riscontrare l'esigibilità dei ruoli consegnati ad Agenzia della Entrate - Riscossione e riconciliare i relativi crediti, con quelli effettivi rilevati nel Bilancio di Roma Capitale. In termini di risultato, tale attività, ha previsto la riconciliazione fra la gestione dei residui attivi del Bilancio di Roma Capitale e le risultanze delle "partite aperte" presso Agenzia delle Entrate - Riscossione (per quanto riguarda le annualità pregresse e relativamente all'area tributaria, ovvero il Centro di Ricavo OTR e i Centri di Ricavo delle Strutture che formano ruoli all'interno di Roma Capitale). Inoltre, con specifico riferimento ai ruoli emessi da AMA spa e relativamente al riaccertamento residui attivi anno 2019 (risorsa di entrata TARI), è stata svolta un'attività di riconciliazione dei residui attivi con i crediti esigibili di Agenzia delle Entrate - Riscossione da cui sono emersi i crediti di AMA (indirettamente di Roma Capitale) con riferimento al triennio 2010 - 2012, al fine di procedere alla cancellazione dei crediti non più esigibili. Il risultato finale di tale attività è stato l'allineamento fra i RR.AA. ed i ruoli ancora in riscossione fino al 2014, anno di iscrizione a ruolo.
Fonte: Dipartimento Risorse Economiche

Relazione di fine mandato 2016-2021

Residui Passivi

Gli effetti della riforma della contabilità pubblica sono particolarmente evidenti in relazione ai residui passivi.

In primo luogo, a seguito dell'abrogazione dei commi 3 e 5 dell'art. 183 TUEL (accantonamenti in corrispondenza di entrate a destinazione vincolata accertate e prenotazioni di impegno collegate a procedure di affidamento avviate ma non concluse) di fatto si fa divieto di mantenere a residuo partite prive di obbligazioni giuridicamente perfezionate, fatte salve alcune eccezioni collegate alla realizzazione dei lavori pubblici e, non meno importante, si dispone l'obbligo di imputare gli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni vengono a scadenza.

Le ragioni di mantenimento dei residui passivi più vetusti, con riferimento alla gestione corrente, sono attinenti, principalmente, a contenziosi e conciliazione debiti/crediti in corso.

RISULTATI COMPLESSIVI RESIDUI PASSIVI						
Spese	Residui passivi anni 2019 e precedenti	% sul totale	Residui passivi derivanti dalla competenza 2020	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2020	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT. I - SPESE CORRENTI	947.821.578,89	66,28	972.349.406,99	75,06	1.920.170.985,88	70,45
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	331.538.564,12	23,18	210.157.798,92	16,22	541.696.363,04	19,88
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.467.861,40	0,10	-	-	1.467.861,40	0,05
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
TIT. VI - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	149.293.076,19	10,44	112.839.219,01	8,71	262.132.295,20	9,62
Totale Spese	1.430.121.080,60	100,00	1.295.346.424,92	100,00	2.725.467.505,52	100,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

CONSISTENZA AL 31/12/2020 DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2020				
Spese	Impegni	Pagamenti in c/competenza	Residui passivi derivanti dalla competenza al 31.12.2020	% di formazione dei Residui passivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B) / A*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	4.497.124.653,33	3.524.775.246,34	972.349.406,99	21,6
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	381.430.428,88	171.272.629,96	210.157.798,92	55,1
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	70.159.426,19	70.159.426,19	-	-
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	20.148.584,37	20.148.584,37	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
TIT. VI - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.189.975.569,61	1.077.136.350,60	112.839.219,01	9,5
Totale Spese	6.158.838.662,38	4.863.492.237,46	1.295.346.424,92	21,0

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

- a) la prima, la consistenza complessiva dei residui provenienti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza dell'anno in corso di rendicontazione, distinti per titolo;
- b) la seconda, mostra la formazione dei residui derivanti dalla competenza 2020 evidenziando, oltre agli impegni e pagamenti in conto competenza, la percentuale di formazione degli stessi sia in termini complessivi che nel dettaglio per titolo di spesa. In relazione alla gestione di parte corrente il tasso di formazione è correlato alle effettive prestazioni rese, per la parte in conto capitale lo stesso tasso è collegato allo stato avanzamento lavori;

Relazione di fine mandato 2016-2021

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI 2019 E PRECEDENTI					
Spese	Consistenza residui passivi 2019 e precedenti all'01.01.2020	Cancellazioni	Pagamenti in c/residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2020	Tasso di smaltimento dei residui passivi
	A	E	F	G=D-E-F	$H=F/(D-E)*100$
TIT. I - SPESE CORRENTI	2.159.653.668,46	187.750.120,24	1.024.081.969,33	947.821.578,89	51,93
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	426.935.497,28	30.146.117,09	65.250.816,07	331.538.564,12	16,44
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.467.861,40	-	-	1.467.861,40	-
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-
TIT. VI - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	296.765.611,78	43.864.891,59	103.607.644,00	149.293.076,19	40,97
Totale Spese	2.884.822.638,92	261.761.128,92	1.192.940.429,40	1.430.121.080,60	45,48

La tabella sopra riportata evidenzia il tasso di smaltimento dei residui passivi 2019 e retro in termini complessivi e dettagliati per titolo a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attuato con nota RE 90077/2020.

Relazione di fine mandato 2016-2021

4.1. Analisi anzianità dei residui per anno di provenienza

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

Residui passivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020
TIT. I - SPESE CORRENTI	366.756.141,86	92.582.455,22	54.245.935,53	155.267.600,12	109.577.531,20	169.391.914,96	972.349.406,99	1.920.170.985,88
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	66.259.380,32	52.159.840,51	54.599.071,03	53.425.872,56	40.987.647,41	64.106.752,29	210.157.798,92	541.696.363,04
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.467.861,40	0,00	0,00	1.467.861,40
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. VI - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20.317.719,02	47.456.503,42	14.753.438,24	1.433.530,66	19.953.986,95	45.377.897,90	112.839.219,01	262.132.295,20
Totale Spese	453.333.241,20	192.198.799,15	123.598.444,80	210.127.003,34	171.987.026,96	278.876.565,15	1.295.346.424,92	2.725.467.505,52

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020
TIT. I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	316.721.186,16	272.452.267,92	65.354.778,02	278.336.321,64	406.635.361,99	587.208.169,19	965.238.475,57	2.891.946.560,49
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	409.290.294,48	1.850.883,65	13.666.028,23	1.944.611,03	20.994.702,57	25.753.427,63	191.027.544,54	664.527.492,13
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.475.869.822,66	478.990.360,49	387.508.214,99	481.719.756,18	389.369.575,70	476.952.710,02	371.432.931,77	4.061.843.371,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.201.881.303,30	753.293.512,06	466.529.021,24	762.000.688,85	816.999.640,26	1.089.914.306,84	1.527.698.951,88	7.618.317.424,43
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	268.936.092,12	71.871.185,41	32.107.815,18	41.951.169,00	11.696.998,09	17.433.901,44	54.532.632,57	498.529.793,81
TIT. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	171.438.610,25	0,00	25.773.969,13	4.965.048,00	0,00	120.475.346,02	70.118.238,03	392.771.211,43
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	308.216.995,70	15.706.290,92						323.923.286,62
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	748.591.698,07	87.577.476,33	57.881.784,31	46.916.217,00	11.696.998,09	137.909.247,46	124.650.870,60	1.215.224.291,86
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24.268.670,89	1.245.134,36	30.115.373,52	535.653,13	78.240.638,76	42.665.938,07	33.750.131,82	210.821.540,55
TOTALE COMPLESSIVO	2.974.741.672,26	842.116.122,75	554.526.179,07	809.452.558,98	906.937.277,11	1.270.489.492,37	1.686.099.954,30	9.044.363.256,84

Relazione di fine mandato 2016-2021

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	155,2	138,3	154,6	170,6	196,9

(Residui tit. I e 3)/(accertamenti tit. I e 3)x100

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	E	E

Negli anni del periodo di mandato nei quali l'Ente era soggetto al patto, nella fattispecie le annualità 2016-2017 e 2018 lo stesso è stato rispettato.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2016	2017	2018	2016	2020
Residuo debito finale	1.201.471.313,92	1.072.804.447,73	948.417.835,61	1.074.182.727,49	1.123.962.253,81
Popolazione residente	2.873.494	2.872.800	2.856.133	2.843.997	2.781.762
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	418,12	373,44	332,06	377,70	404,05

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art.	0,92	1,22	1,07	1,12	0,94

Relazione di fine mandato 2016-2021

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso, nel periodo di mandato (2016-2021) contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi (Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL)

Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Conto del Patrimonio - Anno 2015			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.180.063,30	Patrimonio netto	10.526.143.189,17
Immobilizzazioni materiali	12.143.053.091,78		
Immobilizzazioni finanziarie	2.203.075.270,58		
rimanenze	1.619.366,71		
crediti	6.845.379.527,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	8.073.251.291,96
Disponibilità liquide	602.644.447,78	debiti	3.056.300.582,79
Ratei e risconti attivi	575.639,86	Ratei e risconti passivi	149.832.343,55
totale	21.805.527.407,47	totale	21.805.527.407,47

Conto del patrimonio in sintesi anno 2019			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.258.262,83	Patrimonio netto	9.066.016.913,68
Immobilizzazioni materiali	13.679.499.272,18		
Immobilizzazioni finanziarie	1.269.317.207,92		
rimanenze	1.423.517,30		
crediti	4.220.654.597,43	Fondo per rischi e oneri	685.064.611,20
Attività finanziarie non immobilizzate	67.865.866,16	Trattamento di fine rapporto	37.286,54
Disponibilità liquide	1.250.020.024,62	debiti	4.113.297.392,24

Relazione di fine mandato 2016-2021

Ratei e risconti attivi	41.282,89	Ratei e risconti passivi	6.627.663.827,67
totale	20.492.080.031,33	totale	20.492.080.031,33

7.2. Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO in sintesi		
	importi in euro	2016
A)	Componenti positivi della gestione	4.894.066.614,29
B)	Componenti negativi della gestione	4.668.630.836,38
	Risultato della Gestione	225.435.777,91
C)	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	81.540.703,86
	Oneri finanziari	30.063.818,21
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	276.912.663,56
E)	proventi ed oneri straordinari	
	Proventi straordinari	156.126.588,18
	Oneri straordinari	110.415.864,82
	Risultato della gestione straordinaria	45.710.723,36
	Risultato prima delle imposte	322.623.386,92
	IRAP	45.522.499,85
	Risultato d'esercizio	277.100.887,07

CONTO ECONOMICO in sintesi		
	importi in euro	2017
A)	Componenti positivi della gestione	4.951.531.563,80
B)	Componenti negativi della gestione	5.360.751.915,50
	Risultato della Gestione	-409.220.351,70
C)	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	88.178.350,30
	Oneri finanziari	45.647.139,02
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	<i>Rivalutazioni</i>	279.758.286,04
	<i>Svalutazioni</i>	260.525.059,00

Relazione di fine mandato 2016-2021

	Risultato della gestione operativa	- 347.455.913,38
E)	proventi ed oneri straordinari	
	Proventi straordinari	864.958.907,91
	Oneri straordinari	357.627.690,44
	Risultato della gestione straordinaria	507.331.217,47
	Risultato prima delle imposte	159.875.304,09
	IRAP	49.661.983,69
	Risultato d'esercizio	110.213.320,40

CONTO ECONOMICO in sintesi		
	importi in euro	2018
A)	Componenti positivi della gestione	4.779.070.169,99
B)	Componenti negativi della gestione	4.989.288.869,58
	Risultato della Gestione	-210.218.699,59
C)	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	79.185.032,27
	Oneri finanziari	44.425.150,54
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	- 175.458.817,86
E)	proventi ed oneri straordinari	
	Proventi straordinari	577.417.444,47
	Oneri straordinari	380.042.531,20
	Risultato della gestione straordinaria	197.374.913,27
	Risultato prima delle imposte	21.916.095,41
	IRAP	63.548.942,27
	Risultato d'esercizio	- 41.632.846,86

CONTO ECONOMICO in sintesi		
	importi in euro	2019
A)	Componenti positivi della gestione	4.949.557.996,01
B)	Componenti negativi della gestione	5.135.552.855,53
	Risultato della Gestione	-185.994.859,52
C)	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	86.406.032,75
	Oneri finanziari	21.598.523,56

Relazione di fine mandato 2016-2021

D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	- 121.187.350,33
E)	proventi ed oneri straordinari	
	Proventi straordinari	442.040.749,42
	Oneri straordinari	325.702.137,37
	Risultato della gestione straordinaria	116.338.612,05
	Risultato prima delle imposte	-4.848.738,28
	IRAP	57.580.551,22
	Risultato d'esercizio	- 62.429.289,50

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

(Dec. G.C. n. 33 del 9 aprile 2021)

L'ammontare dei debiti da riconoscere al 31 dicembre del 2020 è pari ad euro 146.815.777,45.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (*)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 e s.m.i.)	985.498.246,32	985.498.246,32	985.498.246,32	985.498.246,32	985.498.246,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 e s.m.i.	821.107.583,31	889.108.965,33	960.415.272,35	901.484.633,35	939.484.525,62
Rispetto del	SI	SI	SI	SI	SI

Relazione di fine mandato 2016-2021

limite					
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,49%	23,99%	24,93%	27,69%	24,43%

(*) dati di preconsuntivo al 09/02/2021

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale* Abitanti	340,57	359,68	403,70	384,00	404,26

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Abitanti* Dipendenti	119,67	120,78	123,24	120,81	119,61

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 9 comma 28 D.Lgs. 78/2010 e s.m.i.) (**)	75.306.408,34	71.176.600,33	67.841.882,80	65.167.734,32	65.167.734,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 9 comma 28 D.Lgs. 78/2010 e ss.mm.ii.	53.615.152,52	42.723.974,43	49.390.944,75	57.059.289,84	57.495.851,06

(**) dato limite rideterminato tra il 2016 e il 2019 ai sensi del c. 228 ter dell'art. 1 L. 208/2015 introdotto con l'art. 17 del D.L. 113/2016 convertito in L. 160/2016

8.6. Limiti assunzionali delle aziende speciali e Istituzioni

Nell'ambito del monitoraggio della spesa relativa all'assunzione di personale nelle Aziende Speciali e nelle Istituzioni, occorre preliminarmente individuare la normativa di riferimento rappresentata dall'art. 18, co. 2 bis, del D.L. n. 112/2008 il quale prevede, relativamente ai citati organismi, un generico "contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale".

La stessa disposizione normativa prevede che le Aziende Speciali e le Istituzioni che gestiscono servizi socio assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (EX IPAB) e le farmacie siano

Relazione di fine mandato 2016-2021

escluse dai limiti di cui sopra, *“fermo restando l’obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati”*.

Roma Capitale, con D.G.C. n. 58/2015 e successiva D.G.C. n. 213/2018 nonché con circolari esplicative, ha stabilito che la proposta di qualsiasi tipologia di assunzione di personale che non rientri nell’ambito delle assunzioni obbligatorie per legge, dovrà essere preventivamente sottoposta alle strutture preposte di Roma Capitale, allegando documentazione o specifica attestazione comprovante la coerenza tra il livello dei costi del personale e la quantità dei servizi erogati.

In relazione all’Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e all’Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali, rientrando nella fattispecie di organismi strumentali dell’ente locale di cui all’art. 114 TUEL, la dotazione organica viene definita dall’amministrazione comunale. Sul punto, giova ricordare che la deliberazione G.C. n. 225 del 16/10/2017 - per il triennio 2017-2019- ha confermato, per entrambi i soggetti in discorso, la dotazione organica precedentemente prevista con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 74/2016.

Con successive D.G.C. n. 252 del 24.12.2018 e D.G.C. n. 9 del 28.1.2020 è stata definita la dotazione organica rispettivamente per il triennio 2019-2021 e per il triennio 2020-2022.

Relativamente all’Azienda Speciale Palaexpo si evidenzia che, con deliberazione G.C. n. 176 del 7/8 agosto 2020, è stato approvato il piano assunzionale 2020-2022. Con riferimento a tali assunzioni e relativamente all’obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi del citato art 18 comma 2bis del D.L. n. 112/2008 l’Azienda, con nota prot. n. 778 del 4 maggio 2020, a seguito del confronto in ordine all’andamento del costo del personale nell’ultimo quadriennio (2017/2019) ha comunicato che *“si evince che a fronte della riduzione del numero di risorse e del relativo costo (rispettivamente -17% e -16%), la superficie degli spazi affidati da Roma Capitale in gestione all’azienda è cresciuta del 108% e il numero degli eventi prodotti dall’Azienda nel medesimo lasso temporale è aumentato del 789%.”*

Con riferimento all’Azienda Speciale Farmacap si precisa che, seppur in assenza di preventiva autorizzazione da parte di Roma Capitale in ordine ai piani assunzionali aziendali, il Direttore Generale dell’Azienda ha trasmesso al Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, un prospetto sul personale per le annualità dal 2016 al 2020, acquisito con prot. n. RL/1124 del 24/2/2021, per il quale ha comunicato che è stato *“redatto dal Responsabile del Personale, dal quale si deduce chiaramente il saldo negativo, tra entrate e uscite, dal personale impiegato presso le farmacie Farmacap, nonché il relativo abbattimento dei costi del personale stesso nel periodo richiesto. Il prospetto inoltre non tiene conto delle future uscite del personale farmacista per dimissioni volontarie, nel mese di Marzo 2021 saranno due le risorse applicate in meno che andranno ad aggravare ulteriormente la carenza di personale nelle farmacie”*.

Con successiva comunicazione del 17/03/2021, acquisita al protocollo dipartimentale con prot. n. RL/1648 del 18 marzo 2021, il Direttore Generale dott. Emiliano Mancini ha precisato *“In aggiunta a quanto già scritto, confermo che i costi del personale di Farmacap sono coerenti con il servizio erogato, ... ”*

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l’ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	176.108.804,60	182.208.299,33	186.803.129,55	180.895.721,16	191.802.445,84
di cui sottoposte al limite di cui all’art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017	176.108.804,60	175.990.423,29	175.810.819,55	176.095.961,94	176.095.961,94

Si rappresenta che dal 1° gennaio 2017 non è più in vigore la norma che richiedeva la riduzione della consistenza del fondo per la contrattazione decentrata fondo a seguito della riduzione del personale in servizio (art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e successivi interventi normativi in materia).

Relazione di fine mandato 2016-2021

Inoltre, negli importi sopra indicati non sono ancora quantificati gli incrementi dovuti al nuovo CCNL dell'Area della Dirigenza sottoscritto il 17 dicembre 2020 per i quali sono ancora in corso di definizione le procedure di recepimento che verranno comunque imputati all'esercizio finanziario 2021.

Si segnala anche che, a partire dall'anno 2019, a seguito dell'approvazione del nuovo "Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura Capitolina e della rappresentanza in giudizio di Roma Capitale" di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 67 del 19 aprile 2019, si è iniziato a corrispondere i compensi professionali previsti per l'avvocatura anche ai funzionari avvocati; da tale anno, inoltre, si è iniziato a riconoscere anche compensi professionali relativi alle cause vinte con spese legali a carico della controparte. Infine, a decorrere dall'anno 2020, sono stati introdotti anche gli incentivi per il settore delle entrate di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 319 del 31 dicembre 2019.

8.8. Adozione provvedimenti per esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non risultano essere stati posti in essere processi di esternalizzazione nel periodo considerato.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Con riferimento al punto in questione si rappresenta quanto segue:

Con deliberazione n. 44/2019/PRSP, adottata nell'adunanza del 23 gennaio 2019, la Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti ha dato conto degli esiti del controllo, condotto ai sensi degli articoli 148 e 148-bis TUEL, in combinato disposto con l'articolo 1, commi 166 e ss., L. 266/2005, sugli equilibri di bilancio di Roma Capitale a tutto il 31 dicembre 2017, con specifico riguardo alle ricadute finanziarie prodotte dai rapporti intercorsi ed intercorrenti, a far tempo dall'esercizio finanziario 2008, con la Gestione Commissariale, istituita ai sensi dell'art. 78, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge del 6 agosto 2008, n.133. La citata Deliberazione n. 44/2019/PRSP, a seguito del controllo effettuato, ha ordinato l'adozione delle seguenti 5 misure nel termine di 60 giorni dalla data di comunicazione della medesima deliberazione:

1. procedere con immediatezza e carattere di assoluta priorità alla verifica di perdurante sussistenza, in base a validi titoli giuridici, e di effettiva esigibilità dei crediti iscritti in massa attiva alla voce "crediti da riscuotere-parte corrente" come parimenti quantificati in motivazione al 31/12/2017, con contestuale indicazione di procedure e tempi di realizzo. L'adempimento va completato a data utile a rappresentarne gli esiti nel prossimo documento di Aggiornamento semestrale ex art. 1, comma 751, della legge n. 208/2015. Nelle more, entro i termini di rito sopra indicati (60 gg.), vanno fissati e resi noti alla Sezione i criteri e le modalità del prescritto riaccertamento, nonché la reportistica di rilevazione all'uopo predisposta;
2. circa il riscontrato disallineamento fra impegni espunti dal bilancio di Roma Capitale nel 2008 a carico del Titolo I di parte spesa, come quantificati nelle scritture SAP della corrispondente annualità, e debiti ammessi alla massa passiva nel documento di aggiornamento del Piano del 2010 alla voce "Debiti per

Relazione di fine mandato 2016-2021

- prestazioni rese e non pagate di parte corrente”, al netto dei debiti verso Roma, produrre - nei termini di rito indicati e con salvezza della ricognizione puntuale di cui all'art. 1, comma 927 della legge n. 145/2018 – certificazione attestante l'entità delle partite effettivamente corrispondenti ad impegni contabili e l'entità di quelle corrispondenti a spese non impegnate, distinte per tipologie e voci di imputazione in contabilità commissariale;
3. sempre con riguardo alle operazioni di definitiva rilevazione della massa passiva di cui al richiamato art. 1, comma 927 della legge n. 145/2018, predisporre ed approvare, anche d'intesa con il Commissario straordinario, criteri preventivi di priorità, nonché modi e tempi di espletamento, avendo cura di riassumerne gli esiti periodicamente in appositi atti dedicati, da trasfondere negli Atti di aggiornamento della contabilità commissariale di cui all'art. 1, comma 751, della legge n. 208/2015. L'adempimento va comunicato alla Sezione nei termini di rito sopra indicati;
 4. in via propedeutica alla definitiva quantificazione degli oneri per espropriazioni legati ad atti formali o ad acquisizioni sine titulo antecedenti al 28 aprile 2008, per la relativa imputazione all'una o all'altra gestione ex art. 1, comma 926, della legge di bilancio 2019, si provveda nell'immediato a fornire elenco parlante delle relative fattispecie, distinte per tipologia e con specificazione della riferibilità o meno a contenziosi pendenti. In prosieguo l'adempimento andrà possibilmente completato con l'indicazione dell'entità delle obbligazioni pecuniarie correlate;
 5. avviare una puntuale verifica delle operazioni di prestito flessibile e aperture di credito sottoscritte antecedentemente al 28 aprile 2008, distinguendo per ciascuna di esse la componente già impegnata a tale data ai sensi del comma 922 e 923 della legge n. 145/2018 ed ancora da ammortizzare da parte della Gestione commissariale.

Successivamente, con deliberazione n. 87/2019/PRSP, adottata nell'Adunanza pubblica del 30 settembre 2019, la Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti, in accoglimento delle richieste di ulteriore termine della presentazione della documentazione afferente all'avvio delle misure di cui ai punti 2 e 4 della citata deliberazione n. 44/2019/PRSP, ha fissato il nuovo termine per i relativi adempimenti in giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione della menzionata deliberazione n. 87/2019/PRSP, rinviando ad autonoma deliberazione la trattazione degli esiti del controllo sulle misure consequenziali di cui ai punti 1, 3 e 5 della predetta deliberazione n. 44/2019/PRSP;

In data 11 dicembre 2019, con deliberazione n. 93, l'Assemblea Capitolina ha preso atto degli esiti del controllo di cui alla citata deliberazione n. 44/2019/PRSP della Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti, nonché delle attività, poste in essere da Roma Capitale, finalizzate al superamento delle criticità rilevate ai punti 1, 3 e 5 della medesima deliberazione n. 44/2019/PRSP;

Con la deliberazione n. 15/2020/PRSP, adottata nell'Adunanza pubblica del 30 settembre 2019 e depositata in Segreteria il 15 aprile 2020, la citata Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti ha verificato l'adozione delle misure consequenziali disposte dalla deliberazione n. 44/2019/PRSP in merito ai punti 1,3 e 5.

Le conclusioni della Corte per ciascuna misura adottata sono le seguenti:

- a) quanto alle misure di cui ai punti 1 e 3, la Corte accerta che i provvedimenti comunicati soddisfano la richiesta di avvio delle operazioni di riaccertamento delle poste attive e passive confluite nel conto commissariale, pur con i limiti di cui in parte motiva e con richiamo alle raccomandazioni ivi parimenti riportate per garantire un fisiologico prosieguo;
- b) quanto alla misura di cui al punto 5, nel dare atto dell'intervenuto accordo fra le due gestioni circa la quantificazione richiesta, dichiara l'impossibilità di pronunciare allo stato degli atti in ordine ai contenuti della disposta ricognizione e alla loro effettiva rispondenza a quanto richiesto;
- c) con riferimento ai punti 2 e 4 la Corte riserva a separata pronuncia la decisione sulla richiesta di rinvio parziale di adempimento ai suddetti punti, come avanzato dall'Ente interessato.

Con deliberazione n. 114 del 18 settembre 2020, l'Assemblea Capitolina ha preso atto degli esiti del controllo di cui alla citata deliberazione n. 15/2020/PRSP della Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei

Relazione di fine mandato 2016-2021

conti, nonché delle attività, poste in essere da Roma Capitale, finalizzate al superamento delle criticità rilevate ai punti 1, 3 e 5 della medesima deliberazione n. 44/2019/PRSP.

Con successiva Deliberazione n. 91/2020/PRSP del 29 settembre 2020 la citata Sezione Regionale di Controllo ha verificato le misure adottate in merito ai punti 2 e 4, nella fattispecie:

in merito al punto 2, la Corte, nel ricordare come il rilevato disallineamento tra le poste espunte dal bilancio di Roma Capitale e quelle confluite nelle scritture commissariali lasciava ipotizzare la possibile esistenza di debiti non imputati a nessun bilancio per un importo di circa Euro 2,5 milioni (nella delibera 44/2019PRSP il dato ammonta a ca. 2,6 miliardi), ha dato atto della attività ricognitiva e di ricostruzione effettuata da Roma Capitale insieme con la Gestione Commissariale. In sintesi, si sottolinea come la Corte ritenga che le stesse abbiano *“soddisfatto la misura richiesta dalla Corte dei Conti, rilevando che esse appaiono frutto di un’ apprezzabile attività, utile anche ai fini di una corretta ed ordinata gestione amministrativa e contabile”* e pertanto che l’Amministrazione abbia *“fornito dimostrazione, in sinergia con la Gestione Commissariale, a quanto richiesto in merito alla riconciliazione fra le passività annotate nelle scritture interne come di pertinenza della detta Gestione e quelle in concreto assunte dalla medesima (misura2), sia pure in assenza della formale annotazione preventiva nella massa passiva del Piano di rientro di cui all’art. 78 del d.l. 112/2008.”*;

In merito al punto 4, la Corte rileva come l’Amministrazione Capitolina abbia fornito una quantificazione delle passività per attività espropriativa ancora in carico, che ammonterebbero, sulla base di un modello di calcolo basato sulla verifica campionaria effettuato dal Responsabile del Dipartimento Urbanistica (nota QI/2019/181073 del 25/11/2019), a circa Euro 9.334.635.378,52, solo in minima parte rientranti nel budget del Piano di rientro della Gestione Commissariale.

Su tali partite la Corte dei Conti richiede di accelerare le procedure amministrative e decisionali sottostanti, con l’obbligo di pianificare le relative coperture anche attraverso opportuni accantonamenti, riservandosi ad un prossimo ciclo di controllo ex art. 148 bis del TUEL le necessarie verifiche.

Conclude, pertanto, accertando che Roma Capitale ha solo parzialmente dato seguito alla misura contrassegnata dal n. 4.

- Attività giurisdizionale: indicare se l’ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto

Durante l’amministrazione della Sindaca Raggi, sono state trasmesse dalla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti copia, in formula esecutiva, le sentenze di condanna, di seguito riportate, per le quali l’Amministrazione Capitolina danneggiata ha avviato le relative procedure esecutive:

2016

Sentenza n. 483/2016, resa dalla Sezione II Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti, depositata il 10 maggio 2016 e inviata a Roma Capitale con nota prot. n. 4950 del 13 giugno 2016. La sentenza respinge il ricorso in appello presentato dal sig. G.B. e conferma la sentenza n. 883/2011 che aveva condannato il medesimo – quale Direttore dell’Ufficio Demanio marittimo del Dipartimento IX – al pagamento, in favore di Roma Capitale, dell’importo di € 240.000, corrispondente al danno erariale derivato dal conferimento “diseconomico” di alcune concessioni demaniali marittime per la gestione di stabilimenti balneari ad Ostia.

2017

Sentenza n. 52/2017 resa dalla Sezione II Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti, depositata l’8 marzo 2017 e inviata a Roma Capitale con nota prot. n. 6528 del 3 aprile 2017. La sentenza, pronunciata nei confronti del sig. S.A., ha condannato il medesimo, quale titolare di una Società Coop. a r.l., al pagamento di €

Relazione di fine mandato 2016-2021

59.820,00, oltre rivalutazione, interessi e spese, per il danno da indebita percezione di contributi da parte del Comune di Roma.

Sentenza n. 559/2017, resa dalla Sezione II Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti, depositata il 30 agosto 2017 e inviata a Roma Capitale con nota prot. n. 16577 del 26 settembre 2017. La sentenza dichiara definito il giudizio, in applicazione dell'art. 1, commi 231-233 della L. n. 266/2005, sull'appello presentato dal sig. S.A., attesa l'avvenuta corresponsione da parte dell'appellante di un importo pari al 30 % della condanna irrogata con la sentenza n. 949/2012 della Sezione Giurisdizionale per il Lazio (che aveva condannato, tra gli altri, S.A. al pagamento, in favore di Roma Capitale, dell'importo di € 7.000,00 per il danno patrimoniale derivante da illecito conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione procurato nella sua qualità di Presidente *p.t.* di Municipio). L'attività esecutiva ha avuto riguardo la riscossione di quanto dovuto per spese di giudizio e bolli (€ 264,18).

2018

Sentenza n. 183/2018, resa dalla Sezione III Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti, depositata il 15 gennaio 2019 (rettificata con decreto 1/2019) e inviata a Roma Capitale con nota prot. n. 726 del 22 gennaio 2019. In riforma della sentenza n. 54/2016, resa dalla Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, la sentenza ha accolto l'appello della dott.ssa M.C.S., con assoluzione della stessa, e, in parziale accoglimento di quello proposto dal dott. M.D., ha condannato quest'ultimo al pagamento della somma di € 15.000, oltre spese, a favore di Roma Capitale in quanto responsabile, nella qualità di Capo della competente Struttura capitolina, del danno erariale corrispondente all'ingiustificato esborso per l'Amministrazione derivante dal mantenere attive le utenze nel corso dell'illegittima occupazione del Teatro Valle di Roma, protrattasi per un periodo di circa 3 anni (giugno 2011-agosto 2014).

Sentenza n. 256/2018, resa dalla Sezione I Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti e depositata il 25 giugno 2018. La sentenza, in accoglimento dell'appello proposto dalla Procura, ha condannato il dipendente M.M. al risarcimento dei danni in favore dell'Amministrazione capitolina, pari a € 19.965,00, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese, a titolo di colpa grave, per aver egli liquidato, in qualità di Capo dipartimentale della competente Struttura capitolina, importi a una Società incaricata dell'organizzazione di una manifestazione nonostante la carenza probatoria volta a verificare l'esattezza e la puntualità della prestazione resa.

Sentenza n. 333/2018, resa dalla Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, depositata il 6 giugno 2018 e trasmessa con prot. n. 10945 del 25 giugno 2018. La sentenza ha condannato il dipendente T. M. al pagamento, in favore di Roma Capitale, dell'importo di € 12.551,39, oltre rivalutazione, interessi e spese, in quanto, quale operatore di servizi di trasporto, aveva effettuato irregolari rifornimenti di carburante mediante l'utilizzo abusivo della c.d. *fuel card*, con conseguente danno erariale per l'Amministrazione.

Sentenza n. 352/2018, resa dalla Sezione I Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti e depositata il 20 settembre 2018. La sentenza, in accoglimento dell'appello proposto dalla Procura e in parziale riforma della pronuncia resa in primo grado, ha condannato il dipendente M.M. al risarcimento dei danni in favore dell'Amministrazione capitolina pari a € 740.725,50, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese, a titolo di colpa grave, per aver egli liquidato, in qualità di Capo dipartimentale della competente Struttura capitolina, importi alle Società incaricate dell'organizzazione di alcune manifestazioni (disposte con determinazioni dirigenziali) "*con estrema superficialità e spregio della normativa in materia*". In particolare, è stata rilevata la carenza di verifiche effettivamente probanti la prestazione resa (con violazione delle norme di capitolato stipulate con le ditte appaltatrici e, in alcune occasioni, con violazione degli stessi provvedimenti di impegno); la liquidazione delle fatture prodotte dalle ditte affidatarie è dunque avvenuta, per quanto afferisce l'esatta esecuzione e l'avvenuto adempimento delle prestazioni concordate, sulla base di elementi affatto generici.

2019

Relazione di fine mandato 2016-2021

Sentenza n. 154/2019, resa dalla Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti, depositata il 10 luglio 2019 e trasmessa con nota prot. 8465 del 24 luglio 2019. La sentenza, in parziale accoglimento dell'appello proposto dalla Procura Regionale avverso la sentenza n. 494/2018, ha condannato il dipendente M.M. al pagamento, in favore di Roma Capitale, della somma di € 104.497,51, oltre spese, per il danno erariale causato dal medesimo, quale Capo dipartimentale della competente Struttura capitolina, in relazione all'intervenuta liquidazione, alla ditta affidataria, di importi per l'organizzazione di una manifestazione di interesse capitolino; in particolare, è stata rilevata la carenza (ai fini della liquidazione del *quantum* dovuto) di elementi effettivamente probanti la puntuale esecuzione dell'attività affidata alla ditta, oltreché la univoca riconducibilità della prestazione resa all'evento oggetto di affidamento.

Sentenza n. 407/2019, resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei Conti, depositata il 7 agosto 2019 e trasmessa con nota prot. n. 9159 del 26 agosto 2019. La sentenza ha condannato il dipendente di P.L., dott. A.G., al pagamento dell'importo di € 59.052,60, oltre interessi, rivalutazione e spese, per il danno da concorrenza e disservizio concretizzatosi nell'aggiudicazione alla Società S.A. S.p.A. del servizio di ripristino della sede stradale post sinistri, avvenuta con modalità violative dell'evidenza pubblica.

Sentenza n. 415/2019, resa dalla Sezione II Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti, depositata il 27 novembre 2019 e trasmessa con nota prot. 13497 del 10 dicembre 2019. La sentenza, nel respingere l'impugnazione proposta, ha confermato la condanna inflitta con sentenza n. 340/2016 al dipendente M.M. di corrispondere, in favore di Roma Capitale, l'importo di € 24.998,00, oltre accessori, per il danno erariale conseguente all'inutile acquisto di fornitura commissionata ad una ditta di artigianato, disposto dal medesimo dipendente quale Capo dipartimentale, e alla dimostrata non corrispondenza dell'utilizzo del materiale acquistato alle finalità prestabilite nella determinazione dirigenziale di assunzione impegno (sviamento di risorse).

Sentenza n. 431/2019, resa dalla Sezione II Giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti, depositata il 29 novembre 2019 e trasmessa con nota prot. n. 199 del 7 gennaio 2020. La sentenza, in parziale riforma della pronuncia n. 128/2017 resa in primo grado, ha condannato i dipendenti M.M. e P.G. al pagamento dell'importo di € 2.000,00 ciascuno, nonché il dipendente T.C. al pagamento dell'importo di € 933,88, oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese, in relazione al danno erariale derivante dall'illegittimo affidamento diretto di un servizio, avente natura culturale e ricreativa, ad una Cooperativa, e dalla conseguente liquidazione indebita (per l'inefficacia *ex lege* del contratto di affidamento) di compensi a carico dell'Amministrazione capitolina, peraltro avvenuta senza alcuna verifica preliminare.

Sentenza n. 518/2019, resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei Conti, depositata il 14 ottobre 2019 e trasmessa con nota prot. n. 11639 del 4 novembre 2019. La sentenza ha condannato i dipendenti pubblici A.G., C.D., C.G., D.A.S., F.P., G.C., G.L., G.A., L.E., L.G., L.T., P.F.S., al pagamento, pro quota, dell'importo complessivo € 450.000,00, oltre interessi e spese, in favore di Roma Capitale, per il danno erariale corrispondente al c.d. "danno da tangente" direttamente connesso, nella vicenda esaminata dal G.A., alla già accertata sussistenza, in sede penale, di fenomeni corruttivi legati ad alcuni appalti di lavori, tutti riconducibili al c.d. "Gruppo M."

2020

Sentenza n. 175/2020, resa dalla Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti, depositata il 13 ottobre 2020 e trasmessa con nota prot. n. 14377 del 20 ottobre 2020. La sentenza, accogliendo l'appello proposto dalla Procura avverso la sentenza n. 436/2018, ha condannato i dipendenti/amministratori capitolini P.M., T.V., P.G., S.A.M., per il danno erariale cagionato, pari ad € 2.276.518,85 (ripartito pro quota), conseguente all'erogazione di importi in favore di associazioni e di cooperative finalizzati alla realizzazione di alcuni progetti a carattere sportivo o culturale, disposti da Direttore dell'Ufficio dell'Assemblea capitolina *p.t.* in assoluta carenza di potere e di legittimazione.

Sentenza n. 209/2020, resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei Conti, depositata il 29 maggio 2020 e trasmessa con nota prot. n. 9528 del 17 giugno 2020. La sentenza ha condannato il sig. W.N., in qualità di titolare di una struttura ricettiva, al pagamento dell'importo di € 17.314,50, oltre interessi e

Relazione di fine mandato 2016-2021

spese, per il danno erariale corrispondente all'omesso versamento all'Amministrazione dell'imposta di soggiorno, riscossa dalla ditta nel periodo luglio 2015 – settembre 2017.

Sentenza n. 217/2020, resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei Conti, depositata il 5 giugno 2020 e trasmessa con nota prot. n. 9556 del 17 giugno 2020. La sentenza ha condannato i dirigenti capitolini P.L.P e D.V.P. rispettivamente al pagamento dell'importo di € 37.729,48 e di € 20.862,64, in favore di Roma Capitale, per il danno da disservizio e per il danno da spese inutili, entrambi cagionati, in relazione alla fattispecie considerata, dal mancato ricorso a forme di autotutela amministrativa previste in caso di errati verbali di contravvenzione al Codice della Strada.

Sentenza n. 219/2020, resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei Conti, depositata l'8 giugno 2020 e trasmessa con nota prot. n. 9077 del 16 giugno 2020. La sentenza ha condannato il sig. G.A. al pagamento, in favore di Roma Capitale, dell'importo di € 89.291,32, oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese, a titolo di danno erariale corrispondente ai rimborsi indebitamente percepiti per lo svolgimento dell'attività di consigliere del Municipio XVII nel periodo ottobre 2009 – giugno 2013.

Sentenza n. 245/2020, resa dalla Sezione II Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti, depositata il 29 ottobre 2020. La sentenza, nel respingere l'appello formulato dall'ex Amministratore capitolino, sig. A.G., ha confermato la sentenza n. 124/2017 che aveva condannato il medesimo a corrispondere a Roma Capitale l'importo di € 312.480,00, oltre rivalutazione e interessi, a titolo di danno erariale per l'illegittimo conferimento di un incarico di patrocinio dell'ente agli avvocati del libero Foro F.L. ed E.R.

Sentenza n. 292/2020, resa dalla Sezione I Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti sulla sentenza n. 461/2018, depositata il 2 novembre 2020 e trasmessa con nota prot. n. 15515 del 12 novembre 2020 con cui sono state condannate le dipendenti capitoline Z.L., A.C., B.F.S., M.C., T.V. e F.L., in misura diversa tra loro, al pagamento di importi per il danno erariale conseguente al mancato pagamento, da parte di un'Associazione, dell'indennità di occupazione di un immobile capitolino per tutto il periodo successivo alla scadenza del termine di occupazione provvisoria.

2. Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria ha regolarmente espresso i pareri di competenza ai sensi dell'art. 239 TUEL.

In particolare, nei pareri e nelle relazioni Oref rilasciati in fase previsionale e sui bilanci di esercizio (rendiconti), si evidenzia che, benché non siano riscontrabili rilievi di gravi irregolarità contabili eventualmente recepiti e corretti, ricorrano taluni rilievi e raccomandazioni, oggetto, da quanto emerge anche dai citati pareri, di interventi migliorativi da parte dell'Amministrazione nel corso del quinquennio.

Tra questi, l'Organo di Revisione ha regolarmente ritenuto di evidenziare per la parte spesa l'eccessivo ricorso alla fattispecie prevista dall'art. 194 D. Lgs. 267/2000 TUEL ("Debiti fuori bilancio"), ricordando che il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio deve avvenire in maniera tempestiva onde evitare ripercussioni sugli equilibri di bilancio e eventuali maggiori oneri per l'Ente medesimo a seguito delle numerose azioni esecutive. Nel medesimo senso, i Collegi che si sono susseguiti nel corso del mandato, hanno invitato in modo ricorrente Roma Capitale a monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi affinché l'accantonamento del fondo rischi per contenzioso risulti di importo proporzionato al contenzioso potenziale, nonché ad attuare un continuo e costante monitoraggio dell'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Inoltre, tra i rilievi, benché nel corso degli anni vengono parallelamente rilevati interventi migliorativi da parte dell'Ente, ricorre la mancata conciliazione delle partite debitorie/creditorie nei confronti degli organismi partecipati, per la quale l'Organo di revisione raccomanda di proseguire nell'intrapresa attenta analisi delle discordanze e individuazione delle azioni utili alla piena conciliazione.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Per concludere la disamina, si ritiene di evidenziare che dalla consultazione delle Relazioni dell'Organo di Revisione sugli schemi di Bilancio Consolidato anni 2016-2017-2018-2019, emerge la complessità delle azioni intraprese dall'Amministrazione e la correttezza nella stesura degli stessi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011, sebbene i Revisori ritengano che continuino a "rappresentare non perfettamente la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica".

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Programma di razionalizzazione della spesa

Dal 2011 il Dipartimento per la Razionalizzazione della spesa - Centrale unica beni e servizi, ora Centrale Unica Appalti (di seguito CUA), ha svolto una serie di attività volte al contenimento e all'ottimizzazione degli acquisti con particolare riferimento alle spese sostenute per l'auto-funzionamento, confluite nelle merceologie cd. centralizzate, in particolare:

- razionalizzazione e standardizzazione dei prodotti mediante definizione di un catalogo unico valido per tutte le strutture dell'Amministrazione capitolina;
- sfruttamento della leva volume, mediante iniziativa di gara, per ottenere maggiori risparmi e aumentare l'appetibilità per i principali operatori di mercato;
- definizione di uno standard di consumo per dipendente, elaborato sulla base di un'analisi di benchmark effettuata nel 2011;
- monitoraggio volto ad individuare interventi correttivi sui contratti in corso, liberare risorse da destinare ad altre iniziative e acquisire tutte le informazioni necessarie per definire i fabbisogni di acquisto e le conseguenti iniziative.

Di fatto, tali attività, avviate nel 2011, avevano già raggiunto nel 2016 una situazione di regime, essendo state attuate le necessarie iniziative volte al contenimento della spesa. L'obiettivo posto è stato, quindi, quello di un sostanziale mantenimento del livello raggiunto.

Nel prospetto che segue sono indicate le spese sostenute dalla CUA nel periodo 2017/2020, con evidenza della variazione media, in valore assoluto e percentuale, rispetto al primo anno di mandato.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Andamento spesa riferite alle Posizioni finanziarie relative alle categorie merceologiche di uso comune "centralizzate"
(Impegnato periodo 2016-2020)

Categoria	VJ livello	Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	Media annua (2017-2020)	Delta media annua/2016	
									€	%
A) Gestione Autoparco	00AC	Carburanti, Combustibili e Lubrificanti (con FV) (no cdC IAA - aziende agricole)	1.804.200	2.247.270	2.196.902	2.098.165	2.044.006	2.146.586	342.386	19%
	02GB	Canoni per Noleggio Autovetture (no OPM)	386.903	391.108	469.315	349.797	297.499	376.930	9.024	3%
	05SF	Lavaggio e Manutenzione Autoveicoli (no OPM)	23.089	74.111	63.580	117.045	106.292	84.912	61.823	268%
	95SF		1.969	1.504	508	0	0	671	1.353	68%
		Totale Gestione Autoparco	2.216.161	2.713.992	2.730.305	2.565.006	2.447.797	2.609.098	392.937	18%
B) Cancelleria e Materiali di Consumo (al netto dei FV e dell'Assemblea Capitolina)	00AB	Cancelleria e materiale per ufficio	296.733	266.178	189.972	264.484	361.084	270.430	26.309	9%
	90AB		33.089	31.796	37.725	34.132	20.282	30.984	2.104	6%
	00AI	Materiale di consumo informatico	296.285	88.449	103.416	144.030	69.676	101.393	194.892	66%
	90AI		32.759	45.640	20.000	20.370	13.588	24.900	7.863	24%
	Totale Cancelleria e Materiale di Consumo	658.866	432.064	351.113	463.016	464.631	427.706	731.166	111%	
C) Spese Postali	10SP	Spese di Messaggeria e Postali	429.505	1.459.121	1.082.383	656.810	552.367	937.671	508.165	118%
	90SP		16	20	27	20	374	110	94	593%
	01SP	Convenzione Spedizione Avvisi Pagamento (dal 2017 la spesa di competenza grava tutta sulla voce 10SP)	1.575.678	84.142	-	-	-	21.036	1.554.642	99%
	Totale Spese Postali	2.005.199	1.543.284	1.082.410	656.830	552.742	958.816	1.845.883	92%	
D) Accoglienza e Vigilanza	00VC	Portierato, Vigilanza e Sicurezza	654.110	644.589	841.948	1.188.702	1.679.109	1.088.587	434.477	66%
	02VC	Servizi di Vigilanza e sicurezza nelle sedi di strutture capitoline (Contratto di servizio Risorse per Roma)	2.702.300	2.552.004	2.473.887	2.531.279	2.559.525	2.529.174	173.128	6%
	Totale Servizio di accoglienza e vigilanza	3.356.410	3.196.593	3.315.835	3.719.980	4.238.634	3.617.761	261.350	8%	
E) Trasporto Scolastico (comprensivo dei FV)	00SG	Trasporto Scolastico	11.265.302	11.265.302	10.350.149	9.064.895	8.762.877	9.860.805	1.074.497	10%
	01SG	Trasporto Scolastico Portatori Handicap	7.022.901	7.451.926	8.181.904	7.933.829	9.147.012	8.178.668	1.155.766	16%
	Totale Trasporto Scolastico	18.288.203	18.717.228	18.532.052	16.998.724	17.909.888	18.039.473	248.270	1%	
F) Buoni Pasto per il Personale (al netto dei fondi vincolati)	05BP	Buoni pasto per il personale (CdC OPE)	7.327.182	7.741.069	6.847.362	7.755.754	8.583.064	7.731.812	404.630	6%
G) Servizi di Pulizia	00SF	Pulizia Locali - Altre Società	10.150.456	10.115.884	9.955.363	9.785.752	11.474.540	10.332.885	182.428	2%
H) Editoria e Rilegatura	00SI	Editoria e rilegatura (al netto del cdC OPA di competenza del Dip. Risorse Economiche per stampa atti convenzionali)	1.162.622	792.499	530.385	681.895	238.800	560.895	401.727	-35%
	90SI		2.000	-	-	-	-	-	-	-100%
		Totale Editoria e Rilegatura	1.164.622	792.499	530.385	681.895	238.800	560.895	401.727	-32%
I) Trasloco e Fachinaggio	00STU	Trasloco e fachinaggio	20.518	-	64.042	-	640.918	176.240	155.722	759%
	90STU		878	488	2.959	-	-	862	17	2%
		Totale Trasloco e Fachinaggio	21.396	488	67.001	-	640.918	177.102	155.705	728%
J) Noleggio multifunzioni	00GB	Noleggio fotocopiatrici multifunzioni	673.365	604.770	625.545	617.849	592.602	610.191	60.173	9%
K) Assicurazioni	01SI	Assicurazioni	21.111.954	21.110.023	20.019.719	19.708.318	19.290.747	20.032.202	1.692.752	8%
	Totale Spesa Corrente	66.973.815	66.967.894	64.057.089	62.953.124	66.434.363	65.097.940	1.073.875	-3%	
Gli articoli di spesa che iniziano con il "9" sono relativi all'anticipazione di cassa										
	0ARR	Arredi scolastici (*)	727.267	560.573	612.452	295.153	300.000	442.045	285.229	-38%
	0MMU	Arredi per uffici (*)	-	80.486	-	6.797	130.845	54.532	54.532	100%
	Totale Spesa in Conto Capitale	727.267	641.059	612.452	301.950	430.845	496.576	230.600	-32%	

(*) Solo centro di costo di competenza

I dati relativi all'esercizio 2020 sono provvisori in quanto non è ancora stato approvato e pubblicato il consuntivo 2020.

Fonte: Sistema di Roma al 05/02/2021

Come si evince dalla tabella, le spese correnti, nel corso del periodo, hanno subito una flessione del valore medio annuo di circa 1,8 mln di euro.

Di seguito, si sintetizzano i principali interventi realizzati che hanno prodotto gli scostamenti indicati.

A) Gestione Autoparco

A seguito delle misure adottate dalla precedente Amministrazione (cfr. Memorie di Giunta Capitolina del 3 luglio 2013 e dell'8 luglio 2014), il parco auto è stato ridotto in prima battuta da 322 a 249 e successivamente da 249 a 146, con la sospensione dell'utilizzo di autovetture "ad uso esclusivo".

L'obiettivo posto dall'attuale Amministrazione è stato quello di procedere con una progressiva sostituzione delle autovetture a motore termico con quelle elettriche. Attualmente per 93 autovetture, è attivo un servizio di noleggio effettuato tramite convenzione Consip, di cui 73 a motore termico e 20 elettriche. Per il 2021 è previsto un ulteriore incremento della dotazione di flotta circolante ad emissione zero.

Relazione di fine mandato 2016-2021

A partire dall'anno 2017, le spese per lavaggio e manutenzione autoveicoli sono incrementate a causa di interventi effettuati su autovetture di proprietà di Roma Capitale, collegati non ad una spesa programmata ma ad attività una tantum, in funzione di rotture dovute alla vetustà dei veicoli e/o incidenti effettuati.

Per la spesa dei carburanti, pur riscontrando un aumento totale della spesa nel periodo considerato dovuto alle modifiche delle condizioni economiche dei carburanti per autotrazione indicate nelle Convenzioni Consip, ogni anno la CUA, a seguito di verifiche sull'andamento dei consumi, ha registrato una flessione dei consumi di carburante rispetto al trend storico, imputabile sia all'utilizzo delle autovetture elettriche che ad un più incisivo controllo della spesa.

B) Cancelleria e Materiali di Consumo

Nel periodo di riferimento è proseguita l'attività di riduzione della spesa attraverso un incremento della dematerializzazione dei documenti e l'utilizzo di strumenti di semplificazione quali la firma digitale.

C) Spese Postali

Si registra un risparmio medio annuo di circa 1.3 mln di euro, prodotto da una forte sensibilizzazione verso l'utilizzo di strumenti di comunicazione informatici, quali mail e PEC.

D) Vigilanza e accoglienza

Per tale merceologia vi è un fabbisogno crescente dovuto alla necessità di gestire situazioni a volte critiche presso alcuni uffici aperti al pubblico. La relativa spesa risulta essere comunque contenuta grazie ad un intervento di razionalizzazione dell'organizzazione del servizio.

E) Trasporto scolastico

La spesa è tendenzialmente stabile con un consolidamento della situazione a regime.

F) Buoni Pasto

Nei primi anni la spesa è lievemente cresciuta a causa del maggior costo della convenzione Consip. Nel 2020, invece, è stato adeguato il valore nominale, fermo da lunghi anni, da € 5.25 a € 7.00. L'incremento di spesa è stato però parzialmente compensato con il passaggio al buono pasto elettronico.

G) Servizi di Pulizia

L'andamento della spesa è sostanzialmente costante fino al 2019. Nel 2020, invece, si è registrato un incremento dovuto alla gestione dello stato emergenziale causato dal Covid-19 ed in particolare all'attivazione del servizio di sanificazione delle sedi capitoline.

H) Editoria e Rilegatura

Per tale merceologia si registra un notevole risparmio grazie alla riduzione del consumo di stampati e all'internalizzazione del servizio di "stampa deliberazioni" a seguito della dematerializzazione della procedura di informazione e condivisione di tali tipologie di atti.

I) Traslochi e Facchinaggio

La maggior spesa sostenuta nel 2020 è collegata alle attività poste in essere in attuazione del progetto "Piano Sedi", volto alla dismissione di due edifici in fitto, ai fini della riduzione delle spese di locazione. Nell'annualità 2020, inoltre, è stata svolta un'attività straordinaria di smaltimento e stoccaggio degli arredi scolastici, in conseguenza delle misure di sicurezza adottate per la gestione dello stato emergenziale e in particolare della sostituzione dei banchi biposto con quelli monoposto.

J) Noleggione multifunzione

Relazione di fine mandato 2016-2021

È stato mantenuto negli anni il livello di spesa a regime precedentemente conseguito.

K) Assicurazioni

È stato realizzato un risparmio medio annuo di circa 1.0 mln, in attuazione a quanto indicato nella memoria n. 84 approvata dalla Giunta nella seduta del 28 dicembre 2017.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, riferita principalmente alla fornitura di arredi scolastici e per ufficio, si rappresenta che tali acquisti sono finalizzati all'allestimento di nuove classi/postazioni di lavoro e alla sostituzione degli arredi non più idonei all'uso.

L'andamento della spesa è prevalentemente influenzato dalla disponibilità di bilancio, in quanto il fabbisogno rilevato è costantemente maggiore delle risorse disponibili. Negli anni, pertanto, sono stati definiti dei parametri di valutazione delle priorità e dei criteri di distribuzione del budget fra le Strutture con una puntuale valutazione delle esigenze rappresentate.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

1.1. Società controllate e rispetto dei vincoli di spesa

Roma Capitale ha effettuato il monitoraggio dei vincoli di spesa relativi alle società controllate ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 175/2016, che ha modificato l'art. 18, comma 2 bis del D.L. 112 del 2008.

Gli esiti del monitoraggio sul rispetto dei vincoli *de quibus* sono riportati nella tabella seguente.

ORGANISMI CONTROLLATI	ANNUALITA'			
	2016	2017	2018	2019
AEQUA ROMA S.P.A.	SI	SI	SI	SI
RISORSE PER ROMA S.P.A	SI	SI	SI	SI
ROMA METROPOLITANE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SI	SI	SI	SI
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.	SI	SI	SI	SI
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	SI	SI	SI	SI
AMA S.P.A.	SI	SI	SI	SI
ATAC S.P.A.	SI	SI	SI	SI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA - MUTUA ASSICURATRICE ROMANA	SI	SI	SI	SI

1.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive

In tale ambito Roma Capitale ha adottato le seguenti misure.

Ai sensi dell'articolo 147 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., rubricato "Tipologia dei controlli interni" gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la

Relazione di fine mandato 2016-2021

regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; inoltre, il sistema di controllo interno è diretto, tra l'altro, a verificare l'efficacia l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente.

Ai sensi dell'articolo 147 quater del citato TUEL rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate" l'Ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

Il medesimo articolo dispone che l'amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società dei contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica⁴.

L'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100/2017), stabilisce che: *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*.

Sulla base di quanto sopra esposto, è stabilito che l'Ente Locale effettui il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individui le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

Con delibera n. 37 del 06/05/2016, il Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina ha approvato il "Nuovo Regolamento del sistema integrato dei controlli interni";

Con successiva deliberazione n. 27 del 22.03.2018, l'Assemblea Capitolina ha approvato il Regolamento sul controllo analogo.

Il controllo analogo viene definito, nell'ambito del dettato dell'art. 2 del D. Lgs. n. 175/2016, come *"la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante"*.

Ai sensi delle predette disposizioni di legge e delle Linee Guida ANAC l'Amministrazione ha individuato diverse modalità temporali di controllo, da considerarsi cumulative, come di seguito specificato:

- preventiva: consistente nella verifica preventiva della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi, ai programmi e alle direttive di Roma Capitale;
- concomitante: consistente nel monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione, della qualità e quantità dei servizi erogati e delle prestazioni contrattuali, degli equilibri economico-finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e della verifica sul tempestivo rispetto delle direttive impartite da Roma Capitale;
- successiva: consistente nella riconciliazione dei crediti e dei debiti delle Società con l'Amministrazione, nell'accertamento che le relazioni dell'organo di controllo societario e del revisore legale attestino la correttezza formale e sostanziale dei bilanci e della documentazione a corredo, nell'esame degli scostamenti dagli obiettivi programmati, nel monitoraggio della quantità e la qualità dei servizi erogati, nella redazione del bilancio consolidato.

Relazione di fine mandato 2016-2021

Per le Società partecipate sulle quali Roma Capitale non esercita il controllo analogo, nonché per gli organismi partecipati diversi dalle Società di capitali (Fondazioni, Istituzioni, Associazioni ecc.), le disposizioni ivi riportate costituivano principi di riferimento in quanto compatibili.

Con Delibera n. 51 del 19 marzo 2019 rubricata "Regolamento di organizzazione sull'esercizio del controllo analogo" la Giunta Capitolina, in attuazione di quanto stabilito all'art. 3 del Regolamento sul Controllo analogo, disciplinava - nell'ambito di Roma Capitale - le modalità organizzative di esercizio del Controllo Analogo da parte dei competenti soggetti e strutture dell'Amministrazione capitolina.

Al predetto esercizio concorrono, in forma coordinata e congiunta, sulla base delle relative funzioni di istituto e per quanto stabilito dal menzionato Regolamento, le seguenti strutture Capitoline:

- Gabinetto del Sindaco;
- Segretariato Generale;
- Ragioneria Generale;
- Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale;
- Dipartimento Razionalizzazione della Spesa;
- Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;
- Dipartimenti Committenti (si intendono per Dipartimenti Committenti i Dipartimenti che affidano il servizio e che sono conseguentemente responsabili della gestione del Contratto di Servizio).

Al fine di procedere al monitoraggio annuale sulla razionalizzazione della spesa pubblica e Spending Review Roma Capitale ha emanato, per le proprie società *in house*, specifici atti di indirizzo sotto riportati:

- Delibera di Giunta Capitolina n. 134 del 20/04/2011 "*Nuova disciplina dei compensi dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo delle società ed altri enti partecipati da Roma Capitale*";
- Delibera di Giunta Capitolina n. 70 del 16/03/2012 "*Interventi per la razionalizzazione e il contenimento della spesa di Roma Capitale e delle società partecipate*";
- Delibera n. 58 del 06/03/2015 "*Disposizioni urgenti in applicazione del Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di Roma Capitale - Indirizzi ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112*", con la quale la Giunta Capitolina ha fornito gli indirizzi in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 18, comma 2-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, ai fini del contenimento dei costi del personale delle Società controllate non quotate nei mercati regolamentati;
- Delibera di Giunta Capitolina n. 137 del 28 giugno 2017 "*Composizione dell'Organo amministrativo delle società in house di Roma Capitale*";
- Delibera del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 16 del 18/03/2016 di "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018*";
- Delibera Assemblea Capitolina n. 6 del 25/01/2017 di "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019*";
- Delibera Assemblea Capitolina n. 105 del 22-23 dicembre 2017 "*DUP 2018-2020*";
- Delibera n. 147 del 31 luglio 2018 a Giunta Capitolina ha adottato il "*Documento Unico di Programmazione 2019-2021*";
- Delibera di Giunta Capitolina n. 213 del 23 novembre 2018 "*Modifica parziale della deliberazione della Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015*";
- Delibera Assemblea Capitolina n. 97 del 17/12/2019 recante "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii)*";
- Delibera di Giunta Capitolina n. 221 del 30/09/2020 avente ad oggetto "*Adozione dello schema di Documento Unico di programmazione 2021-2023 (art. 170, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)*";

Roma Capitale ha previsto, inoltre, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società controllate, in particolare:

Relazione di fine mandato 2016-2021

- Circolare prot. n. RC/4609 del 14 marzo 2013 a firma congiunta del Segretario - Direttore Generale e del Direttore Esecutivo di Roma Capitale, le società e le loro controllate sono state richiamate al rispetto dei vincoli normativi di spesa cui sono assoggettate le Pubbliche Amministrazioni controllanti in materia di reclutamento e trattamento economico del personale, ai sensi dell'art. 76, c. 7, D.L. 112/2008;
- Circolare prot. n. RL/4109 del 7 novembre 2014 con la quale, in relazione alla spesa per gli emolumenti erogati ai membri degli organi amministrativi e di controllo delle società interamente partecipate da Roma Capitale, è stata diramata alle società la direttiva riguardante il limite massimo retributivo omnicomprensivo su base annua da corrispondere a management e organo di controllo, nonché la riduzione dei compensi dei componenti l'organo amministrativo ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012;
- Circolare prot. n. RL/4195 del 13 novembre 2014, "Art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008 - Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale ex art. 16 del D.L. n. 16/2014 - Ricognizione modelli retributivi", è stata avviata la ricognizione dei modelli retributivi vigenti presso le società partecipate prevista nel piano triennale, sulla cui base sono stati formulati i parametri fissati dalla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015.
- Circolare prot. n. RL/4805 del 31 dicembre 2014 "*Limiti assunzionali e contenimento delle spese di personale, per consulenze, missioni e auto di servizio delle società del c.d. "Gruppo Roma Capitale"*" con la quale si dava attuazione agli indirizzi della Delibera di Giunta Capitolina n. 70/2012;
- Circolare prot. n. RL/2459 del 1° luglio 2015 "Riduzione dei costi dei Consigli di Amministrazione", è stato ribadito quanto già comunicato con la sopra citata circolare prot. RL/4109/2014 e chiarito l'ambito di applicazione della normativa di cui al predetto art. 4, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012;
- Circolare prot. n. RL/2726 del 22 luglio 2015, che ha dato esecuzione agli indirizzi della Delibera di Giunta Capitolina n. 58 del 6 marzo 2015 in materia di contenimento dei costi del personale;
- Circolare prot. n. RL/2498 del 9 giugno 2017 "Linee guida sistematiche per il monitoraggio dei limiti di spesa e *Spending Review* delle società controllate" anno 2016";
- Circolare prot. n. RL/2327 del 15 maggio 2018 "Linee guida sistematiche per il monitoraggio dei limiti di spesa e *Spending Review* delle società controllate – Anno 2017";
- Circolare prot. n. RL/4582 del 15 novembre 2019 "Linee guida sistematiche per il monitoraggio dei limiti di spesa e *Spending Review* delle società controllate – Anno 2018";
- circolare prot. n. RL/1559 del 25/03/2020 "Linee guida sistematiche per il monitoraggio dei limiti di spesa e *Spending Review* delle società controllate – Anno 2019".

Roma Capitale ha effettuato il monitoraggio dei costi di funzionamento ex art. 19, comma 5 del TUSP, in particolare:

- Circolare prot. n. RL/4062 del 28/09/2018 il Dipartimento Partecipate-Gruppo Roma Capitale richiedeva - fra l'altro - alle proprie società *in house*, i dati relativi ai "Costi di funzionamento" relativi alla annualità 2017;
- Circolare prot. n. RL/2383 del 27/06/2019 il Dipartimento Partecipate-Gruppo Roma Capitale, allo scopo di procedere ad una puntuale attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di controlli volti a ridurre i costi di funzionamento delle società controllate finalizzati al ripristino degli equilibri economico-finanziari e al miglioramento dell'efficienza operativa delle stesse (art. 19 c.5 del TUEL) ha inviato, alle proprie società *in house*, specifiche richieste relative ai dati sui "Costi di funzionamento" e "Valore della produzione", relativi all'annualità 2018;
- Circolare prot. n. RL/2539 del 26/05/2020 il Dipartimento Partecipate-Gruppo Roma Capitale, allo scopo di procedere ad una puntuale attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di controlli volti a ridurre i costi di funzionamento delle società controllate, finalizzati al ripristino degli equilibri economico-finanziari e al miglioramento dell'efficienza operativa delle stesse (art. 19 c. 5 del TUEL), ha inviato alle proprie società *in house* una richiesta di trasmissione dei dati denominati "Costi di funzionamento" e "Valore della produzione", relativi all'annualità 2019.

Relazione di fine mandato 2016-2021

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co.1, n. 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO									
BILANCIO ANNO 2016									
Denominazione	Forma giuridica / Tipologia di società	Campo di attività *			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	Note
		A	B	C					
Aequa Roma S.p.A.	Società per azioni	013			18.576.249,00	100,00%	11.543.487,00	521.337,00	
AMA S.p.A.	Società per azioni	005			809.837.203,00	100,00%	275.193.483,00	626.655,00	
ATAC S.p.A.	Società per azioni	004			932.028.231,00	100,00%	-50.455.387,00	-212.710.208,00	
Risorse per Roma S.p.A.	Società per azioni	011			36.429.545,00	100,00%	2.295.658,00	129.850,00	
Roma Metropolitana Srl in liq.	Società a responsabilità limitata	004				100,00%			non approvato
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	Società a responsabilità limitata	004			36.140.703,00	100,00%	20.013.463,00	25.023,00	
Zetema progetto cultura S.r.l.	Società a responsabilità limitata	002			56.804.679,00	100,00%	3.145.297,00	85.123,00	
ACEA S.p.A.	Società per azioni	008			184.486.618,00	51,00%	1.456.504.846,00	108.610.120,00	

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO									
BILANCIO ANNO 2019									
Denominazione	Forma giuridica / Tipologia di società	Campo di attività *			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	Note
		A	B	C					
Aequa Roma S.p.A.	Società per azioni	013				100,00%			
AMA S.p.A.	Società per azioni	005				100,00%			non approvato
ATAC S.p.A.	Società per azioni	004			954.401.740,00	100,00%	629.522.030,00	7.612.009,00	
Risorse per Roma S.p.A.	Società per azioni	011			33.752.498,00	100,00%	3.131.532,00	383.777,00	
Roma Metropolitana Srl	Società a responsabilità limitata	004				100,00%			non approvato
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.	Società a responsabilità limitata	004			38.814.799,00	100,00%	12.066.600,00	29.681,00	
Zetema progetto cultura S.r.l.	Società a responsabilità limitata	002			53.861.452,00	100,00%	3.414.516,00	41.564,00	
ACEA S.p.A.	Società per azioni	008			183.234.011,00	51,00%	1.628.811.508,00	208.488.012,00	

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO									
BILANCIO ANNO 2016									
Denominazione	Forma giuridica / Tipologia di società	Campo di attività *			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	Note
		A	B	C					
Azienda Famasociosanitaria Capitolina -- Farmacap	Azienda speciale	009				100,00%			bilancio non approvato
Azienda Speciale Palaexpo	Azienda speciale	002				100,00%			bilancio non approvato
EUR Spa	Società per azioni	011			26.879.731,00	10,00%	645.809.687,00	3.067.438,00	
Le Assicurazioni di Roma	Mutua Assicuratrice	013			53.261.986,00	74,35%	97.099.342,00	25.277.508,00	
Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	Istituzione	007				100,00%			bilancio non approvato
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali	Istituzione	002				100,00%			bilancio non approvato
Centrale del Latte di Roma Spa	Società per azioni	008			117.145.026,00	6,72%	54.025.989,00	5.148.354,00	
Centro Agroalimentare Romano	Società Consortile per Azioni	008			17.588.274,00	28,37%	52.417.970,00	560.266,00	
Investimenti S.p.A.	Società per azioni	011			565.078,00	21,76%	58.086.921,00	-38.247.400,00	
ACEA ATO2 S.p.A.	Società per azioni	008			626.080.965,00	3,54%	748.628.994,00	89.847.729,00	
Fondazione Accademia nazionale di Santa Cecilia	Fondazione	002			31.671.746,00	n.a.	54.141.245,00	52.236,00	
Fondazione Bioparco di Roma	Fondazione	002			9.188.779,00	n.a.	18.563.806,00	586.957,00	
Fondazione Cinema per Roma	Fondazione	002			9.553.827,00	n.a.	1.184.556,00	2.298,00	
Fondazione Mondo digitale	Fondazione	002			1.859.179,00	n.a.	2.479.775,00	10.657,00	
Fondazione Musica per Roma	Fondazione	002			23.377.988,00	n.a.	30.273.003,00	57.157,00	
Fondazione Roma Solidale Onlus	Fondazione	007				n.a.			non approvato
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	Fondazione	002			3.431.888,00	n.a.	326.549,00	46.802,00	

Relazione di fine mandato 2016-2021

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO									
BILANCIO ANNO 2019									
Denominazione	Forma giuridica / Tipologia di società	Campo di attività 1			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo	Note
		A	B	C					
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina – Farmacap	Azienda speciale	009				100,00%			bilancio non approvato
Azienda Speciale Palaexpo	Azienda speciale	002				100,00%			bilancio non approvato
EUR Spa	Società per azioni	011			36.449.312,00	10,00%	653.866.609,00	2.968.506,00	
Le Assicurazioni di Roma	Mutua Assicuratrice	013			46.709.724,00	74,35%	140.317.487,00	13.962.904,00	
Agenzia Capitolina sulle Tossicodipendenze	Istituzione	007				100,00%			bilancio non approvato
Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali	Istituzione	002				100,00%			bilancio non approvato
Centrale del Latte di Roma Spa	Società per azioni	008			113.255.993,00	6,72%	55.312.760,00	6.491.802,00	
Centro Agroalimentare Romano	Società Consortile per Azioni	008			16.639.990,00	28,37%	54.253.383,00	610.327,00	
Investimenti S.p.A.	Società per azioni	011			589.013,00	21,76%	79.022.017,00	-4.902.907,00	
ACEA ATO2 S.p.A.	Società per azioni	008			672.326.135,00	3,54%	728.359.125,00	84.161.924,00	
Fondazione Accademia nazionale di Santa Cecilia	Fondazione	002			33.253.354,00	n.a.	55.909.945,00	1.689.803,00	
Fondazione Bioparco di Roma	Fondazione	002			9.321.472,00	n.a.	18.238.946,00	-217.114,00	
Fondazione Cinema per Roma	Fondazione	002			6.060.170,00	n.a.	1.200.882,00	10.382,00	
Fondazione Mondo digitale	Fondazione	002			1.964.425,00	n.a.	2.429.632,00	23.066,00	
Fondazione Musica per Roma	Fondazione	002			25.892.692,00	n.a.	30.605.663,00	249.332,00	
Fondazione Roma Solidale Onlus	Fondazione	007				n.a.			non approvato
Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura	Fondazione	002			4.483.404,00	n.a.	391.363,00	50.356,00	
n.a.: non applicabile									

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
Partecipazioni dirette			
Aeroporti di Roma S.p.A.	Gestione del sistema aeroportuale romano	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017	In data 10/08/2017 si è conclusa la procedura di vendita dell'intero pacchetto azionario posseduto da Roma Capitale.
Centrale del Latte di Roma S.p.A.	Raccolta, trattamento, distribuzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari.	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa
Investimenti S.p.A.	realizzazione, organizzazione e gestione del sistema fieristico della Capitale	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa
Partecipazioni indirette			
Alta Roma S.c.p.a. (quota detenuta per il tramite di Risorse per Roma S.p.A.)	promozione della Moda Italiana di Roma e del Lazio	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 1_2020	Con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 214_2020 si è fornito indirizzo alla società Risorse per Roma S.p.A. di proseguire con l'azione di recesso

Relazione di fine mandato 2016-2021

Roma Multiservizi S.p.A. (quota detenuta per il tramite di AMA S.p.A.)	Servizi di igiene, sicurezza e agibilità di edifici, impianti ed aree che Roma Capitale destina ad uso pubblico nonché attività ad esso connesse, attività ausiliarie dei servizi scolastici del Comune di Roma e supporti logistici, promozionali e commerciali, realizzazione - salve le riserve di legge - di interventi intesi a garantire standard di igiene, sicurezza e agibilità comunque ritenuti di interesse pubblico	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 1_2020; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (quota detenuta per il tramite di ATAC S.p.A.)	Azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino e il Tecnopolo di Castel Romano	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 1_2020; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (quota detenuta per il tramite di AMA S.p.A.)	Azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino e il Tecnopolo di Castel Romano	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 1_2020; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa
Acea S.p.A. (quota detenuta per il tramite di AMA S.p.A.)	Svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi relativi al settore idrico, energia elettrica, illuminazione e gas.	Deliberazione Assemblea Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblea Capitolina n. 1_2020	partecipazione non dismessa - Esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 214_2020)

Relazione di fine mandato 2016-2021

Consel S.c.a.r.l. (quota detenuta per il tramite di ATAC S.p.A.)	Attività di acquisizione e prestazione di servizi consortili di natura scientifica, didattica, educativa, culturale, assistenziale e ricettiva	Deliberazione Assemblée Capitolina n. 53_2017	La partecipazione è stata dismessa il 26/01/2017
EP Sistemi S.p.A (quota detenuta per il tramite di AMA S.p.A.)	la Società svolge attività di gestione di impianti di termovalorizzazione e di combustibile da rifiuto (CDR) con produzione di energia elettrica (impianto di Colleferro - RM	Deliberazione Assemblée Capitolina n. 53_2017; Deliberazione Assemblée Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblée Capitolina n. 1_2020; Deliberazione Assemblée Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa
Ecomed s.r.l. (quota detenuta per il tramite di AMA S.p.A.)	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	Deliberazione Assemblée Capitolina n. 146_2018; Deliberazione Assemblée Capitolina n. 1_2020; Deliberazione Assemblée Capitolina n. 214_2020	partecipazione non dismessa

Li.....

LA SINDACA

Firmato digitalmente da _____

VIRGINIA RAGGI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

CN = RAGGI VIRGINIA
C = IT

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

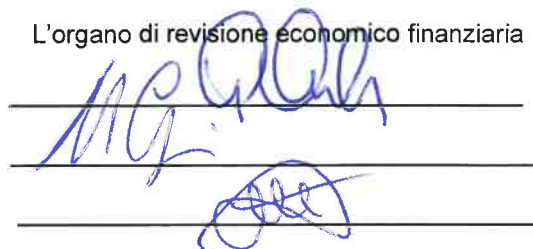
Li 19/08/2021

L'organo di revisione economico finanziaria

Presidente Dott. Gianluca Caldarelli

Componente Dott. Giuseppe Alivernini

Componente Dott. Maria Antonietta Rea



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

